



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI

NAIC8DG006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3600/II.5** del **09/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 5515/II. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 27** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 32** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 41** Aspetti generali
- 43** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 45** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 87** Traguardi attesi in uscita
- 125** Insegnamenti e quadri orario
- 128** Curricolo di Istituto
- 515** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 518** Moduli di orientamento formativo
- 520** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 525** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 543** Attività previste in relazione al PNSD
- 545** Valutazione degli apprendimenti
- 612** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 619** Aspetti generali
- 659** Modello organizzativo
- 662** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 663** Reti e Convenzioni attivate
- 665** Piano di formazione del personale docente
- 679** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO "ESTERNO" E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Premessa

Volendo revisionare ed integrare l'impostazione del PTOF, vanno rappresentati con congruo grado di approfondimento i tratti fondamentali del contesto "esterno" (che corrisponde al Territorio di radicamento con le sue peculiari caratteristiche, al bacino di utenza con i suoi specifici bisogni e ai molteplici Interlocutori, Istituzionali e non, portatori di interesse circa il servizio scuola) e le caratteristiche principali del contesto "interno" (che corrisponde alla Scuola, intesa come organizzazione il cui funzionamento si basa sulla gestione di risorse umane e materiali, acquisite o da acquisire).

E' di seguito riportata l'analisi del contesto "esterno".

Per quanto riguarda le caratteristiche della Scuola, si rimanda all'analisi del contesto "interno" contenuta nella presente Sezione e alla Sezione "Organizzazione".

## ANALISI DEL CONTESTO "ESTERNO"

### Introduzione

Per rappresentare l'orizzonte di senso in cui si inquadrano gli intenti e gli impegni della Scuola in merito ai servizi educativo-didattici e alle altre prestazioni concernenti l'interazione con l'Utenza e con l'esterno, vanno innanzitutto delineate nei tratti fondamentali le caratteristiche del Territorio di radicamento di Questo Istituto Comprensivo Statale e le connotazioni della popolazione scolastica.

A tale proposito, si sottolinea che bisogna considerare al contempo gli aspetti da valorizzare e gli aspetti da contrastare attraverso le azioni di promozione culturale, sociale e valoriale che la Scuola esprime in quanto Comunità Educante, la cui mission istituzionale e la cui vision di miglioramento e sviluppo sono rivolte, tramite gli alunni e le loro Famiglie, all'intera Collettività di riferimento.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### (CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI RADICAMENTO E DELLA COMUNITA' DI RIFERIMENTO)

La Scuola è collocata nel Quartiere di Miano, afferente alla Municipalità VII del Comune di Napoli.

Si tratta di un'area periferica situata nella parte nord della Città di Napoli; in merito agli status



lavorativi e socio-economici, ai livelli culturali e ai riferimenti valoriali, si rileva, in misura prevalente, il sussistere di situazioni caratterizzate da disagio e deprivazione, che possono incidere negativamente sull'approccio all'esperienza scolastica e sui risultati formativi.

Non mancano i casi in cui si riscontra negli adulti dei nuclei familiari di appartenenza degli alunni la propensione alla condivisione del dialogo educativo e alla collaborazione nello scambio di informazioni, nel reciproco vaglio di pareri e proposte, nell'impostazione e nella conduzione del processo formativo e nella condivisione degli esiti e di proiezioni di continuo avanzamento; tuttavia, è innegabile il fatto che la Scuola si confronta non di rado con atteggiamenti di indifferenza o anche con manifestazioni di insofferenza che possono degenerare in oppositività.

Al fine di intervenire proficuamente e di rafforzare costantemente i cardini della propria azione ed i suoi effetti sugli alunni, sulle loro Famiglie e sull'intera Collettività, la Scuola individua i fattori di condizionamento negativo indotti dal contesto esterno e profila determinazioni utili a neutralizzarli o a limitarne l'impatto sulle dinamiche di maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva degli alunni, di cui bisogna sostenere il cammino verso il successo formativo e verso l'autorealizzazione in quanto soggetti connotati come persone e cittadini responsabili, competenti e solidali, mirando ad incidere non solo sull'evoluzione materiale e valoriale del vissuto dei minori e delle loro Famiglie, ma anche sul progresso della Collettività, a partire dalla dimensione locale.

Nello specifico, Questo Istituto Comprensivo Statale aspira a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale e culturale e di impoverimento valoriale e devianza comportamentale e relazionale, offrendo significative opportunità di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, da contrapporre all'alto tasso di disoccupazione e alla diffusa precarietà della condizione lavorativa (aspetti ancora più cospicui se si considera la popolazione femminile), ai bassi livelli di istruzione e formazione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, alla precocità della maternità, all'incidenza della criminalità, al rischio di devianza minorile e alle dinamiche di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, rilevabili entro l'arco temporale dell'obbligo di istruzione e, soprattutto, rispetto alla complessiva dimensione dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo.

A tale proposito, va innanzitutto evidenziato che la Scuola si impegna per il costante potenziamento del raccordo sia con diversificati Soggetti, Istituzionali e non, connotati come portatori di interesse in merito al servizio formativo e di competenze specialistiche da rivolgere, ove necessario, ai minori e alle loro Famiglie, se a vario titolo in difficoltà, sia con Enti ed Associazioni operanti sul fronte della promozione culturale, sociale e valoriale, tramite azioni di vario supporto alla cittadinanza e alle Istituzioni, nonché con altre Scuole ed altre Agenzie Formative radicate nel medesimo Territorio e quindi connotate da analoghe esigenze in merito alle criticità del contesto esterno.



Volendo dare risalto ad esemplificazioni di peculiare importanza, bisogna considerare Soggetti Istituzionali o a rilievo pubblico, quali i Centri Servizi Sociali afferenti all'Ente Locale, che supportano la cittadinanza in difficoltà, il Polo Educativo Territoriale, che sviluppa iniziative a carattere ludico-ricreativo e attività di doposcuola, la ASL, che assicura sostegno specialistico in caso di problematiche accertate, le Parrocchie, che fungono da centri di aggregazione per contrastare la deriva sociale e valoriale e le devianze comportamentali; parimenti, va tenuto conto delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni non profit, che conducono azioni di spessore culturale e formativo per la riqualificazione del Territorio nel vissuto materiale e nell'immaginario collettivo.

Le opportunità offerte dal digitale e dal virtuale sono valorizzate, in combinazione con il confronto in presenza, per la conferma e per il rinforzo delle possibilità di confronto e di interazione fra la Scuola e tali Soggetti esterni, sia riguardo allo scambio di idee e punti di vista, sia rispetto al definire ed attuare interventi condivisi, soprattutto in termini di risorse umane e professionali da impegnare nelle azioni di decondizionamento e supporto.

Anche le Famiglie degli alunni costituiscono una rilevante risorsa per la Scuola in termini di interlocuzione e collaborazione, in quanto, considerando non solo i Rappresentanti dei Genitori inclusi negli Organi Collegiali, ma anche ulteriori figure genitoriali disposte alla fattiva cooperazione, si riscontrano Utenti che, con senso di responsabilità ed impegno, concorrono alla definizione e alla conduzione dell'azione della Scuola, sia per potenziare le buone pratiche già poste in essere da Questo Istituto Comprensivo Statale, sia per incidere sulle situazioni di difficoltà indotte dai tratti di degrado del contesto di radicamento dell'Istituzione Scolastica, sia per risolvere eventuali punti deboli nell'interazione con le Famiglie ed introdurre a tale proposito elementi di ottimizzazione.

Va comunque preso atto del fatto che il Quartiere presenta carenze oggettivamente innegabili.

Infatti, volendo produrre esemplificazioni significative, va evidenziato che il Quartiere manca di Centri strutturati per la pratica gratuita dell'attività motoria e sportiva a vantaggio delle giovani generazioni; inoltre, gli spazi verdi sono limitati e connotati da scarsa manutenzione e ridotta vigilanza.

Per di più, i Servizi rivolti ai minori e alle Famiglie appaiono inadeguati rispetto alla popolosità del Quartiere e alle complesse esigenze di supporto e di tutela manifestate dalla cittadinanza, che di conseguenza manifesta talvolta sfiducia o scarsa ricettività nei confronti del supporto derivabile dalle prestazioni erogate dalle Istituzioni operanti sul Territorio.

Rispetto a tali criticità, la Scuola vuole insistere nel connotarsi come nucleo promotore di azioni di



contrasto e risoluzione, facendo leva su oculate forme di collaborazione con l'Utenza e con altri Soggetti, Pubblici e privati, operanti nel Territorio, congiuntamente con il valorizzare, attraverso la cura delle interazioni con i Genitori degli alunni e con altri Enti ed Associazioni, i tratti positivi del contesto esterno.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### (CONNOTAZIONI E BISOGNI FORMATIVI)

L'analisi delle caratteristiche distintive della popolazione scolastica e dei relativi bisogni formativi non può prescindere dalla riflessione sui tratti rilevabili con riferimento ai nuclei familiari, che incidono in maniera significativa sull'approccio all'esperienza scolastica, sulle dinamiche motivazionali, sul grado di partecipazione ai processi formativi, sul rinforzo extrascolastico degli input formativi espressi dai Docenti e sugli esiti dell'intervento della Scuola in chiave di promozione della maturazione cognitiva, espressivo-comunicativa e relazionale dei soggetti in età evolutiva.

A tale proposito, va evidenziato che si riscontrano in merito agli adulti di riferimento, sebbene in misura minoritaria, casi di discreto benessere. associati a consolidato percorso di studi ed impiego stabile, con conseguente attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione all'impostazione e alla conduzione del dialogo educativo; l'interesse per la condivisione formativa genera proficue forme di collaborazione, supportate dallo scambio di dati, punti di vista e proposte tra Scuola e Utenza.

Per contro, non vanno trascurate le criticità anche gravi che la condizione del nucleo familiare di appartenenza e i tratti del contesto ambientale di provenienza possono innescare; infatti, si rilevano diffusamente realtà di marcato disagio, connotate da vissuti difficili e tendenzialmente emarginanti, a causa del sussistere di disoccupazione, assenza o basso grado di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e rischio di devianza comportamentale e relazionale. Tali situazioni di deprivazione e degrado possono causare, oppure esasperare, atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola in quanto Comunità Educante, con conseguente amplificazione dell'impatto di fuorvianti modelli di condotta sugli interessi e sui comportamenti degli alunni.

Agli alunni a vario titolo in situazione di svantaggio (perché portatori di handicap o di disturbi evolutivi, oppure condizionati negativamente a livello cognitivo dai tratti di deprivazione socio-economica e culturale del nucleo familiare e dal degrado del contesto ambientale o dall'afferire ad altra matrice linguistico-culturale, oppure in difficoltà sul piano comportamentale e relazionale a causa delle conflittualità della crescita), vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, o anche,





se necessario in merito agli alunni diversamente abili, percorsi individualizzati e, nei casi connotati da maggiore gravità, differenziati.

Sia in caso di carenze pregresse, sia in caso di adeguato sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, viene assicurata la possibilità di partecipare alle attività formative di recupero e potenziamento collocate in orario aggiuntivo, ripristinate nella corrente annualità a partire dai saperi costituenti i nuclei fondanti del Curricolo e dall'attività motoria, a scopo di rinforzo della qualità inclusiva dell'evento scuola e della sua incisività sui processi di maturazione globale.

Il rapporto dell'Istituzione Scolastica con ASL, Servizi Sociali, Centri di Terapia e Riabilitazione, nonché con altri Soggetti eroganti servizi di supporto ai minori in difficoltà e ai loro nuclei familiari, consolida ed integra l'intervento della Scuola.

Inoltre, va evidenziato che l'interazione tra alunni e Docenti è qualitativamente amplificata dall'utilizzo attento, flessibile ove necessario, delle risorse umane rappresentate dagli Insegnanti assegnati alla Scuola su posti di tipo comune e di sostegno ed in relazione alla dimensione del potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici. Pertanto, si definiscono e si conducono azioni in chiave di personalizzazione, accompagnamento e rinforzo, secondo il riscontro di esigenze diversificate ed intelligenze molteplici, che possono manifestarsi sia come prevalente bisogno di recupero e supporto, sia, in casi numericamente meno rilevanti ma da non trascurare, come attesa di valorizzazione di peculiari inclinazioni e talenti e della proiezione verso l'eccellenza nell'apprendimento e/o nella socializzazione.

Bisogna altresì mettere in rilievo che rispetto al diversificarsi dei bisogni formativi degli alunni si intende utilizzare, una volta risolte le molteplici criticità che hanno contraddistinto la prima parte della corrente annualità, le risorse della Scuola investibili nella didattica in termini di mezzi materiali, strutturali ed infrastrutturali, connotando l'ambiente di apprendimento non solo in chiave di diversificazione delle metodologie, ma anche in chiave di uso del digitale e del virtuale, per avvicinare proficuamente l'evento scuola al vissuto delle giovani generazioni, che insistono molto sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione come leve del conoscere, del comunicare e dell'interagire.

Si fa presente che l'esperienza di didattica a distanza, affrontata negli aa. ss. 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 in relazione al sopraggiungere e al protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus, ha favorito la presa di consapevolezza da parte dei Docenti in merito alla necessità di adeguare le strategie e i tempi di intervento alla situazione e di rivisitare le metodologie anche in chiave di integrazione digitale e virtuale, per implementare la qualità inclusiva e l'efficacia dell'operare educativo-didattico; inoltre, la pratica della didattica a distanza ha sollecitato ulteriormente i Genitori



più attenti alla dimensione formativa a prendere consapevolezza della complessità dei processi educativo-didattici ed a collaborare per favorirne lo sviluppo positivo.

Al contempo, tuttavia, va preso atto del fatto che la didattica a distanza non solo si è mostrata meno incisiva della didattica in presenza, che comporta una più autentica e proficua interazione tra Docenti e alunni, tra compagni e tra Insegnanti, ma si è correlata all'incremento dell'irregolarità della frequenza o all'emergere di profili conclamati di inadempienza, accentuando problematiche pregresse degli alunni e degli adulti di riferimento in termini di scarso interesse per l'evento scuola.

Tali problematiche, che attualmente, anche se in forma ridotta, persistono rispetto alla didattica in presenza, in ragione dei tratti di deprivazione sociale, culturale e valoriale che connotano una parte significativa dell'Utenza, sono affrontate da Questo Istituto Comprensivo interagendo con altri Soggetti Istituzionali coinvolti nel monitoraggio dell'adempimento dell'obbligo scolastico.

La Scuola riconosce le carenze cognitive e relazionali indotte dai diversi fattori di condizionamento negativo incidenti, nelle scorse annualità e nella presente annualità, in merito ai processi di acquisizione e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto, si ritiene opportuno strutturare attività formative, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, tali da implicare per gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia l'insistere sulla comunicazione e sulla socializzazione, oltre che sulla motricità e sull'avvio all'apprendimento dell'Inglese (ove possibile esteso, quest'ultimo, agli alunni di 4 anni, sulla base della richiesta formulata dalla Rappresentanza dei Genitori), e per i segmenti scolastici afferenti all'obbligo di istruzione il rivolgere attenzione soprattutto alla necessità di recupero e potenziamento in merito a saperi fondanti, vale a dire Italiano, Matematica e Lingue Straniere, e all'attività motoria e sportiva, in quanto elemento rilevante della promozione della maturazione globale e del benessere psicofisico, purtroppo non attivato nella prima fase del corrente anno scolastico in ragione delle medesime criticità che hanno impedito l'uso didattico degli spazi attrezzati laboratorialmente.

Al contempo, si ha consapevolezza della necessità di impegno per la valorizzazione di ulteriori dimensioni formative, con riferimento all'apprendimento, all'espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione, facendo leva, in soluzione sincretica, laboratoriale e trasversale, sui Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia e sulle varie Discipline del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione.

In particolare, si mette in evidenza che l'ossatura del Curricolo di Istituto, da diverse annualità centrata sull'Educazione alla Legalità, è confermata, volendo potenziare ulteriormente le strategie e gli interventi relativi alle competenze di cittadinanza, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed al contempo intendendo armonizzare l'attenzione trasversale per i saperi civici e pro-sociali con



l'interesse per i saperi estetico-espressivi, sia in ragione del rilievo della componente immaginativa nell'equilibrare le dinamiche anche emozionali della crescita, come riconosciuto dalla Scuola e dai Rappresentanti dei Genitori, sia in ragione del disporre della Cattedra di Arte e Immagine come risorsa di potenziamento caratterizzante la scuola secondaria di primo grado.

#### LINEE DI AZIONE DERIVANTI DAL CONFRONTO TRA LA SCUOLA E I RAPPRESENTANTI DELL'UTENZA

Interagendo con i Rappresentanti della Componente Genitori in seno al Consiglio di Istituto e all'interno dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, il Dirigente Scolastico li sollecita, congiuntamente con i Docenti, a farsi portavoce dell'Utenza, esprimendo pareri e proposte in merito all'articolazione del servizio scuola e alla connotazione dell'Offerta Formativa e del Curricolo; dal confronto emerge, unitamente con il riconoscimento, da parte dei Rappresentanti dell'Utenza, della complessità dell'operato della Scuola, la condivisa presa di consapevolezza della necessità di potenziare l'azione educativo-didattica e al contempo rafforzare il rapporto della Scuola con le Famiglie e con i Soggetti esterni, rispetto a determinati fronti di funzionamento.

Per quanto riguarda l'identità educativa, culturale e didattica della Scuola, si rileva l'esigenza di fornire risposte adeguate ai bisogni specifici degli alunni, anche in ragione delle problematiche di cui si è detto e delle correlate carenze, potenziando le varie dimensioni dell'apprendere, dell'esprimersi, del comunicare e del socializzare, a partire dai saperi fondanti, nonché rinforzando il versante dell'attività motoria e sportiva, sia allo scopo di compensare il mancato sviluppo di tale tipologia di attività nella prima fase della corrente annualità, a causa di criticità logistiche e strutturali, sia al fine di valorizzare tale componente per la promozione dello sviluppo sano ed equilibrato di bambini e ragazzi, per la neutralizzazione delle tensioni emotive causate dalle conflittualità e delle contraddizioni della crescita e per il consolidamento dell'apertura al confronto con gli altri sulla base del rispetto di regole comuni.

Si rileva, altresì, l'importanza del monitorare la frequenza scolastica con attenzione, considerato che le situazioni di deprivazione ambientale e svantaggio familiare implicano, non di rado, una partecipazione irregolare o fortemente irregolare, che può sconfinare in conclamati profili di inadempienza.

Inoltre, si prende atto della necessità di condurre tempestivamente azioni educative volte a neutralizzare precocemente i segni di disagio comportamentale e relazionale, mediante lo stretto raccordo tra la Scuola e i Genitori, nonché, nei casi più gravi, attraverso il coinvolgimento di altri Soggetti, a partire dai Servizi Sociali.

Per quanto concerne l'interazione tra la Scuola e le Famiglie, si conduce, confrontandosi con i



Rappresentanti dell'Utenza, un'analisi approfondita dell'esigenza di favorire ulteriormente il rapporto, potenziando le soluzioni formali ed informali di confronto e di scambio di dati, pareri e proposte per l'impostazione e la conduzione del progetto formativo. Si tiene conto del fatto che il rinforzo della condivisione e della collaborazione non può essere prevalentemente centrato sul contatto veicolato dal Registro Elettronico, poiché la Scuola si radica in un Territorio caratterizzato da tratti di degrado e deprivazione che vanno contrastati privilegiando il confronto diretto con l'Utenza, ma al contempo si prende atto dell'esigenza di potenziare l'interazione per via digitale e virtuale, al fine di contrastare l'impatto di eventuali ostacoli oggettivi e soggettivi.

Ad ogni modo, a prescindere dal canale e dalla modalità di comunicazione, il rapporto con i Rappresentanti dei Genitori fa rilevare che nell'interazione con le Famiglie bisogna incrementare l'intervento della Scuola non solo sul fronte della promozione del successo formativo e delle azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, ma anche in termini di sollecitazioni rivolte agli adulti di riferimento circa l'interpretare il ruolo dell'Istituzione Scolastica e le opportunità insite nel suo operare come autentica promozione della crescita individuale e del progresso dell'intera Collettività, attraverso la messa a fuoco di esigenze non meramente connesse all'immediata risoluzione di bisogni facilmente rilevabili, bensì concernenti necessità più profonde, da far emergere e da affrontare perseguendo traguardi sempre più articolati e complessi, con la partecipazione consapevole ed attiva degli Utenti.

#### MODALITA' DI INTERAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIE

Al fine di potenziare il rapporto Scuola-Famiglie, si intende avanzare ulteriormente, per i segmenti scolastici afferenti all'obbligo di istruzione, nell'uso del Registro Elettronico, valorizzato in termini di accesso degli Utenti ai dati riguardanti frequenza, attività formative, altri aspetti salienti dell'evento scuola ed impegno di studio previsto in tempo extrascolastico; si precisa che per la scuola dell'infanzia è confermata l'esclusione dall'uso del Registro Elettronico, in ragione della peculiarità di funzionamento di tale segmento scolastico al suo interno e nel rapporto tra Docenti e Genitori.

Il Registro Elettronico va anche inteso come strumento per la condivisione di importanti Documenti tra Scuola e Famiglie ed in particolare per la trasmissione intermedia e finale (con cadenza quadrimestrale per la scuola primaria e con cadenza bimestrale, oltre che quadrimestrale, per la scuola secondaria di primo grado) dei Documenti recanti gli esiti formativi, nonché per la trasmissione, in fase conclusiva, della Certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dal Primo Ciclo di Istruzione, fatto salvo lo svolgersi periodico di Incontri Scuola-Famiglie per il confronto diretto tra Docenti e Genitori dei tre segmenti scolastici.

Gli Incontri Scuola-Famiglie sono programmati bimestralmente per permettere il confronto rispetto



a processi e risultati e per attivare forme congrue di condivisione di dati e di collaborazione riguardo alla promozione del successo formativo e alla risoluzione di eventuali problemi, ferma restando per i Genitori la possibilità di confrontarsi con i Docenti e con l'Ufficio di Presidenza anche in altre circostanze, non necessariamente formalizzate, in caso di urgenza.

Si considera altresì rilevante l'ulteriore potenziamento del Sito Web della Scuola come fondamentale fonte di informazioni e documenti, di cui si sta rendendo ancora più agevole la fruizione, curando le modalità di accesso, la tipologia dei campi tematici e la navigabilità.

In merito al Sito Web si evidenzia anche che a partire dalla corrente annualità si intende strutturare la Bachecca "Stile Libero", da valorizzare, a vantaggio delle Famiglie degli alunni (nonché in favore dell'Utenza potenziale), come canale di rendicontazione sociale dei processi formativi e dei loro esiti, finalizzato alla condivisione della rappresentazione documentale di stralci salienti delle attività formative, risultanti dalle elaborazioni degli alunni, collettive e individuali, soprattutto in merito a fasi significative dell'anno didattico e alle Giornate Internazionali volte ad evidenziare tematiche civiche di rilievo globale oltre che locale e nazionale; è il caso di sottolineare che tale soluzione va anche intesa come opportunità utile a contrastare gli atteggiamenti di indifferenza ed insofferenza rilevati in alcuni Genitori, partendo dal motivare tutti gli alunni a partecipare più attivamente, percependo sé stessi come autentici protagonisti, alle attività formative che l'evento scuola implica.

Va anche segnalato che i canali informali di comunicazione con l'Utenza configurati tramite Whatsapp fungono da valido strumento per la divulgazione veloce e capillare di notizie e indicazioni, soprattutto in caso di urgenza, anticipandone ed integrandone la diffusione tramite il Sito Web.

Inoltre, si mette in rilievo che si intende proseguire ed avanzare, per i segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, soprattutto in merito alla scuola secondaria di primo grado, nell'utilizzo della Piattaforma Telematica "Google for Education" (avviato nelle scorse annualità ed in parte consolidato in correlazione con la didattica a distanza), per il rinforzo digitale e virtuale dei molteplici aspetti connessi al servizio formativo.

In merito al rapporto con le Famiglie si segnala anche che la Scuola garantisce soluzioni flessibili di interazione con gli Uffici di Presidenza e di Segreteria e con le realtà di Plesso, prevalentemente in presenza, oltre che tramite contatto telefonico, e-mail e canali virtuali, pur fissando forme di razionalizzazione dell'accesso per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e delle altre prestazioni e per garantire l'osservanza delle misure di igiene e sicurezza.

Infatti, si riconosce l'importanza del contatto diretto con l'Utenza, per facilitare lo scambio di dati e documenti e per neutralizzare il rischio che l'insistere sull'interazione mediata telefonicamente o



digitalmente possa comportare un impoverimento della relazione con le Famiglie o possa addirittura innescare, con riferimento all'Utenza, processi di emarginazione e di esclusione basati sul mancato sussistere, in un contesto territoriale caratterizzato da tratti di degrado e deprivazione, degli strumenti intellettuali, delle condizioni materiali e delle capacità operative utili all'accesso alle soluzioni telematiche.

Tale attenzione per il contatto non mediato riguarda anche le facilitazioni che la Scuola pone in essere, in favore dell'Utenza, per quanto concerne l'espletamento di adempimenti e procedure, non solo con riferimento alle esigenze di guida e supporto nelle Iscrizioni (per le quali, secondo le Indicazioni Ministeriali, è conservata la soluzione cartacea rispetto alla scuola dell'infanzia ed è per contro confermata la soluzione online rispetto al Primo Ciclo di Istruzione, con utilizzo della nuova Piattaforma Telematica "Unica", di recente predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito), ma anche in riferimento ad altre necessità, a partire dai livelli essenziali di interazione, attinenti innanzitutto alla richiesta di informazioni e indicazioni, alla sottoscrizione dei Patti di Corresponsabilità, alla giustificazione di assenze e ritardi, alla condivisione di diversificate evidenze documentali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DG006
Indirizzo	VIA LOMBARDIA,28 NAPOLI 80145 NAPOLI
Telefono	0817544639
Email	NAIC8DG006@istruzione.it
Pec	naic8dg006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic64rodarimoscati.edu.it

### Plessi

---

#### NA IC - CHAGALL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DG013
Indirizzo	VIA LOMBARDIA MASSERIA CARDONE - MIANO 80145 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Lombardia snc - 80145 NAPOLI NA</li></ul>

#### NA IC - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DG024



Indirizzo VIA PIEMONTE, 61 MIANO 80145 NAPOLI

Edifici • Via Piemonte 61 - 80145 NAPOLI NA

## NA IC - VAN GOOG (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8DG035

Indirizzo VIA MIANELLA NAPOLI 80145 NAPOLI

Edifici • Via Cupa Mianella 0 - 80145 NAPOLI NA

## NA IC 64 RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DG018

Indirizzo VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 29/31 NAPOLI 80144  
NAPOLI

Numero Classi 5

## NA IC - PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DG029

Indirizzo VIA CUPA CAPODICHINO NAPOLI 80145 NAPOLI

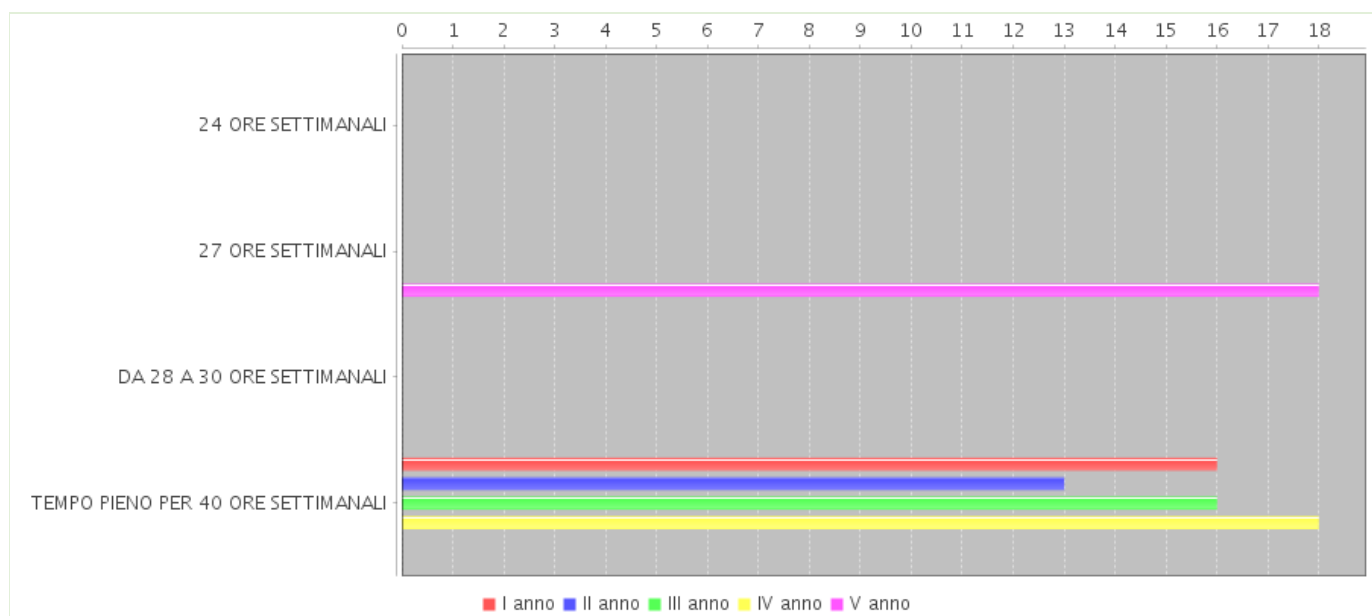
Edifici • Via Cupa Capodichino 0 - 80145 NAPOLI NA

Numero Classi 20

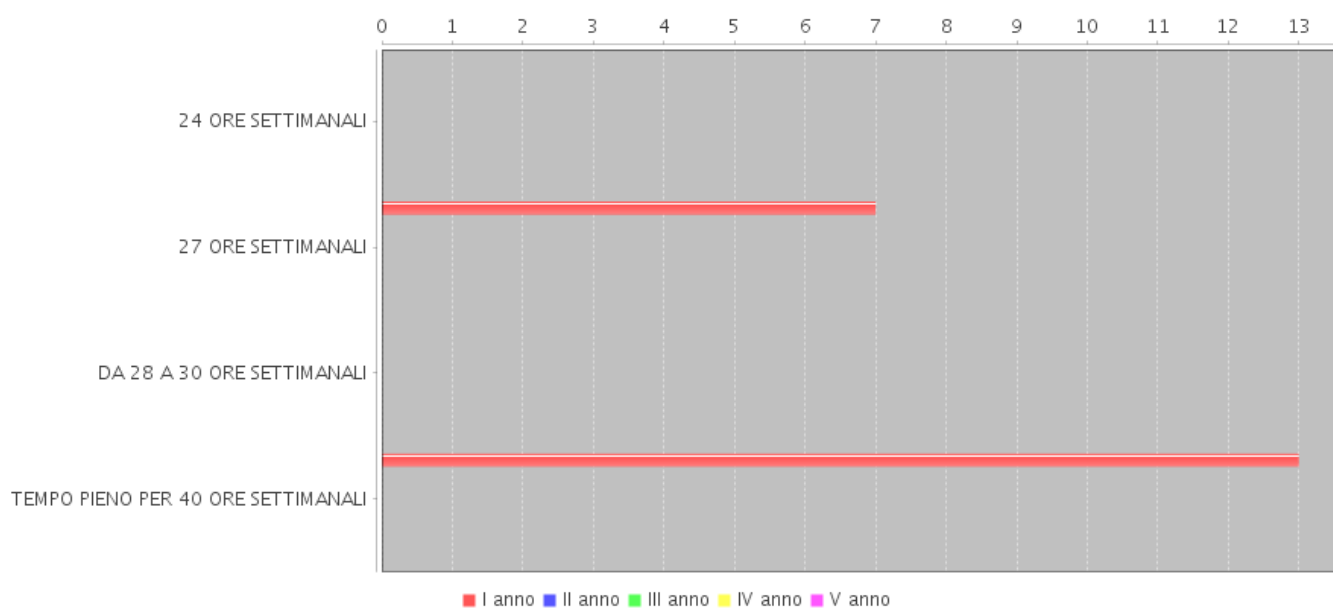
Totale Alunni 81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



## NA IC - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8DG03A

Indirizzo

VIA PIEMONTE,61 MIANO 80145 NAPOLI

Edifici

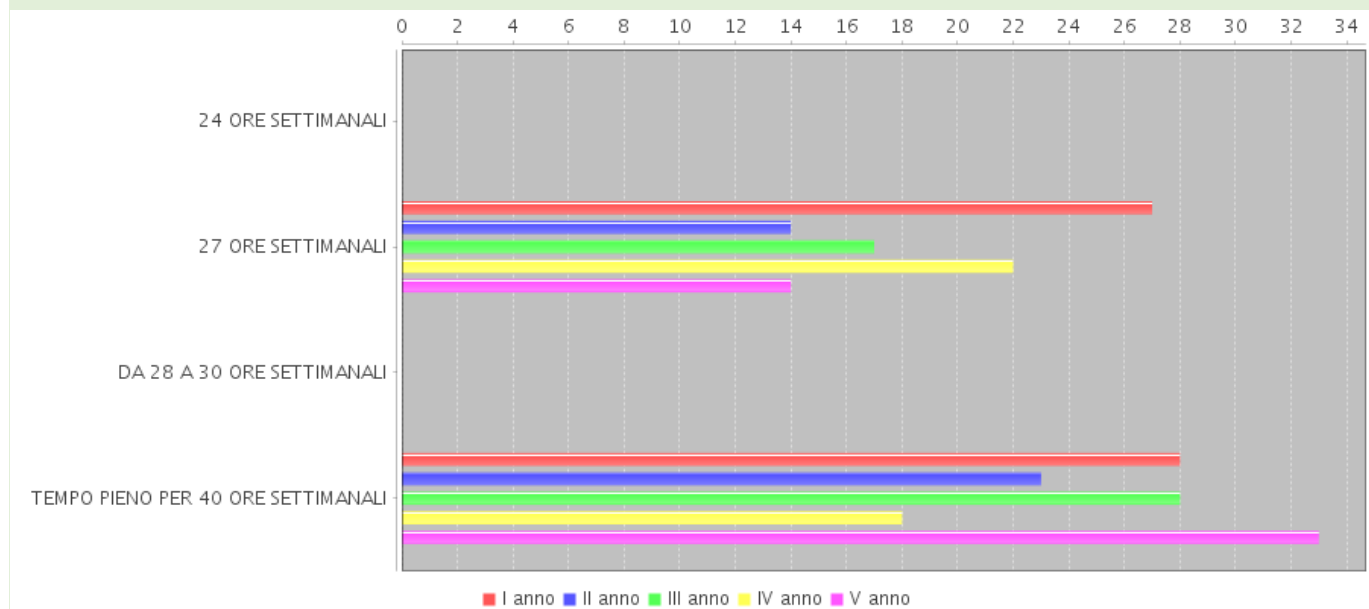
• Via Piemonte 61 - 80145 NAPOLI NA



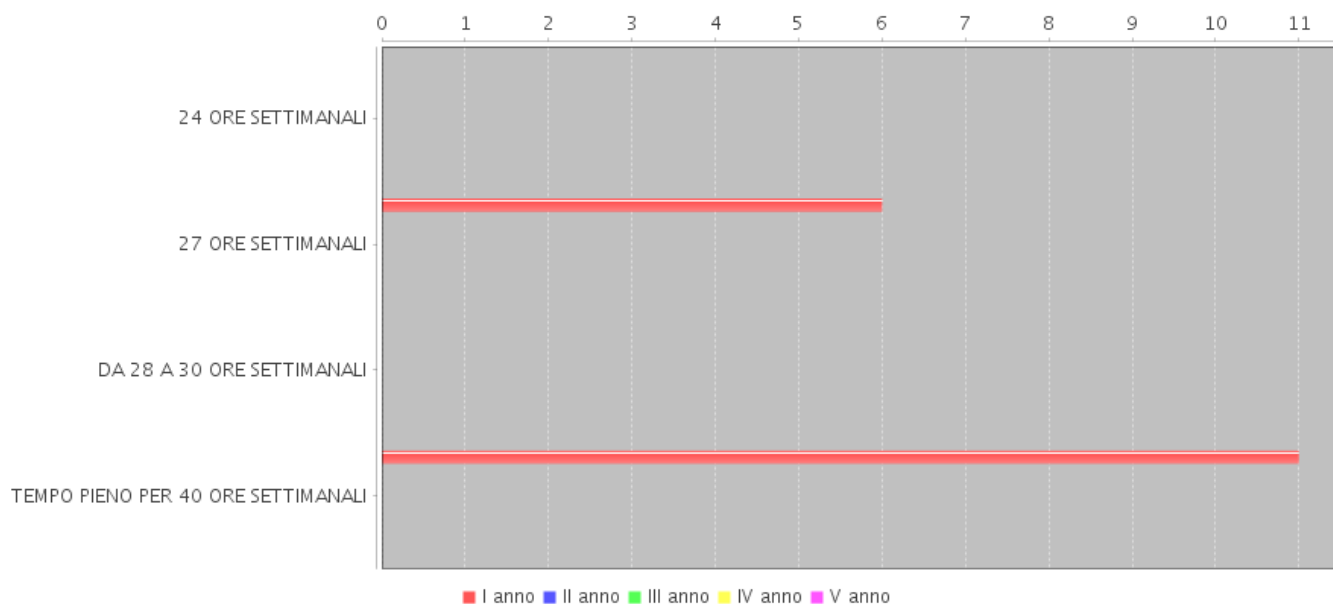
Numero Classi 17

Totale Alunni 224

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### SMS MOSCATI - CD 64' NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8DG017



Indirizzo VIA LOMBARDIA,28 NAPOLI 80145 NAPOLI

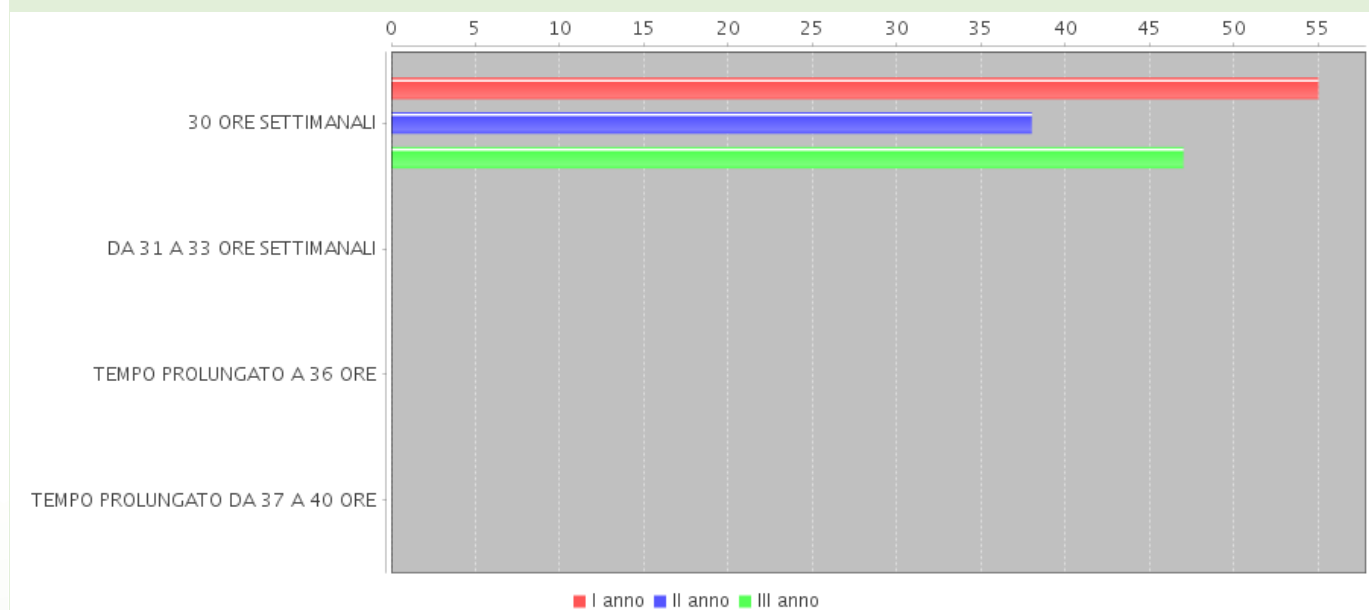
Edifici

- Via Cupa Capodichino 0 - 80145 NAPOLI NA
- Via Lombardia 28 - 80145 NAPOLI NA

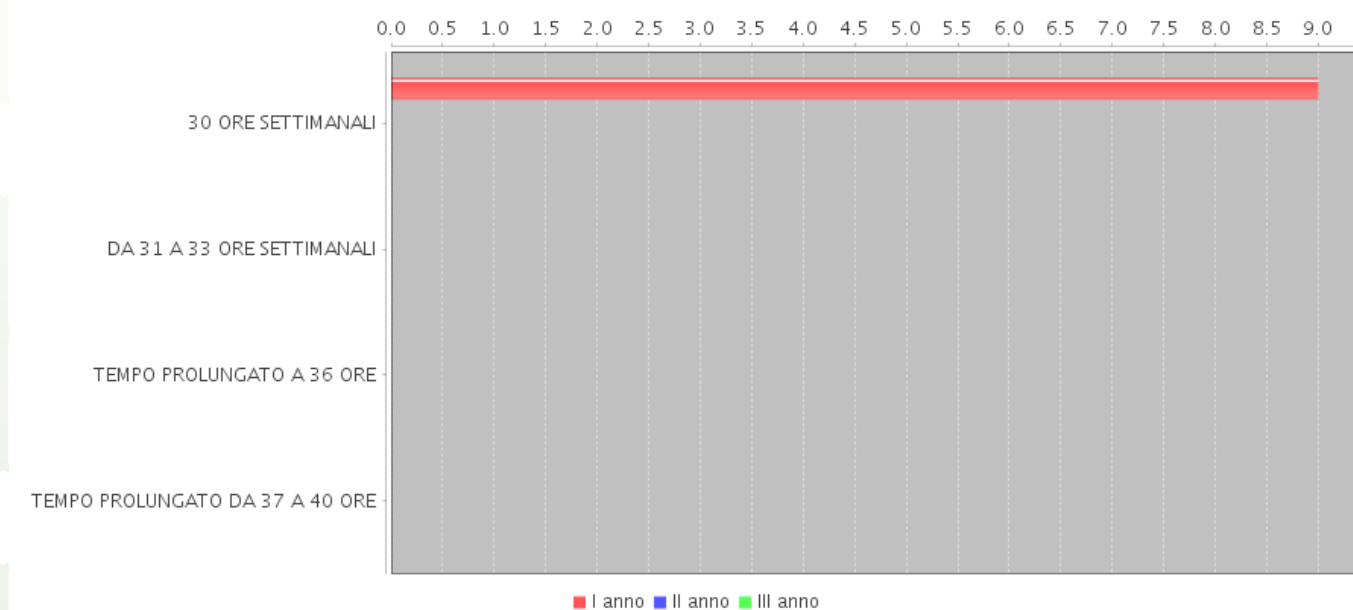
Numero Classi 9

Totale Alunni 140

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

### ANALISI DEL CONTESTO "INTERNO": LA SCUOLA

Per l'analisi del contesto "interno", corrispondente alla Scuola, se ne considerano le caratteristiche principali in termini di articolazione in segmenti scolastici e Plessi, bacino d'utenza, storia evolutiva dell'Istituto Comprensivo, risorse materiali e risorse professionali, nonché in chiave di rapporti con l'Utenza e con l'esterno; a tale proposito, si rimanda non solo ai Campi della presente Sezione, ma anche alla Sezione "Organizzazione".

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA:

#### ARTICOLAZIONE IN SEGMENTI SCOLASTICI E PLESSI:

#### BACINO D'UTENZA:

#### STORIA EVOLUTIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

#### Articolazione in segmenti scolastici e Plessi

Questo Istituto Comprensivo Statale, situato nella periferia nord di Napoli, nel Quartiere di Miano, si compone di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Gli Uffici di Presidenza e Segreteria e la maggior parte delle classi di scuola secondaria di primo grado sono radicati presso il Plesso Moscati (Via Lombardia n. 28).

Le altre classi di scuola secondaria di primo grado sono radicate presso il Plesso Picasso (Via Cupa Capodichino), sulla base della manifestazione di interesse espressa da una parte dell'Utenza già da alcune annualità, ad integrazione della collocazione della scuola secondaria di primo grado presso il Plesso Moscati.

La Scuola ha soddisfatto tale manifestazione di interesse per contrastare la tendenza alla contrazione delle iscrizioni, manifestatasi soprattutto per la scuola secondaria di primo grado; considerando i riscontri positivi già rilevati in passato in termini di iscrizioni e tenendo presenti gli orientamenti espressi dai Genitori nella corrente annualità, nonché avendo consapevolezza del fatto



che il radicamento di classi di scuola secondaria di primo grado presso il Plesso Picasso costituisce un significativo presidio di promozione culturale, sociale e valoriale, inteso non solo a vantaggio dell'Utenza reale e potenziale, bensì in favore dell'intera cittadinanza del Rione in cui è situato tale Plesso, la Scuola ha convalidato nella corrente annualità tale soluzione, che intende confermare per le iscrizioni alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, oltre che per la collocazione delle future classi seconda e terza, già radicate presso il Plesso in questione, relativamente al prossimo a. s. 2024-2025, a condizione che ne sussistano i presupposti in termini di disponibilità numerica di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici e quindi in chiave di possibilità di garantire congrue misure di supporto logistico-ausiliario, pulizia, sorveglianza e sicurezza.

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono collocate presso 3 Plessi, di seguito indicati: Plesso Rodari (Via Piemonte n. 61), Plesso Chagall (Via Lombardia) e Plesso Van Gogh (Via Mianella).

Le classi di scuola primaria sono radicate presso 2 Plessi, di seguito riportati: Plesso Rodari e Plesso Picasso.

Tutti i Plessi della Scuola afferiscono al Quartiere di Miano: i Plessi Moscati, Rodari e Chagall, consistenti in un unico Padiglione (fatta eccezione per la palestra del Plesso Moscati, corrispondente a edificazione distaccata), sono più vicini al centro del Quartiere, mentre i Plessi Picasso e Van Gogh, anch'essi articolati in Padiglioni unici, sono collocati in un'area decentrata, non particolarmente distante e tuttavia non raggiungibile agevolmente e celermente a piedi.

Nel concludere la presentazione di massima dell'articolazione della Scuola, si fa presente che la Piattaforma Telematica riporta dati in parte non corrispondenti alla situazione attuale, rispetto ai quali si rappresentano le seguenti rettifiche, al momento non praticabili telematicamente:

- E' stato da anni dismesso il Plesso di Scuola Primaria in passato situato in Via Duca degli Abruzzi;
- Presso il Plesso Moscati sono attualmente radicate 7 classi di scuola secondaria di primo grado;
- Presso il Plesso Picasso sono attualmente radicate 5 classi di scuola primaria e 3 classi di scuola secondaria di primo grado;
- La denominazione corretta del Plesso di Scuola dell'Infanzia situato in Via Mianella è Plesso Van Gogh.

Bacino d'utenza



Il bacino di utenza cui la Scuola rivolge la propria mission istituzionale e la propria vision di miglioramento e sviluppo si inquadra in 2 Rioni, le cui caratteristiche fondamentali, pur afferendo entrambi al Quartiere di Miano, non sono pienamente coincidenti in termini di connotazioni logistiche e socio-culturali.

I Plessi Moscati, Rodari e Chagall, più vicini al centro del Quartiere di Miano, sono situati in un'area meglio strutturata sul piano logistico e più dotata in chiave di servizi rivolti alla cittadinanza, formativi e di altro tipo (come dimostra il fatto che tali Plessi sono situati non lontano dagli snodi delle Linee di trasporto pubblico, che collegano l'area con altre zone, e nelle immediate vicinanze di un Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado).

I Plessi Picasso e Van Gogh sono invece ubicati in un'area decentrata, meno dotata in termini di servizi, formativi e non, rivolti alla Comunità civica di riferimento, ragion per cui è ulteriormente motivata e fondata, come rinforzo del presidio in chiave di opportunità di interesse pubblico e collettivo, la conferma dell'opzione di radicamento di classi di scuola secondaria di primo grado presso il Plesso Picasso, sulla base della richiesta di un numero non trascurabile di Utenti, interessati a beneficiare di tale servizio formativo in prossimità del proprio domicilio.

#### Storia evolutiva dell'Istituto Comprensivo

Questo Istituto Comprensivo Statale si è configurato nell'a. s. 2012-2013, sulla base dell'aggregazione tra la Scuola Media Statale "Giuseppe Moscati" e il Circolo Didattico "64° Gianni Rodari".

Nel corso delle annualità si sono avvicendate diverse Figure Dirigenziali.

Il Dirigente Scolastico attuale, Professionalità insediatasi a decorrere dal giorno 1 settembre 2023 per effetto di trasferimento, conferma l'attenzione per le caratteristiche del Territorio di radicamento e per le esigenze dell'Utenza nell'espletamento del mandato istituzionale della Scuola e nella definizione del suo profilo identitario e dei suoi intenti ed impegni in chiave di miglioramento, sviluppo ed innovazione positiva.

Sia considerando l'impatto negativo indotto nelle scorse annualità dal sopraggiungere e dal protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus, con conseguente impossibilità di consolidamento degli avanzamenti già realizzati nelle annualità precedenti e di realizzazione di ulteriori progressi rispetto alle ipotesi di miglioramento formulate per il triennio scolastico 2019-2022, sia tenendo conto del fatto che nell'a. s. 2021-2022 e nell'a. s. 2022-2023 tali criticità sono andate gradualmente scemando, rendendo praticabile la ripresa degli impegni di ottimizzazione ed innovazione, l'attuale Figura Dirigenziale ha prodotto, per la revisione e l'integrazione del PTOF e dei Piani ad esso correlati, un



Atto di Indirizzo che, pur ribadendo in gran parte gli assunti precedenti, ha previsto l'introduzione di nuove ipotesi di lavoro, con particolare attenzione per i tratti distintivi del funzionamento dell'Istituzione Scolastica, vale a dire la progettazione formativa riguardante le attività educativo-didattiche collocate in orario ordinario e l'ipotesi di ripresa delle attività educativo-didattiche collocate in orario aggiuntivo, il Curricolo di Istituto nella sua declinazione orizzontale e verticale, la documentazione avente rilievo educativo, il monitoraggio dei processi formativi e il riscontro degli esiti, la valutazione, la rilevazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dal Primo Ciclo di Istruzione.

Si auspica che, a prescindere dall'avvicinarsi delle Figure Dirigenziali e da ciò che nelle prossime annualità risulterà dall'applicazione della Normativa concernente il dimensionamento delle Scuole e la riorganizzazione della rete scolastica, sussistano le condizioni per conferire continuità ai processi di miglioramento avviati e condotti in passato e confermati ed integrati nella presente annualità sulla base delle esigenze dell'Utenza e delle caratteristiche del Territorio di radicamento.

A tali processi vanno ricondotte le proiezioni formulate nella revisione e nell'integrazione del PTOF e dei Piani ad esso correlati relativamente alla corrente annualità, revisione ed integrazione concepite prioritariamente, come già evidenziato, rispetto al tratto fondante del funzionamento dell'Unità Organizzativa, vale a dire il servizio formativo e le connesse componenti.

Non si esclude la possibilità di mettere a fuoco, per la prossima annualità, conclusiva riguardo al triennio scolastico di riferimento 2022-2025, eventuali ulteriori proiezioni di lavoro, da inserire nel palinsesto delle attività formative e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica, potendo la Figura Dirigenziale, nel riformulare il proprio Atto di Indirizzo, fondare il proseguimento della propria funzione di stimolo e guida sui processi di autoanalisi ed autovalutazione conseguenti al monitoraggio delle azioni previste per la corrente annualità, al fine di rinforzare maggiormente quanto avviato e realizzato in passato ed al contempo allo scopo di arricchire gradualmente, con altri elementi significativi, la rinnovata prospettiva di rivisitazione dell'operato della Scuola rispetto ai bisogni dell'Utenza e alle connotazioni del Territorio di radicamento.

#### RAPPORTI CON L'ESTERNO

L'apertura della Scuola all'interazione con il Territorio, inteso come dimensione locale e al contempo interpretato in senso più ampio, è ritenuta un aspetto di rilievo, per la definizione di soluzioni di confronto e collaborazione, per l'acquisizione di elementi di consulenza e supporto di tipo specialistico, per il reperimento o la condivisione di risorse umane e materiali e per la fruizione di



servizi, in un'ottica di impegno volto al miglioramento e all'innovazione positiva della dimensione formativa e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica.

Tale impegno si combina con l'attenzione rivolta alle dinamiche interne di interazione e riflessione, intendendo valorizzare l'organizzazione scuola sia come sistema che apprende dal proprio funzionamento e che dal proprio funzionamento trae i presupposti per il miglioramento e l'innovazione positiva in termini di obiettivi da perseguire, processi da attivare e risultati da conseguire, mediante l'utilizzo delle risorse professionali e dei mezzi materiali disponibili, sia come sistema la cui crescita in termini di espletamento della mission istituzionale e della vision di sviluppo recepisce spunti anche dalle iniziative di interazione con Soggetti esterni, Istituzionali e non, in quanto portatori di interesse in merito all'operato del sistema scuola e veicolo di competenze specialistiche e di diversificate energie intellettuali ed operative.

Pertanto, dal raccordo fra prerogative della Figura Dirigenziale e competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto risulta la messa a fuoco degli intenti di interazione con diversificati Interlocutori in termini di erogazione di servizi alla cittadinanza ed in chiave di promozione culturale, sociale e valoriale, intenti da tradurre, collaborando, in impegni proiettati, attraverso gli alunni e le loro Famiglie, sull'intera Collettività inquadrata nel Territorio di radicamento di Questo Istituto Comprensivo Statale.

Volendo rappresentare per grandi linee i fronti di azione su cui la Scuola opera in merito al rapporto con il Territorio, evidenziando gli aspetti più significativi di dinamiche complesse, va innanzitutto segnalato che si interagisce con altre Scuole del Quartiere di Miano e della Città di Napoli, sia per quanto riguarda il Primo Ciclo di Istruzione, sia per quanto concerne il Secondo Ciclo di Istruzione.

Riguardo al rapporto con altre Scuole del Primo Ciclo di Istruzione, da curare sia informalmente, sia vagliando l'eventuale adesione a Reti di Scopo, si mette in risalto non solo l'importanza delle iniziative per la continuità, ma anche il rilievo di percorsi ed eventi finalizzati al rinforzo della dimensione formativa, condividendo assunti socio-psico-pedagogici e spunti operativi, con specifico riferimento a tematiche di particolare rilievo quali la legalità e la cittadinanza attiva.

Circa il rapporto con le Scuole del Secondo Ciclo di Istruzione, si sottolinea l'impegno riguardante le attività di orientamento in uscita rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che prevedono la divulgazione di informazioni sugli Eventi programmati dalle Scuole e la presentazione dell'Offerta Formativa e del Curricolo, in termini di percorsi ed indirizzi esperibili, da parte delle relative Professionalità; in alcuni casi si riscontra in tal senso la disponibilità di Professionalità anche afferenti alle Agenzie Formative accreditate dalla Regione Campania per la





formazione professionale utile all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione.

Anche le Associazioni operanti sul Territorio in chiave di erogazione di servizi alla cittadinanza e di promozione del progresso collettivo rappresentano per Questo Istituto Comprensivo Statale validi Interlocutori, allo scopo di potenziare la funzione della Scuola quale nucleo propulsore, sia rispetto alla maturazione di singoli soggetti in quanto persone e cittadini, sia rispetto al progresso della Comunità, concepita secondo connotazioni progressivamente più ampie a partire dalla dimensione locale; in alcuni casi la collaborazione con altre Scuole è arricchita ulteriormente dal confronto con tali Soggetti.

La Scuola intende confermare le opportunità di interazione di cui si è detto, in quanto si tratta di significativi elementi di qualità, che vanno ad ogni modo ulteriormente potenziati, prevedendo il rinforzo dello sviluppo congiunto di attività, in presenza, a distanza o in modalità mista.

Un'ulteriore rilevante dimensione di interazione con l'esterno è rappresentata dalla Rete di Scuole connotata come Rete di Ambito Campania NA-13, cui Questo Istituto Comprensivo Statale afferisce.

La Rete di Ambito permette ai Docenti, sulla base delle risorse stanziare dallo Stato, di fruire di significativi percorsi di formazione in servizio, utili al rinforzo del calibro professionale con riferimento alle aree tematiche prioritarie definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Legislatore e con rimando agli specifici bisogni rilevati.

Nelle scorse annualità tali opportunità di formazione hanno riguardato campi di particolare interesse, quali il disagio giovanile, le competenze digitali, la cittadinanza globale, il nesso tra valutazione e miglioramento, l'autonomia organizzativa e didattica, l'Educazione Civica, l'inclusione; per la corrente annualità si attende di conoscere le tipologie dei percorsi fruibili.

Sebbene si dia maggiore rilievo alla formazione dei Docenti, in quanto essa incide sensibilmente sul servizio formativo, che del funzionamento della Scuola è il tratto distintivo, la Rete di Ambito sostiene anche la formazione del Personale ATA rispetto al rinforzo dei cardini del profilo operativo, consistente, secondo i casi specifici, nelle prassi amministrative e nel supporto logistico-ausiliario.

Si intende continuare ad insistere sulla Rete di Ambito per la fruizione dei Percorsi di formazione rivolti al Personale della Scuola, se tale opportunità verrà confermata dai Soggetti Competenti, fermo restando l'operare dell'Istituzione Scolastica anche su altri fronti di interazione con l'esterno in merito all'aggiornamento professionale, soprattutto riguardo ai Docenti.

Al rapporto con il Territorio, variamente caratterizzato, si correlano ulteriori trame di interazione con riferimento a diversificati Interlocutori Istituzionali, utili alla risoluzione di esigenze e problematiche



connesse al servizio formativo e alle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica a vantaggio dell'Utenza. A tale proposito, vanno considerati i rapporti che la Scuola sviluppa con le Professionalità dei Servizi Socio-Assistenziali e Medico-Sanitari, con il Servizio Welfare e Diritto all'Istruzione e con l'Ufficio Inclusione del Comune di Napoli, con gli Assessorati all'Istruzione, alle Politiche Giovanili e alla Legalità del Comune di Napoli e della Regione Campania, con l'Ufficio Scolastico, con le Forze dell'Ordine, con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, per il supporto agli alunni a vario titolo in difficoltà e ai rispettivi nuclei familiari.

In merito agli alunni caratterizzati da particolari criticità, si segnala la possibilità di sviluppo di nessi di raccordo non solo con le Educative di Quartiere, i Poli di Mediazione Territoriale e le Organizzazioni Onlus, che conducono iniziative incidenti sulla dimensione formativa in quanto connotate come supporto socio-psico-pedagogico o anche come offerta di attività cognitive e/o ludico-ricreative in tempo extrascolastico, ma anche con i Centri Terapeutico-Riabilitativi, i cui servizi supportano i minori portatori di handicap o DSA o altri disturbi, oppure connotati da altre tipologie di problemi aventi rilievo sanitario.

A tale proposito, si sottolinea l'importanza dell'interazione della Scuola con Associazioni Onlus per eventuali interventi, condivisi con i Servizi Sociali e se necessario con la ASL, condotti anche, ove possibile, in contesto scolastico, rispetto ad alunni contrassegnati da rilevanti problematiche, connesse a criticità del nucleo familiare o anche alle conflittualità della crescita o al sussistere di condizioni soggettive impattanti negativamente sull'inclusione scolastica e sull'integrazione sociale, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado. Parimenti, si segnala l'importanza del garantire, ove opportuno o necessario, il contributo di Professionalità esterne, tramite interventi effettuati anche in ambito scolastico, a vantaggio degli alunni portatori di handicap in condizione di particolare gravità.

Vanno inoltre evidenziati i rapporti con la Presidenza e con gli Uffici Tecnico ed Amministrativo della Municipalità VII del Comune di Napoli, nonché con la Napoli Servizi SpA, in quanto Soggetti veicolanti, attraverso il nesso con l'Ente Locale, prestazioni di pubblica utilità, non solo per il supporto alla cittadinanza portatrice di peculiari esigenze, ma anche per l'erogazione di prestazioni strettamente correlate alla dimensione formativa (quali, per esempio, la refezione e l'assistenza agli alunni portatori di handicap grave) e per la manutenzione degli edifici adibiti ad uso scolastico e degli spazi esterni ad essi pertinenti.

Ulteriori Interlocutori della Scuola corrispondono a Soggetti di profilo non pubblico ma in ogni caso perseguenti obiettivi di interesse collettivo, che, congiuntamente con i Soggetti Pubblici operanti sul fronte dell'istruzione e della formazione, quali le Articolazioni Centrali e Periferiche del Ministero



dell'Istruzione e del Merito, le Università locali e non, l'INDIRE, l'INVALSI, producono prestazioni utili al funzionamento e al miglioramento del sistema scuola.

Si citano, come esempi particolarmente significativi, sebbene non esaustivi, gli Enti accreditati per l'aggiornamento e la formazione in servizio del Personale del Comparto Scuola (sia con riferimento alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, sia riguardo ad altre tematiche e dimensioni professionali), le Associazioni di Categoria ed i Soggetti, singoli o associati, eroganti consulenza tecnico-specialistica rispetto alla sicurezza (per la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), alla tutela della salute (per l'individuazione del Medico Competente), alla protezione dei dati personali (per l'attribuzione della funzione di DPO), all'ottimizzazione del Sito Web e ad altre tipologie di prestazioni.

Va inoltre sottolineato che le Progettazioni PON-FESR relative al rinforzo della dotazione digitale e della connessione a Internet nella didattica e nelle prassi amministrative, organizzative e gestionali, nonché i quadri di azione e finanziamento afferenti al PNRR e ad altre opportunità di rilievo pubblico, configurano ulteriori versanti di interazione con molteplici Soggetti esterni per l'acquisizione di forniture di beni e servizi.

Si mette altresì in risalto il fatto che la Scuola valuta il possibile configurarsi di iniziative per l'individuazione e lo sviluppo di opportunità di interazione con le forze economiche e produttive operanti nel Territorio di radicamento, a scopo di condivisione di azioni e di acquisizione di risorse finanziarie e contributi professionali. A tale proposito, si intende eventualmente far leva su Interlocutori non meramente caratterizzati da fini di lucro e visibilità, bensì connotati da una positiva storia pregressa e da una netta ed attuale intenzionalità in termini di promozione sociale, culturale e valoriale, considerando Soggetti riconoscibili come portatori di interesse in una prospettiva territoriale progressivamente più ampia, articolata a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione di opportunità profilate nella dimensione locale.

Va anche posto in rilievo il fatto che la Scuola, riconoscendo l'importanza del concedere l'utilizzo dei locali scolastici a Soggetti esterni, per lo sviluppo di attività a vantaggio del Territorio e degli Utenti, ha ritenuto di poter procedere positivamente in tal senso nella corrente annualità, come nelle scorse annualità, in merito alla concessione dell'utilizzo della palestra del Plesso Moscati all'Associazione Polisportiva "Universal Center".

A tale proposito, si evidenzia che, su richiesta del Consiglio di Istituto, indirizzato in tal senso dal Dirigente Scolastico, nella corrente annualità l'Associazione Polisportiva di cui si tratta ha assunto formalmente l'impegno circa la pulizia dei locali, il risarcimento o il ripristino della funzionalità di



locali e arredi in caso di danni, l'offrire servizi non solo alla popolazione adulta ma anche ai minori in età scolare, il collocare le proprie attività in una fascia pomeridiana tale da consentire alla Scuola l'uso della palestra per gli alunni beneficiari del tempo pieno e per gli alunni partecipanti alle attività didattiche aggiuntive centrate sulla motricità e sullo sport.

Inoltre, si segnala che la Scuola vaglia l'eventuale opportunità di interagire con Genitori e Associazioni di Genitori, in quanto portavoce di esigenze da affrontare, nonché, ove possibile, in quanto significative espressioni di peculiari competenze e specifici contributi professionali.

Infine, concependo il Territorio nella sua accezione più ampia, si evidenzia la possibilità di sviluppo, a scopo formativo, di iniziative riguardanti la partecipazione di alunni e Docenti a Eventi e Concorsi di rilievo locale, nazionale e sovranazionale, in relazione a nuclei tematici di particolare attualità.

#### ESEMPLIFICAZIONI DI INTERAZIONI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE IN MERITO AL SERVIZIO FORMATIVO

Volendo rappresentare esemplificazioni di interazioni particolarmente significative in merito al servizio formativo, si evidenzia che la Scuola considera prioritario curare i nessi di raccordo con Soggetti, Istituzionali e non, le cui competenze e prestazioni sono ritenute utili a supportare gli alunni a vario titolo in difficoltà e i rispettivi nuclei familiari, nonché con Scuole ed Associazioni impegnate in iniziative di rilievo civico e pro-sociale; sono di seguito indicate collaborazioni concernenti la presente annualità sulla base di pregresse positive esperienze, che, con opportuni adeguamenti, potrebbero essere utilmente confermate anche in futuro, nonché nuove proiezioni di lavoro, ad alcune delle quali si è già fatto cenno trattando della complessiva dimensione del rapporto con l'esterno.

Si ribadisce innanzitutto che la Scuola, rapportandosi eventualmente con Associazioni Onlus, operanti in raccordo con i Servizi Sociali, con l'Educativa e il Polo di Mediazione configurati a livello territoriale e, se necessario, con la ASL, oltre che coinvolgendo le Figure Genitoriali corrispondenti ai casi specifici, intende destinare una peculiare attenzione, tramite il contributo di specifiche Professionalità esterne, anche in ambiente scolastico, ove possibile, oltre che in tempo extrascolastico, ai minori connotati da problematiche comportamentali e relazionali e dunque a rischio di devianza, soprattutto, ma non esclusivamente, per quanto concerne alunni della scuola secondaria di primo grado, caratterizzati da criticità correlate alle conflittualità della crescita o anche indotte ed accentuate da condizioni di degrado e deprivazione del nucleo familiare e del contesto ambientale di appartenenza.

Inoltre, si segnala che nella corrente annualità la Scuola, sulla base degli input formulati dall'USR



Campania, ha aderito al Progetto "ORIENTAlife", che, in merito alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, implica l'interazione con Soggetti esterni per la realizzazione di specifiche attività orientative, a scopo di rinforzo degli stimoli alla presa di consapevolezza di sé e di potenziamento delle azioni di promozione di condotte responsabili, connotate da un marcato profilo civico e pro-sociale e quindi aventi un rilievo anche proiettato al di fuori della Comunità Scolastica.

Si evidenzia altresì che la Scuola ha aderito nella corrente annualità al Progetto "Scuola Attiva Kids" per la Scuola Primaria e al Progetto "Scuola Attiva Junior" per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ragion per cui fruirà delle prestazioni di Professionalità esterne dotate di competenze specialistiche in ambito motorio e sportivo.

Per i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione è altresì prevista nella corrente annualità la partecipazione, con il contributo specialistico di Professionalità della ASL, a Progetti afferenti all'Iniziativa "Scuola e Salute", promossa dall'USR Campania e dalla Regione Campania, in merito alla sensibilizzazione e alla responsabilizzazione degli alunni rispetto alla tutela e alla cura degli animali e riguardo all'approccio autentico e partecipato al rapporto con i pari in difficoltà.

Infine, si segnala l'intento di proseguimento della collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli per il Servizio di Tirocinio correlato ai Percorsi di Formazione Accademica per l'insegnamento.

#### CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE E CONCLUSIVE CIRCA IL RAPPORTO CON L'ESTERNO

Ad integrazione della presente disamina, va considerato che la continuità e il grado di formalizzazione dell'interazione con l'esterno sono standard di prestazione che la Scuola tiene in conto, senza trascurare, al contempo, l'utilità di soluzioni di interazione che, per quanto episodiche o non pienamente formalizzate, concorrono ad implementare l'adeguatezza e l'incisività del servizio formativo e delle altre prestazioni.

Si sottolinea, per concludere, che tutti i versanti di impegno qui profilati costituiscono aspetti la cui significatività, già testata o almeno prevedibile, giustifica, secondo i casi specifici, le proiezioni di attivazione, di conferma e di rinforzo che la Scuola ha tenuto in conto per la corrente annualità e per il restante svolgersi del triennio scolastico 2022-2025, senza escludere la possibilità di adottare nuove o rivisitate soluzioni di interazione con i medesimi Soggetti e/o con ulteriori Interlocutori, considerando diversi livelli di codifica formale e procedurale, secondo le esigenze sistemiche e contingenti già rilevate o anche in ragione dell'eventuale futuro emergere di bisogni precedentemente non sussistenti o non riconosciuti come rilevanti.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Spazio preposto	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
	Spazi polifunzionali	5
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	Touch Board presenti nelle aule	38

### Approfondimento

---

RISORSE MATERIALI

(DI TIPO STRUMENTALE, STRUTTURALE, INFRASTRUTTURALE, FINANZIARIO):

OPPORTUNITA' E CRITICITA'



### OPPORTUNITA'

Si evidenziano le caratteristiche della Scuola in termini di opportunità di acquisizione e destinazione di risorse materiali (connotate come dotazione strumentale, strutturale, infrastrutturale, finanziaria), già canalizzate o da canalizzare nella dimensione formativa e nelle altre prestazioni.

Va segnalato innanzitutto che i 5 Plessi di cui l'Istituto Comprensivo consta sono insediati in costruzioni edificate per uso scolastico, di proprietà del Comune di Napoli; le aree di pertinenza esterna, diversificate per estensione secondo i Plessi, ma in ogni caso circoscritte con recinzione, consentono afflusso e deflusso dei pedoni, nonché passaggio e sosta di veicoli ove necessario con riferimento alle esigenze di funzionamento. La Scuola dispone non solo di aule, ma anche di spazi attrezzati o attrezzabili per lo sviluppo di attività educativo-didattiche di tipo laboratoriale (aventi connotazione digitale o altro profilo), di una palestra coperta esterna al Plesso Moscati, di una palestra coperta interna al Plesso Picasso, dotato, quest'ultimo, anche di ascensore.

Nel corso delle annualità, grazie ai finanziamenti PON-FESR, la Scuola ha inteso rafforzare la portata, la continuità e la velocità della connessione a Internet, non solo in favore degli Uffici di Presidenza e Segreteria, ma anche a vantaggio della didattica.

Va altresì sottolineato che, tramite finanziamenti PON-FESR ed ulteriori risorse, afferenti attualmente innanzitutto al PNRR, la Scuola sta incrementando in maniera significativa la strumentazione informatica, dotandosi di dispositivi fissi e mobili, connotati come pc e come LIM o MIM, per la valorizzazione delle TIC a scopo di innovazione della didattica, non solo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, ma anche nella scuola dell'infanzia, secondo la specificità dei distinti segmenti scolastici. Parimenti, con l'utilizzo di finanziamenti pubblici si è mirato a potenziare la funzionalità del Sito Web in chiave di rappresentazione trasparente dell'operato dell'Istituzione Scolastica e di comunicazione con l'Utenza e con l'esterno.

Ad ogni modo, la Scuola ha consapevolezza della necessità di implementare, adeguare ed ammodernare ulteriormente la dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale riguardo alle tecnologie, non solo per le prassi d'Ufficio, per la comunicazione interna alla Comunità Professionale e per il rapporto con l'Utenza e con l'esterno tramite Internet e Sito Web, ma anche per la riqualificazione delle aule e per l'implementazione degli spazi didattici laboratoriali, mediante l'acquisizione di ulteriori dispositivi e tramite il proseguire nell'insistere del rinforzo della connessione, facendo leva sulle risorse finanziarie acquisite tramite PNRR, in particolare con riferimento a PNRR Scuola 4. 0 per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, o





anche su altre tipologie di finanziamento di rilievo pubblico.

L'impegno di avanzamento riguardo ai processi di dematerializzazione e digitalizzazione previsti dalla Normativa concerne anche l'attenzione per la formazione del Personale Docente e del Personale dell'Ufficio di Segreteria, secondo i distinti ruoli e profili, in merito al rinforzo delle specifiche competenze da investire, rispettivamente, nella didattica e nelle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali.

Va inoltre evidenziato che, tenendo conto del fatto che il miglioramento e l'innovazione positiva della didattica riguardano non solo l'importanza della valorizzazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Questo Istituto Comprensivo Statale si impegna per ottimizzare gradualmente, con riferimento a diversificati strumenti e materiali, le aule e gli spazi utili allo svolgimento di specifiche attività formative, con riferimento alla molteplicità delle intelligenze e ai bisogni di inclusione, che richiedono ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti in quanto adeguatamente dotati, anche considerando le peculiari esigenze degli alunni con handicap o DSA.

Con riferimento alle risorse finanziarie, si evidenzia che la Scuola si impegna per utilizzare adeguatamente fondi ulteriori rispetto ai mezzi ordinariamente resi disponibili dallo Stato a scopo di funzionamento generale, amministrativo e didattico, non solo per il potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, ma anche per il rinforzo degli interventi educativo-didattici, per la formazione basica e integrativa dei Docenti e del Personale ATA in materia di sicurezza e per la formazione in servizio degli Insegnanti e del Personale ATA riguardo all'implementare aspetti di particolare rilievo dei rispettivi profili professionali e al favorire la transizione digitale. Le più recenti soluzioni di azione e relativo finanziamento pubblico, prospettate da PNRR, PA Digitale 2026, STEM ed altri quadri di riferimento, integrano in maniera significativa il pregresso campo di opportunità, riguardante FIS-MOF, PON-FESR, PON-FSE, PNSD, Emergenza Coronavirus.

Per quanto concerne l'impatto del PNRR, nelle sue molteplici declinazioni, in merito al rinforzo della dimensione educativo-didattica (oltre che riguardo al potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, già trattato per grandi linee), si fa presente, volendo evidenziare gli aspetti più significativi, quanto segue.

Innanzitutto, si mette in rilievo che Questo Istituto Comprensivo è già risultato destinatario dei fondi PNRR Dispersione, da utilizzare a vantaggio degli alunni in difficoltà o connotati da frequenza irregolare o inadempienza.

Inoltre, si sottolinea che la Scuola è stata di recente individuata come assegnataria dei fondi PNRR



STEM e Multilinguismo, per l'utilizzo dei quali andrà formulato un Progetto di potenziamento dei saperi scientifici, matematici e tecnologici, nonché delle lingue comunitarie, con particolare attenzione per la parità di genere e per l'orientamento.

In merito all'aggiornamento professionale del Personale Docente e ATA, si segnala la necessità di formare al digitale attraverso i pregressi finanziamenti PNRR STEM e PNRR Azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali e tramite il recente finanziamento PNRR Formazione per la Transizione al Digitale; con specifico riferimento ai Docenti si evidenzia, inoltre, l'opportunità di formazione insita nel finanziamento PNRR STEM e Multilinguismo.

### CRITICITA'

Una volta rappresentato per grandi linee il quadro delle opportunità, vanno tuttavia segnalate rilevanti criticità, connesse al mancato o parziale intervento del Comune di Napoli sulle problematiche dei Plessi e alla limitata disponibilità di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici; attualmente, tali criticità ostacolano il ripristino dell'utilizzo delle palestre e degli spazi laboratoriali (variamente connotati come valorizzazione trasversale dell'informatica e dei molteplici saperi facenti parte del Curricolo, nonché delle risorse di potenziamento di Arte e Immagine riguardanti nello specifico la scuola secondaria di primo grado), così come impediscono l'allestimento e l'attivazione di nuovi ambienti attrezzati.

Si sottolinea anche che la Scuola non dispone in Organico della Professionalità connotata come Assistente Tecnico, aspetto che incide, riducendone l'impatto, sulla manutenzione degli strumenti tecnologici e sulle ipotesi di adeguamento e ammodernamento degli spazi attrezzati in chiave digitale; parimenti, a causa della mancata assegnazione della Figura dell'Assistente Tecnico da parte dell'Ufficio Scolastico, risultano necessariamente depotenziati gli interventi riguardanti l'adozione di misure di sicurezza informatica e l'attivazione di filtri in merito all'uso di Internet da parte degli alunni.

Riguardo alle risorse strutturali va altresì evidenziato che la Scuola non rientra nel Progetto PNRR Edilizia Scolastica del Comune di Napoli, pur sussistendo la necessità, a più riprese segnalata dalla Scuola all'Ente Locale, di intervento su criticità rilevanti, quali la limitata funzionalità dei servizi igienico-sanitari del Plesso Picasso e le copiose infiltrazioni di acqua piovana che connotano i vari Plessi. Queste ultime causano, fra l'altro, l'impossibilità di utilizzo della palestra del Plesso Rodari, avendo anche cagionato ingenti danni alla pavimentazione; rispetto a tale rilevante problematica, la Scuola intende garantire agli alunni del Plesso Rodari l'utilizzo della palestra del Plesso Moscati,



facendo leva sull'agevole raccordo tra i due Plessi in quanto contigui, soluzione che, ad ogni modo, implica un aggravio di dispiego di risorse umane ed energie operative con riferimento al supporto logistico e alla sicurezza.

Alla presente disamina va aggiunto che, presso il Plesso Rodari e, soprattutto, presso i Plessi Chagall e Van Gogh, sussistono problematiche non risolte riguardo alla possibilità di utilizzo di determinati spazi in termini di ambienti laboratoriali e locali destinabili all'attività motoria, sia per effetto di criticità strutturali a carico dei locali, sia a causa della limitata disponibilità di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici; parimenti, non è attualmente utilizzabile, per mancata messa in sicurezza, il campo sportivo collocato nello spazio esterno di pertinenza dei Plessi Moscati e Rodari.

Per di più, sono in fase di attuazione interventi, afferenti al PNRR Edilizia Scolastica, che sottraggono a Questo Istituto Comprensivo l'utilizzo dello spazio polifunzionale del Plesso Rodari, assegnato ad una Scuola dell'Infanzia Comunale, e che neutralizzano la possibilità d'uso di una parte del piano terra del Plesso Picasso, da riqualificare come Ludoteca Comunale, e del secondo piano del Plesso Picasso, da sistemare a vantaggio di classi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale "82° Salvo D'Acquisto" di Napoli.

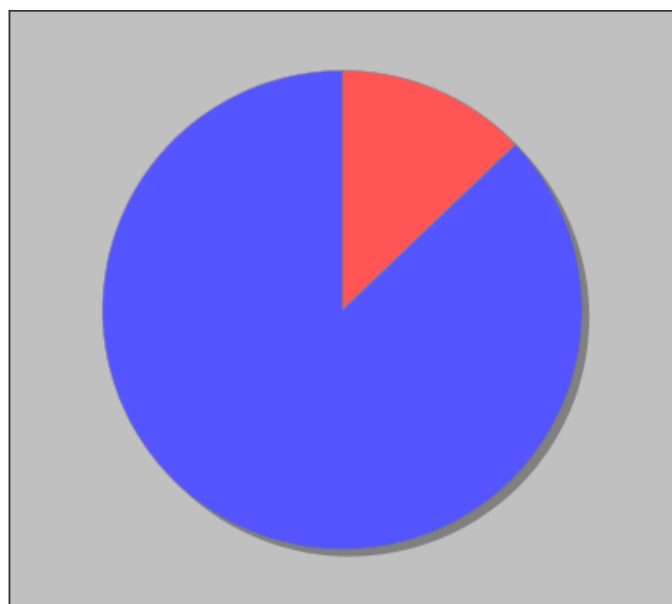


## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	20

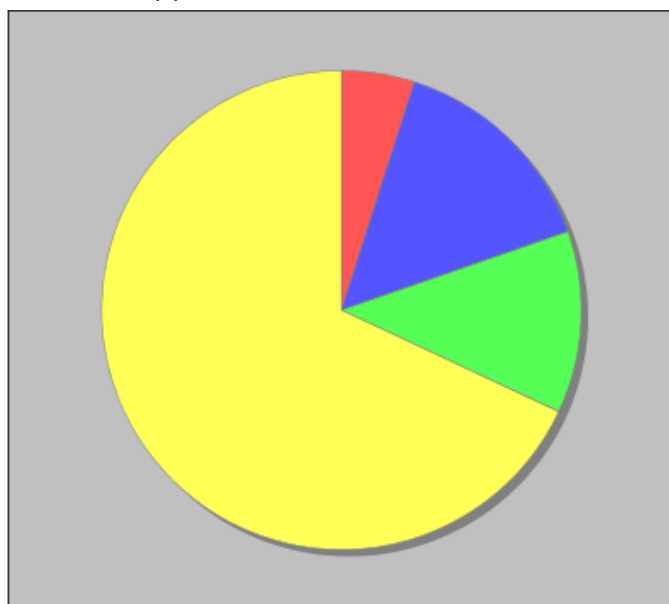
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 83

### Approfondimento

CARATTERISTICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI:

PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA:

DIRIGENTE SCOLASTICO E DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:



### CONTRIBUTO DI ALTRE PROFESSIONALITA'

Sono di seguito rappresentate le caratteristiche della Scuola riguardanti le risorse professionali.

#### Personale Docente

Gli Insegnanti di ruolo rappresentano una percentuale nel complesso significativa, ma sussistono tra i segmenti scolastici differenze che incidono sul grado di stabilità del Personale Docente; in particolare, si registra una cospicua tendenza alla mobilità in uscita con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, anche in relazione alla contrazione delle iscrizioni, solo in parte contenuta riconoscendo la possibilità di radicamento di classi presso il Plesso Picasso.

Ad ogni modo, l'ingresso di nuovi Docenti apporta diversificate energie intellettuali ed operative, sostenute dal disporre di molteplici titoli culturali e professionalizzanti, e pertanto favorisce lo scambio di sollecitazioni e il rigenerarsi degli assetti interni, in un clima di valorizzazione delle migliori potenzialità e competenze di ciascun Insegnante, considerando i Docenti già facenti parte della Comunità Professionale e i Docenti di nuovo inserimento.

Per quanto concerne l'età media e il bagaglio pregresso di esperienze di insegnamento, si riscontra un accettabile grado di compensazione tra Docenti più giovani e Docenti più maturi, con conseguente proficua osmosi in termini di idee innovative e di approcci consolidati, entro ed oltre il circuito riflessivo, progettuale ed operativo rappresentato dal Team, dal più ampio Gruppo di Lavoro e dal segmento scolastico di appartenenza.

I Docenti con lunga esperienza, ancorati alla parola scritta e al libro di testo come fondamentali mediatori cognitivi, sono divenuti più ricettivi rispetto all'innovazione anche tecnologica della didattica, facendo leva sul confronto con i Docenti più giovani, maggiormente attrezzati in termini di esperienze di insegnamento ed aggiornamento relativamente alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. A tale proposito, si sottolinea che l'evento scuola, grazie all'uso delle TIC, può avvicinarsi maggiormente al vissuto delle giovani generazioni, caratterizzato, nell'età contemporanea, attraverso la valorizzazione del digitale e del virtuale, da rapide e profonde trasformazioni sia nelle modalità di ricerca, elaborazione e rappresentazione di dati, sia nei canali di espressione, comunicazione ed interazione.

Per di più, la necessità di condurre la didattica a distanza in relazione alle criticità indotte dal sopraggiungere e dal protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus nelle scorse annualità ha ulteriormente sollecitato, con riferimento a tutti i Docenti, inclusi i Docenti di età più avanzata, la



rivisitazione delle metodologie rispetto ai bisogni situazionali, alla mediazione tecnologica, alla dimensione spazio-temporale del fare scuola.

#### Bagaglio professionale dei Docenti; Dimensione dell'aggiornamento e della formazione continua

Attraverso la ricognizione dei pregressi percorsi di studio e lavoro, oltre che mediante l'osservazione delle condotte professionali e tramite le situazioni di confronto formale ed informale, è possibile rilevare, in merito agli Insegnanti, un variegato patrimonio di esperienze, conoscenze e competenze.

La percentuale di Docenti laureati è piuttosto alta per quanto riguarda gli Insegnanti in posizione di titolarità; infatti, anche con riferimento alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria si rilevano casi di Unità di Personale Docente dotate di Titolo Accademico, con netta prevalenza dei Percorsi di Laurea strettamente attinenti alla sfera socio-psico-pedagogica.

Inoltre, si riscontra, in merito a tutti i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone, apertura alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per il costante rinforzo delle architetture culturali, degli approcci progettuali, delle strategie educativo-didattiche, delle tecniche di rilevazione e vaglio degli esiti formativi, delle competenze comunicazionali e relazionali e delle abilità utili ad organizzare l'evento scuola.

Va evidenziato che all'autoformazione, sostenuta dallo scambio di sollecitazioni tra i Docenti all'interno dei circuiti riflessivi generati dal confronto micro e macrocollegiale, si combina l'eteroformazione in materia di progettazione e di interazione educativo-didattica, attraverso la guida e lo stimolo di Esperti esterni afferenti a Soggetti accreditati, a partire dalle opportunità offerte dalla Rete di Ambito Campania NA-13, in riferimento a nuclei tematici di rilievo fondante, individuati, tra i focus prospettati dalle Disposizioni Legislative e dalle Indicazioni Ministeriali, secondo la vision di miglioramento e sviluppo concepita dalla Scuola rispetto alle esigenze degli Utenti e alle caratteristiche del Territorio.

In particolare, si riconosce il rilievo prioritario dei Percorsi e degli Eventi formativi riguardanti il rinforzo della qualità inclusiva dell'evento scuola in ragione del diversificarsi degli alunni per quanto concerne caratteristiche e bisogni, la cura della progettazione e della didattica per competenze, la valorizzazione dell'integrazione digitale delle metodologie, l'interesse per approcci utili a prevenire e contrastare situazioni di disagio incidenti negativamente sul processo di crescita cognitiva, espressivo-comunicativa e socio-affettiva.



Quando possibile ed opportuno, si valorizzano anche determinate Professionalità interne per la formazione del Corpo Docente, innanzitutto con riferimento alle strategie basiche della didattica integrata con le TIC, facendo leva prevalentemente sull'Animatore Digitale o anche su altri Docenti dotati di adeguate conoscenze e competenze.

Gli impegni di aggiornamento e formazione continua, congiuntamente con la riflessione circa l'azione condotta sul campo, contribuiscono a rafforzare, secondo i bisogni di gruppi di Docenti e singoli Insegnanti, il livello di pertinenza degli approcci metodologici con riferimento all'handicap, ai disturbi evolutivi e ai casi di deprivazione e svantaggio, nonché in relazione ad ordinarie esigenze di recupero e rinforzo e ai bisogni di valorizzazione delle eccellenze e di peculiari talenti in uno o più campi del sapere e della comunicazione o sul fronte della relazione e della socializzazione.

Inoltre, si pone in risalto il fatto che la presenza assidua del Dirigente Scolastico nelle Riunioni, così come la messa in evidenza, da parte dell'Ufficio di Presidenza, di opportunità significative per gli Insegnanti in termini di aggiornamento e formazione continua, costituiscono componenti che, unitamente con il contributo della Figura Dirigenziale in chiave di stimolo e guida rispetto al qualificarsi della dimensione educativo-didattica, valorizzano ed armonizzano i diversi processi di rinforzo del profilo professionale dei Docenti, supportando gli Insegnanti nello strutturare una dinamica virtuosa, in cui l'azione condotta sul campo si configura come la base del processo di sviluppo del profilo professionale, da cui trarre spunti per la riflessione, l'autoformazione e l'eteroformazione, ed al contempo si qualifica come il terreno di messa alla prova di ogni avanzamento, su cui innestare le acquisizioni derivanti dal confronto con i Colleghi e dalle esperienze di approfondimento autonomo, aggiornamento e formazione continua.

Si sottolinea altresì che le Figure di Sistema manifestano una adeguata apertura alla formazione per il rinforzo di determinati aspetti del profilo professionale in merito alla collaborazione con l'Ufficio di Presidenza rispetto ad ambiti cruciali del funzionamento della Scuola.

Infine, si mette in rilievo l'importanza della formazione ricorrente di tutti i Docenti in materia di sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, congiuntamente con la possibilità di prevedere per determinati Docenti, a partire dagli Insegnanti connotati da rapporti diretti di collaborazione con il Dirigente Scolastico, il coinvolgimento in processi formativi tali da integrare il percorso basico.

#### Risorse di potenziamento relative al Personale Docente

Per i segmenti scolastici del Primo Ciclo di Istruzione si dispone di risorse di potenziamento



riguardanti il Personale Docente, gestite combinando il rinforzo didattico, che rappresenta in ogni caso la soluzione ampiamente prevalente, con il supporto al funzionamento dell'organizzazione in merito ai processi interni e al rapporto con l'Utenza e con l'esterno. La scuola dell'infanzia risulta attualmente non assegnataria di risorse di potenziamento da parte dell'Ufficio Scolastico; si auspica che per la prossima annualità Questo Istituto Comprensivo Statale risulti destinatario di risorse di potenziamento anche in merito a tale segmento scolastico, tenuto conto delle problematiche e delle esigenze di una parte significativa dell'Utenza, oltre che della necessità di sostituire i Docenti assenti per brevi periodi.

Per la scuola primaria, le risorse di potenziamento sono destinate all'espansione del tempo scuola, con specifico riferimento ad una classe seconda funzionante su tempo pieno, costituita per effetto di autonoma determinazione della Scuola, sin dalla scorsa annualità, in quanto non rientrante nel novero delle classi riconosciute da parte dell'Ufficio Scolastico; parimenti, le risorse di potenziamento sopperiscono alla necessità di sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e al bisogno di rinforzo degli interventi educativo-didattici riguardo a classi ed alunni connotati da svantaggio per il sussistere di diversificate problematiche in merito all'apprendimento e/o alla socializzazione. Una quota delle risorse di potenziamento è altresì volta a garantire azioni di supporto organizzativo-funzionale, con relativo impegno di una parte dell'orario di servizio del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Per la scuola secondaria di primo grado, le risorse di potenziamento, riguardanti le Cattedre di Arte e Immagine, sono finalizzate sia alle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi, sia, in ragione del rilievo trasversale dei saperi estetico-espressivi, al facilitare e favorire l'accesso all'apprendimento, all'espressione di sé, alla comunicazione e alla relazione, attraverso paradigmi e mediatori tali da consentire di proiettare in diversificate forme di rappresentazione le dinamiche interiori, risultanti dalla crescita personale e dal rapporto con gli altri e col mondo. Inoltre, tali risorse professionali permettono la gestione di difficoltà comportamentali e relazionali, correlate alle criticità della crescita, che risultano spesso accentuate dalle condizioni di deprivazione e degrado del nucleo familiare e del contesto ambientale di appartenenza, emergendo con maggiore nettezza nella scuola secondaria di primo grado.

In merito alla sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi, si mette in rilievo che per la scuola secondaria di primo grado è prevista nella corrente annualità l'attuazione, in orizzontale e in verticale, per tutte le classi, in raccordo con il Curricolo base di Arte e Immagine, del Progetto "Napoli Gran Tour"; tale soluzione organizzativo-didattica neutralizza il rischio di approssimazione ed estemporaneità degli interventi di sostituzione, prevedendo per tutte le classi, con adeguata modulazione delle tematiche, delle finalità, delle metodologie e dei risultati attesi secondo le distinte





annualità di afferenza degli alunni, la cura dell'analisi di aspetti rilevanti del patrimonio paesaggistico ed architettonico della Città di Napoli, anche tramite la valorizzazione del raccordo con Uscite Didattiche e Visite Guidate in quanto soluzioni di integrazione dell'iter formativo.

Considerando il ridotto Contingente di risorse professionali disponibili per il potenziamento in merito alla scuola secondaria di primo grado, non si profila per tale segmento scolastico l'ipotesi di ampliamento del tempo scuola, pur riconoscendone l'importanza rispetto ai diffusi tratti di deprivazione dell'Utenza e del Territorio di radicamento; tuttavia, non si esclude, per il prossimo anno scolastico, la possibilità di vagliare tale soluzione, con calibro adeguatamente misurato, in caso di disponibilità di un più ampio Contingente di Docenti.

Infine, si segnala, riguardo a tutti i segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, che per la prossima annualità si auspica l'incremento dell'Organico dei Docenti di sostegno, non solo perché è in continua crescita il numero di alunni riconosciuti come portatori di handicap, ma anche perché le connotazioni di deprivazione di una parte significativa dell'Utenza amplificano l'impatto delle limitazioni indotte dall'handicap sui processi di maturazione globale, anche in caso di assenza del riconoscimento documentato della condizione di gravità.

#### Personale ATA

Riguardo al Personale ATA, va sottolineato che la Scuola si impegna per garantire adeguate soluzioni di affiancamento amministrativo e supporto logistico-ausiliario rispetto allo svolgersi del servizio formativo e delle altre prestazioni, nonché riguardo alla razionalizzazione dell'accesso degli Utenti agli Uffici e ai Plessi.

Tuttavia, si evidenzia che, venuta meno sul piano legislativo la possibilità di ricorrere all'Organico Aggiuntivo previsto in relazione all'Emergenza Coronavirus, Questo Istituto Comprensivo Statale si confronta con difficoltà derivanti dal fatto che, malgrado le richieste di incremento dell'Organico ATA formulate dalla Scuola all'Amministrazione di riferimento (anche in ragione del sussistere di documentate condizioni di invalidità e handicap con riferimento a determinate Unità di Personale), il numero di collaboratori scolastici effettivamente assegnato risulta, considerando il calibro ridotto dell'avvenuto incremento, limitato rispetto alle articolate esigenze di supporto logistico-ausiliario, igienizzazione, assistenza agli alunni con handicap, sorveglianza e sicurezza, tenuto conto soprattutto della complessità della Scuola, articolata in 5 distinti Plessi (per di più tutti privi di Custode) e connotata dall'uso di molteplici piani, corridoi, ale architettoniche, punti di ingresso e punti di uscita.



Nella corrente annualità, la criticità rappresentata dal ridotto Organico ATA è almeno in parte compensata dal reclutamento, sulla base degli orientamenti assunti dall'Ufficio di Presidenza, di ulteriori 2 Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici, rispettivamente tramite contratto a tempo determinato PNRR e contratto a tempo determinato Agenda Sud, con l'auspicio, per entrambe le tipologie di contratti, che siano messi a fuoco i Riferimenti Normativi e i Dispositivi Ministeriali per l'estensione della prestazione oltre il termine temporale del 15 aprile 2024, fissato di recente come proroga risetto al termine temporale del 31 dicembre 2023.

Va comunque sottolineato che l'adozione di tale soluzione ha comportato il rinunciare della Scuola all'implementazione del Personale dell'Ufficio di Segreteria, pur significativa per la gestione di adempimenti e procedure sempre più gravosi in relazione all'amministrazione del Personale della Scuola, alla gestione delle pratiche riguardanti gli alunni (incluse le pratiche concernenti il cospicuo e crescente numero di alunni con handicap), alla conduzione del rapporto non sempre agevole con l'Utenza, all'attuazione delle molteplici declinazioni del PNRR; parimenti, la Scuola, per assicurare un più congruo numero di collaboratori scolastici, ha dovuto sacrificare la possibilità di fruire delle prestazioni di un Assistente Tecnico per favorire i processi di transizione digitale previsti dalla Normativa attualmente vigente e dal PNRR.

Sebbene sia prevalente l'interesse per l'aggiornamento e la formazione continua dei Docenti, il cui operato rappresenta il tratto distintivo del mandato istituzionale della Scuola, anche per il Personale ATA si dà attenzione alla dimensione dell'aggiornamento professionale a scopo di rinforzo dei profili operativi degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, avvalendosi di Soggetti accreditati per la formazione del Personale della Scuola, soprattutto in merito alla digitalizzazione delle procedure per quanto riguarda gli assistenti amministrativi e, in subordine, rispetto al supporto alle attività, formative e non, per quanto concerne i collaboratori scolastici.

Va inoltre evidenziato che, come per i Docenti, anche per il Personale ATA si ha cura della formazione obbligatoria riguardo alla sicurezza e del suo aggiornamento periodico; parimenti, come per gli Insegnanti, non si trascura la possibilità di prevedere per determinate Unità di Personale ATA, a partire dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dai Lavoratori maggiormente disponibili alla collaborazione diretta con gli Uffici di Presidenza e Segreteria, la partecipazione a percorsi integrativi, di livello più complesso.

#### Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Si sottolinea il rilievo del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi,



Figure Apicali che interagiscono per la definizione delle modalità di funzionamento generale, didattico, amministrativo ed organizzativo-gestionale dell'Unità Sistemica, sia individuando la ratio di articolazione delle prestazioni lavorative in orario ordinario e in orario eccedente, sia operando per garantire il monitoraggio dei processi e la rilevazione dell'eventuale necessità di introdurre modifiche, in corrispondenza con le priorità del servizio formativo e con gli intenti ed impegni di erogazione di ulteriori prestazioni rispetto alle esigenze dell'Utenza e alle caratteristiche del Territorio.

Una particolare attenzione è rivolta dalle Figure Apicali, rispetto agli snodi cruciali dell'articolazione del sistema scuola, alla strutturazione del Funzionigramma, che contempla sia la valorizzazione di esperienze pregresse e competenze già maturate, sia la recezione di nuove aperture alla collaborazione.

Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi rivolgono attenzione anche all'aggiornamento professionale del Personale Docente e ATA della Scuola, tanto per il rinforzo del profilo ordinario secondo i ruoli ed i compiti di afferenza, quanto per l'attribuzione o la conferma di specifici Incarichi di supporto al funzionamento dell'Unità Organizzativa.

#### Ulteriori contributi al funzionamento dell'Unità Organizzativa, veicolati da Professionalità esterne

La Scuola si avvale di ulteriori contributi professionali, veicolati da Soggetti esterni.

In chiave di supporto agli alunni diversamente abili si fa riferimento agli Operatori OSA, resi disponibili dal Comune di Napoli attraverso la Napoli Servizi SpA, per l'assistenza, in ambiente scolastico, ai casi di handicap grave; va però evidenziato che, attualmente, il Contingente, limitato a 2 Unità, risulta inadeguato rispetto alla complessità logistica della Scuola e al cospicuo numero di alunni con handicap grave; tale criticità è accentuata dalla ridotta possibilità di compensazione tramite le Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici, non solo perché sussiste carenza in termini di numero e in chiave di formazione specifica per l'assistenza qualificata agli alunni con handicap grave, ma anche perché solo alcune Unità beneficiano, sulla base del quadro normativo e contrattuale vigente, degli incentivi retributivi riguardanti la possibilità di assegnazione di peculiari mansioni, incluso il rinforzo dell'assistenza agli alunni portatori di handicap.

Va anche sottolineato che, interagendo con Soggetti eroganti servizi ai minori in difficoltà e ai loro nuclei familiari, si considera la possibilità di attivare soluzioni di collaborazione anche in tempo scolastico, soprattutto in merito agli alunni con handicap, per compensare deficit e limitazioni



attraverso la valorizzazione delle potenzialità e dei margini di sviluppo con metodologie diversificate, e riguardo agli alunni con criticità comportamentali e relazionali, per affrontare le criticità della crescita, che si fanno più rilevanti lungo il percorso di scuola secondaria di primo grado, e per prevenire e contrastare il rischio di devianza minorile.

Infine, si segnala il rilievo del contributo tecnico-specialistico di Professionalità esterne di alto livello, contrattualizzate dalla Scuola per la gestione della Sicurezza (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), della Sorveglianza Sanitaria (Medico Competente) e del Trattamento dei Dati Personali (DPO); l'apporto di tali Professionalità esterne è integrato dal contributo di Professionalità interne, corrispondenti a determinate Unità del Personale Docente e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sulla base di appositi Incarichi conferiti dall'Ufficio di Presidenza secondo la rilevazione specifica delle competenze già acquisite e delle esperienze già maturate.



## Aspetti generali

Nella corrente annualità la Scuola non ha provveduto all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, in quanto lo si considera pertinente in riferimento alle priorità e ai traguardi individuati; pertanto, gli obiettivi di miglioramento che Questa Istituzione Scolastica intende perseguire nella corrente annualità fanno rimando ai processi di autoanalisi da cui è derivato il RAV pubblicato nella scorsa annualità, cui si rimanda.

In particolare, si sottolinea che la Scuola, pur mirando alla costante ottimizzazione dei propri molteplici livelli e ambiti di funzionamento e dei nessi di raccordo, ritiene di dover attribuire un interesse prevalente, riguardo alle scelte strategiche, alla cura dei tratti distintivi del suo operato, vale a dire il servizio formativo e le prestazioni ad esso correlate.

Infatti, nella corrente annualità si è concentrata l'attenzione sulle attività educativo-didattiche, sia rivisitando la progettazione e la valutazione, sia prevedendo il ripristino dei percorsi collocati in orario aggiuntivo, tenuto conto delle esigenze di apprendimento e socializzazione che gli alunni hanno fatto rilevare nella scorsa annualità e nella prima parte del corrente anno didattico.

L'impegno di aggiornamento del RAV e la correlata riformulazione della pianificazione delle azioni di miglioramento sono quindi collocati nella prossima annualità, che, in quanto ultima annualità del vigente triennio scolastico di riferimento, funge da presupposto per la ridefinizione di intenti ed impegni in merito al triennio scolastico successivo.

Per quanto riguarda nello specifico il servizio formativo, si evidenziano i seguenti propositi:

- Migliorare i livelli di competenza degli alunni, sia in riferimento alle competenze di apprendimento, sia in riferimento alle competenze di cittadinanza;
- Ridurre, in merito agli esiti delle Prove INVALSI, il divario tra classi parallele e il gap rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale;
- Promuovere il successo formativo, sia in riferimento all'iter articolato in merito a Questo Istituto Comprensivo, sia rispetto al completamento dell'obbligo scolastico e formativo oltre il Primo Ciclo di Istruzione;
- Prevenire e contrastare i fattori di condizionamento negativo eventualmente derivanti dai tratti di deprivazione del contesto ambientale e del nucleo familiare;
- Promuovere il radicamento della cultura della legalità.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Recuperiamoci

---

Nell'Istituto sono state programmate attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche relative sia all'italiano che alle lingue comunitarie, soprattutto con l'utilizzo delle touch boards, che hanno consentito, attraverso l'apprendimento integrato con le tecnologie informatiche, di realizzare attività di recupero e di potenziamento precocemente ed in itinere, per ciascun ordine di scuola.

E' stato dato avvio ad un processo sistematico di conseguimento della priorità e del corrispondente traguardo attraverso azioni mirate riferite agli obiettivi programmati. E' stato avviato un processo di confronto all'interno dei dipartimenti e delle interclassi, in merito alla progettazione di prove comuni per classi parallele ad inizio e fine anno scolastico, per l'attuazione del curriculum verticale. I risultati di queste prove saranno oggetto di analisi e valutazione da parte dei gruppi di lavoro per classi parallele, per realizzare attività finalizzate sia al recupero che al potenziamento, delle competenze linguistiche, logico-matematiche che scientifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Calibrare il curricolo di italiano, inglese e matematica, dei due ordini di scuola, agli standard richiesti dalle prove nazionali.

---

Adozione del curricolo di ed. civica nei tre ordini di scuola.

---

Calibrare le programmazioni di italiano, inglese e matematica, dei due ordini di scuola, agli standard richiesti dalle prove nazionali.

---

## Attività prevista nel percorso: Recuperiamoci

---

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e potenziamento per il Primo Ciclo di Istruzione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Soluzione da valutare
Responsabile	I singoli consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado e i consigli di interclasse saranno i responsabili di tale



attività, che verrà monitorata a temine di ogni anno scolastico e, dal punto di vista prettamente disciplinare in itinere, per colmare precocemente le eventuali lacune emerse.

Risultati attesi

Nell'Istituto le attività programmate saranno rivolte al recupero e al potenziamento delle competenze in lingua italiana, matematica e in lingua inglese, sia con la didattica laboratoriale, per gruppi di livello, attraverso materiali opportunamente precostituiti dai docenti, sia con l'utilizzo delle touch boards per l'esecuzione di attività finalizzate on line, offerte dalla rete internet. Il nostro Istituto annualmente coordina una serie di azioni volte a promuovere il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti nei vari ordini di scuola, al fine di promuovere un recupero delle abilità di base. Il fine della progettualità sarà riuscire ad individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, colmare precocemente, ed in itinere le lacune emerse, così si potrà trovare "la chiave di accesso" al personale mondo degli studenti che costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi e attuali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto è assegnatario del bando per l'acquisto di monitor touch nell'ambito del progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13.1 - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" " Digital board"

Dopo lo stop dovuto al lockdown, le lezioni sono riprese con tutte le aule delle classi della secondaria di primo grado della sede Centrale dell'Istituto dotate di una LIM o di un monitor touch, strumento ormai indispensabile in particolare nell'ambito della didattica digitale integrata.

I nuovi monitor touch, sono particolarmente intuitivi e facili da usare, sia in modalità stand alone sia connessi al notebook di classe: offrono una qualità audio-video eccellente e sono il supporto ideale per la didattica, sia quella in presenza sia nel caso di attività svolte a distanza. Essi si prestano all'attivazione di una progettualità di spessore ed estremamente valida.

Alcuni monitor touch, saranno montati su un carrello mobile, per venire incontro alle esigenze di tutte le classi che ne facciano richiesta.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, al fine di consentire a tutte le classi, che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, di adeguarsi alle nuove metodologie didattiche.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire l'apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse



risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

**Obiettivo generale** é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai "nativi digitali"

### **Obiettivi specifici**

- **Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;**
- **Inclusione digitale** : competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- **Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento** , che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio;
- **Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola** permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni;



- **Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica** implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom;
- **Innovazione curricolare** : tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali;
- **Uso di contenuti digitali**, la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: "A scuola senza zaino"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La progettazione prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con specifico riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado ed alle classi quinte della Scuola Primaria. In particolare si prevede di creare 13 classi in cui le attività formative si svolgeranno eliminando il cartaceo e facendo leva sulle digital boards disposte nelle aule e su una serie di tablet acquistati dall'Istituzione Scolastica e dati in uso ai singoli allievi. Le nuove classi prevederanno, pertanto, uno schermo digitale, dispositivi digitali per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza, dispositivi per la comunicazione digitale integrando l'ambiente fisico di apprendimento con l'ambiente digitale di apprendimento. A ciò si aggiungerà l'ammodernamento, in senso digitale, di tre laboratori con specifico riferimento all'acquisto di software innovativi che sappiano debitamente coniugare le necessità didattiche dei docenti con la compiuta formazione degli allievi.

#### Importo del finanziamento





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 125.736,64

### Data inizio prevista

22/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## ● Progetto: Informatizziamoci

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'investimento sulle STEM da parte delle Istituzioni Scolastiche necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare ed imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. E' in quest'ottica che otto classi dell'Istituzione Scolastica saranno dotate di Monitor Touch Screen di ultima generazione realizzando, grazie alla tecnologia OPS (Open Pluggable Specification), ambienti atti all'apprendimento delle STEM.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/09/2022

### Data fine prevista

31/03/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	9



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Recupero...amo il tempo perduto

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

L'azione progettuale mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica tra gli allievi, in particolar modo della scuola secondaria di primo grado. Il Progetto nasce dalla necessità di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione agli studenti che presentano maggiori difficoltà ed, in generale, ai bisogni educativi speciali di ciascun discente. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativo- didattica e della professionalità docente, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. I principali obiettivi del progetto sono: la prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici, il rafforzamento delle competenze di base attraverso la progettazione partecipata, la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di una scuola accogliente e aperta alle diversità, la sperimentazione di strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto laboratoriale aperto e stimolante. Sarà avviata una sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale per prevenire e contrastare precocemente i fenomeni legati alla dispersione scolastica. In questo processo un ruolo importante sarà svolto dall'utilizzo delle tecnologie informatiche, che supporteranno gli alunni nell'acquisizione di competenze. I docenti utilizzeranno gli strumenti informatici (touch-board e smartphone) non solo per spiegare ed esporre agli alunni i contenuti, ma per chiedere agli stessi di costruire una lezione o assemblare i saperi appresi attraverso strumenti informatici, web app , quali padlet, blendspace, per la strutturazione modulare di contenuti e la condivisione degli stessi. Le azioni saranno orientate alla promozione delle attività didattiche , alla valorizzazione delle competenze, al rafforzamento dell'autostima degli alunni, per superare le criticità incontrate a scuola. L'estensione dell'orario scolastico offrirà la possibilità di incontrarsi, liberamente, per cercare di risolvere incongruenze e lacune afferenti non solo il curriculum scolastico, ma anche la stessa sfera emotiva dei discenti. Le attività saranno svolte in orario pomeridiano al termine ed in continuità con le attività curricolari.

## Importo del finanziamento

€ 122.374,13

## Data inizio prevista

20/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	148.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	148.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista****Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

---

### MISSIONE 1.4 PNRR

In riferimento alla Missione 1. 4 del PNRR, che riguarda l'impegno, per le Scuole radicate in Territori deprivati, a rafforzare le azioni volte a promuovere il successo formativo e a prevenire e contrastare il rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, si sottolinea, come già evidenziato in altri Campi e Sezioni del presente Documento, l'impegno ad agire sui seguenti versanti, con particolare attenzione per la promozione del successo formativo e per le azioni di prevenzione e contrasto rispetto all'insuccesso formativo, all'abbandono e alla dispersione:

- Rinforzo dei saperi, soprattutto con riferimento ai saperi logico-matematici, multilinguistici, scientifici e digitali, anche attraverso attività formative collocate in orario aggiuntivo;
- Rinforzo dell'attività motoria e sportiva, per la promozione del benessere psicofisico e della maturazione globale, nonché per l'incremento della motivazione alla frequenza e per la neutralizzazione delle tensioni e delle conflittualità indotte dal processo di crescita;
- Rinforzo dei saperi estetico-espressivi, per la sublimazione delle criticità del crescere e per l'estrinsecazione del vissuto emotivo, oltre che per la valorizzazione di peculiari intelligenze e talenti;
- Rinforzo dei saperi civici, per la formazione degli alunni come soggetti la cui autorealizzazione concorre al progresso della collettività, sempre più ampiamente intesa;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Potenziamento delle attività di orientamento, sia intese come diversificazione degli input educativo-didattici per la valorizzazione di varie intelligenze, sia concepite come vaglio delle opportunità di istruzione e formazione professionale esperibili nel passaggio al Secondo Ciclo;
- Implementazione delle azioni di sensibilizzazione rivolte alle Famiglie per il proficuo coinvolgimento rispetto al Patto Formativo e per la risoluzione di eventuali fattori di condizionamento negativo;
- Implementazione del raccordo con Soggetti esterni, Istituzionali e non, eroganti servizi di supporto ai minori in difficoltà e ai loro nuclei familiari;
- Implementazione del monitoraggio del processo evolutivo in linea diacronica, per la tempestiva neutralizzazione di segni predittivi di inadempienza, insuccesso formativo e deriva comportamentale e relazionale, con cura del tracciamento attraverso i flussi di dati e documenti.



## Aspetti generali

REVISIONE ED INTEGRAZIONE DEL PTOF A. S. 2023-2024

(RECANTE IPOTESI DI LAVORO PROIETTABILI NEL COMPLETAMENTO DEL

TRIENNIO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO 2022-2025)

OFFERTA FORMATIVA

INTRODUZIONE

Questo Istituto Comprensivo Statale include Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado; le Lingue Comunitarie facenti parte del Curricolo sono l'Inglese per la Scuola Primaria, l'Inglese e il Francese per la Scuola Secondaria di Primo Grado. La Scuola Secondaria di Primo Grado è caratterizzata dal qualificarsi della Cattedra di Arte e Immagine come risorsa per il potenziamento degli interventi educativo-didattici.

L'Offerta Formativa e la sua declinazione attraverso il Curricolo di Istituto si articolano sulla base dei Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) in materia di istruzione, educazione e formazione; nello specifico, il riconoscimento delle esigenze formative da soddisfare tiene conto delle caratteristiche dell'Utenza e del Territorio di radicamento, connotati da diffusi tratti di degrado socio-economico e deprivazione culturale e valoriale.

Si affronta la promozione del successo formativo con pari attenzione per le competenze di apprendimento e per le competenze di cittadinanza, allo scopo di favorire e sostenere il processo di maturazione globale e quindi porre le premesse per i successivi avanzamenti degli alunni in quanto individui impegnati sia nel procedere verso la propria autorealizzazione, sia nel contribuire al progresso collettivo.

Le azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione mirano innanzitutto al recupero motivazionale e, se necessario, al recupero comportamentale e relazionale, per innestare su tali basi gli interventi volti a risolvere lo svantaggio cognitivo ed a neutralizzare eventuali fattori esterni incidenti negativamente per effetto del contesto ambientale e del nucleo familiare. Tali finalità sono perseguite sia attraverso le attività formative collocate in orario ordinario, sia mediante le attività formative articolate in orario aggiuntivo, sviluppando nessi di raccordo tra il Curricolo basico e la sua espansione.



Secondo la specificità dei singoli casi, si interviene sugli alunni per il rinforzo delle conoscenze, abilità e competenze, definendo ed applicando strategie di personalizzazione/individualizzazione/differenziazione circa i bisogni educativi speciali (correlati al sussistere di handicap oppure DSA o altri disturbi evolutivi, oppure a problematiche del contesto ambientale e del nucleo familiare di appartenenza, oppure alle conflittualità della crescita e alle correlate criticità comportamentali e relazionali, oppure all'aver aderito ad altra matrice linguistico-culturale). Al contempo, si valorizzano i casi di proiezione verso l'eccellenza e peculiari propensioni e talenti, con soluzioni di potenziamento ed arricchimento degli input educativo-didattici, centrate sulle più avanzate competenze chiave europee in termini di problem solving, metacognizione, autoapprendimento per lo sviluppo settoriale e trasversale dei saperi, partecipazione ad Iniziative ed Eventi basati sul rilievo formativo dell'Educazione Civica.

Con l'intento di migliorare i risultati formativi complessivamente intesi, e con essi gli esiti INVALSI, si cura non solo lo sviluppo orizzontale del Curricolo, riguardante i diversi segmenti scolastici e le relative annualità secondo la loro specificità, ma anche lo sviluppo verticale, concernente il raccordo di continuità tra le annualità di un determinato segmento scolastico e tra i segmenti scolastici consecutivi, lungo l'intero arco temporale corrispondente all'Offerta Formativa erogata da Questo Istituto Comprensivo Statale.

Con riferimento ai distinti segmenti scolastici, si definiscono i tratti fondanti dell'Offerta Formativa riguardo al Curricolo e ai Traguardi attesi in uscita, tenendo presente il fatto che alla promozione dell'apprendimento e della socializzazione in quanto dimensioni integrate del processo di maturazione globale concorrono in modalità sincretica i diversi Campi di Esperienza e l'Educazione alla Cittadinanza per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, così come, in soluzione trasversale, oltre che settoriale, le varie Discipline del Curricolo e l'Educazione Civica per quanto concerne il Primo Ciclo di Istruzione. Anche le proiezioni di lavoro circa le possibili iniziative di ampliamento della dimensione formativa in orario aggiuntivo, in raccordo con il Curricolo base, si intendono centrate sulle sfere dell'apprendimento e della cittadinanza e sul loro reciproco integrarsi nelle dimensioni cognitive, operative, espressive, comunicative e socio-affettive del processo di maturazione globale, secondo le rilevate esigenze formative di recupero, rinforzo, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Si conclude la presente disamina introduttiva ponendo in risalto il fatto che nella corrente annualità la Scuola si impegnerà in merito all'implementazione del Curricolo in orario aggiuntivo secondo le risorse finanziarie disponibili o acquisibili, sia riguardo al Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa, sia riguardo ad altre soluzioni di finanziamento pubblico, fermo restando che il vaglio di fattibilità dipende anche dall'effettiva situazione contestuale in termini di risorse umane investibili,





con riferimento al Personale Docente e al Personale ATA, nell'attuazione delle attività di cui si tratta.

Si segnala anche che per la prossima annualità, conclusiva del triennio scolastico di riferimento 2022-2025, si intende confermare le linee di fondo dell'approccio espresso nella corrente annualità; al contempo, non si esclude la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche (anche proiettabili nell'impostazione da assumere per il nuovo triennio scolastico), sia sulla base del monitoraggio dei processi attivati nella presente annualità e dell'analisi dei relativi risultati, sia in ragione di eventuali mutamenti rispetto al riscontro delle esigenze dell'Utenza e riguardo alle risorse umane e materiali valorizzabili.

#### ELEMENTI DI CARATTERIZZAZIONE DEL CURRICOLO BASICO

Con riferimento al Curricolo basilico, articolato in orario ordinario, se ne evidenziano i tratti caratterizzanti, confermando assunti ed esperienze che contraddistinguono Questo Istituto Comprensivo Statale da diverse annualità e al contempo introducendo elementi di miglioramento e di innovazione positiva configurati a partire dalla corrente annualità, da valorizzare sia in soluzione orizzontale, con riferimento alle diverse età degli alunni e alle corrispondenti annualità dell'iter formativo in merito alla Scuola dell'Infanzia ed ai segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, sia in chiave di raccordo verticale tra le distinte annualità di ciascun segmento scolastico ed in termini di continuità tra segmenti scolastici consecutivi.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, si fa presente l'intento di confermare, quale elemento distintivo, l'attenzione per la sfera espressiva e per la dimensione manipolativa, in quanto validi catalizzatori dell'immaginazione e della creatività e al contempo opportunità di estrinsecazione dell'avanzare dei processi di conoscenza di sé, degli altri e della realtà naturale ed antropica.

Per quanto concerne il Primo Ciclo di Istruzione, si evidenzia in particolare la conservazione dell'attenzione pervasiva per l'Educazione alla Legalità, nonché, con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado, per la dimensione estetico-espressiva; si precisa che da diverse annualità la scuola secondaria di primo grado avvale del vantaggio di disporre di risorse di potenziamento in merito alla Cattedra di Arte e Immagine, utili a supportare gli alunni di tale segmento scolastico nell'estrinsecazione del proprio vissuto interiore e della propria visione di sé, del mondo e del rapporto con gli adulti e con i coetanei, in una fase particolarmente delicata del processo di crescita, anche segnata dall'emergere di conflittualità e contraddizioni, in molti casi accentuate dall'incidere negativo dei tratti di deprivazione del Territorio e del nucleo familiare di appartenenza.

In merito agli elementi di miglioramento e di innovazione positiva, si sottolinea che la Scuola intende



rivolgere una specifica attenzione alla profilatura e all'integrazione del Curricolo in orario ordinario (in raccordo con le ipotesi di lavoro formulate in merito alle attività formative da collocare in orario aggiuntivo); sono di seguito rappresentati gli aspetti fondamentali degli ambiti di intervento:

- Rinforzo della dimensione relazionale e promozione dell'attenzione per gli altri e delle condotte solidali e pro-sociali, intesi come impegni già connotanti le attività di accoglienza e da declinare ulteriormente, nel proseguire dei processi formativi, in correlazione allo sviluppo trasversale del Piano per l'Educazione alla Cittadinanza relativo alla Scuola dell'Infanzia (redatto nella corrente annualità) e dei Piani per l'Educazione Civica relativi alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado (rivisitati nella presente annualità), con specifico rimando agli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Valorizzazione dei saperi estetico-espressivi, anche in correlazione con i saperi civico-sociali e con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, per tutti i segmenti scolastici, con specifico riferimento al contributo dei Soggetti illustri che profilano la denominazione dei diversi Plessi, nonché, in merito alla scuola secondaria di primo grado, con ulteriore specifico rimando allo sviluppo del Progetto "Napoli Gran Tour";
- Sviluppo del Progetto "Napoli Gran Tour", formulato per la scuola secondaria di primo grado dai Docenti di Arte e Immagine nella corrente annualità, non solo riguardo agli impegni da condurre rispetto alle classi ad essi assegnate e rispetto alla caratterizzazione delle ore di potenziamento utilizzate per la sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi, ma anche riguardo alla valorizzazione della conoscenza della Città di Napoli (correlata alle opzioni riguardanti Uscite Didattiche e Visite Guidate) tramite il riscontro della bellezza paesaggistica del territorio e l'analisi delle sue componenti in termini di espressioni artistico-culturali;
- Arricchimento del Curricolo tramite Uscite Didattiche e Visite Guidate, con focus sulla visita presso una Fattoria Didattica e lo svolgimento di correlate attività per gli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia e con combinazione, per quanto riguarda il Primo Ciclo di Istruzione, tra l'attenzione relativa alla componente naturalistica e la conoscenza del territorio rispetto alle connotazioni geostoriche, ai fatti antropici e agli aspetti artistico-culturali;
- Previsione del Viaggio di Istruzione per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, con conferma dell'armonizzazione tra interesse per il mondo naturale e interesse per la realtà antropica, riguardo al territorio della Regione Campania (non corrispondente alla Città di Napoli e alla relativa provincia, essendo già considerate, queste aree, come oggetto di Uscite Didattiche e Visite Guidate), al fine di sollecitare gli alunni ad una conoscenza approfondita del patrimonio comune, da condividere, a scopo formativo, con i Docenti e con i compagni, anche sulla base di attività di studio



preventive e successive rispetto allo svolgimento dell'esperienza di viaggio;

- Riconoscimento e valorizzazione, con riferimento al Primo Ciclo di Istruzione, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, della possibilità di esperire Visite virtuali attraverso le opportunità offerte da Internet, con graduale avanzamento della proiezione educativo-didattica dall'esplorazione di realtà prossime allo spazio vissuto, ma non incluse nel novero delle esperienze formative previste in presenza come Visite Guidate, Uscite Didattiche e Viaggio di Istruzione, all'analisi di realtà via via più distanti, geograficamente e culturalmente, dal contesto di vita e dal territorio di appartenenza;

- Valorizzazione della multimedialità e della multimodalità per la diversificazione delle metodologie tramite la combinazione tra differenti codici espressivo-comunicativi e paradigmi operativi, secondo le finalità che caratterizzano i distinti segmenti scolastici e al contempo secondo una prospettiva di sviluppo continuo e verticale;

- Valorizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, del digitale e del virtuale, non solo come opportunità di integrazione metodologica utili ad avvicinare l'evento scuola ai modi di conoscere, comunicare ed interagire delle nuove generazioni, ma anche come campi rispetto ai quali formulare specifiche attese formative riguardo allo sviluppo di adeguati gradi di consapevolezza e di competenza, anche mediante l'avvio al Coding a scopo di sviluppo del pensiero logico-computazionale, con progressiva crescita di complessità degli input e degli output attesi per il Primo Ciclo di Istruzione, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado;

- Valorizzazione del digitale e del virtuale in merito alla possibilità di condurre attività formative condivise da alunni e Docenti oltre i confini, anche logistici e strutturali, della classe, del segmento scolastico e del Plesso di appartenenza, mediante gemellaggi elettronici interni, condotti in orizzontale e in verticale, con riferimento ai segmenti del Primo Ciclo di Istruzione e al raccordo di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, per la trattazione di spunti tematici di interesse comune, riguardanti l'Educazione Civica e le diverse tipologie di Giornate Internazionali connotanti la dimensione della cittadinanza in chiave anche sovranazionale e globale, oltre che locale e nazionale;

- Promozione e valorizzazione del nesso di continuità tra segmenti consecutivi, con particolare attenzione per le annualità ponte, sulla base della condivisione di Eventi ed Iniziative da parte di alunni e Docenti afferenti ai diversi segmenti scolastici;

- Avvio dell'insegnamento-apprendimento della Lingua Inglese per gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia, sia inteso come peculiare campo di sviluppo dell'Educazione alla Cittadinanza, concepita anche in chiave interculturale (ed in tal senso proficuamente estendibile agli alunni



quattrenni, ove possibile in termini di disponibilità di risorse umane e di praticabilità di specifiche soluzioni organizzativo-didattiche e logistiche), sia inteso come elemento di raccordo e continuità con il Curricolo della scuola primaria;

- Promozione dell'orientamento formativo in ingresso, in itinere e in uscita, mediante la diversificazione delle metodologie e degli input, utile all'attivazione di molteplici intelligenze e stili di apprendimento e comunicazione e al soddisfacimento dei bisogni educativi speciali, sia riguardo agli alunni a vario titolo in difficoltà, sia riguardo agli alunni dotati di risorse personali e competenze proiettabili in esperienze di potenziamento ed arricchimento delle opportunità curriculari;

- Rinforzo delle attività di orientamento formativo ed informativo rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per la promozione dell'autoanalisi e della presa di consapevolezza di sé in termini di interessi, inclinazioni, potenzialità, competenze acquisite ed eventuali difficoltà, al fine di favorire scelte ragionate e consapevoli, anche con il contributo di Docenti operanti in Scuole del Secondo Ciclo di Istruzione e di Professionalità afferenti ad Agenzie Formative accreditate dalla Regione Campania per la formazione professionale;

- Ulteriore rinforzo dell'orientamento formativo riguardante gli alunni in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione tramite l'adesione al Progetto "ORIENTAlife", promosso dall'Amministrazione Scolastica, che prevede la combinazione fra il contributo di Esperti esterni e l'impegno dei Docenti interni in merito allo sviluppo di specifici percorsi di didattica orientativa, anche connotati dal rimando trasversale all'Educazione Civica e ai suoi molteplici raccordi con la sfera delle competenze di apprendimento, oltre che con la dimensione delle competenze di cittadinanza;

- Caratterizzazione in chiave orientativa e civica del Colloquio Finale dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, con messa a fuoco della sua impostazione pluridisciplinare, a livello tematico e metodologico, sulla base della scelta effettuata in merito al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, e con valorizzazione dell'approccio maturato dagli alunni rispetto alle competenze di cittadinanza e alla conoscenza dell'Agenda 2030 e delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali del vivere democratico;

- Possibilità di implementazione della dimensione motoria per la scuola dell'infanzia e per le classi prime della scuola primaria anche in chiave espressiva, oltre che in termini di giochi di movimento, con eventuale riferimento agli spunti educativo-didattici rilevabili tramite la Piattaforma Telematica "Joy of Moving";

- Implementazione della dimensione motoria e sportiva per il Primo Ciclo di Istruzione, anche con specifico riferimento al promuovere il rispetto delle regole, tramite la conferma degli elementi di



integrazione del Curricolo già esperiti nelle scorse annualità per la scuola secondaria di primo grado, con rinnovo dell'adesione al Progetto Nazionale "Scuola Attiva Junior" e al Progetto Nazionale "Avviamento alla Pratica Sportiva", e tramite l'introduzione di nuove componenti per la Scuola Primaria, con adesione al Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids" per le classi seconde e terze, da valorizzare in raccordo con l'insegnamento specialistico di Educazione Motoria previsto per le classi quarte e quinte e da considerare come input riflessivo per l'avvio della riqualificazione dell'attività motoria e sportiva anche in merito alle classi prime;

- Sviluppo di processi premiali relativi alla positiva evoluzione comportamentale (anche rivolgendo una peculiare attenzione agli alunni a vario titolo in difficoltà sul piano cognitivo e/o relazionale), con correlata attuazione di specifici Eventi ed Iniziative, centrati su gioco o sul gioco-sport oppure aventi connotazioni estetico-espressive o di altro tipo), al fine di valorizzare potenzialità ed inclinazioni insistendo sulla motivazione e sulla gratificazione, con riferimento agli alunni del Primo Ciclo di Istruzione o anche, ove possibile in termini di disponibilità di risorse umane e praticabilità di soluzioni logistiche e organizzativo-didattiche, con riferimento agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia;

- Adesione a Format Progettuali afferenti al Piano "Scuola e Salute" (promosso congiuntamente dall'USR Campania, dalla Regione Campania e dalla ASL) in riferimento alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, da attuare, sulla base del contributo di Professionalità esterne, integrato dai Docenti interni, per la sensibilizzazione e la responsabilizzazione degli alunni rispetto alla tutela e alla cura degli animali (Progetto "Come Cane, Gatto e altro ancora...") e per la connotazione empatica e solidale del rapporto con i coetanei connotati da disturbi del neurosviluppo (Progetto "PASS - Percorso di adozione scolastica e sociale");

- Estensione degli assunti dei Progetti "Scuola e Salute" alle altre classi del Primo Ciclo di Istruzione e agli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia, attraverso attività formative curate dai Docenti interni, anche in raccordo con i processi premiali ipotizzati in merito all'evoluzione positiva del comportamento e della relazione con gli altri;

- Previsione di Eventi aperti alla partecipazione dei Genitori (nonché, ove possibile in termini di soluzioni logistico-organizzative, connotati dal loro coinvolgimento), con riferimento allo sviluppo di attività laboratoriali o estetico-espressive aventi carattere formativo per gli alunni e al contempo fungenti per le Figure Genitoriali da esemplificazioni rappresentative dell'azione educativo-didattica, a scopo di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei Genitori (o di eventuali Tutori o Affidatari) rispetto all'importanza dell'evento scuola nella maturazione di bambini e ragazzi e riguardo al rilievo dei processi di condivisione e di collaborazione da parte degli adulti aventi profilo di figure di riferimento nel vissuto familiare;



- Allestimento e progressiva implementazione, con riferimento al Sito Web della Scuola, della Bacheca "Stile Libero", utile a divulgare, a vantaggio della Comunità Scolastica e delle Famiglie degli alunni, le evidenze documentali recanti stralci particolarmente significativi delle attività formative, sia al fine di alimentare la motivazione e gratificare la partecipazione attiva degli alunni (intesi singolarmente e al contempo come facenti parte di compagini di lavoro cooperativo variamente costituite e finalizzate, all'interno dei gruppi sezione/classe, o anche, ove possibile in termini di raccordo in presenza o virtuale, oltre i confini del gruppo sezione/classe, del segmento scolastico e del Plesso di pertinenza), sia allo scopo di potenziare la relazione di fiducia con le Famiglie arricchendo le azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione volte alla condivisione del patto educativo da parte dei Genitori e rafforzando le modalità di rendicontazione sociale dell'operato della Scuola rispetto al servizio formativo.

**QUADRO DI RIFERIMENTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' FORMATIVE DA CONDURRE AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO, IN ORARIO AGGIUNTIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI IMPEGNI EDUCATIVO-DIDATTICI E CON I PERCORSI INTEGRATIVI ARTICOLATI IN ORARIO ORDINARIO**

In merito al processo di revisione ed integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dei Piani ad esso correlati e del Curricolo di Istituto per il corrente a. s. 2023-2024, in quanto seconda annualità del triennio scolastico di riferimento 2022-2025, si struttura il presente quadro di riferimento circa le attività formative ipotizzate come interventi di integrazione e di riqualificazione orizzontale e verticale del Curricolo, da condurre in orario aggiuntivo, in correlazione con gli impegni educativo-didattici e con i percorsi integrativi articolati in orario ordinario.

Si evidenzia che per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sussistono numerose situazioni connotate da carenze in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche correlate ai diffusi tratti di degrado e deprivazione del Territorio di radicamento della Scuola e alla condizione di svantaggio socio-culturale in cui versa una parte significativa dell'Utenza. Pertanto, al fine di sostenere il successo formativo, intervenendo adeguatamente sulle lacune rilevate e neutralizzando i fattori di condizionamento negativo, si intende ripristinare il riferimento fondante ad una determinata gamma di ipotesi di lavoro circa le attività educativo-didattiche da condurre in orario aggiuntivo, a superamento delle problematiche indotte nelle ultime annualità dall'Emergenza Coronavirus e dal conseguente disorientamento dell'Utenza e della Comunità Professionale.

E' dunque prevista, a partire dalla corrente annualità, l'amplificazione dell'esposizione degli alunni alle sollecitazioni educativo-didattiche, con riferimento alle classi del Primo Ciclo di Istruzione



funzionanti su tempo normale; si precisa che per le classi di scuola primaria funzionanti su tempo pieno sono ipotizzate esperienze analoghe di arricchimento dello spessore formativo dell'evento scuola, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, riducendo però il calibro delle azioni collocate in orario aggiuntivo.

In particolare, si ritiene opportuno insistere su interventi di recupero, consolidamento e rinforzo in merito alla sfera cognitiva, con specifico riferimento ai saperi logico-matematici e linguistico-comunicativi in quanto componenti fondanti del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione e per di più tali da costituire, sulla base della valenza trasversale della logica e del linguaggio, valide chiavi di accesso ad ogni forma di conoscenza della realtà e degli altri; nel palinsesto delle attività formative aggiuntive si vuole includere, ove possibile in termini di disponibilità di risorse umane e finanziarie, anche spunti di potenziamento a vantaggio degli alunni caratterizzati da adeguati avanzamenti apprenditivi, nonché in favore degli alunni eventualmente proiettati verso l'eccellenza.

Si evidenzia inoltre che, anche al fine di compensare gli impedimenti generati, nella prima fase del corrente anno didattico, da rilevanti criticità logistiche e strutturali e dal protrarsi dei tempi di completamento dell'acquisizione in Organico delle Unità di Personale ATA aventi profilo di collaboratori scolastici, si vuole implementare, per entrambi i segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, la sfera dell'attività motoria, poiché essa contribuisce in maniera significativa al benessere psicofisico, alla crescita sana ed equilibrata, al processo di maturazione globale tramite l'interazione e il confronto con gli altri secondo obiettivi condivisi e regole comuni.

In tale prospettiva di lavoro, le altre componenti del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione e la cifra interdisciplinare di sviluppo delle dinamiche di insegnamento-apprendimento relative all'Educazione Civica, intesa nelle sue plurime declinazioni, rappresentano un variegato campo di opportunità, da canalizzare e valorizzare nell'ambito delle attività formative aggiuntive di cui si tratta, così come nelle attività formative ordinarie, insistendo sul nesso tra espressione di sé, comunicazione, apprendimento e socializzazione, per la promozione dello sviluppo delle molteplici connotazioni degli alunni in chiave di interessi, inclinazioni e potenzialità, anche con specifica attenzione per le situazioni di difficoltà e svantaggio a vario titolo profilate e per il correlato sussistere di bisogni educativi speciali.

Anche per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, sebbene in misura ridotta rispetto al Primo Ciclo di Istruzione, si considera rilevante riproporre la possibilità di integrazione del Curricolo in orario aggiuntivo; poiché per tutte le sezioni vige il regime di tempo pieno, che implica l'investimento di notevoli energie da parte degli alunni, si ritengono praticabili esclusivamente le soluzioni corrispondenti a limitate espansioni del tempo scuola per quanto riguarda gli alunni cinquenni, escludendo, per contro, la possibilità di attivare percorsi aggiuntivi per gli alunni di 3 e 4 anni.



Il focus di arricchimento del calibro delle attività formative concerne la dimensione espressivo-comunicativa e la motricità, aspetti su cui si intende insistere in quanto si tratta di componenti significative nel globale processo di promozione della presa di consapevolezza di sé, dello sviluppo dell'autonomia e della motivazione alla socializzazione; nei format di attuazione di tali impegni aggiuntivi va assicurato il convergere del contributo di tutti i Campi di Esperienza e dei reciproci nessi di raccordo, anche con rimando alla valenza sincretica e globale dell'Educazione alla Cittadinanza (così come previsto, in orario ordinario, tramite l'attivazione di processi formativi marcatamente connotati in chiave di gioco spontaneo e strutturato, manipolazione ed operatività, narrazione e drammatizzazione, esplorazione dell'ambiente antropico e riconoscimento degli elementi del mondo naturale).

E' di seguito riportato, in sintesi, il Palinsesto delle attività formative aggiuntive di cui si tratta, con riferimento ai tre segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone:

### Scuola dell'Infanzia

- Attività centrate sulla cura della sfera della motricità, intesa in chiave di gioco finalizzato allo sviluppo della consapevolezza del corpo e al contempo concepita come valorizzazione espressiva del movimento e della gestualità, congiuntamente con il codice verbale, in esperienze di narrazione e drammatizzazione da canalizzare negli Eventi previsti per gli alunni cinquenni in conclusione del percorso di scuola dell'infanzia

- Eventuali iniziative di rinforzo della sfera comunicativa in merito alla Lingua Italiana, nonché, in subordine, in merito all'avvio dell'apprendimento della Lingua Inglese, anche sviluppate in raccordo con la cura della motricità, concepita come valorizzazione espressiva del movimento e della gestualità, congiuntamente con il codice verbale, in esperienze di narrazione e drammatizzazione da canalizzare negli Eventi previsti per gli alunni cinquenni in conclusione del percorso di scuola dell'infanzia

### Scuola Primaria

- Attività di recupero, consolidamento e rinforzo in merito a Italiano, Matematica e Inglese;

- Eventuali attività di potenziamento in merito a Italiano, Matematica e Inglese;

- Attività di rinforzo della motricità in chiave di ginnastica e gioco-sport

### Scuola Secondaria di Primo Grado

- Attività di recupero, consolidamento e rinforzo in merito a Italiano, Matematica, Inglese e Francese;





- Eventuali attività di potenziamento in merito a Italiano, Matematica, Inglese e Francese;
- Attività di rinforzo della motricità in chiave di ginnastica e gioco-sport

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

EDUCAZIONECIVICA,

PIANO RIGENERAZIONE, PNRR,

ORIENTAMENTO,

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

EDUCAZIONECIVICA

INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'a. s. 2020-2021 l'evoluzione normativa e ordinamentale ha sancito l'introduzione dell'Educazione Civica per l'intero iter prospettato dal Sistema Scolastico Nazionale, considerando la necessità di sviluppare spunti formativi sin dalla Scuola dell'Infanzia; pertanto, Questo Istituto Comprensivo Statale ha provveduto ad impegnarsi, operando nella corrente annualità in termini di rivisitazione dei Piani per l'Educazione Civica relativi alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado e in chiave di formulazione del Piano per l'Educazione alla Cittadinanza relativo alla Scuola dell'Infanzia.

La Scuola insiste da diverse annualità sulla valenza formativa, ad ampio spettro, dei saperi civici, declinati come Educazione alla Legalità; i Piani di cui si tratta integrano il Curricolo di Istituto, in orizzontale e in verticale, innestandosi sulla pregressa attenzione per l'Educazione alla Legalità e riqualificandola come elemento trasversale della progettazione formativa, della curricolazione didattica e del riscontro degli esiti.

Riconoscendo la relazione tra dimensione dell'apprendimento e dimensione della socializzazione e della cittadinanza, che si alimentano reciprocamente nelle dinamiche di autorealizzazione individuale e nei processi attraverso i quali il singolo individuo concorre al progresso del gruppo,



sempre più ampiamente inteso e quindi connotato quale rete sociale che si estende dalla famiglia al contesto scuola, dal contesto scuola alla Comunità e dalla dimensione locale alla dimensione globale, Questa Istituzione Scolastica valorizza il rimando ai filoni tematici previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, alle Raccomandazioni UE, agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; tali riferimenti nazionali e sovranazionali fungono da struttura portante delle attività formative, incidendo non solo sulla selezione dei nuclei di contenuto, ma anche sulla modulazione delle soluzioni di lavoro, fortemente centrate sull'apprendimento cooperativo e sul reciproco supporto tra pari, oltre che sull'impegno dei Docenti dei Team in chiave di progettazione congiunta e di corresponsabilità circa la qualità dei processi e dei risultati.

Il focus sui saperi civici e pro-sociali è dunque riprofilato come elemento imprescindibile del modo di concepire il cosa e il come dell'evento scuola, fino a connotare anche il modo di intendere la strutturazione del Colloquio Finale previsto in merito all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, rivisitato come rappresentazione poliedrica del profilo dell'alunno, non limitata alle competenze di apprendimento, ma estesa alle competenze di cittadinanza e alla conoscenza delle Fonti del vivere democratico.

Va collocata in tale prospettiva anche la rinnovata attenzione per il comportamento, inteso come apertura alla relazione con gli altri e come espressione di condotte solidali, oltre che come conformità alle regole; infatti, a partire dalla corrente annualità si intende tradurre l'interesse educativo per il comportamento anche in azioni di gratificazione premiale rispetto all'evoluzione positiva degli alunni in merito al rapporto interpersonale.

Inoltre, va segnalato che a partire dalla corrente annualità la Scuola intende implementare con specifico riferimento alle competenze di cittadinanza non solo la valutazione relativa al Primo Ciclo di Istruzione, ma anche la definizione del profilo in uscita da ciascun segmento scolastico, rivolgendo a tale tipologia di riscontri formativi una peculiare attenzione nella declinazione dell'attestazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e nell'impegno di integrazione e personalizzazione della certificazione delle competenze a conclusione del percorso di Scuola Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione.

### FILONI TEMATICI DI SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Sono di seguito indicati i focus costitutivi del Curricolo di Istituto rispetto alla declinazione dell'Educazione Civica.

Sono stati presi in considerazione i tre assi tematici secondo i quali tale insegnamento-apprendimento va sviluppato trasversalmente sulla base delle Disposizioni Legislative e delle



Indicazioni Ministeriali, vale a dire il riferimento alle Fonti (a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana) per la presa di consapevolezza dei diritti e doveri della persona, l'educazione allo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

### ATTENZIONE PER LE FONTI

L'attenzione rivolta ai saperi civici e pro-sociali, confermando l'interesse già destinato in passato all'Educazione alla Legalità e al contempo prevedendo nuovi input formativi ed attese di output, funge da terreno su cui radicare la conoscenza delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali del vivere democratico.

Il riferimento alla Costituzione, in quanto fondamento dell'Ordinamento Giuridico della Repubblica Italiana, è coniugato con il rimando a Documenti di rilievo per i Paesi dell'Unione Europea, alle Dichiarazioni Internazionali sui diritti della persona e del cittadino e sulle prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

L'approccio a tali Fonti è inteso come dimensione da curare metodologicamente secondo la peculiarità di ciascun segmento scolastico in termini di funzionamento educativo-didattico ed in chiave di finalità formative, sulla base del riconoscimento della specificità delle esigenze e delle modalità di apprendimento e socializzazione correlate all'età degli alunni e alla fase di sviluppo dei processi evolutivi.

### EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Educazione alla Sostenibilità costituisce uno dei fondanti assi tematici dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo i Documenti nazionali di riferimento; inoltre, l'attenzione per lo sviluppo sostenibile, avente spessore al contempo locale e globale, rappresenta un significativo focus nella formulazione internazionale dell'Agenda 2030.

Infatti, la formazione della persona e del cittadino, intesa come declinazione di intenti ed impegni per la sensibilizzazione e la responsabilizzazione in termini di estrinsecazione di una cittadinanza consapevole, attiva, competente e solidale, concerne non solo la sfera dell'educazione ai valori sociali e civici, ma anche la dimensione dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, intesa come promozione della presa di consapevolezza della necessità di riconoscere l'impatto delle attività umane sull'ambiente naturale e di equilibrare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse naturali in quanto beni comuni da rispettare, tutelare e curare, a vantaggio del singolo e della Collettività.

L'assunto di fondo è rappresentato dalla consapevolezza del fatto che le conoscenze e le competenze migliorano gli stili di vita e i modelli di produzione e consumo, innescando circuiti per la



rivisitazione virtuosa dell'approccio all'ambiente naturale ed antropico e alla valorizzazione delle caratteristiche del contesto di vita, da intendere come risorse su cui far leva per il radicamento di nuovi modelli di esistenza e sviluppo, connotati da equità ed ecosostenibilità e quindi contrassegnati da parità sociale, giusta distribuzione delle opportunità e delle ricchezze ed autentico progresso con riferimento alla condizione individuale e alla dimensione collettiva.

Per quanto concerne nello specifico la declinazione di assetti di progettazione formativa e curricolazione didattica coerenti con la tematica della sostenibilità sociale, economica ed ambientale, va segnalato che Questa Scuola intende potenziare l'attenzione per le competenze di apprendimento e di cittadinanza concernenti l'educazione alla conoscenza, al rispetto, alla tutela e alla cura del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, da declinare in connessione con la promozione dello sviluppo dello spirito di iniziativa individuale e di gruppo in termini di apertura alle condotte responsabilmente migliorative, a partire da esperienze di raccolta differenziata e riciclaggio, agevolmente conducibili in ambito scolastico, e da esperienze di esplorazione e conoscenza del territorio, praticabili sia in presenza, mediante Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggio di Istruzione, sia virtualmente, tramite Internet, per il progressivo ampliamento del campo di analisi.

Di particolare rilievo è il riconoscimento del fatto che per incidere positivamente sulle giovani generazioni è opportuno formare adeguatamente le Professionalità del campo dell'istruzione, dell'educazione e della formazione, vale a dire i Docenti, perché direttamente impegnati sul fronte dell'interazione educativo-didattica; infatti, le Indicazioni Ministeriali hanno posto in rilievo anche tale componente per quanto concerne l'aggiornamento professionale degli Insegnanti.

Inoltre, si prende atto della necessità di qualificare la Scuola come Comunità Educante, il cui impegno, anche basato sulla valorizzazione dell'interazione con altri Soggetti, Istituzionali e non, operanti nel Territorio di radicamento dell'Istituto Scolastico, non è limitato agli alunni, ma si estende, attraverso di essi, nel vissuto extrascolastico, alla sensibilizzazione e alla responsabilizzazione delle Famiglie e della Collettività di riferimento.

In questa prospettiva, l'Agenda 2030 rappresenta il quadro di riferimento, per singoli cittadini, popoli, Associazioni e Istituzioni, in merito agli obiettivi da perseguire al fine di garantire l'equilibrio del sistema mondo e riguardo alle possibili modalità di interazione per la definizione comune di interventi, la cooperazione nella conduzione delle azioni e la condivisione degli esiti.

Tale Documento va dunque inteso come Fonte da analizzare, secondo metodologie adeguate all'età e alla fase evolutiva degli alunni dei diversi segmenti scolastici e delle diverse annualità corrispondenti al percorso formativo di ciascun segmento scolastico, cogliendone la complessa



gamma di spunti tematici ed i reciproci nessi di raccordo, per la pianificazione e la conduzione di attività educativo-didattiche trasversali e settoriali.

Al contempo, si riconosce la necessità di far leva anche sull'impatto emozionale e sul coinvolgimento immaginativo, allo scopo di rafforzare la motivazione e stimolare il pieno e proficuo coinvolgimento degli alunni; in particolare, per tutti i segmenti scolastici si intende curare la rielaborazione estetico-espressiva degli input formativi, soprattutto in chiave iconica e manipolativa, insistendo prevalentemente sulle tematiche di civiltà e attualità su cui si centra la celebrazione delle Giornate Internazionali e sul riciclo creativo di materiali di uso comune.

Si sottolinea, infine, che la Scuola intende insistere sul riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo del Colloquio pluridisciplinare previsto per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione; si precisa anche che il Colloquio d'Esame è strutturato, sul piano tematico e metodologico, in relazione alla scelta effettuata relativamente al Secondo Ciclo, ragion per cui l'attenzione per l'Agenda 2030, essendo collocata in una congrua prospettiva di orientamento, assume ulteriore spessore formativo.

#### CITTADINANZA DIGITALE

L'attenzione per i saperi digitali con riferimento al Primo Ciclo di Istruzione, e soprattutto in merito alla scuola secondaria di primo grado, è in via di graduale consolidamento, in corrispondenza con il rinforzo della dotazione strumentale e della connessione a Internet; si evidenzia che il prolungato periodo di sviluppo della didattica a distanza, correlato al sopraggiungere e al protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus nelle scorse annualità, ha rappresentato su tale fronte una spinta significativa, concorrendo, malgrado le innegabili criticità, a sensibilizzare i Docenti sia in merito alla necessità di riqualificazione metodologica dell'azione formativa, sia riguardo al rilievo dell'osservanza di misure e regole concernenti la sicurezza informatica e la tutela della riservatezza.

Anche per la scuola dell'infanzia si è provveduto a strutturare la dotazione basica per la valorizzazione del digitale e del virtuale, da condurre considerando modalità e finalità adeguate all'età degli alunni di tale segmento scolastico.

Attualmente, per il Primo Ciclo di Istruzione si intende promuovere l'acquisizione di competenze concernenti la sfera del digitale e del virtuale, concepita quale complesso di opportunità su cui far leva in modo consapevole e mirato, sia tramite la valorizzazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, con attenzione per la conoscenza di dispositivi d'uso comune e delle relative funzionalità e per l'utilizzo di determinati programmi e applicazioni rispetto ai processi di rielaborazione cognitiva, operativa e rappresentativa, sia mediante il riferimento a Internet come



campo per la ricerca di dati e documenti e per la condivisione di risorse formative e materiali didattici.

Il rinnovato approccio consiste nell'arricchire le dinamiche educativo-didattiche, coinvolgendo attivamente gli alunni in esperienze formative centrate sull'imparare ad avvalersi delle TIC e di Internet per acquisire e riorganizzare fonti ed informazioni, per esprimere sé stessi, per comunicare e relazionarsi con gli altri, nello sviluppo attuale degli impegni di apprendimento e delle proiezioni relative al tempo libero, così come nella conduzione di futuri impegni correlati alla dimensione interpersonale e alla sfera dello studio, della formazione e del lavoro; al contempo, si intende sollecitare gli alunni a riconoscere ed affrontare adeguatamente, sulla base del rispetto della Netiquette, della privacy e di essenziali misure di sicurezza informatica, i rischi che l'uso del digitale e del virtuale implica in termini di mancata tutela della riservatezza e di sviluppo di condotte lesive della dignità della persona, nonché stimolarli a neutralizzare, con un grado crescente di consapevolezza ed autonomia, la possibilità di degenerazione dell'uso delle TIC e di Internet secondo approcci acritici e passivi, oppure fuorvianti o connotati da forme di dipendenza.

Inoltre, si sottolinea che l'integrazione digitale della didattica è intesa come forma di rivisitazione metodologica da combinare con la laboratorialità attivizzante e la cooperazione, per evitare che si traduca in allontanamento dalle connotazioni di realtà dell'oggetto di apprendimento e dalla dimensione della socializzazione.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono altresì previsti processi di gemellaggio elettronico interno per la condivisione di spunti formativi e attività, all'interno di un determinato segmento scolastico o anche in chiave di continuità tra i due segmenti scolastici; con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado si ipotizzano anche tour virtuali volti ad esplorare contesti diversi da quello di appartenenza, facendo leva su Internet per relativizzare i limiti rappresentati dalle distanze geografiche e linguistico-culturali.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, si mette in rilievo che l'implementazione della dotazione strumentale e della connessione a Internet è fondamentalmente finalizzata ad assicurare l'incremento dell'impatto delle sollecitazioni educativo-didattiche mediante la proficua combinazione tra codice verbale, effetti sonori, immagini fisse e in movimento.

Per ulteriori approfondimenti si fa rimando al Piano per l'Innovazione Digitale e al Piano per la Didattica Integrata Digitalmente, oltre che alla declinazione dell'impostazione dei Piani per l'Educazione Civica.

## DECLINAZIONE DELL'IMPOSTAZIONE DEI PIANI PER L'EDUCAZIONE CIVICA



Per quanto riguarda i Piani per l'Educazione Civica, relativi ai distinti segmenti scolastici e al contempo centrati sul loro raccordo verticale, si evidenzia che essi riprendono ed arricchiscono gli impegni formativi affrontati in passato con riferimento all'Educazione alla Legalità e alla dimensione di insegnamento-apprendimento definita come Cittadinanza e Costituzione; è di seguito rappresentata la loro impostazione.

### Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia, si fa presente che le proiezioni di lavoro relative all'Educazione alla Cittadinanza implementano gli assunti relativi al Campo di Esperienza "Il sé e l'altro", di cui costituiscono un'evoluzione positiva in chiave progettuale e metodologica; l'attenzione è centrata sul promuovere il superamento della prospettiva egocentrica e l'apertura all'interazione con gli altri e alla conoscenza della realtà naturale ed antropica, facendo leva sull'avvio dell'interiorizzazione dei principi di convivenza civile ed interculturale e del rispetto dell'ambiente.

### Scuola Primaria

Per la Scuola Primaria, si mette in rilievo che il Piano per l'Educazione Civica si correla ad intenti formativi già delineati in riferimento ai saperi geo-storici, di cui rappresenta un ulteriore avanzamento; ferma restando la valorizzazione dello sviluppo trasversale degli apprendimenti civico-sociali, si insiste sull'Area Antropologica, centrando l'attenzione sul promuovere l'apertura al rapporto autentico con gli altri, l'interiorizzazione dei principi di convivenza civile e solidale, l'interesse per il vivere democratico e l'intercultura, il rapporto con la natura e il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, nonché sull'avviare gli alunni alla conoscenza essenziale delle Fonti, nazionali e sovranazionali, riguardanti i diritti e doveri della persona e del cittadino, vale a dire la Costituzione della Repubblica Italiana, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, le Dichiarazioni Internazionali (a partire dai Documenti concernenti dell'infanzia), l'Agenda 2030 dell'ONU.

### Scuola Secondaria di Primo Grado

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone in risalto che gli impegni relativi all'Educazione Civica si connettono ai processi formativi già condotti riguardo ai saperi antropologici, di cui si potenzia il calibro riflessivo, progettuale e metodologico-didattico.

Facendo leva sia sull'ora settimanale di Approfondimento di Materie Letterarie, sia sullo sviluppo interdisciplinare dell'Educazione Civica, l'attenzione è centrata sull'apertura al rapporto con gli altri come cifra dell'autorealizzazione del singolo individuo e del progresso del gruppo di riferimento; nello specifico, si rivolge interesse ad aspetti cruciali per la maturazione globale, quali la dimensione



interculturale, l'interiorizzazione dei principi di convivenza civile e democratica e del valore della solidarietà, il rapporto con la natura e le condotte connotate da rispetto e cura dell'ambiente, la conoscenza del patrimonio artistico, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, le azioni e le misure utili a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed altre forme di devianza minorile, il riconoscimento dell'identità di genere, l'affermazione del principio di pari opportunità e la lotta contro la violenza sulle donne, la valorizzazione della diversità e la negazione di ogni forma di discriminazione.

Per quanto riguarda la promozione della cittadinanza digitale, strettamente correlata al caratterizzarsi degli alunni come "nativi digitali" per i modi di conoscere, esprimersi, comunicare e relazionarsi, si segnala che la si intende come valorizzazione consapevole, competente e congruamente finalizzata delle opportunità offerte dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e da Internet, con attenzione per la Netiquette in quanto "Grammatica" delle regole dell'interazione telematica, per la prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo e di altre forme di devianza, per l'interiorizzazione di atteggiamenti congrui in termini di tutela della privacy e garanzia di sicurezza rispetto ai rischi della Rete, per lo sviluppo di strategie utili a ricercare virtualmente dati e documenti, riconoscendo, secondo determinati criteri di riferimento, l'attendibilità dei Siti e la validità delle risorse da essi veicolate. L'uso di Internet è anche inteso come opportunità su cui far leva con riferimento al filone tematico riguardante la conoscenza delle Fonti, nazionali e sovranazionali, circa i diritti e doveri della persona e del cittadino; nello specifico, si mira a strutturare input educativo-didattici utili all'individuazione e all'analisi, da parte degli alunni, di stralci particolarmente significativi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, delle Dichiarazioni Internazionali sui diritti e doveri della persona e del cittadino (a partire dai Documenti concernenti l'infanzia e l'adolescenza), dell'Agenda 2030.

#### RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE IN MERITO ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Ferma restando la valenza trasversale dell'Educazione Civica, si evidenzia, riguardo al Primo Ciclo di Istruzione, che Questa Scuola, dovendo assicurare 1 ora settimanale di tale insegnamento (rispetto al totale di 33 ore previsto dalla Normativa e dagli Ordinamenti in merito allo svolgersi dell'anno didattico, articolato per 33 settimane), attribuisce a determinate Figure Docenti un rilievo propulsivo dal punto di vista dell'azione formativa e ricettivo dal punto di vista della ricognizione dei riscontri; si precisa che si tratta delle Figure Docenti operanti sull'Area Antropologica per la Scuola Primaria e dall'Insegnante operante sull'Approfondimento di Materie Letterarie per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Va altresì evidenziato che tre Docenti, rispettivamente afferenti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, fungono da Referenti di Istituto per l'Educazione





Civica, assumendo il profilo di Figure di Sistema che concorrono alla definizione e all'attuazione dei Piani per l'Educazione Civica, alla disseminazione di buone prassi per lo sviluppo di azioni di miglioramento e di innovazione positiva, alla divulgazione di spunti progettuali ed operativi eventualmente tratti da specifici Percorsi di Formazione.

Si sottolinea anche che l'Educazione Civica costituisce per tutti gli Insegnanti uno dei campi di aggiornamento professionale ritenuti particolarmente rilevanti, considerando non solo le opportunità eventualmente fruibili nella Rete di Ambito Campania NA-13, ma anche le proposte di diversificati Soggetti accreditati per la formazione del Personale Docente; l'armonizzazione tra l'autoformazione, generata dal confronto riflessivo interno e dall'azione condotta sul campo, e la partecipazione dei Docenti, Referenti e non, a specifiche esperienze di formazione, curate da Professionalità esterne connotate come Esperti, è riconosciuta quale presupposto per il costante rinforzo del calibro delle dinamiche di insegnamento-apprendimento.

### LINEE DI SVILUPPO PREVISTE DAL PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

Il Piano RiGenerazione Scuola, anche a seguito alle criticità indotte nelle scorse annualità dal protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus, ha previsto, con riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, azioni di rivisitazione dell'approccio alla dimensione dei saperi e alla dimensione dei comportamenti, attraverso una rinnovata formulazione delle opportunità formative e mediante la riqualificazione dell'evento scuola come contesto di apprendimento e socializzazione. Sono di seguito declinati gli assi portanti dei processi attesi in termini di ridefinizione dell'offerta formativa:

- Rivisitazione dell'approccio ai saperi, intesa come nuova valorizzazione dei saperi "appresi" e dei saperi "vissuti", tramite il rinforzo della laboratorialità come raccordo tra concretezza operativa e concettualizzazione, la cura del nesso tra gli apprendimenti promossi dall'evento scuola e gli apprendimenti (formali, non formali o informali) favoriti dall'extrascuola e valorizzati in ambito scolastico, la proiezione nel vissuto extrascolastico degli avanzamenti cognitivi realizzati in ambito scolastico;
- Rivisitazione dell'approccio ai comportamenti, concepita come spinta all'ottimizzazione virtuosa delle strategie relazionali e di abitudini e stili di vita, alla cura della salute e dell'alimentazione, alla conquista e al mantenimento del benessere psicofisico, al rispetto dell'ambiente, al potenziamento dei saperi civici, al rinforzo delle condotte improntate sui principi di legalità ed uguaglianza e sui valori del rispetto e della solidarietà, allo sviluppo dei saperi digitali come implementazione



dell'impatto delle energie intellettuali, operative e relazionali dell'individuo in quanto persona e cittadino;

- Rivisitazione delle opportunità formative, intesa come garanzia di percorsi formativi di qualità, pertinenti ed incisivi perché basati sul rinforzo dell'attenzione per le caratteristiche individuali in termini di situazione di partenza, potenzialità, propensioni ed eventuali difficoltà, al fine di assicurare il pieno esercizio del diritto ad esperire l'evento scuola come contesto finalizzato all'apprendimento e alla socializzazione per la promozione del miglioramento di tutti gli alunni e di ciascuno;

- Rivisitazione dell'ambiente di insegnamento-apprendimento, concepita in termini di arricchimento delle opportunità esperibili nella dimensione fisica e nella dimensione virtuale, con implementazione delle connotazioni dello spazio aula e di altri spazi didattici attrezzati per lo svolgimento di specifiche attività formative, secondo un processo di riqualificazione basato non solo sull'uso delle TIC e di Internet, ma anche sul diversificarsi degli input rispetto alla varietà delle intelligenze e dei bisogni formativi e sul potenziamento della laboratorialità, delle metodologie attivizzanti e della didattica per competenze, rivolgendo attenzione sia alle prioritarie esigenze di recupero correlate ai casi di svantaggio, sia alle ordinarie e diffuse esigenze di consolidamento e rinforzo, sia alle esigenze di potenziamento, minoritarie ma non trascurabili, degli alunni proiettati verso l'eccellenza.

### ATTUALI PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA, ANCHE DECLINATE SECONDO IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La Scuola considera attualmente varie prospettive di ridefinizione e sviluppo del servizio educativo-didattico, tutte volte a favorire il successo formativo e a contrastare i condizionamenti negativi indotti dai diffusi tratti di degrado e deprivazione del contesto ambientale e dalle situazioni di svantaggio di molti nuclei familiari.

Si segnala innanzitutto che a partire dalla corrente annualità la Scuola intende, per il rinforzo delle sollecitazioni educativo-didattiche, riportare a regime lo sviluppo di impegni formativi in orario aggiuntivo, a superamento delle problematiche indotte nelle scorse annualità dal persistere dello stato di Emergenza Coronavirus e del conseguente effetto di disorientamento sull'Utenza e sulla Comunità Professionale.

Inoltre, la Scuola riconosce l'importanza della riqualificazione dell'ambiente di apprendimento e socializzazione, sia con riferimento agli spazi fisici, sia riguardo alle opportunità offerte dal digitale e



dal virtuale, come dimostra l'impegno profuso per potenziare la connessione a Internet e per incrementare la dotazione strumentale, facendo leva sui finanziamenti previsti in merito allo stato di Emergenza Coronavirus e sui fondi PON-FESR, a vantaggio di tutti i segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo Statale si articola.

Si evidenzia, tuttavia, che funge da ostacolo per l'utilizzo didattico di spazi attrezzati laboratorialmente, in chiave digitale e non solo, ad integrazione dell'uso dello spazio aula, il mancato intervento del Comune di Napoli per la risoluzione delle problematiche strutturali degli edifici scolastici, criticità alla quale si associano i problemi causati, rispetto alle esigenze di supporto ausiliario, igienizzazione, vigilanza e sicurezza relative alla complessità logistica della Scuola e alla struttura dei distinti Plessi, dal limitato numero di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici; si tratta di componenti che incidono negativamente anche sull'attività motoria e sportiva, considerando per di più l'impossibilità di utilizzo, a causa di copiose infiltrazioni di acqua piovana e dei correlati ingenti danni alla pavimentazione, della palestra del Plesso Moscati. Rispetto a tali fattori, il cui impatto sul sistema scuola è stato rilevante nella prima fase del corrente anno didattico (anche in ragione di sopraggiunte criticità contingenti), la Scuola ha intrapreso le proprie azioni di intervento, ma il dover far leva su risorse interne aventi calibro ridotto richiede tempi piuttosto lunghi per la profilatura di soluzioni pertinenti ed incisive.

Un altro significativo versante di riqualificazione dell'offerta formativa è rappresentato, attualmente, da i quadri di azione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, considerato nelle sue molteplici declinazioni in termini di ipotesi di miglioramento e sviluppo e correlati finanziamenti pubblici.

Riguardo alle opportunità prospettate dal PNRR, si evidenzia innanzitutto che la Scuola, avendo consapevolezza della necessità di potenziare ulteriormente la dotazione strumentale di tipo digitale, ha destinato il finanziamento previsto in merito al Progetto PNRR Scuola 4.0, che è in fase di attuazione, all'acquisizione di beni da utilizzare a vantaggio dei segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione; tuttavia, si prende atto del fatto che in merito ai bisogni educativi speciali, ed in particolare riguardo agli alunni con handicap e DSA, risultano non ancora profilate specifiche soluzioni di riqualificazione dell'ambiente di apprendimento in chiave di disponibilità di peculiari strumentazioni, digitali e non.

Per quanto concerne non l'acquisizione di beni ma l'arricchimento del servizio formativo in termini di opportunità, si segnala che il quadro di azione e finanziamento previsto dal PNRR Dispersione, che riguarda Questa Istituzione Scolastica in merito alla scuola secondaria di primo grado ed è di prossima attuazione, prevede non solo l'agire sui casi conclamati di insuccesso formativo e sulla dispersione "esplicita" (vale a dire configurata come frequenza irregolare o fortemente irregolare o



come inadempienza, con conseguente mancata ammissione alla classe successiva o conseguente mancato accesso all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione), ma anche l'operare sui casi di dispersione "implicita" (vale a dire configurata come conseguimento di risultati non soddisfacenti anche in caso di ammissione alla classe successiva); il nucleo dell'azione è rappresentato dal prevenire e contrastare l'effetto demotivante e limitante dei fattori di condizionamento esterno, indotti dal degrado del contesto ambientale e del nucleo familiare, e di fattori interni eventualmente derivanti dall'inadeguato calibro di personalizzazione degli interventi formativi secondo le caratteristiche ed i bisogni individuali.

Tale approccio va ovviamente esteso, per analogia, alla scuola primaria, in quanto percorso funzionale al porre valide premesse per lo sviluppo positivo dei successivi step dell'iter profilato come obbligo scolastico e formativo.

Pertanto, si sottolinea che attualmente, rispetto al Primo Ciclo di Istruzione, si considerano come impegni prioritari le azioni volte a promuovere il successo formativo ed a prevenire e contrastare l'insuccesso formativo, l'abbandono e la dispersione (intervenendo sulle situazioni connotate da carenze pregresse o sopraggiunto svantaggio, offrendo opportunità di ulteriore rinforzo formativo rispetto ai casi di riscontri nel complesso adeguati e valorizzando con azioni di potenziamento i profili degli alunni caratterizzati da risultati apprezzabili o da proiezione verso l'eccellenza).

Va altresì segnalato che la Scuola è risultata di recente assegnataria di un ulteriore finanziamento, afferente al PNRR STEM e Multilinguismo, che richiede per il Primo Ciclo di Istruzione la progettazione di peculiari interventi educativo-didattici in riferimento alle Scienze, alla Tecnologia, alla Matematica, alle Lingue, anche con specifica attenzione per il garantire la parità delle opportunità formative e delle chance di orientamento e di realizzazione personale e sociale rispetto ai condizionamenti negativi indotti dal prevalere di pregiudizi e idee stereotipate sull'identità di genere.

Inquadrando l'azione formativa nella prospettiva di riferimento indicata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, considerato nelle sue varie implicazioni, in merito ai segmenti del Primo Ciclo di Istruzione, appare quindi del tutto pertinente, nella corrente annualità, a prescindere dagli interventi che la Scuola potrà in essere sulla base dei finanziamenti PNRR, non solo l'intento di rafforzare, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, i saperi logico-matematici e linguistici, anche con percorsi articolati in orario aggiuntivo utilizzando le risorse finanziarie disponibili sulla base del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, ma anche il voler insistere, in orario ordinario, sulla dimensione digitale e sull'orientamento, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, segmento scolastico per il quale è per di più ipotizzata la rivisitazione in chiave orientativa del Colloquio pluridisciplinare previsto come Prova finale in merito all'Esame di



Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

FORMAZIONE DEI DOCENTI RISPETTO ALLE IPOTESI DI RINFORZO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA SECONDO IL PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA E IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I recenti quadri di finanziamento, ed in particolare il PNRR STEM, il PNRR Azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali, il PNRR STEM e Multilinguismo e il PNRR Formazione del Personale Scolastico sulla transizione digitale, prevedono che si tenga conto, rispetto alle nuove attese proiettate sul Sistema Scuola dal Piano Rigenerazione e dalle varie declinazioni del PNRR, dell'importanza dell'aggiornamento professionale dei Docenti, da affrontare sulla base del nesso tra l'autoformazione alimentata dai circuiti riflessivi ed operativi interni, la formazione sostenuta con l'intervento di Professionalità interne e l'eteroformazione basata sul contributo di Esperti esterni, curando, per quest'ultima, l'interazione con Soggetti accreditati, in aggiunta alla valorizzazione delle forme di supporto e condivisione esperibili nella Rete di Ambito Campania NA-13.

I focus tematici da considerare prioritariamente, sulla base delle Disposizioni e Indicazioni vigenti e del riscontro dei bisogni formativi del Corpo Docente di Questa Scuola rispetto alle esigenze dell'Utenza e alle caratteristiche del Territorio di radicamento, corrispondono al rinforzo degli impegni di inclusione e orientamento (con specifica attenzione, fra l'altro, per l'identità di genere e per la parità delle opportunità formative), al potenziamento anche digitale delle metodologie dei Docenti e delle competenze degli alunni, alla promozione dello sviluppo dei saperi fondanti del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione ed in particolare degli apprendimenti STEM e multilinguistici.

#### NUOVE PROSPETTIVE CORRELATE AL QUADRO DI AZIONE "AGENDA SUD"

Con riferimento al quadro di azione "Agenda Sud", riguardante il rinforzo delle competenze di base degli alunni di scuola primaria, Questo Istituto Comprensivo Statale ipotizza di operare coerentemente con quanto previsto già per la corrente annualità in merito al ripristino delle attività formative collocate in orario aggiuntivo per Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Le risorse finanziarie attualmente utilizzabili corrispondono al finanziamento statale ordinario FIS-MOF; l'azione "Agenda Sud" consentirebbe in futuro ulteriori interventi utili a colmare le lacune degli alunni, anche correlate ai tratti di deprivazione del territorio.



Si evidenzia che la medesima esigenza riguarda la scuola secondaria di primo grado; anche rispetto a tale segmento scolastico è previsto l'utilizzo del FIS-MOF, da armonizzare, per l'ulteriore rinforzo delle competenze di base, con gli interventi Missione 1. 4 PNRR e STEM.

Pertanto, risulta univoca, per i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione, la prospettiva in cui la Scuola colloca le proprie ipotesi di implementazione dei processi formativi.

### ORIENTAMENTO

Riguardo alla dimensione dell'orientamento, va innanzitutto evidenziato che essa integra i processi di accoglienza ed accompagnamento e gli impegni di personalizzazione, individualizzazione e differenziazione degli interventi formativi.

Tale fronte di azione non si limita agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, bensì riguarda, per l'intero sviluppo dell'iter formativo, quindi in entrata e in itinere, oltre che in uscita (partendo dalla scuola dell'infanzia e proseguendo, con congruo rinforzo delle strategie, nel Primo Ciclo di Istruzione), il complesso degli interventi volti a garantire la diversificazione delle metodologie e degli input per assicurare l'attivazione di molteplici intelligenze e stili di apprendimento e comunicazione e il soddisfacimento dei bisogni educativi speciali, sia riguardo agli alunni a vario titolo in difficoltà, sia riguardo agli alunni già dotati di risorse personali e competenze proiettabili in esperienze di rinforzo, potenziamento ed arricchimento delle opportunità curriculari.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, quindi in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione ed impegnati nell'effettuare la scelta del percorso di istruzione statale o formazione professionale da esperire dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media per il proseguimento dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo, si segnala che la Scuola, tenuto conto della complessità di tale fase di transizione e del fatto che l'opzione relativa al Secondo Ciclo incide significativamente sulle successive possibilità di successo formativo e sulle future chance di autorealizzazione personale, sociale e lavorativa, prevede, a partire dalla presente annualità, il rinforzo dell'orientamento, sia riguardo alla componente formativa, sia riguardo alla componente informativa.

In particolare, per quanto concerne la declinazione informativa dell'orientamento rivolto agli alunni in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, si intende guidarli nell'acquisizione di dati circa i percorsi esperibili dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media, sia tramite la consultazione dei Siti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, della Regione Campania, dell'INDIRE, di Scuole e Agenzie Formative del Secondo Ciclo, sia mediante il contributo di Docenti operanti in Scuole del Secondo



Ciclo e di Professionalità afferenti ad Agenzie Formative accreditate dalla Regione Campania riguardo alla formazione professionale, per la risoluzione di dubbi ed incertezze e per il superamento di pregiudizi e idee stereotipate.

Per ciò che attiene alla valenza formativa dell'orientamento, si intende promuovere negli alunni in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione l'autoanalisi, mediante l'utilizzo di appositi test, e supportare, tramite l'interazione educativo-didattica, la presa di consapevolezza di sé in termini di interessi, inclinazioni, potenzialità, competenze acquisite ed eventuali difficoltà, al fine di favorire scelte ragionate e consapevoli sulla base delle informazioni acquisite in merito ai percorsi esperibili e alle loro caratteristiche distintive in termini di Curricolo, sbocchi lavorativi ed aggancio ad itinerari di proseguimento ulteriore degli studi.

Inoltre, per la corrente annualità si evidenzia l'adesione, in merito alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, al Progetto "ORIENTAlife", promosso dall'Amministrazione Scolastica in quanto ipotesi di lavoro dotata di particolare rilievo; tale Progetto prevede la collaborazione dei Docenti interni con Soggetti esterni per la realizzazione di attività formative integrative, con focus sulla conoscenza di sé e con valorizzazione dei saperi civici come filo conduttore.

Su tali basi, la formulazione del Consiglio Orientativo da parte dei Docenti interni prospetta agli alunni e alle Famiglie opzioni vagliate attentamente e quindi auspicabili, sebbene non vincolanti.

Ad ogni modo, l'azione della Scuola non si esaurisce con la formulazione del Consiglio Orientativo e con la conclusione del periodo di effettuazione delle iscrizioni, sia perché non si esclude la possibilità di successivo sviluppo di essenziali forme di raccordo anche laboratoriale con il Secondo Ciclo, sia perché l'attuazione del Progetto "ORIENTAlife" si estende alla seconda parte dell'anno didattico.

Per di più, a partire dalla corrente annualità, la Scuola intende sostenere gli alunni, sulla base dell'opzione effettivamente assunta, nello strutturare il profilo pluridisciplinare del Colloquio d'Esame, sul piano tematico e metodologico, in coerenza con le caratteristiche del percorso scelto in merito al Secondo Ciclo, per raccordare l'itinerario in via di conclusione e la successiva prospettiva di adempimento dell'obbligo scolastico e formativo e per supportare, ove necessario, eventuali ripensamenti degli alunni e delle Famiglie rispetto alla scelta effettuata.

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In merito all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, si sottolinea innanzitutto che con riferimento al sussistere di situazioni di handicap si valuta caso per caso, sulla base del Piano



Educativo Individualizzato e del monitoraggio della sua attuazione, se somministrare Prove Scritte comuni o elaborare Prove Scritte differenziate e se considerare o meno la necessità di diversificazione di tempi e modalità; si evidenzia, inoltre, che per gli alunni con DSA è sottoposta ad attento vaglio, secondo la declinazione e la realizzazione del Piano Didattico Personalizzato, la possibilità di integrazione dei tempi di svolgimento delle Prove Scritte e di fruizione di soluzioni compensative e/o dispensative.

Inoltre, va messo in rilievo che nel corso dell'itinerario formativo si pianifica l'interazione educativo-didattica in modo che ciascun alunno esprima nel Colloquio pluridisciplinare una performance significativa ed autentica perché incardinata, a livello di prevalente connotazione tematica e metodologica, sulla scelta del percorso di istruzione statale o di formazione professionale regionale successivo al conseguimento del Diploma di Licenza Media.

In tal modo, si riconduce ad un unico orizzonte di senso il percorso che volge al termine e la nuova proiezione, valorizzando le attività di orientamento in uscita, di tipo formativo e informativo, e le scelte corrispondenti al Consiglio Orientativo formulato dai Docenti, nonché mettendo alla prova le scelte assunte discostandosi dal Consiglio Orientativo, al fine di testare la fondatezza delle opzioni e di porre le premesse per l'eventuale modifica prima di approdare, relativamente al Secondo Ciclo, ad esiti di insuccesso formativo innescati dall'inadeguatezza della scelta effettuata; per gli alunni rispetto ai quali i Genitori non abbiano formulato l'iscrizione al percorso successivo si tiene ovviamente presente, nella caratterizzazione del Colloquio, il complesso di competenze acquisite e di potenzialità ed inclinazioni manifestate.

Si sottolinea, inoltre, che in esordio di Colloquio ciascun alunno dovrà testimoniare la capacità di commentare articoli della Costituzione della Repubblica Italiana e stralci di Fonti di rilievo sovranazionale ed internazionale sui diritti e doveri della persona e del cittadino, a conferma dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e dell'interiorizzazione dei principi del vivere civile e democratico; tale attenzione per la Costituzione ed altre Fonti si combina con il rimando all'Educazione Civica e all'Agenda 2030 riguardo alla scelta di una tematica centrale cui ricondurre, nel Colloquio, i contributi delle varie Discipline del Curricolo.

Infine, si segnala che, in fase di Colloquio, agli alunni proiettati verso l'eccellenza si intende riconoscere la possibilità di autocorreggere eventuali errori o imprecisioni rilevati nelle Prove Scritte, per sondarne in chiave non meramente sommativa il grado di maturazione e per testarne le capacità metacognitive, nonché la possibilità di produrre peculiari performance, concernenti sia i livelli di padronanza raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia particolari propensioni e talenti, valorizzati anche in chiave trasversale, con riferimento alla sfera digitale o anche con rimando ad altre dimensioni del processo di crescita cognitiva, operativa, espressivo-





comunicativa e socio-affettiva.

#### DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ED ELEMENTI FONDAMENTALI DELL' EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E ORDINAMENTALE

L'Offerta Formativa e la sua declinazione attraverso il Curricolo di Istituto si articolano sulla base dei Documenti nazionali di riferimento ("Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", "Nuovi Scenari", Documenti riguardanti il Sistema Integrato 0-6 e correlati "Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia"; Piano RiGenerazione Scuola per l'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed in ragione dei Documenti sovranazionali riguardanti i servizi scolastici e formativi ("Raccomandazioni UE"), nonché con rimando a Documenti aventi impatto sullo scenario internazionale in materia di istruzione, educazione e formazione. Si trae spunto anche da altri Documenti recanti peculiari Disposizioni Legislative e Indicazioni Ministeriali, connotati da molteplici focus.

Per la scuola dell'infanzia, vanno considerati i contributi documentali che ne sottolineano la valenza specifica e al contempo preparatoria rispetto alla scuola dell'obbligo, nonché la funzione propedeutica nell'educare alla cittadinanza.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, bisogna tener conto di Documenti il cui focus concerne le definizioni di conoscenza/abilità/competenza, la corrispondenza tra conoscenze e abilità acquisite o da acquisire e le competenze attese, la declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva, la rivisitazione degli approcci alle competenze chiave europee, lo sviluppo di Assi Culturali basati sul riconoscimento di fondamentali nessi tra Discipline affini sul piano epistemologico, l'interesse per la Didattica Integrata Digitalmente, l'attenzione per gli alunni con handicap o disturbo specifico di apprendimento e per gli alunni a vario titolo portatori di bisogni educativi speciali perché in difficoltà o perché particolarmente dotati, la valenza trasversale dell'Educazione Civica, il focus rinnovato sulla valutazione e sul suo nesso con la certificazione delle competenze in uscita (aspetto, quest' ultimo, inteso non solo come promozione di nuovi approcci al riscontro degli esiti formativi, ma anche come spinta alla rivisitazione dell'intero ciclo formativo progettazione-curricolazione-verifica).

A tale proposito, si evidenzia soprattutto il rilievo, per entrambi i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione, del D.M. 139/2007, concernente la scuola dell'obbligo, e di ulteriori successivi Interventi Legislativi e Ministeriali in merito alla natura variegata e complessa della dimensione formativa e delle sue implicazioni riflessive, progettuali, operative e valutative, in correlazione con le



Raccomandazioni UE del 2006 e del 2018 in merito alle competenze chiave.

Inoltre, per la scuola primaria si segnala che l'evoluzione normativa ha sancito l'introduzione dell'insegnamento specialistico di Educazione Motoria a partire dall' a. s. 2022-2023, con coinvolgimento progressivo delle classi a partire dalle classi quinte.

Si mette altresì in rilievo l'importanza dell'evoluzione normativa ed ordinamentale per quanto concerne la valutazione nella scuola primaria, attualmente strutturata per macro-obiettivi e declinata per livelli descritti analiticamente in merito al grado di competenza.

E' importante sottolineare che la rivisitazione descrittiva della valutazione e il suo connotarsi per livelli invece che per voti numerici con riferimento alla scuola primaria implicano, per i Docenti della scuola secondaria di primo grado, un interesse rinnovato riguardo alla riflessione sulla valutazione, nonché riguardo al suo rapporto con la certificazione delle competenze in uscita, pur in assenza dell'emanazione di prescrizioni normative vincolanti circa il conferire continuità all'approccio alla valutazione per quanto riguarda i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione.

Si precisa che nella presente annualità i Docenti della scuola secondaria di primo grado hanno non solo rivisto, congiuntamente con i Docenti della scuola primaria, l'intero approccio alla valutazione dell'apprendimento e del comportamento (incluso il riscontro relativo all'Educazione Civica) e alla certificazione delle competenze in uscita, ma anche affrontato l'impegno di rielaborazione e adattamento, in merito al segmento scolastico di propria pertinenza, dei macro-obiettivi e dei descrittori di competenza formulati dai Docenti della scuola primaria per ciascuna Disciplina del Curricolo.

Si resta in attesa, ad ogni modo, dell'Intervento del Ministero dell'Istruzione e del Merito per quanto riguarda l'adeguamento dei Format di Certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dal Primo Ciclo di Istruzione riguardo alla revisione concettuale e terminologica che contraddistingue le Raccomandazioni UE del 2018.

Infine, si evidenzia che anche per la scuola dell'infanzia è stata rivista, nella corrente annualità, l'impostazione della rilevazione degli esiti formativi, riqualificando, fra l'altro, il Format relativo all'attestazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia (anche con specifica attenzione per le competenze di cittadinanza).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC - CHAGALL	NAAA8DG013
NA IC - G. RODARI	NAAA8DG024
NA IC - VAN GOOG	NAAA8DG035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC 64 RODARI	NAEE8DG018
NA IC - PICASSO	NAEE8DG029
NA IC - G. RODARI	NAEE8DG03A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MOSCATI - CD 64' NAPOLI	NAMM8DG017



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I Traguardi Formativi attesi in Uscita dalla Scuola dell'Infanzia sono tratti dalle "Indicazioni Nazionali" del 2012 per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, Documento che recepisce le Raccomandazioni prodotte dalle Istituzioni dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e gli Indirizzi profilati dall'UNESCO e da altri Organismi Internazionali sull'istruzione, sull'educazione e sulla formazione, rielaborandone i contenuti secondo la specificità del Sistema Scolastico e Formativo Italiano.

Riguardo agli sviluppi successivi dei Documenti di riferimento, si fa presente che le Indicazioni Nazionali sono state integrate dal Documento del 2018 recante "Nuovi Scenari", Documento che, lasciando invariato l'assetto di fondo, evidenzia aspetti su cui focalizzare l'attenzione in ragione del mutare veloce, nell'età contemporanea, dei modi di conoscere e di comunicare e relazionarsi e delle caratteristiche socio-economiche e civiche del vissuto individuale e collettivo; va anche sottolineato il rimando alla Raccomandazione UE del 2018, che rivisita l'approccio alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed integra la prospettiva delle competenze chiave per la cittadinanza



attiva.

Si segnala altresì il riferimento ai Documenti riguardanti il Sistema Integrato 0-6 e ai correlati "Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" del 2022, che implementano ulteriormente la cifra pedagogica cui fare riferimento per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia.

La Scuola, considerando i tratti specifici del territorio di radicamento e le esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, si impegna a promuovere il raggiungimento dei Traguardi fissati a livello nazionale attraverso la peculiarità della propria progettazione formativa e dei conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie del Curricolo, collocate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, articolate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo, la Scuola considera sia i Traguardi Formativi da perseguire con riferimento all'itinerario della Scuola dell'Infanzia, sia la necessità di curare il raccordo di continuità con il successivo segmento di Scuola Primaria, rivolgendo una particolare attenzione agli alunni di 5 anni.

Sono riportati nella presente Sezione, in integrale conformità con le Indicazioni Nazionali, i Traguardi Formativi previsti per la Scuola dell'Infanzia, declinati secondo i Campi di Esperienza, che rappresentano peculiari caratterizzazioni dell'approccio globale di bambini e bambine rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso le quali, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione alla Cittadinanza, matura il percorso di crescita. Va infatti messo in rilievo che le attese formative concernenti i Traguardi di competenza e il Profilo in uscita dalla Scuola dell'Infanzia sono rivisitate in ragione dell'inserimento dell'Educazione Civica nel Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione, elemento rispetto alla quale è sancito, dal Legislatore attraverso la Legge 92/2019 e dal Ministero dell'Istruzione mediante le Linee Guida emanate con D. M. 35/2020, che la dimensione educativa esperibile lungo il percorso della Scuola dell'Infanzia funga da solido presupposto.

Rispetto a tali Traguardi, la Scuola formula per gli alunni di 5 anni l'Attestazione delle Competenze in Uscita, strutturando un Documento che viene condiviso dai Docenti della Scuola dell'Infanzia con Genitori/Tutori/Affidatari e Docenti della Scuola Primaria prima del passaggio degli alunni al segmento successivo; si mette in rilievo che nella corrente annualità il Format secondo il quale è prodotto tale Documento è stato arricchito con ulteriori riferimenti alla dimensione trasversale dell'Educazione alla Cittadinanza, in concomitanza con la redazione del relativo Piano.

Nel concludere la presente disamina introduttiva si pone in risalto, per sostenere la consultazione del Prospetto dei Traguardi Formativi previsti in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, che essi si



inquadrano nell'impegno di promozione della formazione della persona e del cittadino: assumendo tale impegno, la Scuola, in quanto Istituzione, considera come ratio evolutiva del processo di progressiva maturazione globale l'importanza dello sviluppo graduale dell'identità personale e dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e dell'interiorizzazione del senso di socialità e cittadinanza.

## Campi di Esperienza del Curricolo di Scuola dell'Infanzia,

### Traguardi di competenza previsti al termine della Scuola dell'Infanzia,

### Profilo in uscita dalla Scuola dell'Infanzia

#### (estrapolati dalle Indicazioni Nazionali)

##### Campi di Esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio)

Nel Curricolo della Scuola dell'Infanzia è altresì incluso (con possibilità di esonero) l'insegnamento-apprendimento della Religione Cattolica, cui concorrono tutti i Campi di Esperienza.

Inoltre, nel Curricolo di Scuola dell'Infanzia rientra l'Educazione Civica, ambito formativo avente valenza trasversale, per quanto fortemente centrato sul Campo di Esperienza "Il sé e l'altro"; si rimanda all'impostazione del Piano per l'Educazione alla Cittadinanza relativo a tale segmento scolastico.

##### Il sé e l'altro:

##### Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia



Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

#### Il corpo e il movimento:

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.





Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori:

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole:

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.



Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio):

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Religione Cattolica:

(Per tale ambito di interazione educativo-didattica è prevista la possibilità di esonero sulla base della formulazione di una specifica richiesta da parte di Genitori/Tutori/Affidatari, con conseguente sviluppo di attività alternative )

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

- Il sé e l'altro

Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Il corpo e il movimento



Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

- Immagini, suoni e colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

## Profilo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità.

Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.



Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

#### TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

I Traguardi Formativi attesi in Uscita dalla Scuola Primaria sono desunti dalle "Indicazioni Nazionali" del 2012 per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, Documento che prende atto delle Raccomandazioni prodotte dalle Istituzioni dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e degli Indirizzi profilati dall'UNESCO e da altri Organismi Internazionali sull'istruzione, sull'educazione e sulla formazione, interpretandone i contenuti secondo la specificità del Sistema Scolastico e Formativo Italiano.

Riguardo agli sviluppi successivi dei Documenti di riferimento, si fa presente che le Indicazioni Nazionali sono state integrate dal Documento del 2018 recante "Nuovi Scenari", Documento che, lasciando invariato l'assetto di fondo, evidenzia aspetti su cui focalizzare l'attenzione in ragione del mutare veloce, nell'età contemporanea, dei modi di conoscere e di comunicare e relazionarsi e delle caratteristiche socio-economiche e civiche del vissuto individuale e collettivo; va anche sottolineato il rimando alla Raccomandazione UE del 2018, che rivisita l'approccio alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed integra la prospettiva delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Si evidenzia inoltre il rilievo del D.M. 139/2007, concernente l'iter formativo corrispondente alla scuola dell'obbligo, che insiste sull'attivazione di nessi orizzontali e verticali tra gli ambiti disciplinari e tra le competenze di apprendimento e le competenze di cittadinanza, e di ulteriori successivi Interventi Legislativi e Ministeriali riguardo alla natura variegata e complessa della dimensione formativa e delle sue implicazioni riflessive, progettuali, operative e valutative, in correlazione con le Raccomandazioni UE del 2006 e del 2018 in merito alle competenze chiave.

La Scuola, tenendo conto dei tratti specifici del territorio di radicamento e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, si impegna a promuovere il raggiungimento dei Traguardi fissati a livello nazionale attraverso la peculiarità della propria progettazione formativa e dei conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie del Curricolo, strutturate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, collocate in orario aggiuntivo; nel definire il Curricolo, la Scuola considera sia i Traguardi Formativi da perseguire nell'arco di una determinata annualità e con riferimento all'intero itinerario della Scuola Primaria, sia la necessità di curare il



raccordo di continuità con il precedente segmento di Scuola dell'Infanzia, rivolgendo una particolare attenzione agli alunni di 5 anni, e con il successivo segmento di Scuola Secondaria di Primo Grado, destinando un circostanziato interesse agli alunni delle classi quinte.

Sono di seguito riportati, in integrale conformità con le Indicazioni Nazionali, i Traguardi Formativi previsti con riferimento alla Scuola Primaria, declinati secondo le Discipline del Curricolo, che rappresentano peculiari caratterizzazioni delle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso le quali, in forma di stretta interconnessione, messa in risalto mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione Civica, avanza il percorso di maturazione dei soggetti in età evolutiva. Va infatti messo in rilievo che le attese formative concernenti i Traguardi di competenza e il Profilo in uscita dalla Scuola Primaria sono rivisitate in ragione dell'inserimento dell'Educazione Civica nel Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione (sulla base di input educativi da strutturare già nella Scuola dell'Infanzia), sancito dal Legislatore attraverso la Legge 92/2019 e dal Ministero dell'Istruzione mediante le Linee Guida emanate con D. M. 35/2020.

In merito a tali Traguardi, la Scuola formula per gli alunni delle classi quinte la Certificazione delle Competenze in Uscita, producendo un Documento che viene condiviso dai Docenti della Scuola Primaria con Genitori/Tutori/Affidatari e Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado prima del passaggio degli alunni al segmento successivo, congiuntamente con la Scheda di Valutazione.

Nel concludere la presente disamina introduttiva, si sottolinea, per sostenere la consultazione del Prospetto dei Traguardi Formativi previsti in Uscita dalla Scuola Primaria, che essi si inquadrano nell'impegno di promozione della formazione della persona e del cittadino: assumendo tale impegno, la Scuola, in quanto Istituzione, considera come ratio evolutiva del processo di progressiva maturazione globale l'importanza dello sviluppo graduale dell'identità personale e dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e dell'interiorizzazione del senso di socialità e dello spirito di cittadinanza attiva in quanto vissuta con approccio consapevole, responsabile e solidale.

Tale impegno è affrontato articolando il Curricolo secondo differenti Discipline, cui corrispondono diversificati campi tematici, variegati metodi investigativi ed operativi e molteplici linguaggi espressivi, comunicativi e rappresentativi, aventi rilievo al contempo settoriale e trasversale in quanto utili per la comprensione della complessità e dell'unitarietà della realtà, nelle sue declinazioni naturali, umane, culturali ed artificiali, e per l'acquisizione di strategie funzionali alla progettazione e alla realizzazione di interventi volti a risolvere situazioni problematiche e ad introdurre elementi migliorativi e innovazioni positive, sia a scopo di autorealizzazione dell'individuo secondo le sue migliori potenzialità e inclinazioni, sia a fini di promozione del progresso della collettività nel suo articolarsi in forma di famiglia, scuola, società e sistema mondo.



Le Discipline del Curricolo rimandano ai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, distinguendosi però per il crescente grado di definizione del profilo di ciascun campo di insegnamento-apprendimento, grado di definizione che si configura ulteriormente attraverso il Curricolo della Scuola secondaria di Primo Grado, fermo restando il fatto che l'attenzione per la specificità di finalità e funzionamento di ciascuno dei tre segmenti scolastici in cui l'Istituto Comprensivo si articola va armonizzata con l'intento di assicurare continuità nell'avanzare dell'itinerario formativo da un'annualità all'altra e da un segmento all'altro.

Rispetto alle diverse Discipline e al loro interconnettersi in ragione dell'unitarietà del reale e della conoscenza, il campo di insegnamento-apprendimento configurato come Educazione Civica rappresenta una significativa cifra di lettura interdisciplinare del Curricolo, in quanto riguarda non solo competenze culturali relative al sapere, al saper fare e al saper esprimersi e comunicare, ma anche competenze concernenti la dimensione sociale, civica e valoriale del saper essere e del saper interagire con gli altri, dimensione al cui sviluppo tutte le Discipline contribuiscono secondo la propria peculiarità, sebbene l'area dei saperi geo-storici e antropologici funga da nucleo propulsore.

Discipline del Curricolo della Scuola Primaria,

Traguardi di competenza previsti al termine della Scuola Primaria,

Profilo in uscita dalla Scuola Primaria,

Profilo in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione

(tratti dalle Indicazioni Nazionali)

Discipline del Curricolo:

Italiano

Lingua Inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze



Musica

Arte e Immagine

Tecnologia

Educazione Fisica

Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Educazione Civica (Si rimanda all'impostazione del Piano per l'Educazione Civica relativo alla Scuola Primaria)

Italiano: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio : individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle Discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;



riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

#### Lingua Inglese: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

#### Storia: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.





Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

#### Geografia: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



Matematica: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scienze: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.



Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

#### Musica: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.



Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

#### Arte e Immagine: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

#### Educazione Fisica: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport



anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

#### Tecnologia: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

#### Religione Cattolica:



(Per tale campo di interazione educativo-didattica è prevista la possibilità di esonero sulla base della formulazione di una specifica richiesta da parte di Genitori/Tutori/Affidatari, con conseguente sviluppo di attività alternative )

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare

i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il

significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

### Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Infine, estrapolandolo dalle Indicazioni Nazionali, si riporta il Profilo delle competenze atteso al termine del Primo Ciclo di Istruzione, considerando che a tale Ciclo afferisce la Scuola Primaria congiuntamente con la Scuola Secondaria di Primo Grado, trattandosi di segmenti che secondo il Sistema Scolastico e Formativo Italiano si inquadrano nella dimensione dell'obbligo di istruzione, collocata a sua volta nella più estesa dimensione dell'obbligo di istruzione e formazione, come sancito dalla Costituzione e dalla normativa.



Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione

Gli elementi fin qui declinati confluiscono nel Profilo in Uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, che le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione esplicitano come segue.

Lo studente, al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per



ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

#### TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I Traguardi Formativi attesi in Uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado sono desunti dalle "Indicazioni Nazionali" del 2012 per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, Documento che prende atto delle Raccomandazioni prodotte dalle Istituzioni dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e degli Indirizzi profilati dall'UNESCO e da altri Organismi Internazionali sull'istruzione, sull'educazione e sulla formazione, contestualizzandone i contenuti secondo la specificità del Sistema Scolastico e Formativo Italiano.

Riguardo agli sviluppi successivi dei Documenti di riferimento, si fa presente che le Indicazioni Nazionali sono state integrate dal Documento del 2018 recante "Nuovi Scenari", Documento che, lasciando invariato l'assetto di fondo, evidenzia aspetti su cui focalizzare l'attenzione in ragione del mutare veloce, nell'età contemporanea, dei modi di conoscere e di comunicare e relazionarsi e delle caratteristiche socio-economiche e civiche del vissuto individuale e collettivo; va anche sottolineato il rimando alla Raccomandazione UE del 2018, che rivisita l'approccio alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed integra la prospettiva delle competenze chiave per la cittadinanza





attiva.

Si evidenzia inoltre il rilievo del D.M. 139/2007, concernente l'iter formativo corrispondente alla scuola dell'obbligo, che insiste sull'attivazione di nessi orizzontali e verticali tra gli ambiti disciplinari e tra le competenze di apprendimento e le competenze di cittadinanza, e di ulteriori successivi Interventi Legislativi e Ministeriali riguardo alla natura variegata e complessa della dimensione formativa e delle sue implicazioni riflessive, progettuali, operative e valutative, in correlazione con le Raccomandazioni UE del 2006 e del 2018 in merito alle competenze chiave.

La Scuola, facendo riferimento ai caratteri specifici del territorio di radicamento e ai bisogni dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, si impegna a promuovere il raggiungimento dei Traguardi fissati a livello nazionale attraverso la peculiarità della propria progettazione formativa e dei conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie del Curricolo, sviluppate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, condotte in orario aggiuntivo; nel profilare il Curricolo, la Scuola considera sia i Traguardi Formativi da raggiungere nell'arco di una determinata annualità e con riferimento all'intero percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia la necessità di curare il raccordo di continuità con il precedente segmento di Scuola Primaria, rivolgendo una particolare attenzione agli alunni delle classi quinte, e i nessi di continuità e orientamento in uscita con i successivi percorsi di istruzione e/o formazione professionale del Secondo Ciclo, di competenza statale o regionale, esperibili per l'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo, destinando un circostanziato interesse agli alunni delle classi terze.

Sono di seguito riportati, in integrale conformità con le Indicazioni Nazionali, i Traguardi Formativi previsti con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado, declinati secondo le Discipline del Curricolo, che rappresentano peculiari caratterizzazioni delle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso le quali, in forma di stretta interconnessione, messa in risalto mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione Civica, avanza il percorso di maturazione dei soggetti in età evolutiva. Va infatti messo in rilievo che le attese formative concernenti i Traguardi di competenza e il Profilo in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado sono rivisitate in ragione dell'inserimento dell'Educazione Civica nel Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione (sulla base di input educativi da strutturare già nella Scuola dell'Infanzia), sancito dal Legislatore attraverso la Legge 92/2019 e dal Ministero dell'Istruzione mediante le Linee Guida emanate con D. M. 35/2020.

In merito a tali Traguardi, la Scuola formula per gli alunni delle classi terze la Certificazione delle Competenze in Uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, producendo un Documento che viene condiviso tra Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e Genitori/Tutori/Affidatari prima del passaggio



degli alunni al percorso successivo, congiuntamente con la Scheda di Valutazione, con la Certificazione delle Competenze prodotta dall'INVALSI in merito agli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate, con l'Attestazione di conseguimento della Licenza Media mediante il superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione e con il Documento recante il Consiglio Orientativo.

Nel concludere la presente disamina introduttiva, si sottolinea, per sostenere la consultazione del Prospetto dei Traguardi Formativi previsti in Uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e quindi al termine del Primo Ciclo di Istruzione, che essi si inquadrano nell'impegno di promozione della formazione della persona e del cittadino: assumendo tale impegno, la Scuola, in quanto Istituzione, considera, riguardo alla dimensione evolutiva del processo di progressiva maturazione globale, l'importanza dello sviluppo graduale dell'identità personale e dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze, dell'interiorizzazione del senso di socialità e dello spirito di iniziativa e delle dinamiche di presa di coscienza del diritto-dovere di esprimere condotte connotate come manifestazione di cittadinanza attiva in quanto vissuta in maniera consapevole, responsabile e solidale.

Tale impegno è condotto strutturando il Curricolo secondo differenti Discipline, cui afferiscono diversificati spunti tematici, molteplici metodi investigativi ed operativi e variegati linguaggi espressivi, comunicativi e rappresentativi, aventi rilievo al contempo settoriale e trasversale in quanto utili per la comprensione e l'interpretazione della complessità e dell'unitarietà della realtà, nelle sue declinazioni naturali, umane, culturali ed artificiali, e per l'acquisizione di strategie funzionali alla progettazione e alla realizzazione di azione finalizzate a risolvere situazioni problematiche e ad introdurre spunti di miglioramento e innovazioni positive, sia a scopo di autorealizzazione personale, sociale e lavorativa dell'individuo, secondo le sue migliori potenzialità e attitudini, sia a fini di promozione del progresso della collettività, nel suo articolarsi, in forme via via più ampie, dalla famiglia alla scuola e dalla scuola alla società e al sistema mondo.

Le Discipline del Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado rimandano al Curricolo della Scuola Primaria, distinguendosi però per il sempre più netto grado di definizione del profilo di ciascun campo di insegnamento-apprendimento, secondo la specificità di oggetto, metodo e linguaggio, fermo restando il fatto che l'attenzione per la peculiarità di finalità e funzionamento di ciascun segmento scolastico va combinata con l'intento di garantire continuità nel progredire dell'iter formativo da un'annualità all'altra e da un segmento all'altro, di assicurare l'attenzione per l'unitarietà del sapere, al di là della distinzione tra saperi antropologici, saperi estetico-espressivi e saperi logico-matematici, tecnico-scientifici e tecnologici, e di costruire elementi di raccordo con i percorsi di istruzione e/o formazione professionale successivi al conseguimento del Diploma di Licenza Media, che fanno dell'avanzare ulteriore della specializzazione di conoscenze, abilità e



competenze il proprio tratto caratterizzante e distintivo secondo differenti percorsi, indirizzi ed opzioni.

Rispetto al Curricolo Obbligatorio della Scuola Primaria, il Curricolo Obbligatorio della Scuola Secondaria di Primo Grado prevede un significativo elemento di novità, vale a dire l'insegnamento-apprendimento di una Seconda Lingua Comunitaria in aggiunta all'insegnamento-apprendimento della Lingua Inglese come Prima Lingua Comunitaria, considerato il fatto che ciascun soggetto esprime il proprio essere persona e cittadino non solo nella dimensione locale e nazionale ma anche nella dimensione sovranazionale ed internazionale, in ragione delle dinamiche interlinguistiche ed interculturali sottese ai processi sempre più marcati di interazione tra Stati e di globalizzazione dei modelli sociali, economici e valoriali, pur nel diversificarsi dei sistemi di vita e dei sistemi simbolici sulla scena europea e mondiale; per Questo Istituto Comprensivo la Seconda Lingua Comunitaria facente parte del Curricolo Obbligatorio della Scuola Secondaria di Primo Grado è rappresentata dalla Lingua Francese.

Va inoltre evidenziato che il Curricolo Obbligatorio della Scuola Secondaria di Primo Grado implica, diversificandosi in tal senso dal Curricolo Obbligatorio della Scuola Primaria, il configurarsi dell'ambito di insegnamento-apprendimento corrispondente all' "Approfondimento di Materie Letterarie", ambito rispetto al quale sono praticabili molteplici caratterizzazioni, considerando, come spunti particolarmente significativi, il rinforzo delle sollecitazioni educativo-didattiche concernenti impegni di lettura e commento di testi di vario tipo sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sulle contraddizioni della crescita, sulle opportunità e sulle responsabilità dell'individuo in quanto persona e cittadino, sui principi e valori della legalità e alla cittadinanza.

Infine, bisogna sottolineare che rispetto alle diverse Discipline e al loro integrarsi reciprocamente in ragione dell'unitarietà della realtà e del conoscere, l'ambito di insegnamento-apprendimento delineato come Educazione Civica costituisce una rilevante chiave di lettura interdisciplinare del Curricolo, giacché concerne non solo competenze culturali relative al sapere, al saper fare e al saper esprimersi e comunicare, ma anche competenze concernenti la dimensione sociale, civica e valoriale del saper essere e del saper interagire con gli altri, dimensione su cui tutte le Discipline convergono secondo la propria peculiarità, sebbene l'area dei saperi antropologici e riflessivi, che include le conoscenze geo-storiche, le competenze di cittadinanza e le interiorizzazioni valoriali, funga da nucleo propulsore.

Discipline del Curricolo di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardi di competenza previsti al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Profilo in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado,

Profilo in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione

(estrapolati dalle Indicazioni Nazionali)

Discipline del Curricolo:

Italiano

Lingua Inglese

Seconda Lingua Comunitaria: Lingua Francese

(L'Offerta Formativa della Scuola individua la Lingua Francese come Seconda Lingua Comunitaria facente parte del Curricolo Obbligatorio)

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e Immagine

Tecnologia

Educazione Fisica

Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Educazione Civica (Si rimanda all'impostazione del Piano per l'Educazione Civica relativo alla Scuola Secondaria di Primo Grado)

Italiano:



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.



Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Lingua Inglese come Prima Lingua Comunitaria del Curricolo:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.



Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Lingua Francese come Seconda Lingua Comunitaria del Curricolo:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare .

Storia:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.



Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello Stato Unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

#### Geografia:

##### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.





Matematica:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scienze:



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

### Musica:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.



Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Arte e Immagine:

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Educazione Fisica:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.



Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Tecnologia:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Religione Cattolica:



### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

(Per tale campo di interazione educativo-didattica è prevista la possibilità di esonero sulla base della formulazione di una specifica richiesta da parte di genitori/tutori/affidatari, con conseguente sviluppo di attività alternative )

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

#### Profilo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

Infine, estrapolandolo dalle Indicazioni Nazionali, si riporta il Profilo delle competenze atteso al termine del Primo Ciclo di Istruzione, considerando che a tale Ciclo afferisce la Scuola Secondaria di Primo Grado congiuntamente con la Scuola Primaria, trattandosi di segmenti che secondo il Sistema Scolastico e Formativo Italiano si inquadrano nella dimensione dell'obbligo di istruzione, collocata a sua volta nella più estesa dimensione dell'obbligo di istruzione e formazione, come sancito dalla Costituzione e dalla normativa.

#### Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione



Gli elementi fin qui declinati confluiscono nel Profilo in Uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, che le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione esplicitano come segue.

Lo studente, al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel



mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: NA IC - CHAGALL NAAA8DG013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: NA IC - G. RODARI NAAA8DG024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: NA IC - VAN GOOG NAAA8DG035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: NA IC - PICASSO NAEE8DG029**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: NA IC - G. RODARI NAEE8DG03A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS MOSCATI - CD 64' NAPOLI NAMM8DG017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'**educazione civica** sono previste 33 **ore** annue per ciascun anno di corso.



## Curricolo di Istituto

### NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Si rimanda alle sezioni concernenti i segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, vale a dire scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalmente**

Si rimanda alla declinazione del Piano per l'Educazione alla Cittadinanza relativo alla Scuola dell'Infanzia e alla declinazione dei Piani per l'Educazione Civica relativi alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Il Museo della legalità

Si prevede la sensibilizzazione degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione in merito alla cultura della legalità, sviluppando attività formative settoriali e trasversali con riferimento a rilevanti tematiche di storia e attualità e con rimando ai Personaggi illustri di cui i Plessi portano i nomi; le elaborazioni cognitive e rappresentative derivanti dai processi formativi sono intese come elementi utili ad integrare progressivamente il "Museo della Legalità", spazio fisico ed al contempo spazio virtuale configurato sul Sito Web della Scuola tramite l'allestimento e la graduale implementazione della Bachecca "Stile Libero".

In particolare, si punta sull'armonizzazione i saperi civici e pro-sociali ed i saperi estetico-espressivi, valorizzando il contributo del codice verbale e dei saperi geostorici e facendo leva anche su Internet per la ricerca di dati e documenti e sulle TIC per la diversificazione dei mediatori cognitivi e rappresentativi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Salviamo il Pianeta Terra**

Si rimanda alla descrizione dell' "EcoLab", riportata nella Sezione riguardante le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda alle sezioni concernenti i segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, vale a dire scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle sezioni concernenti i segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, vale a dire scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alle sezioni concernenti i segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, vale a dire scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.



## Utilizzo della quota di autonomia

Questa Istituzione Scolastica non prevede, nel proprio funzionamento didattico, specifiche determinazioni in merito all'utilizzo della quota di autonomia.

# Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - CHAGALL

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come evidenziato nella Sezione dedicata ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola dell'Infanzia, Questa Istituzione Scolastica, considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, elabora in autonomia la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, collocate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, articolate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo si considerano le singole annualità, l'intero itinerario della Scuola dell'Infanzia e il raccordo di continuità con il successivo segmento di Scuola Primaria (centrato, quest'ultimo, sui processi formativi riguardanti gli alunni cinquenni).

Si ribadisce, come sottolineato nella Sezione riguardante i Traguardi di competenza, che con riferimento alla Scuola dell'Infanzia le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo secondo i Campi di Esperienza, rappresentativi dell'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico in quanto peculiari caratterizzazioni dell'approccio globale che bambini e bambine manifestano rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso le quali, attraverso le quali, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione alla





Cittadinanza, avanza il percorso di crescita in chiave di sviluppo graduale dell'identità personale e dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e dell'interiorizzazione del senso di socialità e cittadinanza.

Volendo esplicitare nello specifico il criterio di articolazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, va evidenziato che esso si traduce nella possibilità di fruire di peculiari opportunità formative attraverso itinerari variegati e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da amplificare, nelle strutture di fondo, negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi riportati nella Sezione riguardante le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione alla Cittadinanza, come già posto in risalto.

#### ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curricolo "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche finalizzate al perseguimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curricolo "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza, macro-obiettivi il cui orizzonte di senso è di seguito rappresentato:

##### - Sviluppare l'identità

Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato, conoscendo sé stessi e al contempo sentendosi riconosciuti come persone

##### - Sviluppare l'autonomia

Acquisire la capacità di interpretare e controllare il proprio corpo, partecipare ad attività condivise, avere fiducia e non scoraggiarsi, esplorare la realtà e comprendere le regole del quotidiano, imparare gradualmente a gestire in chiave essenziale i propri atteggiamenti

##### - Sviluppare le competenze

Condurre esperienze attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la manipolazione, il movimento, il gioco e il confronto con gli altri; Raccontare e descrivere fatti significativi e sviluppare l'abitudine



a fare domande per acquisire informazioni secondo le esigenze della situazione

- Sviluppare il senso della cittadinanza

Riconoscersi come parte del gruppo sulla base di obiettivi comuni e regole condivise, sviluppando progressivamente la motivazione ad interagire attraverso la comunicazione e il comportamento

## PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La presente Sezione concerne i processi formativi relativi all'attuazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per sezioni omogenee in merito all'età degli alunni, conservando la tipologia di assetto già consolidata presso Questo Istituto Comprensivo Statale nelle scorse annualità.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a sezioni "chiuse", omogenee per quanto riguarda l'età dei bambini, con il lavoro a sezioni "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi anche misti per quanto attiene all'età dei bambini, in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i bambini manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sull'interazione tra bambini più piccoli e bambini più grandi (ritenuta vantaggiosa, poiché i bambini più piccoli sarebbero sollecitati a maturare attraverso il rapporto con bambini di età maggiore ed al contempo i bambini più grandi sarebbero stimolati a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai bambini di età minore, gli avanzamenti già realizzati); si precisa, tuttavia, che l'effettiva realizzazione di esperienze a sezioni "aperte" va subordinata all'esigenza di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19, ragion per cui occorre temporaneamente limitare i rapporti di scambio tra gruppi di alunni e Team di Docenti alle situazioni ritenute necessarie.

Volendo incidere sullo sviluppo globale dei bambini e delle bambine, la Scuola dell'Infanzia fa leva sui Campi di Esperienza, intesi come modalità di percezione di sé e di rapporto con la realtà e con gli altri, per porre le premesse del graduale processo di formazione della persona e del cittadino, di cui promuove l'avvio secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, perseguendo i macro-obiettivi afferenti alle dimensioni identità-autonomia-cittadinanza e



mirando a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione degli aspetti positivi del vissuto familiare ed extrascolastico e mediante il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste su diversi ambiti del "fare", secondo la specificità della fase evolutiva cui la Scuola dell'Infanzia rivolge il proprio intervento, riconoscendo il rilievo dell'operatività concreta e dell'approccio globale come cifre del conoscere tipiche dei bambini, nonché considerando la necessità di favorire e supportare il superamento della visione egocentrica e lo sviluppo della relazione con gli altri; in tale ottica, il Curricolo insiste su molteplici campi di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso i quali il bambino conferisce significato al suo agire ed interagire, sviluppa conoscenze ed abilità e persegue traguardi di maturazione e di competenza.

Fermo restando il mirare alla crescita integrale ed armonica attraverso il contributo dei diversi Campi di Esperienza, che qualificano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, le singole attività assumono profili specifici per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come peculiari Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati cardini tematici e metodologici, finalizzati a sollecitare e sostenere ciascun alunno, secondo le sue particolari caratteristiche ed esigenze o anche in ragione dell'eventuale sussistere di condizioni di handicap ed altre tipologie di difficoltà, relativamente al mettere a frutto le energie interiori e le risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con gli altri bambini e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

Va infine segnalato che, confermando la propria attenzione per il rapporto del bambino con il mondo, considerato nelle sue variegate declinazioni, la Scuola intende realizzare annualmente, individuando come destinatari i bambini di 5 anni, in quanto meglio attrezzati in termini di competenze, autonomia e senso delle regole, l'Uscita Didattica consistente nella visita presso una Fattoria attrezzata come "Fattoria Didattica" e nello sviluppo contestuale di attività laboratoriali a connotazione manipolativa, per stimolare e valorizzare la presa di consapevolezza della realtà naturale e del rapporto tra ambiente naturale e attività umane.

Per i bambini di 5 anni è altresì previsto l'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese (quale Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare), in chiave ludico-situazionale e comunicativa; non si esclude la possibilità di estendere tale opportunità agli alunni di 4 anni, vagliandone la fattibilità in termini di disponibilità di risorse umane ed in chiave di praticabilità di congrue soluzioni logistiche e organizzativo-didattiche.



## ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario ordinario (secondo le proiezioni definite dalla Scuola nella propria autonomia), corredate di informazioni in merito ai Campi di Esperienza cui si fa riferimento, ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie, distinguendo tra le attività da realizzare rispetto a sezioni "chiuse", miste in merito all'età dei bambini, e attività realizzabili, ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19, a sezioni "aperte", riguardo a gruppi di alunni omogenei per età; in alcuni casi si tratta di attività conducibili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare).

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO SU SEZIONI OMOGENEE IN MERITO ALL'ETA' DEI BAMBINI, O ANCHE CON POSSIBILITA' DI LAVORO PER GRUPPI MISTI IN MERITO ALL' ETA' DEI BAMBINI AD AVVENUTA RISOLUZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

### IL SE' E L'ALTRO

#### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Attraverso molteplici attività, il bambino formula interrogativi sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, partendo dalla dimensione dell'esperienza e dallo spazio vissuto e progredendo nel rapporto con gli altri.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

#### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Le attività centrate sulla corporeità e sulla motricità contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come strumento del conoscere, del fare, del comunicare e dell'interagire con i pari e con gli adulti.



## IMMAGINI, SUONI, COLORI

### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Recependo, rielaborando e producendo immagini, suoni e colori, il bambino si confronta con la dimensione estetico-espressiva dell'arte e con la multimedialità e la multimodalità della conoscenza e della comunicazione, esperendo molteplici linguaggi per la codifica e la decodifica di costrutti di significato alimentati dalla realtà e dall'immaginazione.

## I DISCORSI E LE PAROLE

### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

La lingua è valorizzata come strumento essenziale per esprimersi, comunicare, conoscere e strutturare il pensiero; si considerano le potenzialità del linguaggio orale, attraverso scambi comunicazionali regolati dall'adulto con funzione docente e sollecitati dall'interazione con i compagni, in merito al parlare di esperienze personali, al raccontare e al confrontarsi con giochi di parole, filastrocche, poesie, canzoncine e spunti di drammatizzazione (anche sulla base dell'integrazione, nella fruizione e nell'uso del codice verbale, con la motricità, con il linguaggio musicale e con l'immagine).

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

### (OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI; NUMERO E SPAZIO)

### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Il bambino è sollecitato ad osservare i fenomeni naturali, il suo corpo, i fatti umani e i prodotti artificiali, gli esseri viventi e i loro ambienti, oggetti e materiali diversificati, per riconoscere analogie, differenze e cambiamenti, per comparare qualità, quantità e grandezze e per potenziare il proprio orientamento nella dimensione spazio-tempo .

## TRATTI METODOLOGICI



- Approccio multisensoriale e multimodale
- Manipolazione e operatività
- Esplorazione dello spazio vissuto
- Cura della dimensione psicomotoria
- Mediazione ludica e ludiforme
- Rielaborazione espressivo-comunicativa, cognitiva e creativa del vissuto interiore, della realtà, del rapporto con gli altri e delle proiezioni dell'immaginazione
- Narrazione
- Simulazione e drammatizzazione
- Esperienza e comprensione della ciclicità del vissuto quotidiano attraverso comportamenti inquadrati in moduli di condotta qualificati come routine
- Sviluppo della socialità in forme progressivamente più ampie di interazione (spontanee, guidate o consapevolmente finalizzate)

ESEMPLIFICAZIONI DI MODULI FORMATIVI REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO SU SEZIONI OMOGENEE PER ETA' DEI BAMBINI) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

Modulo Formativo

Psicomotricità

Destinatari

Alunni di 3 anni

Focus educativo-didattico

Focus sull'attività motoria come stimolo a prendere consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione tra il corpo e lo spazio

Metodologie, strategie e tecniche didattiche



Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti e attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro"

## Modulo Formativo

Laboratorio espressivo a connotazione iconica

### Destinatari

Alunni di 4 anni

### Focus educativo-didattico

Focus sul riconoscimento dei colori e sulla caratterizzazione cromatica di elementi naturali e umani (con riferimento realistico) e di personaggi di fiabe, favole e cartoni animati (con aggancio alle emozioni sollecitate dalla storia)

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Attività grafico-pittoriche e manipolative miranti alla ricognizione della comprensione della storia e al contempo finalizzate a promuovere il riconoscimento cromatico e la coordinazione oculo-manuale

# Modulo Formativo

Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione in Lingua Italiana

## Destinatari



Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

## Modulo Formativo

Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

## Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e





relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

#### Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

#### Destinatari

Alunni di 5 anni (con eventuale estensione agli alunni di 4 anni)

#### Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese in quanto Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

#### ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO, E RELATIVE METODOLOGIE

Si conclude la presente rassegna delle proposte educativo-didattiche riguardanti l'Offerta Formativa prevista per la Scuola dell'Infanzia (secondo le proiezioni formulate dalla Scuola nella propria autonomia) facendo riferimento agli impegni di continuità con la Scuola Primaria, che implicano l'ideazione e la realizzazione di particolari attività, in forma di condivisione e collaborazione tra Docenti e alunni dei due segmenti, tramite lavoro rivolto congiuntamente, secondo modalità strutturate per sezioni e classi "aperte", ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, da sviluppare in orario ordinario, nonché in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione dedicata alle Iniziative di Ampliamento Curricolare); si precisa, tuttavia, che il lavoro per sezioni e classi "aperte" è al momento sospeso, in ragione del rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica.



## Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

(Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento alla Lingua Inglese: Opportunità di avvio e di rinforzo dell'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa)



Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola
- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri
- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

#### POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come evidenziato nella Sezione Traguardi in uscita e nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola dell'Infanzia, l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocabili in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza, messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico e affrontati nella fase successiva.



Si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo ordinario, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola dell'Infanzia, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola Primaria. Tali percorsi sono rivolti agli alunni di 5 anni, in quanto già dotati di essenziali architetture di competenze, di un accettabile grado di autonomia e di un discreto livello di adattamento al tempo scuola, al fine di promuovere il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di determinate acquisizioni e quindi sostenere l'avanzare del definirsi del profilo di maturazione globale e il passaggio alla frequenza del segmento successivo.

Il nesso con le attività del Curricolo ordinario concerne l'insistere sulle dimensioni identità, autonomia, competenze e cittadinanza, attraverso la cura dei Campi di Esperienza, avendo particolare attenzione per gli ambiti di competenza che configurano l'interiorizzazione di significativi strumenti e strategie sul piano della relazione e della comunicazione linguistica, giacché l'interazione con gli altri e l'utilizzo del codice verbale costituiscono una solida premessa e una spinta per il progredire del processo di crescita intellettuale, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, fatto salvo il valorizzare i mediatori e i paradigmi adatti alla fase evolutiva cui si rivolge l'intervento educativo-didattico, privilegiando la chiave ludiforme, la narrazione e la drammatizzazione, la manipolazione e l'esplorazione dell'ambiente, la psicomotricità e l'interiorizzazione di routine.

Va inoltre sottolineato che è annualmente valutata la possibilità di integrare le attività formative in questione con spunti ludico-situazionali di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave comunicativa per i bambini di 5 anni.

Per alcune attività è previsto il coinvolgimento congiunto degli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra bambini più grandi e bambini più piccoli predispongono i più piccoli all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare. In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente afferenti alla Scuola dell'Infanzia collaborino con le Unità di Personale Docente operanti sulle classi prime della Scuola Primaria, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido profilo in termini di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto favorisce lo sviluppo di interventi efficaci sul piano metodologico attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra



alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento; si evidenzia, tuttavia, che attualmente il lavoro congiunto è sospeso, per limitare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

#### TIPOLOGIE DI ATTIVITA' REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER I BAMBINI DI 5 ANNI E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario aggiuntivo, corredate di informazioni in merito ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

##### Modulo Formativo

Attività centrata sulla cura della sfera della motricità

##### Destinatari

Alunni di 5 anni

##### Focus educativo-didattico

Valorizzazione della motricità, intesa in chiave di gioco finalizzato allo sviluppo della consapevolezza del corpo e al contempo concepita come valorizzazione espressiva e comunicativa del movimento e della gestualità, congiuntamente con il codice verbale (Lingua Italiana ed eventualmente Lingua Inglese)

##### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Giochi strutturati di movimento, narrazione, simulazione, drammatizzazione

## Modulo Formativo

Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione



in Lingua Italiana

## Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

## Modulo Formativo

Sviluppo di itinerari per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

## Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche



Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

### Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

### Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER BAMBINI DI 5 ANNI, E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

## Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la



valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra; Possibilità di implementazione mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

#### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

Lingua Inglese: Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa, a scopo di avvio per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e a fini di rinforzo per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche





- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola
- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri
- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Salviamo il Pianeta Terra**

Si rimanda alla descrizione dell' "EcoLab", riportata nella Sezione relativa alle attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

#### PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia persegue, sin dalle iniziative di accoglienza, la finalità di promuovere l'avvio dello sviluppo della consapevolezza di sé e della propria identità, della conoscenza del mondo naturale ed antropico, dell'autonomia, dell'interazione con gli altri e del senso di cittadinanza, secondo la specificità di intervento relativa all'età e alla fase evolutiva degli



alunni ed al contempo in raccordo con il successivo iter formativo.

L'interazione dell'Istituzione Scolastica con le Famiglie e con la Collettività di riferimento rappresenta il quadro di fondo per la formazione della persona e del cittadino.

Pertanto, riguardo alla Scuola dell'Infanzia si formula il presente Piano per l'Educazione alla Cittadinanza, facendo riferimento ai 3 filoni tematici previsti dalla Normativa e dalle Indicazioni Ministeriali, di seguito riportati:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio territoriale;
3. Cittadinanza digitale.

I processi formativi si intendono riferiti trasversalmente a tutti i Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione per il Campo di Esperienza "Il sé e l'altro" e per il Campo di Esperienza "La Conoscenza del Mondo".

Si precisa che in merito all'Educazione alla Cittadinanza si è provveduto ad integrare il Format dell'Attestazione delle Competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

## CAMPI DI ESPERIENZA, OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

### CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO

#### OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

##### (SENSO DELLA CITTADINANZA)

- Ricepire il principio del rispetto delle regole e dell'attenzione per l'altro
- Assumere condotte coerenti con le regole recepite e rispettose dell'altro



- Valorizzare la diversità nell'apertura alla collaborazione con i compagni, anche in prospettiva interculturale in caso di presenza di alunni stranieri o figli di genitori stranieri nel gruppo di interazione

#### CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

##### OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(EDUCAZIONE ALLA SALUTE; SICUREZZA A SCUOLA E IN STRADA)

- Recepire il principio della tutela della salute in termini di igiene, alimentazione, movimento e sicurezza
- Regolare l'approccio all'alimentazione e alla motricità con riferimento alla situazione, al bisogno e al fine
- Assumere condotte adeguate in termini di cura di sé, a partire dall'igiene, dall'alimentazione e dalle potenzialità del corpo in chiave di movimento, spostamento e orientamento nello spazio
- Assumere condotte utili alla sicurezza propria ed altrui, nella conduzione delle attività, nel movimento e nello spostamento
- Interiorizzare i principi di fondo della sicurezza a scuola e in strada, riconoscendo i pericoli, i segnali e la necessità di accompagnamento da parte dell'adulto.

#### CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

##### OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(COMUNICAZIONE IN ITALIANO E IN INGLESE; ALTRI LINGUAGGI)

- Valorizzare il linguaggio per l'espressione di sé, la comunicazione e la relazione con gli altri



- Combinare codice verbale, movimento, immagine e suono, per potenziare l'espressione di sé e la comunicazione
- Avviarsi all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave situazionale e comunicativa

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(PERCEZIONE SENSORIALE DELLA NATURA E DELLA REALTÀ)

- Correlare immagini, suoni e colori alla segnaletica interna alla scuola e alla segnaletica stradale
- Riconoscere la varietà di immagini, suoni e colori con riferimento all'ambiente naturale e all'ambiente antropico, in merito ad opportunità, vincoli e pericoli

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(SVILUPPO SOSTENIBILE; CITTADINANZA DIGITALE)

- Conoscere il mondo in prospettiva interculturale, confrontandosi con eventuali compagni stranieri o figli di genitori stranieri e con gli input derivanti dal vissuto scolastico ed extrascolastico
- Costruire e/o utilizzare maschere, costumi e decorazioni rappresentativi dell'Intercultura, assumendo ruoli nel racconto di storie immaginarie ma correlate a spunti tratti dalla realtà
- Assumere condotte adeguate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, partendo dal riciclare in chiave creativa i materiali derivanti dalla raccolta differenziata e dal riconoscere e rispettare le forme viventi rappresentate dal verde e dagli animali



- Fruire della multimedialità per la conoscenza del mondo, discriminando tra differenti linguaggi, a partire dalle potenzialità percettive e conoscitive dei sensi e del corpo, intesi come strumenti per l'approccio multimodale alla realtà naturale ed antropica
- Awiarsi alla conoscenza della realtà artificiale attraverso l'uso finalizzato dei dispositivi digitali in situazioni di gioco e di apprendimento, riconoscendone in maniera essenziale le parti e le funzioni sulla base della guida degli adulti di riferimento nel vissuto scolastico ed extrascolastico

#### ATTIVITÀ E CORRELATE METODOLOGIE

Canalizzazione del gioco spontaneo; Gioco semistrutturato e gioco strutturato; Giochi motori di gruppo; Giochi di ruolo; Manipolazione; Laboratorio espressivo; Laboratorio comunicativo; Narrazione, simulazione, drammatizzazione; Sviluppo di compiti "significativi" perché assimilabili alla realtà, anche connotati in chiave collaborativa allo scopo di favorire l'avvio del superamento della prospettiva egocentrica.

#### RILEVAZIONE DEI RISCONTRI FORMATIVI

La rilevazione dei riscontri formativi si basa sull'osservazione delle condotte assunte dagli alunni con la guida delle Figure Docenti o anche spontaneamente, facendo riferimento all'età, alla situazione di partenza, ai progressi realizzati in termini di consapevolezza di sé ed autonomia ed in chiave di conoscenza della realtà ed interazione con gli altri, alle difficoltà riscontrate e persistenti, nonché al sussistere di handicap, disturbi certificati e situazioni di svantaggio a vario titolo profilate.



## Utilizzo della quota di autonomia

Questa Istituzione Scolastica non prevede, nel proprio funzionamento didattico, specifiche determinazioni in merito all'utilizzo della quota di autonomia.

# Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - G. RODARI

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come evidenziato nella Sezione dedicata ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola dell'Infanzia, Questa Istituzione Scolastica, considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, elabora in autonomia la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, collocate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, articolate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo si considerano le singole annualità, l'intero itinerario della Scuola dell'Infanzia e il raccordo di continuità con il successivo segmento di Scuola Primaria (centrato, quest'ultimo, sui processi formativi riguardanti gli alunni cinquenni).

Si ribadisce, come sottolineato nella Sezione riguardante i Traguardi di competenza, che con riferimento alla Scuola dell'Infanzia le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo secondo i Campi di Esperienza, rappresentativi dell'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico in quanto peculiari caratterizzazioni dell'approccio globale che bambini e bambine manifestano rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso le quali, attraverso le quali, in forma di stretta interconnessione,



messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'educazione alla Cittadinanza, avanza il percorso di crescita in chiave di sviluppo graduale dell'identità personale e dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e dell'interiorizzazione del senso di socialità e cittadinanza.

Volendo esplicitare nello specifico il criterio di articolazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, va evidenziato che esso si traduce nella possibilità di fruire di peculiari opportunità formative attraverso itinerari variegati e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da amplificare, nelle strutture di fondo, negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi riportati nella Sezione riguardante le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'educazione alla Cittadinanza, come già posto in risalto.

#### ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curricolo "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche finalizzate al perseguimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curricolo "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza, macro-obiettivi il cui orizzonte di senso è di seguito rappresentato:

##### - Sviluppare l'identità

Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato, conoscendo sé stessi e al contempo sentendosi riconosciuti come persone

##### - Sviluppare l'autonomia

Acquisire la capacità di interpretare e controllare il proprio corpo, partecipare ad attività condivise, avere fiducia e non scoraggiarsi, esplorare la realtà e comprendere le regole del quotidiano, imparare gradualmente a gestire in chiave essenziale i propri atteggiamenti

##### - Sviluppare le competenze

Condurre esperienze attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la manipolazione, il movimento, il





gioco e il confronto con gli altri; Raccontare e descrivere fatti significativi e sviluppare l'abitudine a fare domande per acquisire informazioni secondo le esigenze della situazione

- Sviluppare il senso della cittadinanza

Riconoscersi come parte del gruppo sulla base di obiettivi comuni e regole condivise, sviluppando progressivamente la motivazione ad interagire attraverso la comunicazione e il comportamento

PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La presente Sezione concerne i processi formativi relativi all'attuazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per sezioni omogenee in merito all'età degli alunni, conservando la tipologia di assetto già consolidata presso Questo Istituto Comprensivo Statale nelle scorse annualità.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a sezioni "chiuse", omogenee per quanto riguarda l'età dei bambini, con il lavoro a sezioni "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi anche misti per quanto attiene all'età dei bambini, in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i bambini manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sull'interazione tra bambini più piccoli e bambini più grandi (ritenuta vantaggiosa, poiché i bambini più piccoli sarebbero sollecitati a maturare attraverso il rapporto con bambini di età maggiore ed al contempo i bambini più grandi sarebbero stimolati a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai bambini di età minore, gli avanzamenti già realizzati); si precisa, tuttavia, che l'effettiva realizzazione di esperienze a sezioni "aperte" va subordinata all'esigenza di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19, ragion per cui occorre temporaneamente limitare i rapporti di scambio tra gruppi di alunni e Team di Docenti alle situazioni ritenute necessarie.

Volendo incidere sullo sviluppo globale dei bambini e delle bambine, la Scuola dell'Infanzia fa leva sui Campi di Esperienza, intesi come modalità di percezione di sé e di rapporto con la realtà e con gli altri, per porre le premesse del graduale processo di formazione della persona e del cittadino, di cui promuove l'avvio secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, perseguendo i macro-obiettivi afferenti alle dimensioni identità-autonomia-cittadinanza e



mirando a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione degli aspetti positivi del vissuto familiare ed extrascolastico e mediante il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste su diversi ambiti del "fare", secondo la specificità della fase evolutiva cui la Scuola dell'Infanzia rivolge il proprio intervento, riconoscendo il rilievo dell'operatività concreta e dell'approccio globale come cifre del conoscere tipiche dei bambini, nonché considerando la necessità di favorire e supportare il superamento della visione egocentrica e lo sviluppo della relazione con gli altri; in tale ottica, il Curricolo insiste su molteplici campi di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso i quali il bambino conferisce significato al suo agire ed interagire, sviluppa conoscenze ed abilità e persegue traguardi di maturazione e di competenza.

Fermo restando il mirare alla crescita integrale ed armonica attraverso il contributo dei diversi Campi di Esperienza, che qualificano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, le singole attività assumono profili specifici per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come peculiari Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati cardini tematici e metodologici, finalizzati a sollecitare e sostenere ciascun alunno, secondo le sue particolari caratteristiche ed esigenze o anche in ragione dell'eventuale sussistere di condizioni di handicap ed altre tipologie di difficoltà, relativamente al mettere a frutto le energie interiori e le risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con gli altri bambini e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

Va infine segnalato che, confermando la propria attenzione per il rapporto del bambino con il mondo, considerato nelle sue variegate declinazioni, la Scuola intende realizzare annualmente, individuando come destinatari i bambini di 5 anni, in quanto meglio attrezzati in termini di competenze, autonomia e senso delle regole, l'Uscita Didattica consistente nella visita presso una Fattoria attrezzata come "Fattoria Didattica" e nello sviluppo contestuale di attività laboratoriali a connotazione manipolativa, per stimolare e valorizzare la presa di consapevolezza della realtà naturale e del rapporto tra ambiente naturale e attività umane.

Per i bambini di 5 anni è altresì previsto l'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese (quale Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare), in chiave ludico-situazionale e comunicativa; non si esclude la possibilità di estendere tale opportunità agli alunni di 4 anni, vagliandone la fattibilità in termini di disponibilità di risorse umane ed in chiave di praticabilità di congrue soluzioni logistiche e organizzativo-didattiche.



## ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario ordinario (secondo le proiezioni definite dalla Scuola nella propria autonomia), corredate di informazioni in merito ai Campi di Esperienza cui si fa riferimento, ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie, distinguendo tra le attività da realizzare rispetto a sezioni "chiuse", miste in merito all'età dei bambini, e attività realizzabili, ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19, a sezioni "aperte", riguardo a gruppi di alunni omogenei per età; in alcuni casi si tratta di attività conducibili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare).

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO SU SEZIONI OMOGENEE IN MERITO ALL'ETA' DEI BAMBINI, O ANCHE CON POSSIBILITA' DI LAVORO PER GRUPPI MISTI IN MERITO ALL' ETA' DEI BAMBINI AD AVVENUTA RISOLUZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

### IL SE' E L'ALTRO

#### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Attraverso molteplici attività, il bambino formula interrogativi sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, partendo dalla dimensione dell'esperienza e dallo spazio vissuto e progredendo nel rapporto con gli altri.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

#### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Le attività centrate sulla corporeità e sulla motricità contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come strumento del conoscere, del fare, del comunicare e dell'interagire con i pari e con gli adulti.



## IMMAGINI, SUONI, COLORI

### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Recependo, rielaborando e producendo immagini, suoni e colori, il bambino si confronta con la dimensione estetico-espressiva dell'arte e con la multimedialità e la multimodalità della conoscenza e della comunicazione, esperendo molteplici linguaggi per la codifica e la decodifica di costrutti di significato alimentati dalla realtà e dall'immaginazione.

## I DISCORSI E LE PAROLE

### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

La lingua è valorizzata come strumento essenziale per esprimersi, comunicare, conoscere e strutturare il pensiero; si considerano le potenzialità del linguaggio orale, attraverso scambi comunicazionali regolati dall'adulto con funzione docente e sollecitati dall'interazione con i compagni, in merito al parlare di esperienze personali, al raccontare e al confrontarsi con giochi di parole, filastrocche, poesie, canzoncine e spunti di drammatizzazione (anche sulla base dell'integrazione, nella fruizione e nell'uso del codice verbale, con la motricità, con il linguaggio musicale e con l'immagine).

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

### (OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI; NUMERO E SPAZIO)

### Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Il bambino è sollecitato ad osservare i fenomeni naturali, il suo corpo, i fatti umani e i prodotti artificiali, gli esseri viventi e i loro ambienti, oggetti e materiali diversificati, per riconoscere analogie, differenze e cambiamenti, per comparare qualità, quantità e grandezze e per potenziare il proprio orientamento nella dimensione spazio-tempo .

## TRATTI METODOLOGICI



- Approccio multisensoriale e multimodale
- Manipolazione e operatività
- Esplorazione dello spazio vissuto
- Cura della dimensione psicomotoria
- Mediazione ludica e ludiforme
- Rielaborazione espressivo-comunicativa, cognitiva e creativa del vissuto interiore, della realtà, del rapporto con gli altri e delle proiezioni dell'immaginazione
- Narrazione
- Simulazione e drammatizzazione
- Esperienza e comprensione della ciclicità del vissuto quotidiano attraverso comportamenti inquadrati in moduli di condotta qualificati come routine
- Sviluppo della socialità in forme progressivamente più ampie di interazione (spontanee, guidate o consapevolmente finalizzate)

ESEMPLIFICAZIONI DI MODULI FORMATIVI REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO SU SEZIONI OMOGENEE PER ETA' DEI BAMBINI) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

Modulo Formativo

Psicomotricità

Destinatari

Alunni di 3 anni

Focus educativo-didattico

Focus sull'attività motoria come stimolo a prendere consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione tra il corpo e lo spazio

Metodologie, strategie e tecniche didattiche



Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti e attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro"

## Modulo Formativo

Laboratorio espressivo a connotazione iconica

### Destinatari

Alunni di 4 anni

### Focus educativo-didattico

Focus sul riconoscimento dei colori e sulla caratterizzazione cromatica di elementi naturali e umani (con riferimento realistico) e di personaggi di fiabe, favole e cartoni animati (con aggancio alle emozioni sollecitate dalla storia)

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Attività grafico-pittoriche e manipolative miranti alla ricognizione della comprensione della storia e al contempo finalizzate a promuovere il riconoscimento cromatico e la coordinazione oculo-manuale

# Modulo Formativo

Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione in Lingua Italiana

### Destinatari



Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

## Modulo Formativo

Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

## Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e



relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

#### Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

#### Destinatari

Alunni di 5 anni (con eventuale estensione agli alunni di 4 anni)

#### Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese in quanto Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

#### ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO, E RELATIVE METODOLOGIE

Si conclude la presente rassegna delle proposte educativo-didattiche riguardanti l'Offerta Formativa prevista per la Scuola dell'Infanzia (secondo le proiezioni formulate dalla Scuola nella propria autonomia) facendo riferimento agli impegni di continuità con la Scuola Primaria, che implicano l'ideazione e la realizzazione di particolari attività, in forma di condivisione e collaborazione tra Docenti e alunni dei due segmenti, tramite lavoro rivolto congiuntamente, secondo modalità strutturate per sezioni e classi "aperte", ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, da sviluppare in orario ordinario, nonché in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione dedicata alle Iniziative di Ampliamento Curricolare); si precisa, tuttavia, che il lavoro per sezioni e classi "aperte" è al momento sospeso, in ragione del rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica.





## Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

(Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento alla Lingua Inglese: Opportunità di avvio e di rinforzo dell'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa)



Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola
- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri
- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

#### POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come evidenziato nella Sezione Traguardi in uscita e nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola dell'Infanzia, l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocabili in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza, messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico e affrontati nella fase successiva.



Si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo ordinario, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola dell'Infanzia, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola Primaria. Tali percorsi sono rivolti agli alunni di 5 anni, in quanto già dotati di essenziali architetture di competenze, di un accettabile grado di autonomia e di un discreto livello di adattamento al tempo scuola, al fine di promuovere il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di determinate acquisizioni e quindi sostenere l'avanzare del definirsi del profilo di maturazione globale e il passaggio alla frequenza del segmento successivo.

Il nesso con le attività del Curricolo ordinario concerne l'insistere sulle dimensioni identità, autonomia, competenze e cittadinanza, attraverso la cura dei Campi di Esperienza, avendo particolare attenzione per gli ambiti di competenza che configurano l'interiorizzazione di significativi strumenti e strategie sul piano della relazione e della comunicazione linguistica, giacché l'interazione con gli altri e l'utilizzo del codice verbale costituiscono una solida premessa e una spinta per il progredire del processo di crescita intellettuale, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, fatto salvo il valorizzare i mediatori e i paradigmi adatti alla fase evolutiva cui si rivolge l'intervento educativo-didattico, privilegiando la chiave ludiforme, la narrazione e la drammatizzazione, la manipolazione e l'esplorazione dell'ambiente, la psicomotricità e l'interiorizzazione di routine.

Va inoltre sottolineato che è annualmente valutata la possibilità di integrare le attività formative in questione con spunti ludico-situazionali di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave comunicativa per i bambini di 5 anni.

Per alcune attività è previsto il coinvolgimento congiunto degli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra bambini più grandi e bambini più piccoli predispongono i più piccoli all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare. In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente afferenti alla Scuola dell'Infanzia collaborino con le Unità di Personale Docente operanti sulle classi prime della Scuola Primaria, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido profilo in termini di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto favorisce lo sviluppo di interventi efficaci sul piano metodologico attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra



alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento; si evidenzia, tuttavia, che attualmente il lavoro congiunto è sospeso, per limitare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

#### TIPOLOGIE DI ATTIVITA' REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER I BAMBINI DI 5 ANNI E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario aggiuntivo, corredate di informazioni in merito ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

##### Modulo Formativo

Attività centrata sulla cura della sfera della motricità

##### Destinatari

Alunni di 5 anni

##### Focus educativo-didattico

Valorizzazione della motricità, intesa in chiave di gioco finalizzato allo sviluppo della consapevolezza del corpo e al contempo concepita come valorizzazione espressiva e comunicativa del movimento e della gestualità, congiuntamente con il codice verbale (Lingua Italiana ed eventualmente Lingua Inglese)

##### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Giochi strutturati di movimento, narrazione, simulazione, drammatizzazione

## Modulo Formativo

Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione



in Lingua Italiana

## Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

## Modulo Formativo

Sviluppo di itinerari per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

## Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche



Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

### Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

### Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER BAMBINI DI 5 ANNI, E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

## Moduli Formativi



- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra; Possibilità di implementazione mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

#### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

Lingua Inglese: Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa, a scopo di avvio per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e a fini di rinforzo per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica



Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche “avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall’altro, destra-sinistra”, anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica “prima-durante-dopo”, intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l’evento scuola
- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all’identità personale e all’interazione con gli altri
- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell’immaginazione.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Salviamo il Pianeta Terra**





Si rimanda alla descrizione dell' "EcoLab", riportata nella Sezione relativa alle attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla Sezione Curricolo.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

### PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia persegue, sin dalle iniziative di accoglienza, la finalità di promuovere l'avvio dello sviluppo della consapevolezza di sé e della propria identità, della conoscenza del mondo naturale ed antropico, dell'autonomia, dell'interazione con gli altri e del senso di cittadinanza, secondo la specificità di intervento relativa all'età e alla fase evolutiva degli alunni ed al contempo in raccordo con il successivo iter formativo.

L'interazione dell'Istituzione Scolastica con le Famiglie e con la Collettività di riferimento rappresenta il quadro di fondo per la formazione della persona e del cittadino.

Pertanto, riguardo alla Scuola dell'Infanzia si formula il presente Piano per l'Educazione alla Cittadinanza, facendo riferimento ai 3 filoni tematici previsti dalla Normativa e dalle Indicazioni Ministeriali, di seguito riportati:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio territoriale;
3. Cittadinanza digitale.

I processi formativi si intendono riferiti trasversalmente a tutti i Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione per il Campo di Esperienza "Il sé e l'altro" e per il Campo di Esperienza "La Conoscenza del Mondo".

Si precisa che in merito all'Educazione alla Cittadinanza si è provveduto ad integrare il Format dell'Attestazione delle Competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

#### **CAMPI DI ESPERIENZA, OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE**



CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(SENSO DELLA CITTADINANZA)

- Recepire il principio del rispetto delle regole e dell'attenzione per l'altro
- Assumere condotte coerenti con le regole recepite e rispettose dell'altro
- Valorizzare la diversità nell'apertura alla collaborazione con i compagni, anche in prospettiva interculturale in caso di presenza di alunni stranieri o figli di genitori stranieri nel gruppo di interazione

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(EDUCAZIONE ALLA SALUTE; SICUREZZA A SCUOLA E IN STRADA)

- Recepire il principio della tutela della salute in termini di igiene, alimentazione, movimento e sicurezza
- Regolare l'approccio all'alimentazione e alla motricità con riferimento alla situazione, al bisogno e al fine
- Assumere condotte adeguate in termini di cura di sé, a partire dall'igiene, dall'alimentazione e dalle potenzialità del corpo in chiave di movimento, spostamento e orientamento nello spazio
- Assumere condotte utili alla sicurezza propria ed altrui, nella conduzione delle attività, nel movimento e nello spostamento
- Interiorizzare i principi di fondo della sicurezza a scuola e in strada, riconoscendo i pericoli,



i segnali e la necessità di accompagnamento da parte dell'adulto.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(COMUNICAZIONE IN ITALIANO E IN INGLESE; ALTRI LINGUAGGI)

- Valorizzare il linguaggio per l'espressione di sé, la comunicazione e la relazione con gli altri
- Combinare codice verbale, movimento, immagine e suono, per potenziare l'espressione di sé e la comunicazione
- Avviarsi all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave situazionale e comunicativa

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(PERCEZIONE SENSORIALE DELLA NATURA E DELLA REALTÀ)

- Correlare immagini, suoni e colori alla segnaletica interna alla scuola e alla segnaletica stradale
- Riconoscere la varietà di immagini, suoni e colori con riferimento all'ambiente naturale e all'ambiente antropico, in merito ad opportunità, vincoli e pericoli

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(SVILUPPO SOSTENIBILE; CITTADINANZA DIGITALE)



- Conoscere il mondo in prospettiva interculturale, confrontandosi con eventuali compagni stranieri o figli di genitori stranieri e con gli input derivanti dal vissuto scolastico ed extrascolastico
- Costruire e/o utilizzare maschere, costumi e decorazioni rappresentativi dell'Intercultura, assumendo ruoli nel racconto di storie immaginarie ma correlate a spunti tratti dalla realtà
- Assumere condotte adeguate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, partendo dal riciclare in chiave creativa i materiali derivanti dalla raccolta differenziata e dal riconoscere e rispettare le forme viventi rappresentate dal verde e dagli animali
- Fruire della multimedialità per la conoscenza del mondo, discriminando tra differenti linguaggi, a partire dalle potenzialità percettive e conoscitive dei sensi e del corpo, intesi come strumenti per l'approccio multimodale alla realtà naturale ed antropica
- Awiarsi alla conoscenza della realtà artificiale attraverso l'uso finalizzato dei dispositivi digitali in situazioni di gioco e di apprendimento, riconoscendone in maniera essenziale le parti e le funzioni sulla base della guida degli adulti di riferimento nel vissuto scolastico ed extrascolastico

#### ATTIVITÀ E CORRELATE METODOLOGIE

Canalizzazione del gioco spontaneo; Gioco semistrutturato e gioco strutturato; Giochi motori di gruppo; Giochi di ruolo; Manipolazione; Laboratorio espressivo; Laboratorio comunicativo; Narrazione, simulazione, drammatizzazione; Sviluppo di compiti "significativi" perché assimilabili alla realtà, anche connotati in chiave collaborativa allo scopo di favorire l'avvio del superamento della prospettiva egocentrica.

#### RILEVAZIONE DEI RISCONTRI FORMATIVI

La rilevazione dei riscontri formativi si basa sull'osservazione delle condotte assunte dagli alunni con la guida delle Figure Docenti o anche spontaneamente, facendo riferimento



all'età, alla situazione di partenza, ai progressi realizzati in termini di consapevolezza di sé ed autonomia ed in chiave di conoscenza della realtà ed interazione con gli altri, alle difficoltà riscontrate e persistenti, nonché al sussistere di handicap, disturbi certificati e situazioni di svantaggio a vario titolo profilate.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Questa Istituzione Scolastica non prevede, nel proprio funzionamento didattico, specifiche determinazioni in merito all'utilizzo della quota di autonomia.

## **Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - VAN GOOG**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

### CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Come evidenziato nella Sezione dedicata ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola dell'Infanzia, Questa Istituzione Scolastica, considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, elabora in autonomia la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, collocate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, articolate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo si considerano le singole annualità, l'intero itinerario della Scuola dell'Infanzia e il raccordo di continuità con il successivo segmento di Scuola Primaria (centrato, quest'ultimo, sui processi formativi riguardanti gli alunni cinquenni).

Si ribadisce, come sottolineato nella Sezione riguardante i Traguardi di competenza, che con riferimento alla Scuola dell'Infanzia le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo secondo i Campi di Esperienza, rappresentativi dell'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico in quanto peculiari caratterizzazioni dell'approccio globale che bambini e bambine manifestano rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso le quali, attraverso le quali, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione alla Cittadinanza, avanza il percorso di crescita in chiave di sviluppo graduale dell'identità personale e dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e dell'interiorizzazione del senso di socialità e cittadinanza.

Volendo esplicitare nello specifico il criterio di articolazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, va evidenziato che esso si traduce nella possibilità di fruire di peculiari opportunità formative attraverso itinerari variegati e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da amplificare, nelle strutture di fondo, negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi riportati nella Sezione riguardante le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione alla Cittadinanza, come già posto in risalto.

#### ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curricolo "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche finalizzate al perseguimento dei traguardi di competenza, e mettendo a



fuoco il Curricolo "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza, macro-obiettivi il cui orizzonte di senso è di seguito rappresentato:

- Sviluppare l'identità

Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato, conoscendo sé stessi e al contempo sentendosi riconosciuti come persone

- Sviluppare l'autonomia

Acquisire la capacità di interpretare e controllare il proprio corpo, partecipare ad attività condivise, avere fiducia e non scoraggiarsi, esplorare la realtà e comprendere le regole del quotidiano, imparare gradualmente a gestire in chiave essenziale i propri atteggiamenti

- Sviluppare le competenze

Condurre esperienze attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la manipolazione, il movimento, il gioco e il confronto con gli altri; Raccontare e descrivere fatti significativi e sviluppare l'abitudine a fare domande per acquisire informazioni secondo le esigenze della situazione

- Sviluppare il senso della cittadinanza

Riconoscersi come parte del gruppo sulla base di obiettivi comuni e regole condivise, sviluppando progressivamente la motivazione ad interagire attraverso la comunicazione e il comportamento

**PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La presente Sezione concerne i processi formativi relativi all'attuazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per sezioni omogenee in merito all'età degli alunni, conservando la tipologia di assetto già consolidata presso Questo Istituto Comprensivo Statale nelle scorse annualità.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a sezioni "chiuse", omogenee





per quanto riguarda l'età dei bambini, con il lavoro a sezioni "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi anche misti per quanto attiene all'età dei bambini, in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i bambini manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sull'interazione tra bambini più piccoli e bambini più grandi (ritenuta vantaggiosa, poiché i bambini più piccoli sarebbero sollecitati a maturare attraverso il rapporto con bambini di età maggiore ed al contempo i bambini più grandi sarebbero stimolati a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai bambini di età minore, gli avanzamenti già realizzati); si precisa, tuttavia, che l'effettiva realizzazione di esperienze a sezioni "aperte" va subordinata all'esigenza di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19, ragion per cui occorre temporaneamente limitare i rapporti di scambio tra gruppi di alunni e Team di Docenti alle situazioni ritenute necessarie.

Volendo incidere sullo sviluppo globale dei bambini e delle bambine, la Scuola dell'Infanzia fa leva sui Campi di Esperienza, intesi come modalità di percezione di sé e di rapporto con la realtà e con gli altri, per porre le premesse del graduale processo di formazione della persona e del cittadino, di cui promuove l'avvio secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, perseguendo i macro-obiettivi afferenti alle dimensioni identità-autonomia-cittadinanza e mirando a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione degli aspetti positivi del vissuto familiare ed extrascolastico e mediante il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste su diversi ambiti del "fare", secondo la specificità della fase evolutiva cui la Scuola dell'Infanzia rivolge il proprio intervento, riconoscendo il rilievo dell'operatività concreta e dell'approccio globale come cifre del conoscere tipiche dei bambini, nonché considerando la necessità di favorire e supportare il superamento della visione egocentrica e lo sviluppo della relazione con gli altri; in tale ottica, il Curricolo insiste su molteplici campi di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso i quali il bambino conferisce significato al suo agire ed interagire, sviluppa conoscenze ed abilità e persegue traguardi di maturazione e di competenza.

Fermo restando il mirare alla crescita integrale ed armonica attraverso il contributo dei diversi Campi di Esperienza, che qualificano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, le singole attività assumono profili specifici per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come peculiari Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati cardini tematici e metodologici,



finalizzati a sollecitare e sostenere ciascun alunno, secondo le sue particolari caratteristiche ed esigenze o anche in ragione dell'eventuale sussistere di condizioni di handicap ed altre tipologie di difficoltà, relativamente al mettere a frutto le energie interiori e le risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con gli altri bambini e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

Va infine segnalato che, confermando la propria attenzione per il rapporto del bambino con il mondo, considerato nelle sue variegate declinazioni, la Scuola intende realizzare annualmente, individuando come destinatari i bambini di 5 anni, in quanto meglio attrezzati in termini di competenze, autonomia e senso delle regole, l'Uscita Didattica consistente nella visita presso una Fattoria attrezzata come "Fattoria Didattica" e nello sviluppo contestuale di attività laboratoriali a connotazione manipolativa, per stimolare e valorizzare la presa di consapevolezza della realtà naturale e del rapporto tra ambiente naturale e attività umane.

Per i bambini di 5 anni è altresì previsto l'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese (quale Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare), in chiave ludico-situazionale e comunicativa; non si esclude la possibilità di estendere tale opportunità agli alunni di 4 anni, vagliandone la fattibilità in termini di disponibilità di risorse umane ed in chiave di praticabilità di congrue soluzioni logistiche e organizzativo-didattiche.

#### ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario ordinario (secondo le proiezioni definite dalla Scuola nella propria autonomia), corredate di informazioni in merito ai Campi di Esperienza cui si fa riferimento, ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie, distinguendo tra le attività da realizzare rispetto a sezioni "chiuse", miste in merito all'età dei bambini, e attività realizzabili, ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19, a sezioni "aperte", riguardo a gruppi di alunni omogenei per età; in alcuni casi si tratta di attività conducibili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare).

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO SU SEZIONI OMOGENEE IN MERITO ALL'ETA' DEI BAMBINI, O ANCHE CON POSSIBILITA' DI LAVORO PER GRUPPI MISTI IN MERITO ALL' ETA' DEI BAMBINI AD AVVENUTA RISOLUZIONE DEL RISCHIO



DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

### IL SE' E L'ALTRO

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Attraverso molteplici attività, il bambino formula interrogativi sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, partendo dalla dimensione dell'esperienza e dallo spazio vissuto e progredendo nel rapporto con gli altri.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Le attività centrate sulla corporeità e sulla motricità contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come strumento del conoscere, del fare, del comunicare e dell'interagire con i pari e con gli adulti.

### IMMAGINI, SUONI, COLORI

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Recependo, rielaborando e producendo immagini, suoni e colori, il bambino si confronta con la dimensione estetico-espressiva dell'arte e con la multimedialità e la multimodalità della conoscenza e della comunicazione, esperendo molteplici linguaggi per la codifica e la decodifica di costrutti di significato alimentati dalla realtà e dall'immaginazione.

### I DISCORSI E LE PAROLE

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

La lingua è valorizzata come strumento essenziale per esprimersi, comunicare, conoscere e strutturare il pensiero; si considerano le potenzialità del linguaggio orale, attraverso scambi



comunicazionali regolati dall'adulto con funzione docente e sollecitati dall'interazione con i compagni, in merito al parlare di esperienze personali, al raccontare e al confrontarsi con giochi di parole, filastrocche, poesie, canzoncine e spunti di drammatizzazione (anche sulla base dell'integrazione, nella fruizione e nell'uso del codice verbale, con la motricità, con il linguaggio musicale e con l'immagine).

### LA CONOSCENZA DEL MONDO

(OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI; NUMERO E SPAZIO)

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Il bambino è sollecitato ad osservare i fenomeni naturali, il suo corpo, i fatti umani e i prodotti artificiali, gli esseri viventi e i loro ambienti, oggetti e materiali diversificati, per riconoscere analogie, differenze e cambiamenti, per comparare qualità, quantità e grandezze e per potenziare il proprio orientamento nella dimensione spazio-tempo .

### TRATTI METODOLOGICI

- Approccio multisensoriale e multimodale
- Manipolazione e operatività
- Esplorazione dello spazio vissuto
- Cura della dimensione psicomotoria
- Mediazione ludica e ludiforme
- Rielaborazione espressivo-comunicativa, cognitiva e creativa del vissuto interiore, della realtà, del rapporto con gli altri e delle proiezioni dell'immaginazione
- Narrazione
- Simulazione e drammatizzazione
- Esperienza e comprensione della ciclicità del vissuto quotidiano attraverso comportamenti inquadrati in moduli di condotta qualificati come routine



- Sviluppo della socialità in forme progressivamente più ampie di interazione (spontanee, guidate o consapevolmente finalizzate)

ESEMPLIFICAZIONI DI MODULI FORMATIVI REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO SU SEZIONI OMOGENEE PER ETA' DEI BAMBINI) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

#### Modulo Formativo

Psicomotricità

#### Destinatari

Alunni di 3 anni

#### Focus educativo-didattico

Focus sull'attività motoria come stimolo a prendere consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione tra il corpo e lo spazio

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti e attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro"

## Modulo Formativo

Laboratorio espressivo a connotazione iconica

#### Destinatari

Alunni di 4 anni

#### Focus educativo-didattico

Focus sul riconoscimento dei colori e sulla caratterizzazione cromatica di elementi naturali e umani (con riferimento realistico) e di personaggi di fiabe, favole e cartoni animati (con aggancio



alle emozioni sollecitate dalla storia)

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Attività grafico-pittoriche e manipolative miranti alla ricognizione della comprensione della storia e al contempo finalizzate a promuovere il riconoscimento cromatico e la coordinazione oculo-manuale

## Modulo Formativo

Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione in Lingua Italiana

## Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

## Modulo Formativo



Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

## Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

### Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

### Destinatari

Alunni di 5 anni (con eventuale estensione agli alunni di 4 anni)

### Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese in quanto Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri



ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO, E RELATIVE METODOLOGIE

Si conclude la presente rassegna delle proposte educativo-didattiche riguardanti l'Offerta Formativa prevista per la Scuola dell'Infanzia (secondo le proiezioni formulate dalla Scuola nella propria autonomia) facendo riferimento agli impegni di continuità con la Scuola Primaria, che implicano l'ideazione e la realizzazione di particolari attività, in forma di condivisione e collaborazione tra Docenti e alunni dei due segmenti, tramite lavoro rivolto congiuntamente, secondo modalità strutturate per sezioni e classi "aperte", ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, da sviluppare in orario ordinario, nonché in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione dedicata alle Iniziative di Ampliamento Curricolare); si precisa, tuttavia, che il lavoro per sezioni e classi "aperte" è al momento sospeso, in ragione del rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica.

## Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa





### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

(Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento alla Lingua Inglese: Opportunità di avvio e di rinforzo dell'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa)

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola



- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri
- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

#### POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come evidenziato nella Sezione Traguardi in uscita e nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola dell'Infanzia, l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocabili in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza, messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico e affrontati nella fase successiva.

Si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo ordinario, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola dell'Infanzia, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola Primaria. Tali percorsi sono rivolti agli alunni di 5 anni, in quanto già dotati di essenziali architetture di competenze, di un accettabile grado di autonomia e di un discreto livello di adattamento al tempo scuola, al fine di promuovere il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di determinate acquisizioni e quindi sostenere l'avanzare del definirsi del profilo di maturazione globale e il passaggio alla frequenza del segmento successivo.

Il nesso con le attività del Curricolo ordinario concerne l'insistere sulle dimensioni identità, autonomia, competenze e cittadinanza, attraverso la cura dei Campi di Esperienza, avendo particolare attenzione per gli ambiti di competenza che configurano l'interiorizzazione di significativi strumenti e strategie sul piano della relazione e della comunicazione linguistica, giacché l'interazione con gli altri e l'utilizzo del codice verbale costituiscono una solida premessa e una spinta per il progredire del processo di crescita intellettuale, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, fatto salvo il valorizzare i mediatori e i paradigmi adatti alla fase evolutiva cui si rivolge l'intervento educativo-didattico, privilegiando la chiave ludiforme, la



narrazione e la drammatizzazione, la manipolazione e l'esplorazione dell'ambiente, la psicomotricità e l'interiorizzazione di routine.

Va inoltre sottolineato che è annualmente valutata la possibilità di integrare le attività formative in questione con spunti ludico-situazionali di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave comunicativa per i bambini di 5 anni.

Per alcune attività è previsto il coinvolgimento congiunto degli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra bambini più grandi e bambini più piccoli predispongono i più piccoli all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare. In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente afferenti alla Scuola dell'Infanzia collaborino con le Unità di Personale Docente operanti sulle classi prime della Scuola Primaria, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido profilo in termini di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto favorisce lo sviluppo di interventi efficaci sul piano metodologico attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento; si evidenzia, tuttavia, che attualmente il lavoro congiunto è sospeso, per limitare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

#### TIPOLOGIE DI ATTIVITA' REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER I BAMBINI DI 5 ANNI E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario aggiuntivo, corredate di informazioni in merito ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

##### Modulo Formativo

Attività centrata sulla cura della sfera della motricità



### Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Valorizzazione della motricità, intesa in chiave di gioco finalizzato allo sviluppo della consapevolezza del corpo e al contempo concepita come valorizzazione espressiva e comunicativa del movimento e della gestualità, congiuntamente con il codice verbale (Lingua Italiana ed eventualmente Lingua Inglese)

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Giochi strutturati di movimento, narrazione, simulazione, drammatizzazione

## Modulo Formativo

Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione in Lingua Italiana

### Destinatari

Alunni di 5 anni

### Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni

### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola



## Modulo Formativo

Sviluppo di itinerari per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

## Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese

Metodologie, strategie e tecniche didattiche



Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER BAMBINI DI 5 ANNI, E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

## Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra; Possibilità di implementazione mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e



giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

Lingua Inglese: Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa, a scopo di avvio per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e a fini di rinforzo per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola
- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri
- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione.



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Salviamo il Pianeta Terra**

Si rimanda alla descrizione dell' "EcoLab", riportata nella Sezione relativa alle attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale.

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

#### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

#### **Aspetti qualificanti del curriculum**





## **Curricolo verticale**

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

### PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia persegue, sin dalle iniziative di accoglienza, la finalità di promuovere l'avvio dello sviluppo della consapevolezza di sé e della propria identità, della conoscenza del mondo naturale ed antropico, dell'autonomia, dell'interazione con gli altri e del senso di cittadinanza, secondo la specificità di intervento relativa all'età e alla fase evolutiva degli alunni ed al contempo in raccordo con il successivo iter formativo.

L'interazione dell'Istituzione Scolastica con le Famiglie e con la Collettività di riferimento rappresenta il quadro di fondo per la formazione della persona e del cittadino.

Pertanto, riguardo alla Scuola dell'Infanzia si formula il presente Piano per l'Educazione alla Cittadinanza, facendo riferimento ai 3 filoni tematici previsti dalla Normativa e dalle Indicazioni Ministeriali, di seguito riportati:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio territoriale;
3. Cittadinanza digitale.



I processi formativi si intendono riferiti trasversalmente a tutti i Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, con particolare attenzione per il Campo di Esperienza "Il sé e l'altro" e per il Campo di Esperienza "La Conoscenza del Mondo".

Si precisa che in merito all'Educazione alla Cittadinanza si è provveduto ad integrare il Format dell'Attestazione delle Competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

#### CAMPI DI ESPERIENZA, OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE

##### CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

##### OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

##### (SENSO DELLA CITTADINANZA)

- Ricepire il principio del rispetto delle regole e dell'attenzione per l'altro
- Assumere condotte coerenti con le regole recepite e rispettose dell'altro
- Valorizzare la diversità nell'apertura alla collaborazione con i compagni, anche in prospettiva interculturale in caso di presenza di alunni stranieri o figli di genitori stranieri nel gruppo di interazione

##### CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

##### OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

##### (EDUCAZIONE ALLA SALUTE; SICUREZZA A SCUOLA E IN STRADA)

- Ricepire il principio della tutela della salute in termini di igiene, alimentazione, movimento e sicurezza



- Regolare l'approccio all'alimentazione e alla motricità con riferimento alla situazione, al bisogno e al fine
- Assumere condotte adeguate in termini di cura di sé, a partire dall'igiene, dall'alimentazione e dalle potenzialità del corpo in chiave di movimento, spostamento e orientamento nello spazio
- Assumere condotte utili alla sicurezza propria ed altrui, nella conduzione delle attività, nel movimento e nello spostamento
- Interiorizzare i principi di fondo della sicurezza a scuola e in strada, riconoscendo i pericoli, i segnali e la necessità di accompagnamento da parte dell'adulto.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(COMUNICAZIONE IN ITALIANO E IN INGLESE; ALTRI LINGUAGGI)

- Valorizzare il linguaggio per l'espressione di sé, la comunicazione e la relazione con gli altri
- Combinare codice verbale, movimento, immagine e suono, per potenziare l'espressione di sé e la comunicazione
- Awiarsi all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave situazionale e comunicativa

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(PERCEZIONE SENSORIALE DELLA NATURA E DELLA REALTA')

- Correlare immagini, suoni e colori alla segnaletica interna alla scuola e alla segnaletica stradale



- Riconoscere la varietà di immagini, suoni e colori con riferimento all'ambiente naturale e all'ambiente antropico, in merito ad opportunità, vincoli e pericoli

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI E CORRELATE COMPETENZE ATTESE

(SVILUPPO SOSTENIBILE; CITTADINANZA DIGITALE)

- Conoscere il mondo in prospettiva interculturale, confrontandosi con eventuali compagni stranieri o figli di genitori stranieri e con gli input derivanti dal vissuto scolastico ed extrascolastico

- Costruire e/o utilizzare maschere, costumi e decorazioni rappresentativi dell'Intercultura, assumendo ruoli nel racconto di storie immaginarie ma correlate a spunti tratti dalla realtà

- Assumere condotte adeguate alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, partendo dal riciclare in chiave creativa i materiali derivanti dalla raccolta differenziata e dal riconoscere e rispettare le forme viventi rappresentate dal verde e dagli animali

- Fruire della multimedialità per la conoscenza del mondo, discriminando tra differenti linguaggi, a partire dalle potenzialità percettive e conoscitive dei sensi e del corpo, intesi come strumenti per l'approccio multimodale alla realtà naturale ed antropica

- Avviarsi alla conoscenza della realtà artificiale attraverso l'uso finalizzato dei dispositivi digitali in situazioni di gioco e di apprendimento, riconoscendone in maniera essenziale le parti e le funzioni sulla base della guida degli adulti di riferimento nel vissuto scolastico ed extrascolastico

ATTIVITÀ E CORRELATE METODOLOGIE

Canalizzazione del gioco spontaneo; Gioco semistrutturato e gioco strutturato; Giochi motori di gruppo; Giochi di ruolo; Manipolazione; Laboratorio espressivo; Laboratorio



comunicativo; Narrazione, simulazione, drammatizzazione; Sviluppo di compiti "significativi" perché assimilabili alla realtà, anche connotati in chiave collaborativa allo scopo di favorire l'avvio del superamento della prospettiva egocentrica.

#### RILEVAZIONE DEI RISCONTRI FORMATIVI

La rilevazione dei riscontri formativi si basa sull'osservazione delle condotte assunte dagli alunni con la guida delle Figure Docenti o anche spontaneamente, facendo riferimento all'età, alla situazione di partenza, ai progressi realizzati in termini di consapevolezza di sé ed autonomia ed in chiave di conoscenza della realtà ed interazione con gli altri, alle difficoltà riscontrate e persistenti, nonché al sussistere di handicap, disturbi certificati e situazioni di svantaggio a vario titolo profilate.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Questa Istituzione Scolastica non prevede, nel proprio funzionamento didattico, specifiche determinazioni in merito all'utilizzo della quota di autonomia.

## **Dettaglio Curricolo plesso: NA IC 64 RODARI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - PICASSO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Come sottolineato nella Sezione dedicata ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola



Primaria, Questa Istituzione Scolastica, considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, elabora la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, articolate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, collocate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo si tiene conto delle singole annualità, dell'intero itinerario della Scuola Primaria e del raccordo di continuità con il precedente segmento di Scuola dell'Infanzia (rivolgendo una peculiare attenzione agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia) e con il successivo segmento di Scuola Secondaria di Primo Grado (destinando una particolare attenzione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria).

Si ribadisce, come evidenziato nella Sezione sui Traguardi di competenza, che in relazione alla Scuola Primaria le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo Obbligatorio secondo una determinata gamma di Discipline, che costituiscono l'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, caratterizzando, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione Civica, il percorso di progressiva maturazione, inteso come sviluppo graduale dell'identità di ciascun soggetto, in quanto persona e cittadino che, con crescente grado di consapevolezza, di senso di responsabilità, di iniziativa e di autonomia, tende alla propria autorealizzazione, attraverso le esperienze di studio e formazione e di vita e relazione, e concorre all'evoluzione positiva della collettività, intesa come dimensione locale, nazionale, sovranazionale e globale.

Volendo rappresentare nello specifico la ratio di articolazione del Curricolo di Scuola Primaria, va evidenziato che essa si connota come possibilità di fruire di peculiari opportunità formative, esperibili nell'ambito di itinerari molteplici e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da ampliare ed arricchire negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi di cui si tratta nella Sezione concernente le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione Civica, come già posto in risalto.

#### ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si riporta nei suoi aspetti cardine l'architettura del Curricolo Obbligatorio, da sviluppare in orario



ordinario, evidenziando che si tengono presenti Aree centrate su specifiche Discipline oppure su combinazioni relative a Discipline affini o contigue per oggetto, metodo e linguaggio, come di seguito indicato:

- Area Espressiva e Linguistico-Comunicativa
- Area Logico-Matematica e Tecnico-Scientifica
- Area Antropologica e Civico-Sociale (da integrare tramite l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica)
- Area Tecnologico-Digitale
- Area Motoria e Ginnico-Sportiva

Per ciascuna Area si indicano le Discipline coinvolte, rappresentandone lo specifico contributo, e si declinano i focus educativo-didattici.

## AREA ESPRESSIVA E LINGUISTICO- COMUNICATIVA

Discipline del Curricolo: Italiano, Lingua Inglese, Musica, Arte e Immagine

### Focus educativo-didattici

Focus sul codice linguistico come strumento di organizzazione e rappresentazione del pensiero

Lingua Italiana: Fruizione e produzione di messaggi variamente connotati per situazione, interlocutore, tema e cifra stilistica

Lingua Inglese: Comprensione e produzione nell'ambito di scambi dialogici e con riferimento a varie tipologie di messaggi e testi

Focus su altri linguaggi, veicolati da immagine, suono e gestualità, come opportunità di integrazione della comunicazione linguistica o come alternativa anche esteticamente connotata

Immagine: Decodifica e codifica di tracce iconiche con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Suono: Decodifica e codifica di tracce sonore con riferimento a tematiche oggettivamente





riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Gestualità: Sviluppo di trame e dimensioni espressivo-comunicative supportate dalla mimica facciale e dal corpo

## AREA LOGICO-MATEMATICA E TECNICO-SCIENTIFICA

Discipline del Curricolo: Matematica, Scienze, Tecnologia

Focus educativo-didattici

Focus sulla logica deduttiva e sul pensiero induttivo per il corretto sviluppo di algoritmi risolutivi con riferimento a situazioni problematiche assimilabili alla realtà e a costrutti astratti o simbolici, procedendo dal generale al particolare e viceversa

Focus sul metodo scientifico per lo sviluppo della capacità di osservazione diretta o mediata da strumenti e fonti, con formulazione e verifica di ipotesi in riferimento ai fenomeni naturali e all'incidere dei processi antropici e dell'evoluzione tecnica e tecnologica

Focus sui saperi tecnici e tecnologici per lo sviluppo di componenti operative e riflessive riguardanti l'amplificazione delle potenzialità e delle funzioni di tipo intellettuale e manipolativo

## AREA ANTROPOLOGICA E CIVICO-SOCIALE

Discipline del Curricolo: Geografia, Storia, Educazione Civica; Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Focus educativo-didattici

Focus sulle dinamiche geo-storiche, con attenzione per i fenomeni interculturali ed interlinguistici, per i processi di globalizzazione riconoscibili in chiave di intersezione tra differenti sistemi economici e tra differenti sistemi simbolici, per l'incidere del progresso scientifico, tecnico e tecnologico sul configurarsi e sull'evolversi delle soluzioni antropiche nello spazio e nel tempo

Geografia: Riconoscimento diretto o mass-mediato dei nessi tra caratteri del territorio e tipologie degli insediamenti umani e delle attività economiche, in chiave sincronica e in linea



diacronica

Storia: Individuazione diretta o mass-mediata dei nessi di tipo causa-effetto nelle dinamiche storiche, con attenzione per il loro incidere sui fenomeni di adattamento e di trasformazione delle soluzioni di vita collettiva in riferimento al rapporto tra eventi del passato, situazione attuale e presumibili o auspicabili sviluppi futuri

Educazione Civica: Interiorizzazione di adeguati modelli valoriali, comportamentali e relazionali, utili all'estrinsecazione delle migliori caratteristiche individuali e al progresso della collettività, a partire dal riconoscimento dei fondamenti del vivere democratico dalla dimensione locale a quella globale, col supporto della riflessione sul vissuto personale, scolastico e sociale, nonché con il contributo dell'analisi delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali relative ai principi civici e ai diritti e doveri della persona

Religione Cattolica: Confronto con questioni etiche e morali secondo i principi di uguaglianza e solidarietà

#### AREA TECNOLOGICO-DIGITALE

Discipline del Curricolo: Tecnologia; Lingua Inglese, Scienze

##### Focus educativo-didattici

Focus sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in termini di utilizzo strumentale e di approccio funzionale, nell'ambito di percorsi di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione caratterizzati dal diversificarsi dei paradigmi di ricerca, rielaborazione e rappresentazione dei dati

Elementi di pensiero computazionale, inteso come educazione alla gestione dei processi logici e degli algoritmi che ne esprimono lo sviluppo

Focus sull'Inglese come fondamentale strumento linguistico per la decodifica del codice proprio dell'Area Tecnologico-Digitale

Focus sui saperi scientifici e tecnico-scientifici, come esemplificazione del nesso tra conoscenza del mondo e opportunità offerte dal raccordo fra progresso della scienza e avanzamento della tecnica in termini di possibilità di intervento migliorativo sulla realtà naturale, antropica e artificiale



## AREA MOTORIA E GINNICO-SPORTIVA

### Disciplina del Curricolo: Educazione Fisica

#### Focus educativo-didattici

Focus sulla qualità del movimento come segno della consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione fra il corpo e lo spazio in termini di coordinazione, lateralizzazione, orientamento e finalizzazione, nell'ambito di contesti di training individuale e di lavoro di squadra, con attenzione per la cura dell'alimentazione, per la ricerca di uno stile di vita sano nella fase della crescita e per la prospettiva futura di tutela della salute e del benessere psicofisico

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche: Elementi di didattica per competenze

Come riferimento comune a tutte le Aree, si esplicitano di seguito i tratti distintivi degli approcci metodologici, intesi non solo in chiave settoriale, vale a dire in merito alla specificità di ciascuna Disciplina, ma anche in chiave trasversale, cioè in relazione alla possibilità di attivare simultaneamente molteplici Discipline, individuando contenuti, strategie investigative ed operative e modalità rappresentative applicabili in diversi campi del conoscere, del fare, dell'esprimere e del comunicare; si considerano come caratteri fondanti i principali elementi della didattica per competenze, volta al superamento degli approcci basati sulla trasmissione, dal Docente all'alunno, di nozioni e metodi già codificati, in favore del radicarsi di approcci tali da sollecitare l'alunno alla partecipazione attiva, in qualità di autentico costruttore dei propri avanzamenti, fruendo delle risorse personali, della guida degli insegnanti e del contributo derivante dall'interazione con i pari.

- Learning by doing; Didattica laboratoriale (Ciclo cognitivo: Intersezione tra osservazione, manipolazione, analisi, sperimentazione, riflessione); Multimedialità e multimodalità
- Apprendimento per immersione, astrazione, convergenza logica, divergenza produttiva e creativa, metacognizione, socializzazione, problem solving; Autoapprendimento
- Ricerca-scoperta, sperimentazione e ricerca-azione, anche con applicazione del metodo scientifico



- Gestione di informazioni e fonti (Riconoscimento dei bisogni, ricerca, vaglio della pertinenza e dell'attendibilità, selezione, organizzazione, rielaborazione e rappresentazione)
- Diversificazione dei mediatori cognitivi, dei paradigmi operativi e delle chiavi espressivo-comunicative, per la personalizzazione dei percorsi e per la valorizzazione di molteplici intelligenze e talenti
- Sviluppo di performance significative e autentiche, di compiti di realtà e di esperienze di project work
- Cooperative learning, Peer tutoring
- Flessibilità organizzativo-didattica: Lavoro condotto anche a classi "aperte", secondo gruppi di alunni variamente costituiti e finalizzati, omogenei o eterogenei per livelli di competenze e intelligenze prevalenti (modalità attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19)
- "Apertura" degli ambienti di apprendimento (Uscite Didattiche e Visite Guidate, concepite con equilibrio fra attenzione naturalistica, interesse geo-storico ed antropico e focus artistico-culturale; Gemellaggi reali (modalità attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19) ; Gemellaggi virtuali; Esplorazione della Rete Internet per l'individuazione di repertori di dati e risorse; Valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della cultura del digitale e del virtuale)

#### PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La presente Sezione concerne i processi formativi secondo i quali si traduce in operatività educativo-didattica il Curricolo della Scuola Primaria.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per classi omogenee in merito all'età degli alunni e per classi parallele riguardo all'annualità di riferimento all'interno del percorso quinquennale di Scuola Primaria, al fine di garantire interventi congrui in rapporto alle esigenze correlate alla fase evolutiva, nonché allo scopo di assicurare l'equilibrio e la stabilità del sistema.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a classi "chiuse", omogenee



per quanto riguarda l'età dei bambini, con il lavoro a classi "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi eterogenei per quanto attiene all'età dei bambini (con rimando prevalente al lavoro congiunto per le classi prime e seconde e per le classi terze, quarte e quinte, nonché tramite valorizzazione della terza annualità come snodo cruciale del percorso di Scuola Primaria), in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i bambini manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sui vantaggi dell'interazione tra bambini più piccoli e bambini più grandi, al fine di sollecitare i bambini più piccoli a maturare attraverso il rapporto con bambini di età maggiore ed al contempo allo scopo di stimolare i bambini più grandi a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai bambini di età minore, gli avanzamenti già realizzati; si precisa, tuttavia, che l'effettiva realizzazione di esperienze a classi "aperte" va subordinata all'esigenza di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19, ragion per cui occorre temporaneamente limitare i rapporti di scambio tra gruppi di alunni e Team di Docenti alle situazioni ritenute strettamente necessarie.

Va inoltre chiarito che la modalità di pianificazione e attuazione dei percorsi si configura come equilibrata armonizzazione tra lavoro a classi "chiuse" e lavoro a gruppi "aperti", nel senso che il gruppo classe funge come solido riferimento, prevalente e dunque stabile, per l'interazione educativo-didattica tra alunni e Docenti, ma al contempo si possono valorizzare soluzioni organizzativo-didattiche caratterizzate da misurata flessibilità, per condurre attività adeguate ai bisogni di gruppi di alunni costituiti secondo la specifica necessità di recupero, consolidamento, rinforzo o valorizzazione di peculiari talenti e inclinazioni, con riferimento a classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità dell'itinerario di Scuola Primaria, anche destinando una peculiare attenzione agli alunni a vario titolo in difficoltà e dunque portatori di bisogni educativi speciali (per il sussistere di svantaggio socio-culturale, di problematiche comportamentali e relazionali, di disturbi specifici o aspecifici certificati, di altra matrice linguistico-culturale o di ulteriori fattori di condizionamento negativo).

Tale combinazione, sostenuta dalla possibilità di destinare i Docenti operanti su posto comune, almeno per parte dell'orario di servizio, al potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici (facendo prevalere nettamente il potenziamento operativo rispetto al potenziamento funzionale ed organizzativo), consente di attivare diversificate competenze ed energie riflessive ed operative per quanto concerne gli Insegnanti e permette di calibrare in riferimento agli alunni i bisogni di personalizzazione dei percorsi formativi secondo il riscontro di specifiche caratteristiche ed esigenze, insistendo, in ragione del diversificarsi dei casi, su gruppi omogenei o eterogenei per quanto concerne la situazione di partenza, i traguardi da conseguire, gli stili individuali di apprendimento e comunicazione ed i ritmi soggettivi di maturazione,



congiuntamente con l'articolare gli itinerari di individualizzazione e di differenziazione eventualmente necessari per il sussistere di particolari difficoltà connesse a documentate condizioni di handicap.

Tuttavia, si sottolinea che l'attuazione del principio della flessibilità organizzativo-didattica è temporaneamente limitata ai casi di cogente necessità, al fine di contenere il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curricolo "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche tese a promuovere il raggiungimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curricolo "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola Primaria persegue i macro-obiettivi afferenti alla maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, insistendo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulle competenze chiave per la cittadinanza attiva e sugli avanzamenti positivi risultanti da percorsi formali o spunti non formali o informali esperiti nel vissuto familiare ed extrascolastico, ove riconoscibili e valorizzabili mediante l'evento scuola.

Nello specifico, la Scuola Primaria fa leva sulle Discipline, intese come saperi sempre più nettamente contraddistinti da peculiarità di oggetto, metodo e linguaggio, ma al contempo interconnessi perché aventi senso quali proiezioni sull'unitarietà del reale da parte del soggetto umano che apprende, opera, si esprime, comunica e socializza; dovendo concorrere al graduale processo di formazione della persona e del cittadino secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, la Scuola Primaria mira a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado, con specifica attenzione per le annualità che fungono da ponte in entrata e in uscita rispetto ai diversi segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone.

In merito al particolare orizzonte di senso in cui si radica l'intervento della Scuola Primaria, va sottolineato che la curricolazione delle attività formative si basa su riferimenti comuni, a prescindere dal diversificarsi degli stili di insegnamento dei Docenti, volendo la Scuola insistere non solo sul progressivo profilarsi delle Discipline, come peculiari prospettive di approccio alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione, ma anche sulle dimensioni di unitarietà e trasversalità dei percorsi formativi, intesi in termini di sviluppo di nuclei tematici, di approcci metodologici e di linguaggi trasferibili da un campo all'altro del Curricolo. Il tendere alla promozione dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, nonché alla valorizzazione di particolari talenti ed inclinazioni, si traduce nel rivolgere attenzione alla laboratorialità, che



concilia operatività e crescente astrazione e combina impegno individuale e lavoro di gruppo, consentendo di pianificare e sviluppare la conduzione di compiti significativi, perché assimilabili alla complessità e alla problematicità di un reale in veloce trasformazione, e quindi motivanti e stimolanti.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste sulle diverse manifestazioni del sapere, del saper fare, del saper esprimersi e comunicare e del saper essere e interagire, facendo leva su strumenti trasversali di accesso alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione; a tale proposito, bisogna evidenziare che si attribuisce particolare rilievo alle competenze linguistiche e logiche (afferenti a saperi fondanti, vale a dire Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove Nazionali Standardizzate INVALSI) e al crescente definirsi di forme consapevoli e mirate di avvicinamento alla multimedialità e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Va inoltre sottolineato che la Scuola aspira a promuovere la crescita integrale ed armonica anche attraverso il rivolgere uno specifico interesse all'attività motoria e ai saperi estetico-espressivi, in quanto la cura della dimensione del movimento e la cura della dimensione dell'arte concorrono significativamente alla maturazione degli alunni nell'evolversi del nesso tra dinamiche interiori e rapporto con gli altri e col mondo, congiuntamente con l'attenzione per la dimensione configurata come Educazione Civica, che riguarda non solo competenze culturali ma anche competenze sociali, civiche e valoriali, al cui sviluppo tutte le Discipline contribuiscono secondo la propria peculiarità, sebbene il campo dell'Educazione Civica afferisca più strettamente all'area, anch'essa di rilievo fondamentale, dei saperi geo-storici e riflessivi.

Bisogna altresì evidenziare che a rinforzo del Curricolo la Scuola realizza Uscite Didattiche e Visite Guidate, diversificando le opzioni prevalentemente per classi parallele secondo le esigenze formative rilevate relativamente agli alunni afferenti a ciascuna annualità del percorso di Scuola Primaria, fermo restando il garantire non solo il raccordo con le attività educativo-didattiche condotte in ambiente scolastico, ma anche l'equilibrio fra spunti naturalistico-ambientali, cifra geo-storica ed artistico-culturale, sfera tecnico-scientifica e tecnologica e fruizione di performance a connotazione estetico-espressiva.

Infine, va dato risalto al fatto che il focus sull'unitarietà del sapere, considerato nelle sue declinazioni antropologiche, comunicative, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, tecnologiche, estetico-espressive e civico-sociali, si congiunge con l'interesse per la continuità del processo formativo a prescindere dal diversificarsi dei segmenti scolastici in cui si articola l'itinerario di istruzione e formazione della persona e del cittadino. A tale proposito, si sottolinea



l'attenzione per lo sviluppo della comunicazione linguistica e per le competenze relazionali in merito al passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, nonché, riguardo al passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, l'interesse per il crescente profilarsi della peculiarità delle singole Discipline, per la valorizzazione dei linguaggi e della logica (come chiavi di accesso trasversale alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione), per le condotte pro-sociali e per i corrispondenti valori e principi di legalità, democrazia e riconoscimento ed esercizio di diritti e doveri fondamentali della persona, con stretto riferimento al vissuto di bambini e ragazzi.

#### ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Si riportano di seguito esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario ordinario (secondo le proiezioni elaborate dalla Scuola nella propria autonomia), da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in modalità "aperta" oppure attuabili combinando le due opzioni organizzativo-didattiche, in relazione alla specificità della Scuola Primaria e alla continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado; in alcuni casi si tratta di attività collocabili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare). Si ribadisce, ad ogni modo, che attualmente il lavoro in modalità "aperta" è sospeso, per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Si fa presente che si tratta di impegni che configurano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, così come interpretato da Questo Istituto Comprensivo Statale nella sua facoltà di autonoma determinazione, e si precisa che le diverse attività assumono profili peculiari per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come specifici Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati focus tematici e metodologici, finalizzati ad attivare gli alunni relativamente alla valorizzazione di energie interiori e risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con i pari e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

#### Raccordo di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

(Attività realizzabili in modalità "aperta", con coinvolgimento di Docenti e alunni di entrambi i





segmenti in fase di pianificazione e di attuazione)

(Modalità attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, da valorizzare sia in chiave espressiva, sia al fine di evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra e concorrere al processo di maturazione globale

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

- Eventuale sviluppo di ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

#### Specificità della Scuola Primaria

(Attività da realizzare a classi "chiuse", ma effettuabili anche a classi "aperte", modalità, quest'ultima, attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19)

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di



compiti di realtà, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi
- Attività di rinforzo e arricchimento degli apprendimenti a rilievo tecnologico, con ampliamento progressivo delle sollecitazioni concernenti l'avvio all'utilizzo essenziale di fondamentali strumenti, applicazioni e tools, per la scrittura, per la rappresentazione iconica e per l'organizzazione di dati
- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico- espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e plastica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione
- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale, sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti
- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica
- Rinforzo dell'input educativo concernente la formazione del cittadino competente, attivo e solidale, attraverso la scelta oculata delle tematiche e l'insistere sulla dimensione metodologica dell'apprendimento cooperativo



- Soluzioni di personalizzazione degli itinerari formativi, attraverso la diversificazione anche trasversale degli input educativi e didattici e mediante lo sviluppo di dinamiche di insegnamento-apprendimento non rigidamente codificate e strutturate, per contrastare difficoltà e situazioni di svantaggio, per affrontare esigenze di recupero e rinforzo e per valorizzare le migliori potenzialità individuali in termini di inclinazioni ed interessi
- Potenziamento delle attività a connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica
- Integrazione del Curricolo attraverso Uscite Didattiche e Visite Guidate, caratterizzate da equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico e civico-sociale
- Eventuale sviluppo di ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

#### Raccordo di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

(Attività da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in modalità "aperta", in determinati casi e ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19, con coinvolgimento di Docenti e alunni di entrambi i segmenti in fase di pianificazione e/o di attuazione)

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)



- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole (esperienze possibili ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19) e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole (soluzioni praticabili in caso di disponibilità interna di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze a tale riguardo)
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

#### POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Come evidenziato nella Sezione Traguardi di competenza e nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola Primaria l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocati in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza e quindi messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico, per procedere con l'avvio delle attività nella fase successiva; si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo Obbligatorio, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola Primaria, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tali percorsi sono rivolti agli alunni di classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità del percorso di Scuola Primaria, individuati come destinatari secondo la specificità delle esigenze e delle attività; si evidenzia che per gli alunni delle classi prime sono prevalentemente previste attività di continuità con la Scuola dell'Infanzia, per il rinforzo degli apprendimenti e delle soluzioni di comunicazione attraverso la relazione di supporto rivolta ai bambini più piccoli, mentre per gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte, che fanno rilevare con maggiore nettezza i bisogni di recupero, rinforzo e potenziamento, in quanto si collocano in fasi più avanzate del percorso di Scuola Primaria rispetto agli alunni delle classi prime, si declinano attività variegate, a connotazione settoriale, correlate cioè a determinate Discipline, o a connotazione trasversale, vale a dire correlate a gruppi di Discipline affini o comunque tali da poter attivare proficui nessi di contenuto, metodo e linguaggio. Si considerano tanto i saperi fondanti, quali Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove



INVALSI, quanto i saperi geo-storici, civico-sociali, estetico-espressivi, tecnico-scientifici, tecnologico-digitali e ginnico-sportivi, intendendo la Scuola rinforzare, attraverso le attività collocate in orario aggiuntivo, la gamma del Curricolo nella sua varietà, per garantire l'ecletticità delle proposte al fine di soddisfare bisogni che si diversificano secondo le peculiari caratteristiche di ciascun alunno; per tutte le tipologie di attività si insiste sul nesso con il Curricolo Obbligatorio, per assicurare una trama coerente ed utilmente implementabile di opportunità formative.

Bisogna sottolineare, sia per le attività aggiuntive centrate sulla specificità della Scuola Primaria, sia per le attività aggiuntive riguardanti la continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado, che il lavoro secondo gruppi "aperti" di alunni e Docenti favorisce l'efficacia degli interventi sul piano metodologico, attraverso il principio della diversificazione degli approcci e il criterio della flessibilità organizzativo-didattica; tuttavia, al fine di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19 il principio della flessibilità non è attualmente praticabile.

Si evidenzia altresì che per alcuni dei percorsi formativi concernenti la continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado è previsto il coinvolgimento congiunto di alunni e Docenti afferenti a segmenti scolastici consecutivi, con particolare attenzione per le annualità ponte; riguardo agli alunni si precisa che si prevede, secondo i casi specifici, la partecipazione degli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e degli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, nonché la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, senza trascurare l'utilità del coinvolgere alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, per lo sviluppo di proficue forme di tutoring rivolte dai più grandi ai più piccoli, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra bambini e ragazzi più grandi e bambini più piccoli predispongono i più piccoli all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare, e sollecitano i più grandi, attraverso la relazione di supporto ai più piccoli, a consolidare le acquisizioni già realizzate sul piano cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo.

In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente afferenti alla Scuola dell'Infanzia collaborino con le Unità di Personale Docente afferenti alle classi prime della Scuola Primaria e che le Unità di Personale Docente operanti sulle classi quinte della Scuola Primaria collaborino, sul piano riflessivo ed in chiave pragmatica, con le Unità di Personale Docente impegnate nella Scuola Secondaria di Primo



Grado, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido spessore in chiave di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto facilita lo sviluppo di interventi incisivi sul piano metodologico, attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento; si precisa, tuttavia, che attualmente la modalità di lavoro congiunto è sospesa, per evitare l'incremento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO, PER ALUNNI DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTO SUPERAMENTO DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19), E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

## Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)



- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

#### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

(Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento alla Lingua Inglese, in quanto Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare: Opportunità di avvio e di rinforzo dell'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa)

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o



fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

ATTIVITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTA RISOLUZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19) E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive concernenti la Scuola Primaria nella sua specificità, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

- Attuazione di attività aventi connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per l'interiorizzazione delle regole e per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica

- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e





la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico- espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione

- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale, sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti

- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica

- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTO SUPERAMENTO DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19), E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in



orario (come indicato nella Sezione Curricolo).

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi
- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole (esperienze possibili ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19) e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole (soluzioni praticabili in caso di disponibilità interna di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze a tale riguardo)
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalmente

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------



Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa	<input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza dell'importanza di
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;	curare l'igiene personale
Competenza personale, sociale e capacità di	<input type="checkbox"/> Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;	per la propria salute e per i rapporti sociali.
	<input type="checkbox"/> Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;	<input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare,
	<input type="checkbox"/> Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;	



		<p>aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Descrivere la propria alimentazione.</li><li>□ Discriminare i cibi salutari.</li><li>□ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li><li>□ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li><li>□ Conoscere e praticare comportamenti</li></ul>
--	--	---



		corretti in qualità di pedone.
--	--	--------------------------------

imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.	<input type="checkbox"/> Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	<input type="checkbox"/> Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<input type="checkbox"/> Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		<input type="checkbox"/> Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.



		<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</li></ul>
--	--	--

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"><li>Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;</li><li>Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</li><li>Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</li><li>Sentirsi parte integrante del gruppo classe</li><li>Acquisire consapevolezza che le difficoltà</li></ul>
---	---	---



<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>trattati gli altri da persone umane</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale</li><li>□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li><li>□ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;</li></ul>	<p>possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.</li><li>□ Risolvere i litigi con il dialogo.</li><li>□ Prendere posizione a favore dei più deboli.</li><li>□Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .</li><li>□ Comprendere il valore del diritto al nome.</li><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della</li></ul>
---	--	--





		<p>persona e dei popoli.</p> <p>☐ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p> <p>☐ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</p> <p>☐ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</p>
--	--	--

Competenza in materia di cittadinanza	☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.	☐ Mettere in atto comportamenti responsabili
---------------------------------------	---	--



<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li><li>☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li></ul>	<p>quale utente della strada.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Rispettare la segnaletica.</li><li>☐ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>☐ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</li><li>☐ Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..</li></ul>
---	--	--

CLASSE IV-V



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli	<input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	<input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
Competenza digitale		<input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali	<input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere



	<p>☐ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</p>	<p>l'importanza della</p> <p>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della</p> <p>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .</p> <p>☐ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>☐ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</p> <p>☐ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>☐ Apprendere comportamenti</p>
--	--	--



		attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
--	--	--

Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.	<input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/> Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<input type="checkbox"/> Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli



		insegnanti per condividere elaborati didattici.
--	--	--

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica,	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel	4	1°
Inglese		gruppo.		
		Le emozioni.	6	2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°



Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1°
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	3	1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri,	4	1°
	altri.	scoprire le		



		diversità come risorsa.		
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli	Regole della classe	3	1°





	altri	<p>Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro.</p> <p>Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi.</p> <p>Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia</p> <p>Il gioco per condividere e</p>	9	
--	-------	--	---	--



		collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.		
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1°e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	



CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti	5	1° e 2°



		dall'azione dell'uomo nel tempo		
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con	3	1° e 2°



		la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.		
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere3 comportamenti corretti per la sicurezza, la	3	1°
		salute propria e altrui e per il rispetto delle persone,		
		delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.		
		Seguire le regole di comportamento		



		e assumersi		
		responsabilità.	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	L'acqua e l'aria.	3	1°
	Rispetto dell'ambiente	Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	3	1° e 2°
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli	3	1° e 2°



		aspetti peculiari		
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	3	1°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
		Costituzione	3	1° e 2°



Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1° e 2°
		Diritti umani	3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza	Energia rinnovabile	3	2°
	attiva			
	Rispetto dell'ambiente		3	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
Totale ore annue			33	





- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Il Museo della legalità

Si prevede la sensibilizzazione degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione in merito alla cultura della legalità, sviluppando attività formative settoriali e trasversali con riferimento a rilevanti tematiche di storia e attualità e con rimando ai Personaggi illustri di cui i Plessi portano i nomi; le elaborazioni cognitive e rappresentative derivanti dai processi formativi sono intese come elementi utili ad integrare progressivamente il "Museo della Legalità", spazio fisico ed al contempo spazio virtuale configurato sul Sito Web della Scuola tramite l'allestimento e la graduale implementazione della Bachecca "Stile Libero".

In particolare, si punta sull'armonizzazione i saperi civici e pro-sociali ed i saperi estetico-espressivi, valorizzando il contributo del codice verbale e dei saperi geostorici e facendo leva anche su Internet per la ricerca di dati e documenti e sulle TIC per la diversificazione dei mediatori cognitivi e rappresentativi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla Sezione Curricolo.



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

### **PRIORITA' e TRAGUARDI INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA**

QUADRO NORMATIVO DELLA LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

#### PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno



2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche

delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i



comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17

obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA ATTIVA E CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e



competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

#### MODELLO ORGANIZZATIVO:

Come previsto dalle Linee guida, *il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale*

e professionale dello studente, rinviando agli anni successivi, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

All'interno della scuola secondaria di primo grado la figura del coordinatore dell'educazione civica coinciderà con il docente coordinatore di classe.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un*



numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Storia	I Quadrimestre
Sviluppo Sostenibile	Scienze	II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Tecnologia	II Quadrimestre

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.



Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

#### La Valutazione degli apprendimenti

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.





La formazione dei docenti di Educazione Civica

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il MIUR ha previsto dei moduli formativi per i coordinatori per l'educazione civica erogati dalle scuole Polo (nello specifico dell'ambito 13).

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. In accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni.



## Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare

l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon



cittadino.

2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi

tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia *"tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"*

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise

che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali



e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

essenziali.

4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".



12. Acquisire minime competenze digitali

13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

### Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Apprendere buone abitudini.</li><li><input type="checkbox"/> Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</li><li><input type="checkbox"/> Rispettare le regole dei giochi.</li><li><input type="checkbox"/> Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li><li><input type="checkbox"/> Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</li><li><input type="checkbox"/> Sviluppare il senso di solidarietà e di</li></ul>
--	---



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</li><li>☐ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</li><li>☐ Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo.</li><li>☐ Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</li><li>☐ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li></ul>	<p>accoglienza.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e rispettare l'ambiente.</li><li>☐ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</li></ul>
--	---

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.</li><li>☐ Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.</li><li>☐ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.</li><li>☐ Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</li><li>☐ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.</li><li>☐ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li><li>☐ Confrontare idee ed opinioni con gli altri.</li><li>☐ Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.</li><li>☐ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,</li><li>☐ apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.</li><li>☐ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.</li><li>☐ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li></ul>
---	---

Immagini, suoni e colori



Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Rielaborare graficamente i contenuti espressi.</li><li><input type="checkbox"/> Attività musicali ( Conoscere l'Inno Nazionale).</li><li><input type="checkbox"/> Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso</li><li><input type="checkbox"/> attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.</li><li><input type="checkbox"/> Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Riconosce la simbologia stradale di base.</li><li><input type="checkbox"/> Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li><input type="checkbox"/> Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi.</li><li><input type="checkbox"/> Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.</li><li><input type="checkbox"/> Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.</li><li><input type="checkbox"/> Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li><input type="checkbox"/> Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</li></ul>
--	---





dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.	
---	--

### Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conquistare lo spazio e l'autonomia.</li><li><input type="checkbox"/> Conversare in circle time.</li><li><input type="checkbox"/> Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere il proprio corpo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.</li><li><input type="checkbox"/> Esercitare le potenzialità sensoriali,</li></ul>
---	--



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisire i concetti topologici.</li><li>☐ Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.</li><li>☐ Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.</li><li>☐ Percepire i concetti di "salute e benessere".</li></ul>	<p>conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.</li><li>☐ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)</li><li>☐ Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</li></ul>
--	--

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Osservare per imparare.</li><li>☐ Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.</li><li>☐ Ordinare e raggruppare.</li><li>☐ Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.</li><li>☐ Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.</li><li>☐ Registrare regolarità e cicli temporali.</li><li>☐ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.</li><li>☐ Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).</li><li>☐ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.</li><li>☐ Orientarsi nel tempo.</li><li>☐ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.</li><li>☐ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</li></ul>
--	--



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise in classe e nella
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa	
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;	
	<input type="checkbox"/> Riconosce i valori che rendono	



<p>Competenza personale, sociale e capacità di</p>	<p>possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;</li><li>□ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;</li></ul>	<p>scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</li><li>□ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali</li><li>□ Descrivere la propria alimentazione.</li></ul>
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Discriminare i cibi salutari.</li><li><input type="checkbox"/> Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li><li><input type="checkbox"/> Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</li></ul>
--	--	--

imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il	<input type="checkbox"/>
---------------------	---	--------------------------



<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</p> <p>☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p> <p>☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</p> <p>☐ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <p>☐ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</p> <p>☐ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</p> <p>☐ Utilizza il computer e</p>
--	---	---



		software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
--	--	---

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Rispettare consapevolmente le regole del convivere
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;	





Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</li></ul>	concordate. <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sentirsi parte integrante del gruppo classe</li></ul>
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere</li></ul>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale</li></ul>	risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Risolvere i litigi con il dialogo.</li><li>☐ Prendere posizione a favore dei più deboli.</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Cogliere l'importanza della <i>Convenzione internazionale dei</i></li></ul>



		<p><i>diritti dell'infanzia</i></p> <p>.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprendere il valore del diritto al nome.</li><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.</li><li>□ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li><li>□ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li></ul>
--	--	--



		<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</li></ul>
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</li></ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Rispettare la segnaletica.</li></ul>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>☐ Utilizzare le tecnologie</li></ul>



		<p>dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</p> <p>□ Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..</p>
--	--	---

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------



Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli	<input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire	<input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
Competenza digitale	sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	<input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali	<input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza
	<input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano	



	trattati gli altri da persone umane	della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .</i>  <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.  <input type="checkbox"/> Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.  <input type="checkbox"/> Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.  <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	---



		Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.	<input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/> Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	



		<p>□ Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>
--	--	--

SCUOLA PRIMARIA ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica,		I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli	4	1°





	Conoscenza di sé e degli altri.	nella classe e nel		
Inglese		gruppo.		
		Le emozioni.	6	2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e	Educazione al rispetto delle regole,	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1°
sportive	al rispetto di sé e degli altri.	Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo		
		costruttivo e creativo.	3	1°



Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri,	4	1°
	altri.	scoprire le diversità come risorsa.		
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°



Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe  Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni	3  9	1°



		<p>proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi.</p> <p>Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia</p> <p>Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e</p>		
--	--	--	--	--



		creativo.		
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	



CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
	Educazione ambientale,	Conoscere e	5	1° e 2°



geografia	sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo		
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33



CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la	3	1°





		salute propria e altrui e per il rispetto delle persone,		
		delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.		
		Seguire le regole di comportamento e assumersi		
		responsabilità.	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	L'acqua e l'aria.	3	1°
	Rispetto dell'ambiente	Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e	Formazione di base in materia di protezione	Norme e procedure di	3	1° e 2°



		sicurezza.		
sportive	civile.	Seguire le regole di comportamento ed assumersi		
		responsabilità.	3	
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33



CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	3	1°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
		Costituzione	3	1° e 2°
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1° e 2°
		Diritti umani	3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza		3	2°
	attiva			



Geografia	Rispetto dell'ambiente	Energia rinnovabile	3	2°
Tecnologia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Arte	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
Totale ore annue			33	

SCUOLA SECONDARIA



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CLASSI PRIME



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia</li></ul>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;</li><li>☐ Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.</li></ul>
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Analizzare i principi</li></ul>
Competenza personale, sociale e capacità di	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la</li></ul>	



	tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione  □ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino  □ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali  □ Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini  □ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali
--	---	---



		relazioni tra persona- famiglia- società-Stato
--	--	---

imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Impara a prendersi cura della propria salute	<input type="checkbox"/> Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile	<input type="checkbox"/> Conoscere le cause dell'inquinamento
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità	<input type="checkbox"/> Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	<input type="checkbox"/> Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon
	<input type="checkbox"/> E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.	
	<input type="checkbox"/> È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.	





		ton in rete) <input type="checkbox"/> Conoscere le varie tipologie di device <input type="checkbox"/> Conoscere i rischi della rete
--	--	---

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro	<input type="checkbox"/> Conoscere le diverse forme di governo con
Competenza matematica e competenza		



in scienze, tecnologie e ingegneria	Paese	un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Comprende il ruolo e il valore	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	dell'Unione Europea <input type="checkbox"/> Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica <input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte <input type="checkbox"/> Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali <input type="checkbox"/> Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità <input type="checkbox"/> È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le libertà costituzionali <input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le fonti del diritto <input type="checkbox"/> Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione <input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei



		<p>Diritti Umani</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</li><li>□ Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE</li><li>□ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse</li><li>□ Conoscere la Carta dei diritti dell'UE</li><li>□ Conoscere</li></ul>
--	--	--



		norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
--	--	--

Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Riconosce la dimensione europea della cittadinanza	<input type="checkbox"/>
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	<input type="checkbox"/> Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. <input type="checkbox"/> E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.	<input type="checkbox"/> Comprendere come tutelare il paesaggio e il



		<p>patrimonio storico-artistico</p> <p>□ Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</p> <p>□ Conoscere il significato della termine copyright</p> <p>□ Conoscere il significato di CC (Creative Commons)</p>
--	--	--

CLASSI TERZE



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica</li><li>□ Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;</li><li>□ Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica</li><li>□ Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</li><li>□ Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</li><li>□ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere il valore dell'ONU:</li><li>Organismi e agenzie internazionali</li><li>□ Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.</li><li>□ Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano</li></ul>



	risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi</li><li>□ Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</li><li>□ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita</li><li>□ Prendere coscienza di</li></ul>
--	------------------	---



		<p>concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</p> <p>☐ Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze</p>
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	☐ Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani	☐ Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale
Competenza imprenditoriale	☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	☐ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	☐ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
	☐ Ha consapevolezza dell'identità	





	<p>digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li><li>☐ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li><li>☐ E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</li><li>☐ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare</li><li>☐ Conoscere il significato identità digitale</li><li>☐ Conosce la piattaforma scolastica.</li><li>☐ Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.</li></ul>
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

CLASSE PRIMA



DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritto	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (diritto all'istruzione)	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano: la Costituzione	3	1°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale	3	1°
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	La Repubblica italiana	3	1°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The United Kingdom.	3	2°
Tecnologia	La sostenibilità ambientale	Cosa significa	3	1° e 2°



	e il rispetto per l'ambiente	sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).  Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà		
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Le Universiadi: il fairplay	3	2°
Totale ore annue			33	



CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Lo Stato sociale	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
Inglese	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	l'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile con due letture: "My glamping holiday" e "Greener transport for London".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute	9	2°



Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	La popolazione europea e i dati statistici	3	1° e 2°
Tecnologia	L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare	La tecnologia e l'agricoltura: Gli OGM.	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Le Olimpiadi e Gli Europei	3	2°



Totale ore annue	33
------------------	----

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Lavoro minorile	3	2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione; ONU	3	1°
		Lotta alle mafie	3	1°
Inglese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Lecture varie, es.: "Women who made a difference", "I have a dream".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Cosa significa "Bio"	6	2°



Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia	3	1° e 2°
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	La sostenibilità energetica e la questione nucleare	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Saper riconoscere "la Bellezza" della musica	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	I mondiali.	3	2°
Totale ore annue			33	



## Utilizzo della quota di autonomia

Questa Istituzione Scolastica non prevede, nel proprio funzionamento didattico, specifiche determinazioni in merito all'utilizzo della quota di autonomia.

## Dettaglio Curricolo plesso: NA IC - G. RODARI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

### CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Come sottolineato nella Sezione dedicata ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola Primaria, Questa Istituzione Scolastica, considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, elabora la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici





affendenti alle attività obbligatorie, articolate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, collocate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo si tiene conto delle singole annualità, dell'intero itinerario della Scuola Primaria e del raccordo di continuità con il precedente segmento di Scuola dell'Infanzia (rivolgendo una peculiare attenzione agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia) e con il successivo segmento di Scuola Secondaria di Primo Grado (destinando una particolare attenzione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria).

Si ribadisce, come evidenziato nella Sezione sui Traguardi di competenza, che in relazione alla Scuola Primaria le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo Obbligatorio secondo una determinata gamma di Discipline, che costituiscono l'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, caratterizzando, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione Civica, il percorso di progressiva maturazione, inteso come sviluppo graduale dell'identità di ciascun soggetto, in quanto persona e cittadino che, con crescente grado di consapevolezza, di senso di responsabilità, di iniziativa e di autonomia, tende alla propria autorealizzazione, attraverso le esperienze di studio e formazione e di vita e relazione, e concorre all'evoluzione positiva della collettività, intesa come dimensione locale, nazionale, sovranazionale e globale.

Volendo rappresentare nello specifico la ratio di articolazione del Curricolo di Scuola Primaria, va evidenziato che essa si connota come possibilità di fruire di peculiari opportunità formative, esperibili nell'ambito di itinerari molteplici e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da ampliare ed arricchire negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi di cui si tratta nella Sezione concernente le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione Civica, come già posto in risalto.

#### ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si riporta nei suoi aspetti cardine l'architettura del Curricolo Obbligatorio, da sviluppare in orario ordinario, evidenziando che si tengono presenti Aree centrate su specifiche Discipline oppure su combinazioni relative a Discipline affini o contigue per oggetto, metodo e linguaggio, come di seguito indicato:



- Area Espressiva e Linguistico-Comunicativa
- Area Logico-Matematica e Tecnico-Scientifica
- Area Antropologica e Civico-Sociale (da integrare tramite l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica)
- Area Tecnologico-Digitale
- Area Motoria e Ginnico-Sportiva

Per ciascuna Area si indicano le Discipline coinvolte, rappresentandone lo specifico contributo, e si declinano i focus educativo-didattici.

## AREA ESPRESSIVA E LINGUISTICO- COMUNICATIVA

Discipline del Curricolo: Italiano, Lingua Inglese, Musica, Arte e Immagine

### Focus educativo-didattici

Focus sul codice linguistico come strumento di organizzazione e rappresentazione del pensiero

Lingua Italiana: Fruizione e produzione di messaggi variamente connotati per situazione, interlocutore, tema e cifra stilistica

Lingua Inglese: Comprensione e produzione nell'ambito di scambi dialogici e con riferimento a varie tipologie di messaggi e testi

Focus su altri linguaggi, veicolati da immagine, suono e gestualità, come opportunità di integrazione della comunicazione linguistica o come alternativa anche esteticamente connotata

Immagine: Decodifica e codifica di tracce iconiche con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Suono: Decodifica e codifica di tracce sonore con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Gestualità: Sviluppo di trame e dimensioni espressivo-comunicative supportate dalla mimica facciale e dal corpo



## AREA LOGICO-MATEMATICA E TECNICO-SCIENTIFICA

Discipline del Curricolo: Matematica, Scienze, Tecnologia

Focus educativo-didattici

Focus sulla logica deduttiva e sul pensiero induttivo per il corretto sviluppo di algoritmi risolutivi con riferimento a situazioni problematiche assimilabili alla realtà e a costrutti astratti o simbolici, procedendo dal generale al particolare e viceversa

Focus sul metodo scientifico per lo sviluppo della capacità di osservazione diretta o mediata da strumenti e fonti, con formulazione e verifica di ipotesi in riferimento ai fenomeni naturali e all'incidere dei processi antropici e dell'evoluzione tecnica e tecnologica

Focus sui saperi tecnici e tecnologici per lo sviluppo di componenti operative e riflessive riguardanti l'amplificazione delle potenzialità e delle funzioni di tipo intellettuale e manipolativo

## AREA ANTROPOLOGICA E CIVICO-SOCIALE

Discipline del Curricolo: Geografia, Storia, Educazione Civica; Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Focus educativo-didattici

Focus sulle dinamiche geo-storiche, con attenzione per i fenomeni interculturali ed interlinguistici, per i processi di globalizzazione riconoscibili in chiave di intersezione tra differenti sistemi economici e tra differenti sistemi simbolici, per l'incidere del progresso scientifico, tecnico e tecnologico sul configurarsi e sull'evolversi delle soluzioni antropiche nello spazio e nel tempo

Geografia: Riconoscimento diretto o mass-mediato dei nessi tra caratteri del territorio e tipologie degli insediamenti umani e delle attività economiche, in chiave sincronica e in linea diacronica

Storia: Individuazione diretta o mass-mediata dei nessi di tipo causa-effetto nelle dinamiche storiche, con attenzione per il loro incidere sui fenomeni di adattamento e di trasformazione



delle soluzioni di vita collettiva in riferimento al rapporto tra eventi del passato, situazione attuale e presumibili o auspicabili sviluppi futuri

Educazione Civica: Interiorizzazione di adeguati modelli valoriali, comportamentali e relazionali, utili all'estrinsecazione delle migliori caratteristiche individuali e al progresso della collettività, a partire dal riconoscimento dei fondamenti del vivere democratico dalla dimensione locale a quella globale, col supporto della riflessione sul vissuto personale, scolastico e sociale, nonché con il contributo dell'analisi delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali relative ai principi civici e ai diritti e doveri della persona

Religione Cattolica: Confronto con questioni etiche e morali secondo i principi di uguaglianza e solidarietà

#### AREA TECNOLOGICO-DIGITALE

Discipline del Curricolo: Tecnologia; Lingua Inglese, Scienze

##### Focus educativo-didattici

Focus sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in termini di utilizzo strumentale e di approccio funzionale, nell'ambito di percorsi di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione caratterizzati dal diversificarsi dei paradigmi di ricerca, rielaborazione e rappresentazione dei dati

Elementi di pensiero computazionale, inteso come educazione alla gestione dei processi logici e degli algoritmi che ne esprimono lo sviluppo

Focus sull'Inglese come fondamentale strumento linguistico per la decodifica del codice proprio dell'Area Tecnologico-Digitale

Focus sui saperi scientifici e tecnico-scientifici, come esemplificazione del nesso tra conoscenza del mondo e opportunità offerte dal raccordo fra progresso della scienza e avanzamento della tecnica in termini di possibilità di intervento migliorativo sulla realtà naturale, antropica e artificiale

#### AREA MOTORIA E GINNICO-SPORTIVA



Disciplina del Curricolo: Educazione Fisica

Focus educativo-didattici

Focus sulla qualità del movimento come segno della consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione fra il corpo e lo spazio in termini di coordinazione, lateralizzazione, orientamento e finalizzazione, nell'ambito di contesti di training individuale e di lavoro di squadra, con attenzione per la cura dell'alimentazione, per la ricerca di uno stile di vita sano nella fase della crescita e per la prospettiva futura di tutela della salute e del benessere psicofisico

Metodologie, strategie e tecniche didattiche: Elementi di didattica per competenze

Come riferimento comune a tutte le Aree, si esplicitano di seguito i tratti distintivi degli approcci metodologici, intesi non solo in chiave settoriale, vale a dire in merito alla specificità di ciascuna Disciplina, ma anche in chiave trasversale, cioè in relazione alla possibilità di attivare simultaneamente molteplici Discipline, individuando contenuti, strategie investigative ed operative e modalità rappresentative applicabili in diversi campi del conoscere, del fare, dell'esprimere e del comunicare; si considerano come caratteri fondanti i principali elementi della didattica per competenze, volta al superamento degli approcci basati sulla trasmissione, dal Docente all'alunno, di nozioni e metodi già codificati, in favore del radicarsi di approcci tali da sollecitare l'alunno alla partecipazione attiva, in qualità di autentico costruttore dei propri avanzamenti, fruendo delle risorse personali, della guida degli insegnanti e del contributo derivante dall'interazione con i pari.

- Learning by doing; Didattica laboratoriale (Ciclo cognitivo: Intersezione tra osservazione, manipolazione, analisi, sperimentazione, riflessione); Multimedialità e multimodalità
- Apprendimento per immersione, astrazione, convergenza logica, divergenza produttiva e creativa, metacognizione, socializzazione, problem solving; Autoapprendimento
- Ricerca-scoperta, sperimentazione e ricerca-azione, anche con applicazione del metodo scientifico
- Gestione di informazioni e fonti (Riconoscimento dei bisogni, ricerca, vaglio della pertinenza e dell'attendibilità, selezione, organizzazione, rielaborazione e rappresentazione)
- Diversificazione dei mediatori cognitivi, dei paradigmi operativi e delle chiavi espressivo-



comunicative, per la personalizzazione dei percorsi e per la valorizzazione di molteplici intelligenze e talenti

- Sviluppo di performance significative e autentiche, di compiti di realtà e di esperienze di project work

- Cooperative learning, Peer tutoring

- Flessibilità organizzativo-didattica: Lavoro condotto anche a classi "aperte", secondo gruppi di alunni variamente costituiti e finalizzati, omogenei o eterogenei per livelli di competenze e intelligenze prevalenti (modalità attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19)

- "Apertura" degli ambienti di apprendimento (Uscite Didattiche e Visite Guidate, concepite con equilibrio fra attenzione naturalistica, interesse geo-storico ed antropico e focus artistico-culturale; Gemellaggi reali (modalità attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19); Gemellaggi virtuali; Esplorazione della Rete Internet per l'individuazione di repertori di dati e risorse; Valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della cultura del digitale e del virtuale)

#### PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La presente Sezione concerne i processi formativi secondo i quali si traduce in operatività educativo-didattica il Curricolo della Scuola Primaria.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per classi omogenee in merito all'età degli alunni e per classi parallele riguardo all'annualità di riferimento all'interno del percorso quinquennale di Scuola Primaria, al fine di garantire interventi congrui in rapporto alle esigenze correlate alla fase evolutiva, nonché allo scopo di assicurare l'equilibrio e la stabilità del sistema.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a classi "chiuse", omogenee per quanto riguarda l'età dei bambini, con il lavoro a classi "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi eterogenei per quanto attiene all'età dei bambini (con rimando prevalente al lavoro congiunto per le classi prime e seconde e per le classi terze, quarte e quinte, nonché tramite valorizzazione della terza annualità come snodo cruciale del percorso di Scuola Primaria), in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i bambini manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sui



vantaggi dell'interazione tra bambini più piccoli e bambini più grandi, al fine di sollecitare i bambini più piccoli a maturare attraverso il rapporto con bambini di età maggiore ed al contempo allo scopo di stimolare i bambini più grandi a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai bambini di età minore, gli avanzamenti già realizzati; si precisa, tuttavia, che l'effettiva realizzazione di esperienze a classi "aperte" va subordinata all'esigenza di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19, ragion per cui occorre temporaneamente limitare i rapporti di scambio tra gruppi di alunni e Team di Docenti alle situazioni ritenute strettamente necessarie.

Va inoltre chiarito che la modalità di pianificazione e attuazione dei percorsi si configura come equilibrata armonizzazione tra lavoro a classi "chiuse" e lavoro a gruppi "aperti", nel senso che il gruppo classe funge come solido riferimento, prevalente e dunque stabile, per l'interazione educativo-didattica tra alunni e Docenti, ma al contempo si possono valorizzare soluzioni organizzativo-didattiche caratterizzate da misurata flessibilità, per condurre attività adeguate ai bisogni di gruppi di alunni costituiti secondo la specifica necessità di recupero, consolidamento, rinforzo o valorizzazione di peculiari talenti e inclinazioni, con riferimento a classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità dell'itinerario di Scuola Primaria, anche destinando una peculiare attenzione agli alunni a vario titolo in difficoltà e dunque portatori di bisogni educativi speciali (per il sussistere di svantaggio socio-culturale, di problematiche comportamentali e relazionali, di disturbi specifici o aspecifici certificati, di altra matrice linguistico-culturale o di ulteriori fattori di condizionamento negativo).

Tale combinazione, sostenuta dalla possibilità di destinare i Docenti operanti su posto comune, almeno per parte dell'orario di servizio, al potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici (facendo prevalere nettamente il potenziamento operativo rispetto al potenziamento funzionale ed organizzativo), consente di attivare diversificate competenze ed energie riflessive ed operative per quanto concerne gli Insegnanti e permette di calibrare in riferimento agli alunni i bisogni di personalizzazione dei percorsi formativi secondo il riscontro di specifiche caratteristiche ed esigenze, insistendo, in ragione del diversificarsi dei casi, su gruppi omogenei o eterogenei per quanto concerne la situazione di partenza, i traguardi da conseguire, gli stili individuali di apprendimento e comunicazione ed i ritmi soggettivi di maturazione, congiuntamente con l'articolare gli itinerari di individualizzazione e di differenziazione eventualmente necessari per il sussistere di particolari difficoltà connesse a documentate condizioni di handicap.

Tuttavia, si sottolinea che l'attuazione del principio della flessibilità organizzativo-didattica è temporaneamente limitata ai casi di cogente necessità, al fine di contenere il persistente rischio



di diffusione del contagio da Covid 19.

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curricolo "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche tese a promuovere il raggiungimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curricolo "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola Primaria persegue i macro-obiettivi afferenti alla maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, insistendo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulle competenze chiave per la cittadinanza attiva e sugli avanzamenti positivi risultanti da percorsi formali o spunti non formali o informali esperiti nel vissuto familiare ed extrascolastico, ove riconoscibili e valorizzabili mediante l'evento scuola.

Nello specifico, la Scuola Primaria fa leva sulle Discipline, intese come saperi sempre più nettamente contraddistinti da peculiarità di oggetto, metodo e linguaggio, ma al contempo interconnessi perché aventi senso quali proiezioni sull'unitarietà del reale da parte del soggetto umano che apprende, opera, si esprime, comunica e socializza; dovendo concorrere al graduale processo di formazione della persona e del cittadino secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, la Scuola Primaria mira a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado, con specifica attenzione per le annualità che fungono da ponte in entrata e in uscita rispetto ai diversi segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone.

In merito al particolare orizzonte di senso in cui si radica l'intervento della Scuola Primaria, va sottolineato che la curricolazione delle attività formative si basa su riferimenti comuni, a prescindere dal diversificarsi degli stili di insegnamento dei Docenti, volendo la Scuola insistere non solo sul progressivo profilarsi delle Discipline, come peculiari prospettive di approccio alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione, ma anche sulle dimensioni di unitarietà e trasversalità dei percorsi formativi, intesi in termini di sviluppo di nuclei tematici, di approcci metodologici e di linguaggi trasferibili da un campo all'altro del Curricolo. Il tendere alla promozione dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, nonché alla valorizzazione di particolari talenti ed inclinazioni, si traduce nel rivolgere attenzione alla laboratorialità, che concilia operatività e crescente astrazione e combina impegno individuale e lavoro di gruppo, consentendo di pianificare e sviluppare la conduzione di compiti significativi, perché assimilabili alla complessità e alla problematicità di un reale in veloce trasformazione, e quindi motivanti e stimolanti.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si





inquadra, l'evento scuola insiste sulle diverse manifestazioni del sapere, del saper fare, del saper esprimersi e comunicare e del saper essere e interagire, facendo leva su strumenti trasversali di accesso alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione; a tale proposito, bisogna evidenziare che si attribuisce particolare rilievo alle competenze linguistiche e logiche (afferenti a saperi fondanti, vale a dire Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove Nazionali Standardizzate INVALSI) e al crescente definirsi di forme consapevoli e mirate di avvicinamento alla multimedialità e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Va inoltre sottolineato che la Scuola aspira a promuovere la crescita integrale ed armonica anche attraverso il rivolgere uno specifico interesse all'attività motoria e ai saperi estetico-espressivi, in quanto la cura della dimensione del movimento e la cura della dimensione dell'arte concorrono significativamente alla maturazione degli alunni nell'evolversi del nesso tra dinamiche interiori e rapporto con gli altri e col mondo, congiuntamente con l'attenzione per la dimensione configurata come Educazione Civica, che riguarda non solo competenze culturali ma anche competenze sociali, civiche e valoriali, al cui sviluppo tutte le Discipline contribuiscono secondo la propria peculiarità, sebbene il campo dell'Educazione Civica afferisca più strettamente all'area, anch'essa di rilievo fondamentale, dei saperi geo-storici e riflessivi.

Bisogna altresì evidenziare che a rinforzo del Curricolo la Scuola realizza Uscite Didattiche e Visite Guidate, diversificando le opzioni prevalentemente per classi parallele secondo le esigenze formative rilevate relativamente agli alunni afferenti a ciascuna annualità del percorso di Scuola Primaria, fermo restando il garantire non solo il raccordo con le attività educativo-didattiche condotte in ambiente scolastico, ma anche l'equilibrio fra spunti naturalistico-ambientali, cifra geo-storica ed artistico-culturale, sfera tecnico-scientifica e tecnologica e fruizione di performance a connotazione estetico-espressiva.

Infine, va dato risalto al fatto che il focus sull'unitarietà del sapere, considerato nelle sue declinazioni antropologiche, comunicative, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, tecnologiche, estetico-espressive e civico-sociali, si congiunge con l'interesse per la continuità del processo formativo a prescindere dal diversificarsi dei segmenti scolastici in cui si articola l'itinerario di istruzione e formazione della persona e del cittadino. A tale proposito, si sottolinea l'attenzione per lo sviluppo della comunicazione linguistica e per le competenze relazionali in merito al passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, nonché, riguardo al passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, l'interesse per il crescente profilarsi della peculiarità delle singole Discipline, per la valorizzazione dei linguaggi e della logica (come chiavi di accesso trasversale alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione),



per le condotte pro-sociali e per i corrispondenti valori e principi di legalità, democrazia e riconoscimento ed esercizio di diritti e doveri fondamentali della persona, con stretto riferimento al vissuto di bambini e ragazzi.

#### ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Si riportano di seguito esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario ordinario (secondo le proiezioni elaborate dalla Scuola nella propria autonomia), da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in modalità "aperta" oppure attuabili combinando le due opzioni organizzativo-didattiche, in relazione alla specificità della Scuola Primaria e alla continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado; in alcuni casi si tratta di attività collocabili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare). Si ribadisce, ad ogni modo, che attualmente il lavoro in modalità "aperta" è sospeso, per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Si fa presente che si tratta di impegni che configurano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, così come interpretato da Questo Istituto Comprensivo Statale nella sua facoltà di autonoma determinazione, e si precisa che le diverse attività assumono profili peculiari per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come specifici Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati focus tematici e metodologici, finalizzati ad attivare gli alunni relativamente alla valorizzazione di energie interiori e risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con i pari e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

#### Raccordo di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

(Attività realizzabili in modalità "aperta", con coinvolgimento di Docenti e alunni di entrambi i segmenti in fase di pianificazione e di attuazione)

(Modalità attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della



Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, da valorizzare sia in chiave espressiva, sia al fine di evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra e concorrere al processo di maturazione globale

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa
- Eventuale sviluppo di ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

#### Specificità della Scuola Primaria

(Attività da realizzare a classi "chiuse", ma effettuabili anche a classi "aperte", modalità, quest'ultima, attualmente sospesa per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19)

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI
- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale
- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti



interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Attività di rinforzo e arricchimento degli apprendimenti a rilievo tecnologico, con ampliamento progressivo delle sollecitazioni concernenti l'avvio all'utilizzo essenziale di fondamentali strumenti, applicazioni e tools, per la scrittura, per la rappresentazione iconica e per l'organizzazione di dati

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico- espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e plastica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione

- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale, sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti

- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica

- Rinforzo dell'input educativo concernente la formazione del cittadino competente, attivo e solidale, attraverso la scelta oculata delle tematiche e l'insistere sulla dimensione metodologica dell'apprendimento cooperativo

- Soluzioni di personalizzazione degli itinerari formativi, attraverso la diversificazione anche trasversale degli input educativi e didattici e mediante lo sviluppo di dinamiche di insegnamento-apprendimento non rigidamente codificate e strutturate, per contrastare difficoltà e situazioni di svantaggio, per affrontare esigenze di recupero e rinforzo e per valorizzare le migliori potenzialità individuali in termini di inclinazioni ed interessi



- Potenziamento delle attività a connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica
- Integrazione del Curricolo attraverso Uscite Didattiche e Visite Guidate, caratterizzate da equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico e civico-sociale
- Eventuale sviluppo di ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

Raccordo di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

(Attività da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in modalità "aperta", in determinati casi e ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19, con coinvolgimento di Docenti e alunni di entrambi i segmenti in fase di pianificazione e/o di attuazione)

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole (esperienze possibili ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19) e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole (soluzioni praticabili in caso di disponibilità interna di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze a tale riguardo)



- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

#### POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Come evidenziato nella Sezione Traguardi di competenza e nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola Primaria l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocati in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza e quindi messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico, per procedere con l'avvio delle attività nella fase successiva; si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo Obbligatorio, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola Primaria, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tali percorsi sono rivolti agli alunni di classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità del percorso di Scuola Primaria, individuati come destinatari secondo la specificità delle esigenze e delle attività; si evidenzia che per gli alunni delle classi prime sono prevalentemente previste attività di continuità con la Scuola dell'Infanzia, per il rinforzo degli apprendimenti e delle soluzioni di comunicazione attraverso la relazione di supporto rivolta ai bambini più piccoli, mentre per gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte, che fanno rilevare con maggiore nettezza i bisogni di recupero, rinforzo e potenziamento, in quanto si collocano in fasi più avanzate del percorso di Scuola Primaria rispetto agli alunni delle classi prime, si declinano attività variegate, a connotazione settoriale, correlate cioè a determinate Discipline, o a connotazione trasversale, vale a dire correlate a gruppi di Discipline affini o comunque tali da poter attivare proficui nessi di contenuto, metodo e linguaggio. Si considerano tanto i saperi fondanti, quali Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove INVALSI, quanto i saperi geo-storici, civico-sociali, estetico-espressivi, tecnico-scientifici, tecnologico-digitali e ginnico-sportivi, intendendo la Scuola rinforzare, attraverso le attività collocate in orario aggiuntivo, la gamma del Curricolo nella sua varietà, per garantire l'ecletticità delle proposte al fine di soddisfare bisogni che si diversificano secondo le peculiari



caratteristiche di ciascun alunno; per tutte le tipologie di attività si insiste sul nesso con il Curricolo Obbligatorio, per assicurare una trama coerente ed utilmente implementabile di opportunità formative.

Bisogna sottolineare, sia per le attività aggiuntive centrate sulla specificità della Scuola Primaria, sia per le attività aggiuntive riguardanti la continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado, che il lavoro secondo gruppi "aperti" di alunni e Docenti favorisce l'efficacia degli interventi sul piano metodologico, attraverso il principio della diversificazione degli approcci e il criterio della flessibilità organizzativo-didattica; tuttavia, al fine di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19 il principio della flessibilità non è attualmente praticabile.

Si evidenzia altresì che per alcuni dei percorsi formativi concernenti la continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado è previsto il coinvolgimento congiunto di alunni e Docenti afferenti a segmenti scolastici consecutivi, con particolare attenzione per le annualità ponte; riguardo agli alunni si precisa che si prevede, secondo i casi specifici, la partecipazione degli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e degli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, nonché la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, senza trascurare l'utilità del coinvolgere alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, per lo sviluppo di proficue forme di tutoring rivolte dai più grandi ai più piccoli, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra bambini e ragazzi più grandi e bambini più piccoli predispongono i più piccoli all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare, e sollecitano i più grandi, attraverso la relazione di supporto ai più piccoli, a consolidare le acquisizioni già realizzate sul piano cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo.

In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente afferenti alla Scuola dell'Infanzia collaborino con le Unità di Personale Docente afferenti alle classi prime della Scuola Primaria e che le Unità di Personale Docente operanti sulle classi quinte della Scuola Primaria collaborino, sul piano riflessivo ed in chiave pragmatica, con le Unità di Personale Docente impegnate nella Scuola Secondaria di Primo Grado, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido spessore in chiave di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto facilita lo sviluppo di interventi incisivi sul piano metodologico, attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di



nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento; si precisa, tuttavia, che attualmente la modalità di lavoro congiunto è sospesa, per evitare l'incremento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO, PER ALUNNI DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTO SUPERAMENTO DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19), E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

## Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la





valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

#### Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

## Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

(Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento alla Lingua Inglese, in quanto Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare: Opportunità di avvio e di rinforzo dell'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa)

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

#### Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico
- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante



l'evento scuola

- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

ATTIVITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTA RISOLUZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19) E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive concernenti la Scuola Primaria nella sua specificità, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

- Attuazione di attività aventi connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per l'interiorizzazione delle regole e per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica

- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento



concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico- espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione

- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale, sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti

- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica

- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTO SUPERAMENTO DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19), E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in



orario (come indicato nella Sezione Curricolo).

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi
- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole (esperienze possibili ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19) e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole (soluzioni praticabili in caso di disponibilità interna di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze a tale riguardo)
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Legalmente**

CLASSE I

Competenze chiave

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Obiettivi di apprendimento

Competenza alfabetica funzionale

L'alunna/o:

☐ Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il

Competenza multilinguistica

☐ Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa <input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;	personale scolastico. <input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;	<input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza dell'importanza di
Competenza personale, sociale e capacità di	<input type="checkbox"/> Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni; <input type="checkbox"/> Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;	curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali <input type="checkbox"/> Descrivere la propria alimentazione.



imparare a imparare

Competenza in materia di  
cittadinanza

☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

☐ Utilizza con consapevolezza e

☐ Discriminare i cibi salutari.

☐ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.

☐ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.

☐ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

☐ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto



Competenza imprenditoriale

responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

□ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

□ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.

□ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.

□ Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.





CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:  <input type="checkbox"/> Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;	<input type="checkbox"/> Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;	<input type="checkbox"/> Sentirsi parte integrante del gruppo classe
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane	<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale	<input type="checkbox"/> Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente  <input type="checkbox"/> Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli	<input type="checkbox"/> Risolvere i litigi con il dialogo.



adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;

- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .
- Comprendere il valore del diritto al nome.
- Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni



pubblici, artistici e ambientali.

☐ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere

Competenza in materia di cittadinanza

☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

☐ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.

Competenza imprenditoriale

☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

☐ Rispettare la segnaletica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

☐ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento  
☐ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione



e della  
Comunicazione  
per elaborare  
dati, testi,  
immagini, per  
produrre  
artefatti digitali  
in diversi  
contesti e per la  
comunicazione.

☐ Conoscere e i  
rischi collegati ad  
un uso scorretto  
del web..

CLASSE IV-V

Competenze chiave

Traguardi per lo sviluppo delle  
competenze

Obiettivi di  
apprendimento

Competenza alfabetica funzionale

L'alunna/o:

☐ Identifica fatti e situazioni di cronaca  
nei quali si ravvisino pregiudizi e

☐ Mostrare  
attenzione ai  
compagni più  
fragili, a  
cominciare dai

Competenza multilinguistica

comportamenti razzisti e progetta



	ipotesi di intervento per contrastarli	disabili.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire	<input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
Competenza digitale	sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	<input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali	<input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole.
	<input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane	<input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza della
		Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della
		Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .
		<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti



e soggetto a doveri.

☐ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.

☐ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

☐ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo

moderato delle risorse.

Competenza in materia di  
cittadinanza

☐ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.

☐ Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da



Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente	quelli presenti nel territorio di appartenenza.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<input type="checkbox"/> Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico. <input type="checkbox"/> Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

CLASSE PRIMA



DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica,		I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel	4 1°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	gruppo.	
		Le emozioni.	6 2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3 1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1 1°
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e	3 1°





		creativo.		
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
	Educazione al rispetto di sé e degli	lo, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri,	4	1°
Religione Cattolica	altri.	scoprire le diversità come risorsa.		
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
Tecnologia		Regole di	2	2°



		comportamento nei diversi ambienti scolastici.	
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta 2 differenziata	2°
Totale ore annue			33

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA

TEMI

ARGOMENTI  
TRATTATI

ORE QUADRIMESTRE

Italiano

Educazione al rispetto delle  
regole, al rispetto di sé e degli  
altri

Regole della  
classe

Emozioni e  
sensazioni  
per entrare in  
relazione con 9  
l'altro.  
Emozioni  
proprie, da  
svelare fra

3  
1°



coetanei, per  
condividerle  
ed  
autoregolarsi.

Emozioni per  
condividere,  
per riflettere,  
per  
confrontarsi,  
per ascoltare,  
per discutere  
con adulti e  
con i pari, nel  
rispetto del  
proprio e  
dell'altrui  
punto di  
vista.

La paura  
evocata dal  
ricordo o  
dalla fantasia

Il gioco per  
condividere e  
collaborare  
nelle attività,  
in modo  
costruttivo e  
creativo.

Inglese

Educazione al rispetto delle  
regole, al rispetto di sé e degli  
altri

Emozioni e  
sentimenti

3 2°



Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1°e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA

DISCIPLINA

TEMA

ARGOMENTI TRATTATI

ORE QUADRIMESTRE

Dignità della persona

Riconoscere le 4 1°



Italiano		diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe		
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	5	1° e 2°
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°



Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA

TEMI

ARGOMENTI TRATTATI

ORE QUADRIMESTRE

Italiano

Dignità della persona

Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie

3	1° e 2°
---	---------



		esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.		
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
		Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone,	3	1°
Geografia	Partecipazione e azione	delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.		
		Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	3	2°



Scienze	Educazione alla salute e al benessere	L'acqua e l'aria.	3	1°
	Rispetto dell'ambiente	Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.	3	
		Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	1° e 2°
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del	Elementi di particolare	3	1° e 2°





patrimonio culturale e dei beni pubblici  
valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Totale ore annue 33

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3 1° 3 1°
		Costituzione	3 1° e 2°



Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1° e 2°
		Diritti umani	3	
	Educazione al volontariato e alla cittadinanza		3	2°
Scienze	attiva			
	Rispetto dell'ambiente	Energia rinnovabile	3	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°



Totale ore annue

33

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Il Museo della Legalità

Si prevede la sensibilizzazione degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione in merito alla cultura della legalità, sviluppando attività formative settoriali e trasversali con riferimento a rilevanti tematiche di storia e attualità e con rimando ai Personaggi illustri di cui i Plessi portano i nomi; le elaborazioni cognitive e rappresentative derivanti dai processi formativi sono intese come elementi utili ad integrare progressivamente il "Museo della Legalità", spazio fisico ed al contempo spazio virtuale configurato sul Sito Web della Scuola tramite l'allestimento e la graduale implementazione della Bacheca "Stile Libero".

In particolare, si punta sull'armonizzazione i saperi civici e pro-sociali ed i saperi estetico-espressivi, valorizzando il contributo del codice verbale e dei saperi geostorici e facendo leva anche su Internet per la ricerca di dati e documenti e sulle TIC per la diversificazione dei mediatori cognitivi e rappresentativi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

**Curricolo verticale**

Si rimanda alla Sezione Curricolo.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

### **PRIORITA' e TRAGUARDI INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA**

QUADRO NORMATIVO DELLA LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

#### PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da



rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche

delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:



1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17

obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



3. CITTADINANZA ATTIVA E CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

#### MODELLO ORGANIZZATIVO:

Come previsto dalle Linee guida, *il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale*

*e professionale dello studente, rinviando agli anni successivi, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.*

*All'interno della scuola secondaria di primo grado la figura del coordinatore dell'educazione civica coinciderà con il docente coordinatore di classe.*

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica





L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un

numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Storia	I Quadrimestre
Sviluppo Sostenibile	Scienze	II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Tecnologia	II Quadrimestre

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in



contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base

dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

#### La Valutazione degli apprendimenti

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle



competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

La formazione dei docenti di Educazione Civica

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il MIUR ha previsto dei moduli formativi per i coordinatori per l'educazione civica erogati dalle scuole Polo (nello specifico dell'ambito 13).

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto



alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. In accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni.

#### Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare

l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi



1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi

tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

*Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"*

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise

che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire



agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

essenziali.

4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il



giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

12. Acquisire minime competenze digitali

13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Apprendere buone abitudini.</li><li><input type="checkbox"/> Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</li><li><input type="checkbox"/> Rispettare le regole dei giochi.</li><li><input type="checkbox"/> Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.</li></ul>
---	---



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</li><li>☐ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</li><li>☐ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</li><li>☐ Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo.</li><li>☐ Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</li><li>☐ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li></ul>	<p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</li><li>☐ Conoscere e rispettare l'ambiente.</li><li>☐ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</li></ul>
--	--

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento





<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.</li><li>☐ Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.</li><li>☐ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.</li><li>☐ Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</li><li>☐ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.</li><li>☐ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li><li>☐ Confrontare idee ed opinioni con gli altri.</li><li>☐ Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.</li><li>☐ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,</li><li>☐ apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.</li><li>☐ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.</li><li>☐ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li></ul>
---	---



Immagini, suoni e colori

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Rielaborare graficamente i contenuti espressi.</li><li><input type="checkbox"/> Attività musicali ( Conoscere l'Inno Nazionale).</li><li><input type="checkbox"/> Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso</li><li><input type="checkbox"/> attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.</li><li><input type="checkbox"/> Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Riconosce la simbologia stradale di base.</li><li><input type="checkbox"/> Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li><input type="checkbox"/> Favorire la partecipazione e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi.</li><li><input type="checkbox"/> Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.</li><li><input type="checkbox"/> Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.</li><li><input type="checkbox"/> Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li><input type="checkbox"/> Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</li></ul>
--	---



stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.	
---	--

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conquistare lo spazio e l'autonomia.</li><li><input type="checkbox"/> Conversare in circle time.</li><li><input type="checkbox"/> Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.</li></ul>
--	--



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere il proprio corpo.</li><li>☐ Acquisire i concetti topologici.</li><li>☐ Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.</li><li>☐ Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.</li><li>☐ Percepire i concetti di "salute e benessere".</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.</li><li>☐ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.</li><li>☐ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)</li><li>☐ Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</li></ul>
--	--

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Osservare per imparare.</li><li>☐ Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.</li><li>☐ Ordinare e raggruppare.</li><li>☐ Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.</li><li>☐ Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.</li><li>☐ Registrare regolarità e cicli temporali.</li><li>☐ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.</li><li>☐ Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune....).</li><li>☐ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.</li><li>☐ Orientarsi nel tempo.</li><li>☐ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.</li><li>☐ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</li></ul>
---	--



SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L'alunna/o:  <input type="checkbox"/> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa  <input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;	<input type="checkbox"/> Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.  <input type="checkbox"/> Rispettare le regole
---	---	---



Competenza digitale	☐ Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;	condivise in classe e nella scuola.
Competenza personale, sociale e capacità di	☐ Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;  ☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;	☐ Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.  ☐ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali  ☐ Descrivere la



		<p>propria alimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Discriminare i cibi salutari.</li><li>□ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li><li>□ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li><li>□ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</li></ul>
--	--	--





<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</li><li>☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li><li>☐ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</li><li>☐ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</li><li>☐ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</li><li>☐ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</li><li>☐ Utilizza il</li></ul>
---	---	---



		computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
--	--	--

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi	<input type="checkbox"/> Rispettare consapevolmente le regole del
----------------------------------	---	---



Competenza multilinguistica	ambienti di vita quotidiana;	convivere concordate.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;	<input type="checkbox"/> Sentirsi parte integrante del gruppo classe
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane	<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale	<input type="checkbox"/> Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/> Risolvere i litigi con il dialogo.
	<input type="checkbox"/> Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;	<input type="checkbox"/> Prendere posizione a favore dei più deboli.
		<input type="checkbox"/> Cogliere l'importanza della <i>Convenzione</i>



		<p><i>internazionale dei diritti dell'infanzia</i></p> <p>.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprendere il valore del diritto al nome.</li><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.</li><li>□ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li><li>□ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li></ul>
--	--	--



		<ul style="list-style-type: none"><li>□ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</li></ul>
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</li></ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispettare la segnaletica.</li></ul>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>□ Utilizzare le tecnologie</li></ul>



		<p>dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</p> <p>□ Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..</p>
--	--	---

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------



Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli	<input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire	<input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
Competenza digitale	sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	<input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali	<input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza
	<input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano	



	trattati gli altri da persone umane	<p>della</p> <p><i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della</i></p> <p><i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .</i></p> <p>☐ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>☐ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</p> <p>☐ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>☐</p>
--	-------------------------------------	--





		Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.	<input type="checkbox"/> Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/> Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	



		<p>□ Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>
--	--	--

SCUOLA PRIMARIA ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica,		I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli	4	1°



	Conoscenza di sé e degli altri.	nella classe e nel		
Inglese		gruppo.		
		Le emozioni.	6	2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e	Educazione al rispetto delle regole,	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1°
sportive	al rispetto di sé e degli altri.	Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo		
		costruttivo e creativo.	3	1°



Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri,	4	1°
	altri.	scoprire le diversità come risorsa.		
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°



Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe  Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni	3  9	1°



		<p>proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi.</p> <p>Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia</p> <p>Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e</p>		
--	--	--	--	--



		creativo.		
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	



CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
	Educazione ambientale,	Conoscere e	5	1° e 2°





geografia	sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo		
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33



CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la	3	1°



		salute propria e altrui e per il rispetto delle persone,		
		delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.		
		Seguire le regole di comportamento e assumersi		
		responsabilità.	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	L'acqua e l'aria.	3	1°
	Rispetto dell'ambiente	Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e	Formazione di base in materia di protezione	Norme e procedure di	3	1° e 2°



		sicurezza.		
sportive	civile.	Seguire le regole di comportamento ed assumersi		
		responsabilità.	3	
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33



CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	3	1°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
		Costituzione	3	1° e 2°
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1° e 2°
		Diritti umani	3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza		3	2°
	attiva			



Geografia	Rispetto dell'ambiente	Energia rinnovabile	3	2°
Tecnologia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Arte	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
Totale ore annue			33	

SCUOLA SECONDARIA



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CLASSI PRIME



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia</li></ul>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;</li><li>☐ Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.</li></ul>
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Analizzare i principi</li></ul>
Competenza personale, sociale e capacità di	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la</li></ul>	





	tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione  □ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino  □ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali  □ Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini  □ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali
--	---	---



		relazioni tra persona- famiglia- società-Stato
--	--	---

imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Impara a prendersi cura della propria salute	<input type="checkbox"/> Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno
Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile	<input type="checkbox"/> Conoscere le cause dell'inquinamento
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità	<input type="checkbox"/> Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	<input type="checkbox"/> Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon
	<input type="checkbox"/> E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.	
	<input type="checkbox"/> È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.	



		ton in rete) <input type="checkbox"/> Conoscere le varie tipologie di device <input type="checkbox"/> Conoscere i rischi della rete
--	--	---

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro	<input type="checkbox"/> Conoscere le diverse forme di governo con
Competenza matematica e competenza		



in scienze, tecnologie e ingegneria	Paese	un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Comprende il ruolo e il valore	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	dell'Unione Europea <input type="checkbox"/> Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica <input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte <input type="checkbox"/> Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali <input type="checkbox"/> Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità <input type="checkbox"/> È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le libertà costituzionali <input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le fonti del diritto <input type="checkbox"/> Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione <input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei



		<p>Diritti Umani</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</li><li>□ Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE</li><li>□ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse</li><li>□ Conoscere la Carta dei diritti dell'UE</li><li>□ Conoscere</li></ul>
--	--	--



		norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
--	--	--

Competenza in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Riconosce la dimensione europea della cittadinanza	<input type="checkbox"/> Conoscere i diversi modelli istituzionali,
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	famiglia- società- Stato
	<input type="checkbox"/> E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.	<input type="checkbox"/> Comprendere come tutelare il paesaggio e il



		<p>patrimonio storico-artistico</p> <p>□ Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</p> <p>□ Conoscere il significato della termine copyright</p> <p>□ Conoscere il significato di CC (Creative Commons)</p>
--	--	--

CLASSI TERZE



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica</li><li>□ Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;</li><li>□ Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica</li><li>□ Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</li><li>□ Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</li><li>□ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere il valore dell'ONU:</li><li>Organismi e agenzie internazionali</li><li>□ Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.</li><li>□ Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano</li></ul>





	risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi</li><li>☐ Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</li><li>☐ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita</li><li>☐ Prendere coscienza di</li></ul>
--	------------------	---



		<p>concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</p> <p>☐ Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze</p>
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	☐ Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani	☐ Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale
Competenza imprenditoriale	☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	☐ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.	☐ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
	☐ Ha consapevolezza dell'identità	



	<p>digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li><li>☐ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li><li>☐ E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</li><li>☐ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare</li><li>☐ Conoscere il significato identità digitale</li><li>☐ Conosce la piattaforma scolastica.</li><li>☐ Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.</li></ul>
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

CLASSE PRIMA



DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritto	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (diritto all'istruzione)	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano: la Costituzione	3	1°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale	3	1°
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	La Repubblica italiana	3	1°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The United Kingdom.	3	2°
Tecnologia	La sostenibilità ambientale	Cosa significa	3	1° e 2°



	e il rispetto per l'ambiente	sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).  Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà		
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Le Universiadi: il fairplay	3	2°
Totale ore annue			33	



CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Lo Stato sociale	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
Inglese	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	l'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile con due letture: "My glamping holiday" e "Greener transport for London".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute	9	2°



Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	La popolazione europea e i dati statistici	3	1° e 2°
Tecnologia	L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare	La tecnologia e l'agricoltura: Gli OGM.	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Le Olimpiadi e Gli Europei	3	2°



Totale ore annue	33
------------------	----

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Lavoro minorile	3	2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione; ONU	3	1°
		Lotta alle mafie	3	1°
Inglese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Lecture varie, es.: "Women who made a difference", "I have a dream".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Cosa significa "Bio"	6	2°





Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia	3	1° e 2°
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	La sostenibilità energetica e la questione nucleare	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Saper riconoscere "la Bellezza" della musica	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	I mondiali.	3	2°
Totale ore annue			33	



## Utilizzo della quota di autonomia

Questa Istituzione Scolastica non prevede, nel proprio funzionamento didattico, specifiche determinazioni in merito all'utilizzo della quota di autonomia.

## Dettaglio Curricolo plesso: SMS MOSCATI - CD 64' NAPOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

## CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come sottolineato nella Sezione dedicata ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola Secondaria di Primo Grado, Questa Istituzione Scolastica, considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, struttura la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, collocate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, condotte in



orario aggiuntivo; nel definire il Curricolo si tiene conto delle singole annualità, dell'intero itinerario della Scuola Secondaria di Primo Grado e del raccordo di continuità con il precedente segmento di Scuola Primaria (rivolgendo una peculiare attenzione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria) e con i successivi percorsi, esperibili nell'ambito del Secondo Ciclo in termini di istruzione e/o formazione professionale.

Si ribadisce, come sottolineato nella Sezione sui Traguardi di competenza, che in relazione alla Scuola Secondaria di Primo Grado le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo Obbligatorio secondo una determinata gamma di Discipline, le quali costituiscono l'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, caratterizzando, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione Civica, il percorso di progressiva maturazione, inteso come sviluppo graduale dell'identità di ciascun soggetto in quanto persona e cittadino che, con crescente grado di consapevolezza, di senso di responsabilità, di iniziativa e di autonomia, tende alla propria autorealizzazione, attraverso le esperienze di studio e formazione e di vita, lavoro e relazione, e concorre all'evoluzione positiva della collettività, intesa come dimensione locale, nazionale, sovranazionale e globale.

Volendo rappresentare nello specifico la ratio di articolazione del Curricolo di Scuola Secondaria di Primo Grado, va evidenziato che essa si connota come possibilità di fruire di peculiari opportunità formative, esperibili nell'ambito di itinerari molteplici e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da ampliare ed arricchire negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi di cui si tratta nella Sezione concernente le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione Civica, come già posto in risalto.

#### ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si riporta nei suoi aspetti cardine l'architettura del Curricolo Obbligatorio, da sviluppare in orario ordinario, evidenziando che si tengono presenti Aree centrate su specifiche Discipline oppure su combinazioni relative a Discipline affini o contigue per oggetto, metodo e linguaggio, come di seguito indicato:

- Area Espressiva e Linguistico-Comunicativa
- Area Logico-Matematica e Tecnico-Scientifica



- Area Antropologica e Civico-Sociale (da integrare tramite l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica)

- Area Tecnologico-Digitale

- Area Motoria e Ginnico-Sportiva

Per ciascuna Area si indicano le Discipline coinvolte, rappresentandone lo specifico contributo, e si declinano i focus educativo-didattici.

### AREA ESPRESSIVA E LINGUISTICO- COMUNICATIVA

Discipline del Curricolo: Italiano, Lingua Inglese, Lingua Francese, Musica, Arte e Immagine

#### Focus educativo-didattici

Focus sul codice linguistico come strumento di organizzazione e rappresentazione del pensiero

Lingua Italiana: Fruizione e produzione di messaggi variamente connotati per situazione, interlocutore, tema e cifra stilistica

Lingua Inglese e Lingua Francese: Comprensione e produzione nell'ambito di scambi dialogici e con riferimento a varie tipologie di messaggi e testi

Focus su altri linguaggi, veicolati da immagine, suono e gestualità, come opportunità di integrazione della comunicazione linguistica o come alternativa anche esteticamente connotata

Immagine: Decodifica e codifica di tracce iconiche con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Suono: Decodifica e codifica di tracce sonore con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Gestualità: Sviluppo di trame e dimensioni espressivo-comunicative supportate dalla mimica facciale e dal corpo

### AREA LOGICO-MATEMATICA E TECNICO-SCIENTIFICA



Discipline del Curricolo: Matematica, Scienze, Tecnologia

Focus educativo-didattici

Focus sulla logica deduttiva e sul pensiero induttivo per il corretto sviluppo di algoritmi risolutivi con riferimento a situazioni problematiche assimilabili alla realtà e a costrutti astratti o simbolici, procedendo dal generale al particolare e viceversa

Focus sul metodo scientifico per lo sviluppo della capacità di osservazione diretta o mediata da strumenti e fonti, con formulazione e verifica di ipotesi in riferimento ai fenomeni naturali e all'incidere dei processi antropici e dell'evoluzione tecnica e tecnologica

Focus sui saperi tecnici e tecnologici per lo sviluppo di componenti operative e riflessive riguardanti l'amplificazione delle potenzialità e delle funzioni di tipo intellettuale e manipolativo

#### AREA ANTROPOLOGICA E CIVICO-SOCIALE

Discipline del Curricolo: Geografia, Storia, Educazione Civica; Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Focus educativo-didattici

Focus sulle dinamiche geo-storiche, con attenzione per i fenomeni interculturali ed interlinguistici, per i processi di globalizzazione riconoscibili in chiave di intersezione tra differenti sistemi economici e tra differenti sistemi simbolici, per l'incidere del progresso scientifico, tecnico e tecnologico sul configurarsi e sull'evolversi delle soluzioni antropiche nello spazio e nel tempo

Geografia: Riconoscimento diretto o mass-mediato dei nessi tra caratteri del territorio e tipologie degli insediamenti umani e delle attività economiche, in chiave sincronica e in linea diacronica

Storia: Individuazione diretta o mass-mediata dei nessi di tipo causa-effetto nelle dinamiche storiche, con attenzione per il loro incidere sui fenomeni di adattamento e di trasformazione delle soluzioni di vita collettiva in riferimento al rapporto tra eventi del passato, situazione attuale e presumibili o auspicabili sviluppi futuri

Educazione Civica: Interiorizzazione di adeguati modelli valoriali, comportamentali e relazionali, utili all'estrinsecazione delle migliori caratteristiche individuali e al progresso della collettività, a



partire dal riconoscimento dei fondamenti del vivere democratico dalla dimensione locale a quella globale, col supporto della riflessione sul vissuto personale, scolastico e sociale, nonché con il contributo dell'analisi delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali relative ai principi civici e ai diritti e doveri della persona

Religione Cattolica: Confronto con questioni etiche e morali secondo i principi di uguaglianza e solidarietà

### AREA TECNOLOGICO-DIGITALE

Discipline del Curricolo: Tecnologia; Lingua Inglese, Scienze

Focus educativo-didattici

Focus sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in termini di utilizzo strumentale e di approccio funzionale, nell'ambito di percorsi di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione caratterizzati dal diversificarsi dei paradigmi di ricerca, rielaborazione e rappresentazione dei dati

Elementi di pensiero computazionale, inteso come educazione alla gestione dei processi logici e degli algoritmi che ne esprimono lo sviluppo

Focus sull'Inglese come fondamentale strumento linguistico per la decodifica del codice proprio dell'Area Tecnologico-Digitale

Focus sui saperi scientifici e tecnico-scientifici, come esemplificazione del nesso tra conoscenza del mondo e opportunità offerte dal raccordo fra progresso della scienza e avanzamento della tecnica in termini di possibilità di intervento migliorativo sulla realtà naturale, antropica e artificiale

### AREA MOTORIA E GINNICO-SPORTIVA

Disciplina del Curricolo: Educazione Fisica

Focus educativo-didattici

Focus sulla qualità del movimento come segno della consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione fra il corpo e lo spazio in termini di coordinazione, lateralizzazione,



orientamento e finalizzazione, nell'ambito di contesti di training individuale e di lavoro di squadra, con attenzione per la cura dell'alimentazione, per la ricerca di uno stile di vita sano nella fase della crescita e per la prospettiva futura di tutela della salute e del benessere psicofisico

Metodologie, strategie e tecniche didattiche: Elementi di didattica per competenze

Come riferimento comune a tutte le Aree, si esplicitano di seguito i tratti distintivi degli approcci metodologici, intesi non solo in chiave settoriale, vale a dire in merito alla specificità di ciascuna Disciplina, ma anche in chiave trasversale, cioè in relazione alla possibilità di attivare simultaneamente molteplici Discipline, individuando contenuti, strategie investigative ed operative e modalità rappresentative applicabili in diversi campi del conoscere, del fare, dell'esprimere e del comunicare; si considerano come caratteri fondanti i principali elementi della didattica per competenze, volta al superamento degli approcci basati sulla trasmissione, dal Docente all'alunno, di nozioni e metodi già codificati, in favore del radicarsi di approcci tali da sollecitare l'alunno alla partecipazione attiva, in qualità di autentico costruttore dei propri avanzamenti, fruendo delle risorse personali, della guida degli insegnanti e del contributo derivante dall'interazione con i pari.

- Learning by doing; Didattica laboratoriale (Ciclo cognitivo: Intersezione tra osservazione, manipolazione, analisi, sperimentazione, riflessione); Multimedialità e multimodalità
- Apprendimento per immersione, astrazione, convergenza logica, divergenza produttiva e creativa, metacognizione, socializzazione, problem solving; Autoapprendimento
- Ricerca-scoperta, sperimentazione e ricerca-azione, anche con applicazione del metodo scientifico
- Gestione di informazioni e fonti (Riconoscimento dei bisogni, ricerca, vaglio della pertinenza e dell'attendibilità, selezione, organizzazione, rielaborazione e rappresentazione)
- Diversificazione dei mediatori cognitivi, dei paradigmi operativi e delle chiavi espressivo-comunicative, per la personalizzazione dei percorsi e per la valorizzazione di molteplici intelligenze e talenti
- Sviluppo di performance significative e autentiche, di compiti di realtà e di esperienze di project work



- Cooperative learning, Peer tutoring
- Flessibilità organizzativo-didattica: Lavoro condotto anche a classi "aperte", secondo gruppi di alunni variamente costituiti e finalizzati, omogenei o eterogenei per livelli di competenze e intelligenze prevalenti (modalità attualmente sospesa per evitare l'incremento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19)
- "Apertura" degli ambienti di apprendimento (Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggio di Istruzione, concepiti con equilibrio fra attenzione naturalistica, interesse geo-storico ed antropico e focus artistico-culturale, anche integrabili, tramite Internet, con tour virtuali, per la relativizzazione delle distanze geografiche e culturali; Gemellaggi reali (modalità praticabile ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid19); Gemellaggi virtuali; Esplorazione della Rete Internet per l'individuazione di repertori di dati e risorse; Valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della cultura del digitale e del virtuale)

#### PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La presente Sezione concerne i processi formativi relativi all'attuazione del Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per classi omogenee in merito all'età degli alunni e per classi parallele riguardo all'annualità di riferimento all'interno del percorso triennale di Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di garantire interventi congrui in rapporto alle esigenze correlate alla fase evolutiva, nonché allo scopo di assicurare l'equilibrio e la stabilità del sistema.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a classi "chiuse", omogenee per quanto riguarda l'età dei ragazzi, con il lavoro a classi "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi eterogenei per quanto attiene all'età dei ragazzi, in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i ragazzi manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sui vantaggi dell'interazione tra ragazzi più piccoli e ragazzi più grandi, al fine di sollecitare i ragazzi più piccoli a maturare attraverso il rapporto con i ragazzi di età maggiore ed al contempo allo scopo di stimolare i ragazzi più grandi a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai ragazzi di età minore, gli avanzamenti già realizzati; si precisa, tuttavia, che l'effettiva realizzazione di esperienze a classi





"aperte" va subordinata all'esigenza di prevenire e contrastare il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19, ragion per cui occorre temporaneamente limitare i rapporti di scambio tra gruppi di alunni e Team di Docenti alle situazioni ritenute strettamente necessarie.

Va inoltre chiarito che la modalità di pianificazione e attuazione dei percorsi si configura come equilibrata armonizzazione tra lavoro a classi "chiuso" e lavoro a gruppi "aperti", nel senso che il gruppo classe funge come solido riferimento, prevalente e dunque stabile, per l'interazione educativo-didattica tra alunni e Docenti, ma al contempo si possono valorizzare soluzioni organizzativo-didattiche caratterizzate da misurata flessibilità, per condurre attività adeguate ai bisogni di gruppi di alunni costituiti secondo la specifica necessità di recupero, consolidamento, rinforzo o valorizzazione di peculiari talenti e inclinazioni, con riferimento a classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità dell'itinerario di Scuola Secondaria di Primo Grado, anche destinando una peculiare attenzione agli alunni a vario titolo in difficoltà e dunque portatori di bisogni educativi speciali (per il sussistere di svantaggio socio-culturale, di problematiche comportamentali e relazionali, di disturbi specifici o aspecifici certificati, di altra matrice linguistico-culturale o di ulteriori fattori di condizionamento negativo).

Tale combinazione, sostenuta dalla possibilità di destinare i Docenti di Arte e Immagine, almeno per parte dell'orario di servizio, al potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici (facendo leva sul potenziamento operativo ed escludendo il potenziamento funzionale ed organizzativo), consente di attivare diversificate competenze ed energie riflessive ed operative per quanto concerne gli Insegnanti e permette di calibrare in riferimento agli alunni i bisogni di personalizzazione dei percorsi formativi secondo il riscontro di specifiche caratteristiche ed esigenze, insistendo, in ragione del diversificarsi dei casi, su gruppi omogenei o eterogenei per quanto concerne la situazione di partenza, i traguardi da conseguire, gli stili individuali di apprendimento e comunicazione ed i ritmi soggettivi di maturazione, congiuntamente con l'articolare gli itinerari di individualizzazione e di differenziazione eventualmente necessari per il sussistere di particolari difficoltà connesse a documentate condizioni di handicap.

Va ad ogni modo evidenziato che il profilo dei Docenti della scuola secondaria di primo grado non è configurato in soluzione polivalente, come è invece vero per i Docenti della scuola primaria; pertanto, le risorse di potenziamento della scuola secondaria di primo grado, riguardanti le Cattedre di Arte e Immagine, vengono investite sulla specificità di tale Disciplina. Al fine di neutralizzare il rischio di interventi nettamente settoriali, si valorizza il calibro trasversale dei saperi estetico-espressivi, proiettandoli nei processi di rielaborazione cognitiva e rappresentativa afferenti anche alle altre Discipline, nonché valorizzandoli come opportunità di



estrinsecazione del vissuto interiore in correlazione alle conflittualità della crescita, che nel percorso di scuola secondaria di primo grado tendono ad emergere con nettezza, per di più risultando spesso accentuate dai tratti di degrado del territorio e del nucleo familiare di appartenenza.

Tale implementazione interdisciplinare dei saperi estetico-espressivi si connota attualmente solo in minima parte come impegno anche conducibile a classi "aperte"; infatti, che per la scuola secondaria di primo grado, così come per la scuola primaria, l'attuazione del principio della flessibilità organizzativo-didattica è temporaneamente limitata ai casi di rilevante necessità, al fine di contenere il persistente rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curricolo "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche tese a promuovere il raggiungimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curricolo "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola Secondaria di Primo Grado persegue i macro-obiettivi afferenti alla maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, insistendo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulle competenze chiave per la cittadinanza attiva e sugli avanzamenti positivi risultanti da percorsi formali o spunti non formali o informali esperiti nel vissuto familiare ed extrascolastico, ove riconoscibili e valorizzabili mediante l'evento scuola.

Nello specifico, la Scuola Secondaria di Primo Grado fa leva sulle Discipline, intese come saperi contraddistinti da peculiarità di oggetto, metodo e linguaggio, ma al contempo interconnessi perché aventi senso quali proiezioni sull'unitarietà del reale da parte del soggetto umano che apprende, si esprime, comunica e socializza, per concorrere al graduale processo di formazione della persona e del cittadino secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, mirando a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria e con il Secondo Ciclo di Istruzione, con specifica attenzione per le annualità che fungono da ponte in entrata e in uscita.

In merito al particolare orizzonte di senso in cui si radica l'intervento della Scuola Secondaria di Primo Grado, va sottolineato che la curricolazione delle attività formative si basa su riferimenti comuni, a prescindere dal diversificarsi degli stili di insegnamento dei Docenti, volendo la Scuola insistere non solo sul sempre più netto profilarsi delle Discipline come peculiari prospettive di approccio alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione, ma anche sulle dimensioni di unitarietà e trasversalità dei percorsi formativi, intesi come sviluppo di nuclei tematici, di approcci metodologici e di linguaggi trasferibili da un campo all'altro del Curricolo; il tendere alla promozione dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, nonché alla



valorizzazione di particolari talenti e inclinazioni, si traduce nel rivolgere attenzione alla laboratorialità, che concilia operatività e crescente astrazione e combina impegno individuale e lavoro di gruppo, consentendo di pianificare e sviluppare la conduzione di compiti significativi, perché assimilabili alla complessità e alla problematicità di un reale in veloce trasformazione, e quindi motivanti e stimolanti.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste sulle diverse manifestazioni del sapere, del saper fare, del saper esprimersi e comunicare e del saper essere e interagire, facendo leva su strumenti trasversali di accesso alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione; a tale proposito, bisogna evidenziare che si attribuisce particolare rilievo alle competenze linguistiche e logiche (afferenti a saperi fondanti, quali Italiano, Matematica, Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove Nazionali Standardizzate INVALSI, e Lingua Francese) e al crescente definirsi di forme consapevoli, mirate e sempre più incisive di approccio alla multimedialità e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Va inoltre sottolineato che la Scuola aspira a promuovere la crescita integrale ed armonica anche attraverso il rivolgere uno specifico interesse all'attività motoria e ai saperi estetico-espressivi, in quanto la cura della dimensione del movimento e la cura della dimensione dell'arte concorrono significativamente alla maturazione degli alunni nell'evolversi del nesso tra dinamiche interiori e rapporto con gli altri e col mondo, congiuntamente con l'attenzione per la dimensione configurata come Educazione Civica, che riguarda non solo competenze culturali ma anche competenze sociali, civiche e valoriali, al cui sviluppo tutte le Discipline contribuiscono secondo la propria peculiarità, sebbene l'Educazione Civica afferisca più strettamente all'area, anch'essa di rilievo fondante, dei saperi geo-storici e riflessivi.

Bisogna altresì evidenziare che a rinforzo del Curricolo la Scuola realizza Uscite Didattiche e Visite Guidate, diversificando le opzioni prevalentemente per classi parallele secondo le esigenze formative rilevate relativamente agli alunni afferenti a ciascuna annualità del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado, fermo restando il garantire non solo il raccordo con le attività educativo-didattiche condotte in ambiente scolastico, ma anche l'equilibrio fra spunti naturalistico-ambientali, cifra geo-storica ed artistico-culturale, sfera tecnico-scientifica e tecnologica e fruizione di performance a connotazione estetico-espressiva. Per le classi terze si valuta annualmente la possibilità di effettuazione del Viaggio di Istruzione, inteso come esperienza formativa che concorre al rinforzo e al consolidamento della trama di apprendimento e socializzazione.

Infine, va dato risalto al fatto che il focus sull'unitarietà del sapere, considerato nelle sue



declinazioni umanistiche, comunicative, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, tecnologiche, estetico-espressive e civico-sociali, si congiunge con l'interesse per la continuità del processo formativo, a prescindere dal diversificarsi dei segmenti scolastici in cui si articola l'itinerario di formazione della persona e del cittadino, e per l'orientamento in uscita.

A proposito della continuità con la Scuola Primaria, bisogna dare risalto all'attenzione rivolta alla fase di passaggio, che si traduce non solo in interesse per il crescente profilarsi della peculiarità delle singole Discipline, ma anche in attenzione per la valorizzazione dei linguaggi e della logica (come chiavi di accesso trasversale alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione), delle condotte pro-sociali e dei corrispondenti valori e principi di legalità, democrazia e riconoscimento ed esercizio di diritti e doveri fondamentali della persona, con particolare riferimento al vissuto di bambini e ragazzi.

In merito all'orientamento in uscita per il confronto analitico e riflessivo con le caratteristiche del Secondo Ciclo, va tenuto presente che la Scuola sostiene gli alunni delle classi terze nella scelta del percorso successivo di istruzione e/o formazione professionale, sia in chiave formativa, sia in termini informativi, garantendo varietà di sollecitazioni educativo-didattiche, predisponendo attività di autoanalisi, stimolando ad itinerari di ricerca e sistematizzazione di dati, strutturando occasioni di conoscenza e confronto rispetto a Professionalità e a Scuole e Agenzie Formative del Secondo Ciclo, formulando il Consiglio Orientativo e guidando alla preparazione per il Colloquio d'Esame secondo l'opzione effettuata o auspicabile.

#### ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Si riportano di seguito esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario ordinario (secondo le proiezioni elaborate dalla Scuola nelle propria autonomia), da realizzare in modalità "chiusa", ma conducibili anche in modalità "aperta" oppure attuabili combinando le due opzioni organizzativo-didattiche, in relazione alla specificità della Scuola Secondaria di Primo Grado, alla continuità con la Scuola Primaria e all'orientamento in uscita rispetto al passaggio degli alunni al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione; in alcuni casi si tratta di attività collocabili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare). Si evidenzia, ad ogni modo, che attualmente è sospesa la modalità di lavoro in soluzione "aperta", per evitare l'incremento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Si fa presente che si tratta di impegni che configurano, nei rispettivi tratti distintivi e



nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, così come interpretato da Questo Istituto Comprensivo Statale nella sua facoltà di autonoma determinazione, e si precisa che le diverse attività assumono profili peculiari per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come specifici Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati focus tematici e metodologici, finalizzati ad attivare gli alunni relativamente alla valorizzazione di energie interiori e risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con i pari e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

Raccordo di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

(Attività da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in soluzione "aperta", modalità, quest'ultima, da praticare in determinati casi, con coinvolgimento di Docenti e alunni di entrambi i segmenti in fase di pianificazione e/o di attuazione, ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19)

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole (esperienze possibili ad avvenuta risoluzione del rischio di diffusione del contagio da Covid 19) e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole (soluzioni praticabili in caso di disponibilità interna di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze a tale riguardo)
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua



proposta pedagogica e didattica

Specificità della Scuola Secondaria di Primo Grado; Elementi di orientamento per la transizione dal Primo Ciclo di Istruzione al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua italiana, alla Lingua Inglese, alla Lingua Francese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà e forme di project work, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Attività di rinforzo e arricchimento degli apprendimenti a rilievo tecnologico, con ampliamento progressivo delle sollecitazioni concernenti l'avvio all'utilizzo essenziale di fondamentali strumenti, applicazioni e tools per la scrittura, per la rappresentazione iconica e per l'organizzazione di dati

- Conduzione di itinerari di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione fondati sull'utilizzo di vari codici, verbali e non, supportati dalla multimedialità e dalle tecnologie intese in chiave di strumenti, applicazioni e tools, per lo sviluppo di tematiche trasversali e settoriali

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione



- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole (esperienze possibili ad avvenuta risoluzione del rischio di diffusione del contagio da Covid 19) e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole (soluzioni praticabili in caso di disponibilità interna di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze a tale riguardo)
- Sviluppo di percorsi di orientamento a carattere formativo ed informativo, finalizzati, attraverso la diversificazione degli input educativo-didattici e il reperimento di dati, a favorire la presa di consapevolezza delle caratteristiche e delle inclinazioni personali e dei percorsi esperibili dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media, in modo da sostenere gli alunni nella scelta circa il proseguimento del percorso di studio e formazione oltre il Primo Ciclo di Istruzione
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

#### POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come evidenziato nella Sezione Traguardi in uscita e nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocati in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza, messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico, affrontati nella fase successiva; si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo Obbligatorio, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola Primaria e il nesso di orientamento in uscita rispetto al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione.

Tali percorsi sono rivolti agli alunni di classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado, individuati come destinatari



secondo la specificità delle esigenze e delle attività; si evidenzia che per gli alunni delle classi prime sono prevalentemente previste attività di continuità con la Scuola Primaria, per il rinforzo degli apprendimenti e delle soluzioni di comunicazione attraverso la relazione di supporto rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, mentre per gli alunni delle classi seconde e terze, che fanno rilevare con maggiore nettezza i bisogni di recupero, rinforzo e potenziamento, in quanto si collocano in fasi più avanzate del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado rispetto agli alunni delle classi prime, si declinano attività variegata, a connotazione settoriale, correlate cioè a determinate Discipline, o a connotazione trasversale, vale a dire correlate a gruppi di Discipline affini o comunque tali da poter attivare proficui nessi di contenuto, metodo e linguaggio. Si considerano tanto i saperi fondanti, quali Italiano, Matematica, Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove INVALSI, e Lingua Francese, quanto i saperi geo-storici, civico-sociali, estetico-espressivi, tecnico-scientifici, tecnologico-digitali e ginnico-sportivi, intendendo la Scuola rinforzare, attraverso le attività collocate in orario aggiuntivo, la gamma del Curricolo nella sua varietà, per garantire l'eccellenza delle proposte, al fine di soddisfare bisogni che si diversificano secondo le peculiari caratteristiche di ciascun alunno; per tutte le tipologie di attività si insiste sul nesso con il Curricolo Obbligatorio, per assicurare una trama coerente ed utilmente implementabile di opportunità formative.

Riguardo alla continuità con la Scuola Primaria, si evidenzia che per alcuni dei percorsi formativi è previsto il coinvolgimento congiunto di alunni e Docenti afferenti a segmenti scolastici consecutivi, con particolare attenzione per le annualità ponte; riguardo agli alunni si precisa che si prevede la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, senza trascurare l'utilità del coinvolgere alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, per lo sviluppo di proficue forme di tutoring rivolte dai più grandi ai più piccoli, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra ragazzi e bambini predispongono i bambini all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare, e sollecitano i ragazzi, attraverso la relazione di supporto ai bambini, a consolidare le acquisizioni già realizzate sul piano cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo. In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente operanti sulle classi quinte della Scuola Primaria cooperino con le Unità di Personale Docente impegnate nella Scuola Secondaria di Primo Grado, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido spessore in chiave di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto facilita lo sviluppo di interventi incisivi sul piano metodologico, attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di





nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento; si precisa, tuttavia, che il lavoro congiunto è attualmente sospeso, per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

Riguardo all'orientamento in uscita, da rivolgere agli alunni delle classi terze rispetto al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, va detto che esso si configura per certi versi come forma di continuità con la Scuola Secondaria di Secondo Grado e con i Percorsi di Formazione Professionale di Competenza Regionale; si mette in rilievo che la diversificazione delle attività collocate in orario aggiuntivo ha di per sé valore orientativo, in quanto prospetta soluzioni eclettiche e quindi tali da consentire di intercettare e valorizzare molteplici intelligenze e combinazioni di intelligenze e diversificate potenzialità ed inclinazioni. Tuttavia, non si esclude la possibilità di attivare, anche in orario aggiuntivo, visite e micropercorsi laboratoriali esemplificativi, in presenza (ad avvenuto superamento del rischio di diffusione del contagio da Covid 19), e/o esperienze caratterizzate dal confronto con studenti e Professionalità del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, in chiave informativa e formativa, in soluzione di gemellaggio virtuale, ove sussista la disponibilità degli Interlocutori Esterni ad interagire per condividere spunti riflessivi ed operativi.

Bisogna inoltre sottolineare, sia per le attività aggiuntive centrate sulla specificità della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia per le attività aggiuntive riguardanti la continuità con la Scuola Primaria o anche, eventualmente, l'orientamento in uscita rispetto al passaggio al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, che il lavoro secondo gruppi "aperti" di alunni e Docenti favorisce l'efficacia degli interventi sul piano metodologico, attraverso il principio della diversificazione degli approcci e il criterio della flessibilità organizzativo-didattica.

Si ribadisce, ad ogni modo, che attualmente non si opera in termini di flessibilità organizzativo-didattica, per prevenire e contrastare il rischio di diffusione del contagio da Covid 19.

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO ( CON POSSIBILITA' DI LAVORO A CLASSI "APERTE" AD AVVENUTO SUPERAMENTO DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19), RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E AD ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, E RELATIVE METODOLOGIE



Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella Sezione Curricolo).

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi
- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole (esperienze possibili ad avvenuta risoluzione del rischio di diffusione del contagio da Covid 19) e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole (soluzioni praticabili in caso di disponibilità interna di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze a tale riguardo)
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese



delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

ATTIVITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTA RISOLUZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19) E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive concernenti la Scuola Secondaria di Primo Grado nella sua specificità, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella Sezione Curricolo).

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese, alla Lingua Francese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

- Attuazione di attività aventi connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per l'interiorizzazione delle regole e per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica

- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà e forme di project work, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Attività di rinforzo e arricchimento degli apprendimenti a rilievo tecnologico, con ampliamento progressivo delle sollecitazioni concernenti l'avvio all'utilizzo essenziale di fondamentali strumenti, applicazioni e tools per la scrittura, per la rappresentazione iconica e per



l'organizzazione di dati

- Conduzione di itinerari di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione fondati sull'utilizzo di vari codici, verbali e non, supportati dalla multimedialità e dalle tecnologie intese in chiave di strumenti, applicazioni e tools, per lo sviluppo di tematiche trasversali e settoriali
- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e plastica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione
- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti e con crescente valorizzazione dei punti di raccordo riconoscibili tra le diverse Discipline del Curricolo, anche a superamento del discrimine tra area umanistica ed espressiva e area logica e tecnico-scientifica
- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica
- Eventuale partecipazione a Concorsi a rilievo formativo, di livello locale, nazionale e sovranazionale (soluzione praticabile in caso di manifestazione di interesse di Docenti e alunni a tale proposito)
- Eventuale sviluppo di esperienze di applicazione del pensiero computazionale in termini di Coding (soluzione praticabile in caso di disponibilità interna di risorse professionali connotate da peculiari propensioni e competenze a tale proposito)
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica



ATTIVITA' AGGIUNTIVE CONDUCIBILI A SCOPO DI ORIENTAMENTO IN USCITA PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE (CON POSSIBILITA' DI LAVORO IN MODALITA' "APERTA" AD AVVENUTA RISOLUZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19)

- Sviluppo di percorsi di orientamento a carattere formativo, finalizzati, attraverso la diversificazione degli input educativo-didattici, a favorire la presa di consapevolezza delle caratteristiche e delle inclinazioni personali, in modo da sostenere ulteriormente gli alunni nella scelta circa il proseguimento del percorso di studio e formazione oltre il Primo Ciclo di Istruzione

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalmente

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile,



rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CLASSI PRIME

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica;
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;	
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale	<input type="checkbox"/>



<p>Competenza personale, sociale e capacità di</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione</li><li>☐ Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li></ul>	<p>Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione</li><li>☐ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino</li><li>☐ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali</li><li>☐ Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini</li></ul>
--	---	---



		<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</li></ul>
--	--	--

<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Impara a prendersi cura della propria salute</li><li>☐ Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile</li><li>☐ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li><li>☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li><li>☐ E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno</li><li>☐ Conoscere le cause dell'inquinamento</li><li>☐ Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</li><li>☐ Conoscere</li></ul>
---	---	--





	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</li><li>☐ Conoscere le varie tipologie di device</li><li>☐ Conoscere i rischi della rete</li></ul>
--	--	--

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese</li></ul>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria		
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea</li></ul>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprende anche attraverso lo studio di articoli</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere</li></ul>



	<p>significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li><li>☐ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li><li>☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li></ul>	<p>le libertà costituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere le fonti del diritto</li><li>☐ Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione</li><li>☐ Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani</li><li>☐ Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</li><li>☐ Conoscere l'organizzazione</li></ul>
--	--	--



		<p>politica ed economica della UE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse</li><li>□ Conoscere la Carta dei diritti dell'UE</li><li>□ Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</li></ul>
--	--	--



<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce la dimensione europea della cittadinanza</li><li>☐ Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li><li>☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li><li>☐ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato</li><li>☐ Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico</li><li>☐ Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</li><li>☐ Conoscere il significato della termine copyright</li><li>☐ Conoscere il significato di CC (Creative</li></ul>
--	--	---



		Commons)
--	--	----------

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica</li><li>☐ Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;</li><li>☐ Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica</li><li>☐ Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</li><li>☐ Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali</li><li>☐ Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.</li></ul>



	<p>corretti e responsabili di cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano</li><li>□ Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi</li><li>□ Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</li><li>□ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita</li></ul>
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</li><li>☐ Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze</li></ul>
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale</li></ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica</li></ul>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</li><li>☐ Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere i nuclei</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li><li>☐ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li><li>☐ E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</li><li>☐ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</li></ul>	<p>fondamentali relativi alla questione nucleare</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere il significato identità digitale</li><li>☐ Conosce la piattaforma scolastica.</li><li>☐ Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.</li></ul>
--	---	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Il Museo della legalità

Si prevede la sensibilizzazione degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione in merito alla cultura della legalità, sviluppando attività formative settoriali e trasversali con riferimento a rilevanti





tematiche di storia e attualità e con rimando ai Personaggi illustri di cui i Plessi portano i nomi; le elaborazioni cognitive e rappresentative derivanti dai processi formativi sono intese come elementi utili ad integrare progressivamente il "Museo della Legalità", spazio fisico ed al contempo spazio virtuale configurato sul Sito Web della Scuola tramite l'allestimento e la graduale implementazione della Bachecca "Stile Libero".

In particolare, si punta sull'armonizzazione i saperi civici e pro-sociali ed i saperi estetico-espressivi, valorizzando il contributo del codice verbale e dei saperi geostorici e facendo leva anche su Internet per la ricerca di dati e documenti e sulle TIC per la diversificazione dei mediatori cognitivi e rappresentativi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla Sezione Curricolo.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

#### **PRIORITA' e TRAGUARDI INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA**

QUADRO NORMATIVO DELLA LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini



all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

## PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

*L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche



delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17

obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo



sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA ATTIVA E CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

MODELLO ORGANIZZATIVO:

Come previsto dalle Linee guida, *il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale*



e professionale dello studente, rinviando agli anni successivi, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

All'interno della scuola secondaria di primo grado la figura del coordinatore dell'educazione civica coinciderà con il docente coordinatore di classe.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un

numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Storia	I Quadrimestre



Sviluppo Sostenibile	Scienze	II Quadrimestre
Cittadinanza Digitale	Tecnologia	II Quadrimestre

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base

dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione degli apprendimenti

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o



del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno

individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica

dal Ministero dell'Istruzione.

La formazione dei docenti di Educazione Civica

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:





1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il MIUR ha previsto dei moduli formativi per i coordinatori per l'educazione civica erogati dalle scuole Polo (nello specifico dell'ambito 13).

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. In accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni.

### Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza



della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare

l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi

tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia *"tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone,*



*della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”*

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise

che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall’infanzia.

L’educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell’infanzia persegue l’obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l’educazione alla Cittadinanza persegue l’obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

## SCUOLA DELL’INFANZIA

### TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

essenziali.

4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento



<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Apprendere buone abitudini.</li><li>☐ Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</li><li>☐ Rispettare le regole dei giochi.</li><li>☐ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li><li>☐ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</li><li>☐ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</li><li>☐ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</li><li>☐ Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo.</li><li>☐ Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</li><li>☐ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.</li><li>☐ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</li><li>☐ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</li><li>☐ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</li><li>☐ Conoscere e rispettare l'ambiente.</li><li>☐ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</li></ul>
--	--



### I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.</li><li><input type="checkbox"/> Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.</li><li><input type="checkbox"/> Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.</li><li><input type="checkbox"/> Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</li><li><input type="checkbox"/> Riconoscere l'esecuzione musicale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.</li><li><input type="checkbox"/> Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,</li><li><input type="checkbox"/> apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.</li><li><input type="checkbox"/> Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.</li><li><input type="checkbox"/> Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li></ul>
---	--



<p>dell'inno italiano e di quello europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li><li><input type="checkbox"/> Confrontare idee ed opinioni con gli altri.</li><li><input type="checkbox"/> Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</li></ul>	
--	--

Immagini, suoni e colori

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Rielaborare graficamente i contenuti espressi.</li><li><input type="checkbox"/> Attività musicali ( Conoscere l'Inno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi.</li><li><input type="checkbox"/> Formulare piani di azione, individuali e di</li></ul>
---	---



<p>Nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso</li><li>□ attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.</li><li>□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.</li><li>□ Riconosce la simbologia stradale di base.</li><li>□ Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li>□ Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</li></ul>	<p>gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.</li><li>□ Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li>□ Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</li></ul>
---	---

Corpo e movimento





Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conquistare lo spazio e l'autonomia.</li><li><input type="checkbox"/> Conversare in circle time.</li><li><input type="checkbox"/> Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere il proprio corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Acquisire i concetti topologici.</li><li><input type="checkbox"/> Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.</li><li><input type="checkbox"/> Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.</li><li><input type="checkbox"/> Percepire i concetti di "salute e benessere".</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Controllare e coordinare i movimenti del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.</li><li><input type="checkbox"/> Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.</li><li><input type="checkbox"/> Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</li></ul>
--	---



La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Osservare per imparare.</li><li><input type="checkbox"/> Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.</li><li><input type="checkbox"/> Ordinare e raggruppare.</li><li><input type="checkbox"/> Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.</li><li><input type="checkbox"/> Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.</li><li><input type="checkbox"/> Registrare regolarità e cicli temporali.</li><li><input type="checkbox"/> Localizzare e collocare se</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.</li><li><input type="checkbox"/> Orientarsi nel tempo.</li><li><input type="checkbox"/> Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.</li><li><input type="checkbox"/> Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</li></ul>
---	--



<p>stesso, oggetti e persone.</p> <p>☐ Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).</p> <p>☐ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.</p>	
--	--

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------



Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della	<input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa	<input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;	<input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di
Competenza personale, sociale e capacità di	<input type="checkbox"/> Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;	
	<input type="checkbox"/> Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;	
	<input type="checkbox"/> Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;	



		<p>ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Descrivere la propria alimentazione.</li><li>□ Discriminare i cibi salutari.</li><li>□ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li><li>□ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per</li></ul>
--	--	---



		<p>migliorare il contesto scolastico.</p> <p>□ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</p>
--	--	---

<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</p> <p>□ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p> <p>□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>□ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</p> <p>□ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p>
---	--	--



		<ul style="list-style-type: none"><li>□ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</li><li>□ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</li><li>□ Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</li></ul>
--	--	---

CLASSE II-III



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;	<input type="checkbox"/> Sentirsi parte integrante del gruppo classe
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;	<input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
Competenza digitale	<input type="checkbox"/> Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane	<input type="checkbox"/> Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale	
	<input type="checkbox"/> Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente	





	<p>☐ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con “buone maniere” con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell’identità maschile e femminile;</p>	<p>☐ Risolvere i litigi con il dialogo.</p> <p>☐ Prendere posizione a favore dei più deboli.</p> <p>☐Cogliere l’importanza della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell’infanzia</i> .</p> <p>☐ Comprendere il valore del diritto al nome.</p> <p>☐ Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>☐ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del</p>
--	---	---



		<p>pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li><li>☐ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</li></ul>
--	--	--

Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</li><li>☐ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</li></ul>
---------------------------------------	--	---



<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispettare la segnaletica.</li><li>□ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>□ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</li><li>□ Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..</li></ul>
---	--	--



CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o:	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli	<input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire	<input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e
Competenza digitale	sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i	



	<p>rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>☐ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</p>	<p>capacità di giudizio.</p> <p>☐ Agire in modo consapevole.</p> <p>☐ Conoscere e cogliere l'importanza della</p> <p><i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della</i></p> <p><i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia .</i></p> <p>☐ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>☐ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti</p>
--	---	---



		<p>peculiari.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li><li>□ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</li></ul>
--	--	--

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.</li><li>□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di</li></ul>
--	--	---



<p>consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>☐ È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>appartenenza.</p> <p>☐ Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>☐ Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>
--	---	---

SCUOLA PRIMARIA ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI



CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica,	Conoscenza di sé e degli altri.	Il miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel	4	1°
Inglese		gruppo.		
		Le emozioni.	6	2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e	Educazione al rispetto delle regole,	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1°
sportive	al rispetto di sé e degli altri.			





		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo		
		costruttivo e creativo.	3	1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	2	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli	lo, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri,	4	1°
	altri.	scoprire le diversità come risorsa.		



	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE QUADRIMESTRE
------------	------	--------------------	------------------



Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe  Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi.  Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.	3  9	1°
----------	--	--	------------	----



		La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia  Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.		
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1°e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°



Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°



storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	5	1° e 2°
tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°



sportive				
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUARTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo	3	1° e 2°



		adeguato.		
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la	3	1°
		salute propria e altrui e per il rispetto delle persone,		
		delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.		
		Seguire le regole di comportamento e assumersi		
		responsabilità.	3	2°
Scienze	Educazione alla salute e al	L'acqua e l'aria.	3	1°





	benessere			
	Rispetto dell'ambiente	Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza.  Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3	1° e 2°
			3	
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°



Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Totale ore annue				33

CLASSE QUINTA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	3	1°
		Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
			3	



		Costituzione		1° e 2°
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1° e 2°
		Diritti umani	3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza		3	2°
	attiva			
	Rispetto dell'ambiente	Energia rinnovabile	3	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°



Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
Totale ore annue			33	

### SCUOLA SECONDARIA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare



attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CLASSI PRIME

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
-------------------	--	----------------------------

Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza</li><li>☐ Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;</li><li>☐ Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica;</li></ul>
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria		



<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di</p>	<p>con la vita sociale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione</li><li>□ Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali</li><li>□ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici</li><li>□ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.</li><li>□ Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione</li><li>□ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino</li><li>□ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali</li><li>□ Conoscere</li></ul>
---	--	--



		<p>organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini</p> <p>□ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p>
--	--	--

<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di</p>	<p>□ Impara a prendersi cura della propria salute</p> <p>□ Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile</p> <p>□ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p>	<p>□ Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno</p> <p>□ Conoscere le cause dell'inquinamento</p>
---	--	---



<p>consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li><li>□ E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.</li><li>□ È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</li><li>□ Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</li><li>□ Conoscere le varie tipologie di device</li><li>□ Conoscere i rischi della rete</li></ul>
--	--	---

CLASSI SECONDE





Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale	L'alunna/o	
Competenza multilinguistica	<input type="checkbox"/> Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese	<input type="checkbox"/> Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<input type="checkbox"/> Comprende il ruolo e il valore	
Competenza digitale	dell'Unione Europea	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le libertà costituzionali
	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte	<input type="checkbox"/> Conoscere e comprendere le fonti del diritto
	<input type="checkbox"/> Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente	<input type="checkbox"/> Conoscere il principio di divisione dei



	<p>e delle risorse naturali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li><li>□ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li></ul>	<p>poteri dello Stato e la sua funzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani</li><li>□ Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</li><li>□ Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE</li><li>□ Conoscere le principali istituzioni</li></ul>
--	--	--



		<p>dell'Unione Europea e il rapporto tra esse</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conoscere la Carta dei diritti dell'UE</li><li><input type="checkbox"/> Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</li></ul>
--	--	---

Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Riconosce la dimensione europea della cittadinanza</li><li><input type="checkbox"/> Possiede una certa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conoscere i diversi modelli istituzionali,</li></ul>
---------------------------------------	---	---



<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>□ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>□ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.</p>	<p>l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato</p> <p>□ Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico</p> <p>□ Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</p> <p>□ Conoscere il significato della termine copyright</p> <p>□ Conoscere il significato di CC (Creative</p>
---	---	---



		Commons)
--	--	----------

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica</li><li>□ Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;</li><li>□ Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali</li><li>□ Conoscere in modo sistematico la Costituzione</li></ul>



capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</li><li>☐ Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li></ul>	della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano</li><li>☐ Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi</li><li>☐ Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</li><li>☐ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di</li></ul>
---------------------------------	---	---



		<p>un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</li><li><input type="checkbox"/> Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze</li></ul>
--	--	---

Competenza in materia di	<input type="checkbox"/> Promuove azioni per	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--	--------------------------



<p>cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>l'integrazione e la tutela dei diritti umani</p> <p>☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</p> <p>☐ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>☐ Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>☐ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>☐ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p> <p>☐ E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</p> <p>☐ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p>	<p>Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale</p> <p>☐ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica</p> <p>☐ Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare</p> <p>☐ Conoscere il significato identità digitale</p> <p>☐ Conosce la piattaforma scolastica.</p> <p>☐ Conosce alcune web apps e loro</p>
---	--	---





		tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritto	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (diritto all'istruzione)	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano: la Costituzione	3	1°



Scienze	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale	3	1°
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	La Repubblica italiana	3	1°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The United Kingdom.	3	2°
Tecnologia	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°



Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Le Universiadi: il fairplay	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Lo Stato sociale	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	1°
Inglese	Educazione ambientale,	l'ambiente e	3	1°



	sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	lo sviluppo eco-sostenibile con due letture: "My glamping holiday" e "Greener transport for London".		
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute	9	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	La popolazione europea e i dati statistici	3	1° e 2°
Tecnologia	L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare	La tecnologia e l'agricoltura: Gli OGM.	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del	3	2°



		proprio paese/città).		
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Le Olimpiadi e Gli Europei	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Lavoro minorile	3	2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione; ONU	3	1°



		Lotta alle mafie	3	1°
Inglese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Lecture varie, es.: "Women who made a difference", "I have a dream".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Cosa significa "Bio"	6	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia	3	1° e 2°
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	La sostenibilità energetica e la questione nucleare	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed	3	2°



		artistiche (del proprio paese/città).		
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Saper riconoscere "la Bellezza" della musica	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	I mondiali.	3	2°
Totale ore annue			33	

### Utilizzo della quota di autonomia

Questa Istituzione Scolastica non prevede, nel proprio funzionamento didattico, specifiche determinazioni in merito all'utilizzo della quota di autonomia.

Approfondimento



## PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA DIGITALMENTE

Per Didattica Integrata Digitalmente si intende un approccio all'insegnamento-apprendimento caratterizzato dall'utilizzo di strumenti tecnologici, Internet e piattaforme telematiche, per la valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale e dal virtuale.

A tale proposito, si sottolinea che, congiuntamente con gli avanzamenti favoriti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, la didattica a distanza ha stimolato l'utilizzo delle tecnologie e del virtuale da parte di Docenti e alunni, conducendo a nuove consapevolezze circa le loro potenzialità in ambito educativo-didattico; pertanto, con il ripristino della didattica in presenza è stata avviata la messa a frutto delle sollecitazioni indotte dalla dad riguardo alla rivisitazione delle metodologie, curando la valorizzazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e di Internet in combinazione con le strategie laboratoriali connotate da operatività e apprendimento cooperativo, per motivare e coinvolgere attivamente gli alunni facendo leva sul diversificarsi dei mediatori ed avvicinando l'evento scuola ai modi di conoscere, esprimersi, comunicare ed interagire propri del vissuto giovanile, con conseguente effetto di implementazione del grado di significatività, autenticità ed inclusività delle dinamiche di insegnamento-apprendimento.

Sviluppata tale premessa, si rappresentano di seguito gli assunti di base attualmente profilati riguardo alla Didattica Integrata Digitalmente, sia con riferimento all'arricchimento della didattica in presenza, sia in merito alla possibilità di esperire virtualmente possibilità aggiuntive di configurazione dello spazio-tempo scuola; il sistema di riferimento è costituito dal fatto che gli orientamenti derivanti dal Piano Rigenerazione Scuola e dai molteplici quadri di azione e finanziamento sussistenti con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individuano ulteriori prospettive di sviluppo dell'applicazione del digitale e del virtuale a scopo di innovazione e rinforzo della progettazione formativa e delle prassi educativo-didattiche, anche considerando l'importanza dell'aggiornamento professionale dei Docenti per il rinforzo delle competenze digitali utili all'ammodernamento delle metodologie attraverso la valorizzazione degli strumenti informatici e telematici e del canale virtuale.

In particolare, si evidenzia che la Didattica Integrata Digitalmente è uno strumento utile per

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento e alle diverse intelligenze e combinazioni di intelligenze, sulla base dell'utilizzo congiunto del codice verbale, degli elementi sonori, delle immagini fisse e in movimento;
- la personalizzazione/individualizzazione/differenziazione dei percorsi e il





recupero/rinforzo/potenziamento degli apprendimenti, grazie alla diversificazione degli input metodologici e all'eccellenza delle risorse formative e dei materiali didattici;

- la risoluzione delle esigenze formative indotte da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi aspecifici, svantaggio socio-culturale, altra matrice linguistico-culturale, deriva motivazionale e comportamentale e correlato rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione);
- lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze non solo settoriali ma anche trasversali;
- gli approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari;
- la valorizzazione di peculiari talenti e propensioni;
- la promozione dello sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con riferimento alla capacità di utilizzo consapevole, mirato e proficuo delle TIC e di Internet, a scopo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e relazionale, anche facendo riferimento alle dimensioni del vissuto extrascolastico, al tempo libero, alle future dinamiche di proseguimento degli impegni di studio e formazione e di integrazione sociale e lavorativa;
- la sensibilizzazione rispetto a Netiquette, tutela della riservatezza e sicurezza informatica;
- le azioni di prevenzione e contrasto rispetto al cyberbullismo;
- l'amplificazione virtuale dello spazio-tempo dell'evento scuola, in soluzione sincrona e asincrona, rispetto alla didattica in presenza.

Per l'ulteriore approfondimento dell'analisi della questione si rimanda a quanto riportato nel Piano per l'Innovazione Digitale in merito alla didattica.

Impegni dell'Animatore Digitale, delle Figure Docenti facenti parte del Team per l'Innovazione Digitale e della Figura Docente avente funzione di Pronto Soccorso Tecnico:

L'Animatore Digitale e le Figure Docenti facenti parte del Team per l'innovazione Digitale, nonché la Figura Docente avente funzione di Pronto Soccorso Tecnico, garantiscono il necessario sostegno alla Didattica Integrata Digitalmente, progettando e realizzando attività di informazione e di supporto rivolte ai Colleghi, anche attraverso la creazione e la disseminazione di guide e tutorial in formato



digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti riguardanti le attività collegiali, i Gruppi di Lavoro, la didattica e la documentazione a rilievo educativo, nonché dei prodotti elaborati dagli alunni.

Tali Figure di Sistema concorrono altresì a sensibilizzare il Corpo Docente in merito alla necessità di aggiornamento professionale con riferimento alle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazione, alla cultura digitale e al virtuale, tenendo conto sia della specificità del funzionamento e delle finalità educative di ciascun segmento scolastico, sia della prospettiva verticale di promozione della cittadinanza digitale in quanto componente imprescindibile dei Curricoli e dei Piani per l'Educazione Civica.

Inoltre, si segnala che tali Figure di Sistema sono anche valorizzabili come Professionalità interne da impegnare in iniziative di formazione rivolte ai Docenti, prevedendo al contempo, per l'ulteriore rinforzo dell'azione di aggiornamento professionale, percorsi basati sul contributo di Esperti esterni.

Sono altresì ipotizzabili, con il contributo delle Figure di Sistema di cui si tratta, attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni meno competenti, con il coinvolgimento attivo degli alunni più esperti, al fine di promuovere da un lato l'acquisizione e il rinforzo delle abilità di base circa l'utilizzo degli strumenti digitali e del canale virtuale per quanto riguarda gli alunni meno competenti, dall'altro l'ulteriore consolidamento delle competenze per quanto concerne gli alunni più esperti, con rimando a molteplici dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, esperibili in ambito scolastico e nel vissuto extrascolastico.

Infine, si evidenzia l'importanza delle Figure di Sistema per quanto riguarda il supporto agli Insegnanti rispetto al mantenimento del nesso con il gruppo sezione/classe e con il Team Docenti per gli alunni eventualmente fruitori dell'Istruzione Domiciliare in quanto impossibilitati a frequentare per lunghi periodi a causa di rilevanti problemi di salute.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nel Piano per l'Innovazione Digitale.

**LINEE FONDAMENTALI DI INTERVENTO:**

**STRUMENTI,**

**COMPETENZE E CONTENUTI,**

**FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**



STRUMENTI, STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE:

Potenziamento digitale dell'ambiente di insegnamento-apprendimento

Per i tre segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone la Scuola sta conducendo l'impegno di riqualificazione dell'ambiente di insegnamento-apprendimento in chiave di incremento delle dotazioni hardware e software, per potenziare la valorizzazione della multimedialità, dei dispositivi tecnologici, delle TIC e di Internet, nonché di determinati programmi, apps e tools, secondo i bisogni formativi degli alunni rispetto alle diverse fasi dell'età evolutiva.

Per la scuola dell'infanzia si prevede il potenziamento della multimedialità e si ipotizza l'acquisizione, ove possibile in termini di disponibilità di risorse finanziarie, di ulteriori strumentazioni per il rinforzo dei processi di fruizione multimediale con riferimento ad esperienze di gioco, narrazione e drammatizzazione, al fine di incrementare la proficua combinazione tra linguaggio, immagini, musica e motricità.

Per la scuola primaria si prevede di utilizzare al meglio la dotazione già disponibile o di prossima acquisizione e si ipotizza di effettuare, ove possibile, ulteriori acquisizioni, per l'allestimento e l'uso di ambienti didattici integrativi rispetto allo spazio aula, anche con specifica attenzione per dispositivi di input ed output adeguati agli alunni con deficit psicofisici e per software da finalizzare ai casi di DSA (a rinforzo dell'eventuale adozione di misure compensative e dispensative) o anche a vantaggio degli alunni connotati da altre tipologie di disturbi evolutivi, a scopo di potenziamento dell'inclusività e della laboratorialità trasversale e settoriale.

Per la scuola secondaria di primo grado si prevede di potenziare l'approccio già evidenziato per la scuola primaria, mirando anche ad attrezzare, arricchire o ammodernare in chiave digitale e virtuale determinati ambienti laboratoriali, nonché prevedendo di acquisire, ove possibile, ulteriori dotazioni strumentali, di tipo hardware e software.

Per tutti i segmenti scolastici è altresì previsto l'intervento su eventuali criticità incidenti sulla continuità, sulla velocità e sulla portata della connessione a Internet.

COMPETENZE E CONTENUTI:

Potenziamento delle competenze digitali degli alunni della scuola secondaria di primo grado con rivisitazione del Curricolo di Tecnologia



Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si ipotizza di implementare ulteriormente il Curricolo di Tecnologia, non solo per il rinforzo dei processi di fruizione multimediale nelle attività cognitive, operative ed espressivo-comunicative, con valorizzazione della combinazione tra linguaggio, effetti sonori, immagini fisse e in movimento, ma anche per il potenziamento dell'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi digitali di facile reperibilità rispetto alla risoluzione di esigenze di apprendimento, espressione di sé, comunicazione ed interazione, con grado crescente di consapevolezza ed autonomia, nonché per la valorizzazione delle TIC e di Internet nel reperire e condividere dati e documenti, con la guida e il supporto delle Figure Docenti, al fine di rielaborare e produrre costrutti di informazioni correlati alle dimensioni dell'apprendimento e della socializzazione.

Si intende altresì rendere più pervasivo l'impegno relativo al Coding per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale; tramite esperienze di gemellaggio elettronico interno si mira a disseminare ulteriori buone pratiche, veicolate da determinati Docenti in quanto dotati di peculiari conoscenze e competenze, considerando anche la possibilità di ulteriore ampliamento della prospettiva attraverso soluzioni di coinvolgimento di Docenti ed alunni in esperienze di gemellaggio elettronico con l'esterno.

Un altro fronte di azione è rappresentato dal potenziare gli interventi volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni riguardo alla tutela della riservatezza in Internet, all'osservanza della Netiquette, al rispetto di essenziali misure di sicurezza informatica e all'assunzione di condotte utili a prevenire e contrastare l'approccio acritico e passivo, forme di fuorviante dipendenza dal digitale, devianze comportamentali anche connotate come cyberbullismo.

Per i casi di proiezione verso l'eccellenza è altresì previsto l'insistere su programmi, apps e tools per la formulazione di prodotti cognitivi ed espressivo-comunicativi anche connotati in chiave di personalizzazione e creatività, il favorire la partecipazione ad Eventi ed Iniziative con rilievo interno e/o esterno e il connotare in chiave di valorizzazione del digitale il Colloquio d'Esame. Inoltre, rispetto a peculiari talenti e propensioni, si ipotizza l'integrazione fra Arte e Tecnologia per la rielaborazione digitale dell'immagine e l'integrazione fra Tecnologia e Musica per la rielaborazione digitale del suono.

Si prevede, infine, di strutturare e mettere a regime congrui processi di peer tutoring, per valorizzare i casi di eccellenza e al contempo assicurare il supporto dei pari agli alunni in difficoltà, nonché per strutturare iniziative di continuità con Docenti ed alunni delle classi quinte della scuola primaria.



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:

Formazione dei Docenti per l'ulteriore innovazione digitale della didattica

Si prevede l'aggiornamento dei Docenti dei diversi segmenti scolastici in merito all'ulteriore innovazione digitale della didattica, tenendo conto della specificità dei bisogni formativi degli Insegnanti secondo il segmento scolastico di afferenza, per incrementarne le competenze rispetto ai risultati già conseguiti tramite i Percorsi di formazione esperiti in passato, la pratica prolungata della didattica a distanza, l'applicazione dell'uso delle TIC e di Internet nella didattica in presenza.

I focus tematici riguardano sia la conoscenza delle dotazioni strumentali disponibili e delle relative caratteristiche in termini di funzionamento ed in chiave di potenzialità applicabili alle pratiche educativo-didattiche (partendo con pc e tablet e proseguendo con LIM e MIM), sia l'analisi circostanziata delle opportunità veicolate dalle TIC e da Internet (a partire dal Registro Elettronico e dalla Piattaforma Telematica Google for Education), sia il vaglio di soluzioni metodologiche utili a coinvolgere attivamente gli alunni per sollecitarli a rinforzare le proprie conoscenze e capacità d'uso circa hardware, programmi, apps e tools, anche con specifica attenzione per gli alunni con handicap, DSA, altri disturbi evolutivi o altre tipologie di svantaggio, nonché con peculiare interesse per le eccellenze.

Tale attività di aggiornamento professionale è intesa come contributo di Esperti esterni da radicare sui circuiti riflessivi e sulle dinamiche di autoformazione e formazione sostenute da Professionalità interne dotate di adeguati requisiti, per un effetto di incremento delle competenze digitali dei Docenti anche dopo la conclusione del Percorso di formazione erogato da Professionalità esterne, effetto basato sul raccordo con le riflessioni e le sollecitazioni derivanti dall'operare sul campo e sul supporto dei Colleghi già connotati da competenze consolidate ed esperienze pregresse di integrazione digitale della didattica e quindi valorizzati come Figure di riferimento per l'intero Corpo Docente.

Su tale base andranno innestati i successivi Percorsi di Formazione, da centrare sull'acquisizione di competenze progressivamente più articolate, concernenti l'uso di soluzioni digitali e virtuali per la raccolta e la condivisione di risorse (repository, cloud), di ambienti virtuali di interazione per l'amplificazione dell'evento scuola (forum, blog, classi virtuali), delle risorse aperte (OER), del Web 2.0 e dei dispositivi individuali (BYOD), nonché riguardanti la tutela della privacy in rete e la sicurezza informatica; in merito alla fase di ulteriore avanzamento si ipotizza l'avvio al Coding, alla robotica educativa, al Web 3.0 e al Web 4.0. Per quanto riguarda tali successivi sviluppi, si ipotizza di partire dai Docenti già dotati di un adeguato patrimonio di conoscenze e competenze e connotati da più spiccate propensioni e quindi valorizzabili come disseminatori interni.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: SiSTEMa**

Il Progetto SiSTEMa, ipotizzato riguardo alla scuola secondaria di primo grado, fa riferimento all'intento di potenziare le Discipline STEM, vale a dire Matematica, Scienze e Tecnologia, sia in merito alla valorizzazione trasversale del ragionamento logico e delle tecnologie come modalità di approccio al conoscere, sia in merito alla valorizzazione del nesso tra saperi scientifici e saperi tecnologici nella promozione del progresso delle conoscenze e della loro applicazione, a scopo di intervento migliorativo, sul "sistema" mondo in quanto complessità risultante dall'integrazione tra la realtà umana, la realtà naturale e la realtà artificiale.

Pertanto, si tratta di una ipotesi progettuale che mira a rafforzare la consapevolezza e la pratica del raccordo tra competenze di apprendimento e competenze di cittadinanza, intendendo anche la trama delle conoscenze e delle competenze come un "sistema" di contenuti e metodi che traggono significato ed efficacia dalle loro interrelazioni.

Inoltre, si evidenzia che le Discipline di cui si tratta permettono all'individuo, rispetto alle connotazioni della realtà contemporanea, di riconoscere possibili sbocchi lavorativi e in tal modo contribuire alla propria autorealizzazione ed al contempo al progresso collettivo; si mette in rilievo anche il fatto che si vuole curare il focus sull'utilizzo dell'Inglese come lingua della divulgazione culturale, scientifica e tecnologica, oltre che come lingua comunitaria, internazionale e veicolare.

Va anche sottolineato che il Progetto consiste nella strutturazione di pari opportunità di apprendimento a prescindere dall'identità di genere, al fine di accompagnare gli alunni e le alunne nel superamento di pregiudizi e idee stereotipate rispetto alla successiva



possibilità di esperire determinati percorsi di studio e determinate soluzioni di inserimento nel mondo del lavoro; si tratta, dunque, di un Progetto avente anche una forte valenza orientativa.

Si mette altresì in rilievo che non si esclude la possibilità, con riferimento ad una fase successiva, di estendere l'ipotesi progettuale di cui si tratta alle classi quinte della scuola primaria.

Si evidenzia, infine, rispetto alla scuola secondaria di primo grado, fungente da anello di congiunzione tra il Primo Ciclo di Istruzione e il Secondo Ciclo di Istruzione, che la Scuola mira ad operare con particolare incisività sui punti di tangenza fra la declinazione STEM del PNRR e la prospettiva di lotta alla dispersione in cui si inquadra la Missione 1.4 del PNRR, considerando che entrambe le logiche di azione e finanziamento sono utili a promuovere il successo formativo ed a prevenire e contrastare l'insuccesso formativo e l'abbandono.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere lo sviluppo del ragionamento logico e delle competenze tecnologiche

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'ipotesi progettuale di cui si tratta è coerente con i quadri di azione e finanziamento





centrati, in merito al PNRR, sulle Discipline STEM.

Gli obiettivi di apprendimento da perseguire riguardano l'interiorizzazione di strategie logiche e tecnologiche di investigazione della realtà umana e naturale e di reperimento di dati e documenti, considerando strategie e informazioni come strumenti funzionali alla formulazione di ipotesi di interventi migliorativi in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

L'azione è collocabile utilmente nell'arco del triennio di scuola secondaria di primo grado, con graduale crescendo di complessità delle finalità, degli input e delle attese formative; in particolare, la classe prima è intesa come annualità di radicamento dei presupposti, mentre l'effettiva l'attuazione del Progetto è intesa come azione da radicare sulle annualità seconda e terza.



## Moduli di orientamento formativo

### NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nella corrente annualità la Scuola ha aderito al Progetto ORIENTAlife, promosso dall'Amministrazione di Riferimento per il rinforzo della dimensione dell'orientamento.

Tale Progetto prevede l'intervento di Professionalità esterne e il contributo dei Docenti interni per lo sviluppo di azioni di didattica orientativa, rivolte, secondo la determinazione assunta dalla Scuola, agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; le attività sono finalizzate a promuovere la presa di consapevolezza di sé e a stimolare la strutturazione del profilo di ciascun alunno come persona e come cittadino.

La rinnovata attenzione per l'orientamento, inteso nella sua declinazione formativa, si radica in una prospettiva più ampia di rinforzo delle azioni di orientamento formativo ed informativo rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; tale prospettiva si articola per l'intero anno didattico, accompagnando ciascun alunno fino al Colloquio previsto per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, Colloquio centrato, a livello tematico e metodologico, sulle caratteristiche principali del percorso corrispondente alla scelta effettuata in merito al proseguimento dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo, anche con specifica attenzione per le competenze di cittadinanza e per gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Contributo di Professionalità esterne e Docenti interni



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Recuperiamoci

Il progetto Recuperi...amoci nasce dall'esigenza di aiutare gli studenti che hanno vissuto, in maniera complessa, l'alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza. I docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, metteranno in atto (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio affettiva, esperienze personali) percorsi didattici e di interventi personalizzati per favorire il percorso di apprendimento degli alunni, facilitando l'acquisizione di contenuti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Obiettivi specifici: • Avvicinare gli alunni in difficoltà di apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico; • Guida all'acquisizione e al recupero delle abilità di base e delle competenze disciplinari. Obiettivi formativi: • Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica. • Acquisire la strumentalità di base. • Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento • Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. • Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia. • Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici. • Perfezionare il metodo di studio. Il progetto riguarderà l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti. I percorsi strutturati mireranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali: 1. la creazione di nuove opportunità di dialogo/confronto e di condivisione delle esperienze; 2. l'incremento delle abilità di problem solving; 3. il riconoscimento ed apprezzamento dell'alterità e della reciprocità in un'ottica prosociale; 4. la mobilitazione di un sistema di sinergie mentali che integri competenze progettuali individuali e/o di gruppo in ambiti diversificati, in un'ottica cooperativa. L'attività di recupero sarà svolta attraverso le seguenti modalità: □ ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse; □ organizzando specifiche attività per il gruppo di studenti; □ assegnando esercizi in aula da svolgersi con l'aiuto della docente agli studenti in difficoltà; □ individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà. STRUMENTI: • Testi di vario genere; • Libri di favole, poesie, novelle, romanzi, racconti fantastici; • Touch board • Attrezzi ginnici. VERIFICHE: I processi di verifica saranno individualizzati: di ogni ragazzo sarà preso in esame il processo di maturazione formativa e cognitiva effettuato nel corso dei vari incontri. Le verifiche saranno svolte ex ante, in itinere ed ex post del percorso didattico intrapreso. Riuscire ad individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, colmare precocemente, ed in itinere le lacune emerse, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo degli



studenti e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi e attuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

I docenti intendono colmare i gap apprenditivi emersi, dopo la pandemia, a causa del prolungato periodo di DAD.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Spazio preposto

**Aule**

Magna



## Il Museo della Legalità

---

L'IC 64 Rodari-Moscato è costituito da diversi plessi, tra i quali vi è il plesso scolastico "Chagall", sede di alcune sezioni della scuola dell'infanzia, ubicato in Via Mianella s.n.c. L'edificio, che racchiude tutte le attività didattiche (aule, laboratori, sala mensa, spazi esterni adibiti a giardino e parco giochi per gli alunni) risale agli anni Ottanta, ed era stato concepito con criteri architettonici moderni, con spazi ampi sui quali si affacciano le aule ed estesi atri vetrati, che rendono la struttura estremamente luminosa. La costruzione ha una buona organizzazione degli spazi, ma necessita di continui e costosi interventi di manutenzione, che pesano non poco sul bilancio comunale. A ciò si aggiunge l'utilizzo di pochi ambienti nel quotidiano per le sopraggiunte ridotte esigenze didattiche a causa di un inesorabile calo demografico avvenuto nel quartiere, preceduto da un importante fenomeno migratorio, dovuto alla chiusura dello Stabilimento della Birreria Perone, che dava lavoro a tante famiglie del territorio. Tanto premesso e rilevato, dai docenti tutti e dalle famiglie che frequentano l'Istituto, si ravvisa che sono state dimensionate, nel tempo, le destinazioni d'uso degli spazi didattici e, di conseguenza, la fruibilità degli stessi. Pertanto, i docenti ed i genitori dei bambini frequentanti, dopo dibattiti e confronti sul territorio e nel quartiere, nell'ambito del progetto di riqualifica territoriale avviato dall'IC 64 Rodari-Moscato, propongono la riqualifica di un'ala dello stesso Plesso.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** Nell'ambito della Mission d'Istituto la cui tematica è la "legalità" si attuerà, la costituzione del Museo della Legalità, dove possano trovare giusta collocazione le testimonianze di legalità presenti sul territorio.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** L'intervento proposto è la risposta del personale della scuola e dei genitori, costituiti in comitato spontaneo, al bisogno della collettività di servizi sempre più efficaci, funzionali e soprattutto sicuri. La soluzione prospettata è un intervento conveniente per le esigenze della città e del quartiere. Il progetto si articola in tre fasi: - sistemazione di un'ala dell'Istituto, a cura dei genitori, in modo da poter ripristinare le aule necessarie; - costituzione, con l'ausilio di personale competente, del Museo della Legalità e dell'annessa biblioteca; - realizzazione di una ludoteca. L'ingresso riservato alla scuola dell'infanzia sarà indipendente. Il nuovo corpo collegherà, gli spazi interni con il giardino, il parco giochi ed eventualmente, una ludoteca. La nuova struttura avrà la caratteristica di ridisegnare anche l'assetto urbanistico della zona, illuminando le vie d'accesso ed i percorsi pedonali.

**AZIONI** 1.LABORATORIO SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA (in orario extra curricolare) gli alunni imparano a conoscere il mondo della legalità con gli adulti attraverso il gioco e l'imitazione, utilizzando i mass-media (televisione, internet, social word.). 2.LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA PRIMO. La proposta di "fare legalità" prevede obiettivi trasversali: il "fare" che permette di "essere", di crescere, di avere più consapevolezza di chi sono e di ciò che



posso diventare. 3. LABORATORIO ADULTI (serale): Per gli adulti incontrarsi entro i confini dei laboratori con professionisti, con persone con realtà completamente differenti, costituisce un modo per scoprire sé stessi e gli altri, ed contribuisce a rafforzare la cultura della legalità

4. Costituzione del polo della legalità come presidio di costituzionalità; 5. Fondazione del MUSEO della legalità dove far vivere e coesistere la cultura della legalità nel rispetto di regole condivise e condivisibili.

**OBIETTIVI e FINALITÀ**

- Acquisire maggiore consapevolezza e sicurezza di sé per favorire una crescita individuale, armonica e nella piena legalità mediante attività connesse a tale percorso;
- Favorire percorsi di inclusione e di integrazione;
- Sviluppare capacità di integrazione e relazione nel e con il gruppo, attraverso lo sviluppo della capacità di ascolto di sé e degli altri;
- Facilitare l'alfabetizzazione emotiva (riconoscere, esprimere e gestire i propri stati d'animo)
- Approfondire la cultura della legalità;
- Progettare ed elaborare eventi culturali di cui gli allievi siano autori e interpreti
- Promuovere la consapevolezza del ruolo dei genitori, in quanto protagonisti attivi del percorso di crescita dei loro figli nelle varie fasi di vita;
- Stimolare il processo di integrazione tra scuola e famiglia;
- Potenziare l'apprendimento ludiforme;
- Attingere alle risorse del territorio per arricchire e integrare le esperienze culturali;
- Ampliare e arricchire l'offerta formativa sul territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

L'utilizzo della struttura museale creerà uno spazio sempre aperto di cui potranno usufruire gli allievi per leggere, confrontarsi, condividere materiale, per dar vita a momenti di socializzazione, condivisione e scambio, affinché una conoscenza più profonda possa accorciare le distanze e creare il clima della legalità all'interno del quartiere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Spazio preposto

**Aule**

Magna

Teatro





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ECOLAB SCUOLA DELL'INFANZIA: SALVIAMO IL PIANETA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

### RISULTATI ATTESI

- Rinforzo dell'esplorare, dell'osservare, del fare, come declinazioni del conoscere, con focus sincretico sulla dimensione formativa dell'Ecosostenibilità
- Rinforzo dell'esprimersi, del comunicare e dell'interagire, come declinazioni dell'essere, con focus sincretico sulla dimensione formativa dell'Ecosostenibilità
- Promozione di condotte positive e propositive, anche con proiezione verso l'esterno
- Sviluppo di competenze propedeutiche rispetto all'ingresso nella scuola dell'obbligo

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

ECOLAB:

#### LABORATORI FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La caratterizzazione dell'offerta formativa in termini di promozione della cultura dell'Ecosostenibilità si radica nella declinazione delle attività educativo-didattiche previste in orario ordinario relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, raccordandosi sia con lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica, sia con i molteplici Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia e con le diversificate Discipline del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione; l'integrazione dei Curricoli attraverso le Uscite Didattiche, le Visite Guidate e il Viaggio di Istruzione, intesi come esperienze formative centrate sulla valorizzazione di contesti extrascolastici utili a favorire la conoscenza naturalistica ed antropica del territorio (partendo dal contesto territoriale di appartenenza ed espandendo gradualmente il campo di conoscenza) costituisce un ulteriore elemento significativo della connotazione dei processi educativo-didattici anche in chiave ecologica.

Con riferimento al Format "EcoLab", inteso come collettore di variegate attività formative, modulate secondo le età degli alunni, si sottolinea che esso mira al rinforzo del nesso tra competenze di apprendimento e competenze di cittadinanza, considerando la conoscenza come risorsa da proiettare nel rapporto con gli altri per l'analisi della realtà e per la formulazione di azioni migliorative a vantaggio del singolo e del sistema collettivo, concepito, quest'ultimo, come prospettiva progressivamente più ampia in relazione al processo di crescita e alle future dinamiche di integrazione sociale e lavorativa; il riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e il rimando alle Giornate Internazionali di celebrazione dell'impegno ecologico costituiscono l'impostazione di fondo dei diversi impegni formativi.

La raccolta differenziata e il riciclo anche creativo di materiali di uso comune, nonché ulteriori azioni agevolmente realizzabili in ambito scolastico per promuovere la consapevolezza della necessità di equilibrare l'impatto delle attività umane sul mondo



naturale e di rispettare e tutelare l'ambiente in quanto patrimonio comune da valorizzare anche mediante l'intervento migliorativo sulla realtà, sono da intendere quali condotte da estendere al vissuto extrascolastico, amplificando l'azione formativa della Scuola in merito agli alunni e, attraverso di essi, sensibilizzando e responsabilizzando le Famiglie e la Collettività di riferimento.

Considerato il rilievo della prospettiva ecologica nella formazione della persona e del cittadino, non si esclude, per le prossime annualità, la possibilità di estendere il calibro di tali attività ai percorsi articolati in orario aggiuntivo, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie e con il sussistere di adeguate condizioni logistiche e strutturali in riferimento all'utilizzo degli ambienti interni e degli spazi esterni.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia si ipotizza, in merito al Format "EcoLab", inteso come collettore sincretico di varie attività formative, modulate secondo le diverse età degli alunni e potenziate con riferimento agli alunni cinquenni, il rinforzo degli input riguardanti i vari Campi di Esperienza e il loro raccordo, mirando a sollecitare la presa di consapevolezza di sé, il rapporto con gli altri e la scoperta del mondo naturale ed antropico.

Nello specifico, si prevede di valorizzare, in chiave laboratoriale e cooperativa, il gioco spontaneo e strutturato, la conoscenza dell'ambiente attraverso la motricità, l'utilizzo di forme e colori, la manipolazione estetico-espressiva ed il riciclo creativo di oggetti di uso comune e di materiali di facile reperibilità derivanti dalla raccolta differenziata, insistendo sul riconoscimento delle componenti naturali ed antropiche del percorso casa-scuola-casa. La Visita presso una Fattoria Didattica nel periodo primaverile, prevista per gli alunni cinquenni, è intesa come opportunità di arricchimento degli input, da caratterizzare con lo sviluppo in loco di attività laboratoriali correlate all'esplorare, all'osservare e al fare.

Si ipotizza anche la canalizzazione degli apprendimenti e delle proiezioni emotive ed affettive in esperienze di narrazione, simulazione e drammatizzazione, centrate sulle tematiche e problematiche affrontate, con declinazione dei personaggi e delle trame sulla base del riconoscimento di aspetti fondanti dell'ambiente naturale ed antropico e delle attività umane, facendo riferimento al vissuto familiare e scolastico per rappresentare in chiave espressiva ed immaginativa le condotte da assumere e le condotte da evitare nell'interazione con i pari e con gli adulti.



Realizzando specifiche attività, si intende anche promuovere corrette abitudini alimentari ed avviare gli alunni alla presa di consapevolezza dell'importanza della cura del corpo e del benessere rispetto al variare dei fenomeni naturali e della realtà umana nell'avvicinarsi dei cicli stagionali.

Un ulteriore elemento valorizzabile in prospettiva ecologica è la possibilità di estendere alla scuola dell'infanzia, almeno in parte, gli assunti del Progetto "Come Cane, Gatto e altro ancora...", afferente al Format "Scuola e Salute"; si tratta di un Progetto relativo al Primo Ciclo di Istruzione, il cui focus, vale a dire l'importanza della tutela e della cura degli animali, è però conciliabile positivamente con la promozione della crescita emozionale e cognitiva degli alunni cinquenni, secondo i necessari adattamenti.

Per di più, non si esclude per gli alunni cinquenni, anche in chiave di continuità con la scuola primaria ed in termini di correlato sviluppo di azioni di supporto rivolte dai bambini più grandi ai bambini più piccoli, la possibilità di realizzazione e progressivo arricchimento, negli spazi esterni di pertinenza della Scuola, di angoli verdi, intesi come contesti di conoscenza ed interazione, per il riscontro della crescita di piante di uso comune e per lo sviluppo condiviso di atteggiamenti di cura; si sottolinea, tuttavia, che gli ingenti impegni del Comune di Napoli nella manutenzione del verde in merito agli spazi esterni delle Scuole rappresenta da questo punto di vista una rilevante criticità, tale da impedire oppure ostacolare sensibilmente la valorizzazione di tali spazi.

Inoltre, si evidenzia che le criticità strutturali degli spazi interni e la limitata disponibilità di collaboratori scolastici possono incidere negativamente sulla valorizzazione degli ambienti laboratorialmente attrezzati o attrezzabili, con conseguente riduzione del calibro delle attività di cui si tratta.

Infine, si sottolinea che si ipotizza la realizzazione di peculiari Eventi ed Iniziative, anche centrati, ove possibile, sul coinvolgimento dei Genitori e sul contributo di Soggetti Esterni, Istituzionali e non, per estendere la promozione di condotte virtuose alle Famiglie e all'intera Collettività di riferimento; la pubblicizzazione delle evidenze documentali relative a stralci salienti delle attività formative e ai risultati, mediante la Bacheca "Stile Libero", configurata sul Sito Web della Scuola, costituirà, ad ogni modo, un valido canale di proiezione degli impegni della Scuola oltre i confini della didattica.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- ANNUALE O ANCHE ESTENDIBILE

### Tipologia finanziamento

- Svolgimento in orario ordinario

## ● ECOLAB SCUOLA PRIMARIA: SALVIAMO IL PIANETA TERRA

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

### RISULTATI ATTESI

- Rinforzo delle competenze di apprendimento e di cittadinanza e dei relativi nessi nel processo di maturazione globale, con focus trasversale e settoriale sulla dimensione



formativa dell'Ecosostenibilità

- Promozione di condotte positive e propositive, anche con proiezione verso l'esterno

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

ECOLAB:

LABORATORI FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE





La caratterizzazione dell'offerta formativa in termini di promozione della cultura dell'Ecosostenibilità si radica nella declinazione delle attività educativo-didattiche previste in orario ordinario relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, raccordandosi sia con lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica, sia con i molteplici Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia e con le diversificate Discipline del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione; l'integrazione dei Curricoli attraverso le Uscite Didattiche, le Visite Guidate e il Viaggio di Istruzione, intesi come esperienze formative centrate sulla valorizzazione di contesti extrascolastici utili a favorire la conoscenza naturalistica ed antropica del territorio (partendo dal contesto territoriale di appartenenza ed espandendo gradualmente il campo di conoscenza) costituisce un ulteriore elemento significativo della connotazione dei processi educativo-didattici anche in chiave ecologica.

Con riferimento al Format "EcoLab", inteso come collettore di variegata attività formative, modulate secondo le età degli alunni, si sottolinea che esso mira al rinforzo del nesso tra competenze di apprendimento e competenze di cittadinanza, considerando la conoscenza come risorsa da proiettare nel rapporto con gli altri per l'analisi della realtà e per la formulazione di azioni migliorative a vantaggio del singolo e del sistema collettivo, concepito, quest'ultimo, come prospettiva progressivamente più ampia in relazione al processo di crescita e alle future dinamiche di integrazione sociale e lavorativa; il riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e il rimando alle Giornate Internazionali di celebrazione dell'impegno ecologico costituiscono l'impostazione di fondo dei diversi impegni formativi.

La raccolta differenziata e il riciclo anche creativo di materiali di uso comune, nonché ulteriori azioni agevolmente realizzabili in ambito scolastico per promuovere la consapevolezza della necessità di equilibrare l'impatto delle attività umane sul mondo naturale e di rispettare e tutelare l'ambiente in quanto patrimonio comune da valorizzare anche mediante l'intervento migliorativo sulla realtà, sono da intendere quali condotte da estendere al vissuto extrascolastico, amplificando l'azione formativa della Scuola in merito agli alunni e, attraverso di essi, sensibilizzando e responsabilizzando le Famiglie e la Collettività di riferimento.

Considerato il rilievo della prospettiva ecologica nella formazione della persona e del cittadino, non si esclude, per le prossime annualità, la possibilità di estendere il calibro di tali attività ai percorsi articolati in orario aggiuntivo, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie e con il sussistere di adeguate condizioni logistiche e strutturali in riferimento all'utilizzo degli ambienti interni e degli spazi esterni.



#### SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria si ipotizza, in merito al Format "EcoLab", inteso come collettore di variegate attività formative, modulate secondo le diverse annualità, di insistere sui saperi scientifici, sui saperi geografici e sui relativi nessi; in particolare, si mira sia a valorizzare i saperi scientifici in chiave osservativa, laboratoriale e cooperativa, sia a riqualificare i saperi geografici a partire dall'analisi del territorio di radicamento della Scuola nelle sue componenti naturali ed antropiche e dalla correlata riflessione circa l'impatto delle attività umane sull'ambiente; le Uscite Didattiche a taglio naturalistico e le Visite Guidate a connotazione antropica, considerate come elementi di integrazione del Curricolo, sono intese come opportunità di arricchimento degli input, da caratterizzare con lo sviluppo di apprendimenti propedeutici e con successive rielaborazioni.

Inoltre, si intende, realizzando specifiche attività, anche correlate all'Educazione Motoria, promuovere corrette abitudini alimentari e salutari stili di vita rispetto al vissuto personale, familiare e scolastico, guidando gli alunni nell'individuazione di condotte positive da assumere o rafforzare e di condotte negative da superare.

Per promuovere il coinvolgimento pieno ed attivo degli alunni, si vuole altresì far leva sui saperi estetico-espressivi e sulla manipolazione e il riciclo di materiali di facile reperibilità derivanti dalla raccolta differenziata, sollecitando gli alunni all'estrinsecazione del vissuto emotivo ed immaginativo correlato ai processi di conoscenza, azione e relazione esperiti grazie alle attività formative condotte, per di più connotate dal positivo intento di intervento migliorativo sulla realtà.

Un ulteriore elemento valorizzabile in prospettiva ecologica è l'adesione della Scuola al Format "Scuola e Salute" ed in particolare al Progetto "Come Cane, Gatto e altro ancora...", relativo alle classi quinte, centrato sull'importanza della tutela e della cura degli animali, anche prevedendo, a cura della ASL, l'organizzazione di un Evento esterno, radicato presso un ambiente predisposto in tal senso. Si considerano gli assunti pedagogici di tale Progetto utilmente estendibili, almeno in parte, alle altre classi, con i necessari adattamenti.

Per di più, non si esclude, anche in chiave di continuità con la scuola secondaria di primo grado e di sviluppo di azioni di supporto da parte dei ragazzi a vantaggio dei bambini, la possibilità di realizzazione, negli spazi esterni di pertinenza della Scuola, di angoli verdi qualificati come orti didattici, per il monitoraggio della crescita di specie vegetali autoctone e



per lo sviluppo di atteggiamenti di tutela e cura basati sulla presa di consapevolezza del rilievo dell'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo; si sottolinea, tuttavia, che gli ingenti impegni del Comune di Napoli nella manutenzione del verde in merito agli spazi esterni delle Scuole rappresenta da questo punto di vista una rilevante criticità, tale da impedire oppure ostacolare sensibilmente la valorizzazione di tali spazi.

Inoltre, si evidenzia che le criticità strutturali degli spazi interni e la limitata disponibilità di collaboratori scolastici possono incidere negativamente sulla valorizzazione degli ambienti laboratorialmente attrezzati o attrezzabili, con conseguente riduzione del calibro delle attività di cui si tratta.

Infine, si segnala che si ipotizza la realizzazione di peculiari Eventi ed Iniziative, anche centrati, ove possibile, sul coinvolgimento dei Genitori e sul contributo di Soggetti Esterni, Istituzionali e non, per estendere la promozione di condotte virtuose alle Famiglie e all'intera Collettività di riferimento; la pubblicizzazione delle evidenze documentali relative a stralci salienti delle attività formative e ai risultati, mediante la Bacheca "Stile Libero", configurata sul Sito Web della Scuola, costituirà, ad ogni modo, un valido canale di proiezione degli impegni della Scuola oltre i confini della didattica.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- ANNUALE O ANCHE ESTENDIBILE

## Tipologia finanziamento



- Svolgimento in orario ordinario

## ● ECOLAB SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: SALVIAMO IL PIANETA TERRA

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

### RISULTATI ATTESI

- Rinforzo delle competenze di apprendimento e di cittadinanza e dei relativi nessi nel processo di maturazione globale, con focus trasversale e settoriale sulla dimensione formativa dell'Ecosostenibilità
- Promozione, in chiave di problem solving e di valorizzazione del digitale e del virtuale, delle attività di ricerca e rielaborazione di dati e documenti e della formulazione di ipotesi di intervento sulla realtà naturale ed antropica
- Riqualficazione del Colloquio d'Esame in merito all'interesse per l'Ecosostenibilità, intesa nelle sue implicazioni pluridisciplinari di rilievo antropologico e tecnico-scientifico
- Promozione di condotte positive e propositive, anche con proiezione verso l'esterno



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### **Descrizione attività**



ECOLAB:

#### LABORATORI FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La caratterizzazione dell'offerta formativa in termini di promozione della cultura dell'Ecosostenibilità si radica nella declinazione delle attività educativo-didattiche previste in orario ordinario relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, raccordandosi sia con lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica, sia con i molteplici Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia e con le diversificate Discipline del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione; l'integrazione dei Curricoli attraverso le Uscite Didattiche, le Visite Guidate e il Viaggio di Istruzione, intesi come esperienze formative centrate sulla valorizzazione di contesti extrascolastici utili a favorire la conoscenza naturalistica ed antropica del territorio (partendo dal contesto territoriale di appartenenza ed espandendo gradualmente il campo di conoscenza) costituisce un ulteriore elemento significativo della connotazione dei processi educativo-didattici anche in chiave ecologica.

Con riferimento al Format "EcoLab", inteso come collettore di variegata attività formative, modulate secondo le età degli alunni, si sottolinea che esso mira al rinforzo del nesso tra competenze di apprendimento e competenze di cittadinanza, considerando la conoscenza come risorsa da proiettare nel rapporto con gli altri per l'analisi della realtà e per la formulazione di azioni migliorative a vantaggio del singolo e del sistema collettivo, concepito, quest'ultimo, come prospettiva progressivamente più ampia in relazione al processo di crescita e alle future dinamiche di integrazione sociale e lavorativa; il riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e il rimando alle Giornate Internazionali di celebrazione dell'impegno ecologico costituiscono l'impostazione di fondo dei diversi impegni formativi.

La raccolta differenziata e il riciclo anche creativo di materiali di uso comune, nonché ulteriori azioni agevolmente realizzabili in ambito scolastico per promuovere la consapevolezza della necessità di equilibrare l'impatto delle attività umane sul mondo naturale e di rispettare e tutelare l'ambiente in quanto patrimonio comune da valorizzare anche mediante l'intervento migliorativo sulla realtà, sono da intendere quali condotte da estendere al vissuto extrascolastico, amplificando l'azione formativa della Scuola in merito agli alunni e, attraverso di essi, sensibilizzando e responsabilizzando le Famiglie e la Collettività di riferimento.

Considerato il rilievo della prospettiva ecologica nella formazione della persona e del



cittadino, non si esclude, per le prossime annualità, la possibilità di estendere il calibro di tali attività ai percorsi articolati in orario aggiuntivo, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie e con il sussistere di adeguate condizioni logistiche e strutturali in riferimento all'utilizzo degli ambienti interni e degli spazi esterni.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria di primo grado si ipotizza, in merito al Format "EcoLab", inteso come collettore di eclettiche attività formative, modulate secondo le diverse annualità, di insistere sui saperi scientifici, sui saperi geografici e sui relativi nessi; in particolare, si mira sia a valorizzare i saperi scientifici in chiave osservativa, laboratoriale e cooperativa, sia a riqualificare i saperi geografici a partire dall'analisi del territorio di radicamento della Scuola nelle sue componenti naturali ed antropiche e dalla correlata riflessione circa l'impatto delle attività umane sull'ambiente. Le Uscite Didattiche a taglio naturalistico e le Visite Guidate a connotazione antropica, considerate come integrazione del Curricolo, sono intese, congiuntamente con il Viaggio di Istruzione ipotizzato per le classi terze della scuola secondaria di primo grado (da effettuare auspicabilmente nell'area campana, per stimolare la conoscenza del patrimonio comune), quali opportunità di arricchimento degli input, da caratterizzare con lo sviluppo di apprendimenti propedeutici e con successive rielaborazioni.

Inoltre, si prevede, la conduzione, tramite Internet, di tour virtuali, allo scopo di promuovere e facilitare l'analisi anche comparativa di altri contesti naturali ed antropici.

La valorizzazione di Internet è altresì volta allo sviluppo di attività di ricerca di dati e documenti sulle energie rinnovabili, sul risparmio energetico correlato al consumo responsabile e sulle azioni utili, in quanto basate sulla positiva finalizzazione degli avanzamenti scientifici e tecnici, a riequilibrare i cambiamenti climatici risultanti dall'effetto delle attività umane.

Si intende inoltre, realizzando specifiche attività, anche correlate all'Educazione Fisica, promuovere corrette abitudini alimentari e salutari stili di vita rispetto al vissuto personale, familiare e scolastico, guidando gli alunni nell'individuazione di condotte positive da assumere o rafforzare e di condotte negative da superare.

Per stimolare il coinvolgimento pieno ed attivo degli alunni, si vuole altresì far leva sui saperi estetico-espressivi e sulla manipolazione e il riciclo di materiali di facile reperibilità derivanti





dalla raccolta differenziata, sollecitando gli alunni all'estrinsecazione del vissuto emotivo ed immaginativo correlato ai processi di conoscenza, azione e relazione esperiti grazie alle attività formative condotte, per di più connotate dal positivo intento di intervento migliorativo sulla realtà. E' altresì ipotizzata, in raccordo con il Progetto "Napoli Gran Tour", formulato dai Docenti di Arte e Immagine, che rappresentano per tale segmento scolastico le risorse utili al potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, la realizzazione di elaborazioni iconiche concernenti il patrimonio paesaggistico ed artistico della Città di Napoli.

Un ulteriore elemento valorizzabile in prospettiva ecologica è l'adesione della Scuola al Progetto "Come Cane, Gatto e altro ancora...", relativo alle classi prime, centrato sull'importanza della tutela e della cura degli animali, anche prevedendo, a cura della ASL, l'organizzazione di un Evento esterno, radicato presso un ambiente predisposto in tal senso. Si considerano gli assunti pedagogici di tale Progetto utilmente estendibili, almeno in parte, alle altre classi, con i necessari adattamenti.

Si evidenzia che per gli alunni delle classi terze le attività formative in questione sono anche pensate come possibile veicolo di spunti tematici e metodologici da investire nel Colloquio pluridisciplinare previsto per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Per di più, non si esclude, anche in chiave di continuità con le classi quinte della scuola primaria e di correlato sviluppo di azioni di supporto rivolte dai ragazzi ai bambini, la possibilità di realizzazione, negli spazi esterni di pertinenza della Scuola, di angoli verdi qualificati come orti didattici per il monitoraggio della crescita di specie vegetali autoctone e per lo sviluppo di atteggiamenti di tutela e cura basati sulla presa di consapevolezza del rilievo dell'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo; si sottolinea, tuttavia, che gli ingenti impegni del Comune di Napoli nella manutenzione del verde in merito agli spazi esterni delle Scuole rappresenta da questo punto di vista una rilevante criticità, tale da impedire oppure ostacolare sensibilmente la valorizzazione di tali spazi.

Inoltre, si evidenzia che le criticità strutturali degli spazi interni e la limitata disponibilità di collaboratori scolastici possono incidere negativamente sulla valorizzazione degli ambienti laboratorialmente attrezzati o attrezzabili, con conseguente riduzione del calibro delle attività di cui si tratta.

Infine, si segnala che si ipotizza la realizzazione di peculiari Eventi ed Iniziative, anche centrati, ove possibile, sul coinvolgimento dei Genitori e sul contributo di Soggetti Esterni,



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

Istituzionali e non, per estendere la promozione di condotte virtuose alle Famiglie e all'intera Collettività di riferimento; la pubblicizzazione delle evidenze documentali relative a stralci salienti delle attività formative e ai risultati, mediante la Bacheca "Stile Libero", configurata sul Sito Web della Scuola, costituirà, ad ogni modo, un valido canale di proiezione degli impegni della Scuola oltre i confini della didattica.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- ANNUALE O ANCHE ESTENDIBILE

### **Tipologia finanziamento**

- Svolgimento in orario ordinario



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Digitalmente  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intero Istituto è stato cablato, con ottimi risultati in ogni classe dove è presente una touch-board.

Il cablaggio ha consentito l'ottimizzazione delle attività collegate alla tecnologia informatica con notevoli benefici per allievi, docenti e personale amministrativo.

Si auspica una miglioria ulteriore con l'entrata in vigore del piano PNRR.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Digitalmente  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti della Scuola secondaria di primo grado necessitano di un ambiente apposito per sperimentare la didattica digitale innovativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Pertanto, ci si propone di realizzare ambienti innovativi di apprendimento per la scuola 4.0 rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali ambienti saranno usufruibili anche dagli studenti della scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalmente  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto si propone di dare ampio spazio a rafforzare la formazione iniziale dei docenti sull'innovazione didattica. Uno spazio specifico sarà offerto ai docenti della scuola dell'infanzia per il potenziamento delle competenze digitali di base.

Ci si aspetta di migliorare la preparazione digitale dei singoli docenti di ogni ordine di scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

NA IC - CHAGALL - NAAA8DG013

NA IC - G. RODARI - NAAA8DG024

NA IC - VAN GOOG - NAAA8DG035

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola dell'Infanzia.

Si allega il file recante le Griglie di Osservazione e Rilevazione con riferimento agli esiti formativi della Scuola dell'Infanzia.

#### **Allegato:**

Griglie di Osservazione e Rilevazione Scuola dell'Infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola dell'Infanzia.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola dell'Infanzia.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI - NAIC8DG006

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

#### RILEVAZIONE RISCONTRI FORMATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

Sulla base dell'osservazione continua e sistematica, si rilevano, rispetto alla situazione di partenza e alle attese formative, i progressi realizzati e le difficoltà eventualmente persistenti; con cadenza bimestrale si documenta circa quanto riscontrato, facendo riferimento alle dimensioni della maturazione globale, vale a dire l'area psicomotoria, l'area cognitiva ed operativa, l'area espressiva e comunicativa, l'area relazionale.

Per la rilevazione dei riscontri formativi riguardanti l'Educazione alla Cittadinanza si considera prevalentemente la dimensione della relazione, intesa come progressivo superamento della prospettiva egocentrica e graduale apertura al rapporto con gli altri, senza trascurare l'avvio della sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla fruizione guidata delle opportunità insite nel digitale.

Per gli alunni in uscita si attestano le competenze sviluppate in merito ai Campi di Esperienza, rappresentandone il progredire dei livelli di padronanza nell'arco dell'ultima annualità; nel corrente a. s. 2023-2024 il Format per l'Attestazione delle Competenze in uscita è stato ulteriormente rivisitato, arricchendolo con ulteriori riferimenti alla ricognizione degli esiti formativi correlati all'Educazione alla Cittadinanza, rilevati nelle attività concernenti i Campi di Esperienza e i loro nessi, sulla base della formulazione, nella corrente annualità, del Piano per l'Educazione alla Cittadinanza concernente la specificità del segmento scolastico di cui si tratta.

Nel riscontro degli avanzamenti sul piano relazionale si considera sia il riconoscimento dell'altro per l'espressione di bisogni, sia la prima apertura al riconoscimento delle esigenze altrui, nonché la crescente disponibilità a condividere regole ed a collaborare per il perseguimento di obiettivi comuni, nelle situazioni marcatamente connotate in chiave ludica e nei contesti più specificamente



caratterizzati in chiave di apprendimento.

Si precisa, inoltre, che è prevista la formulazione da parte delle Figure Docenti di un parere in merito agli alunni con requisiti di età congrui rispetto alla possibilità prevista dalla Normativa circa l'anticipo dell'iscrizione alla Scuola Primaria, focalizzando l'attenzione sul grado di maturazione globale e su eventuali criticità evolutive; si prevede di condividere con i Genitori tale parere, sebbene non vincolante, in concomitanza con il periodo delle iscrizioni, così come si prevede di condividere con i Genitori, a conclusione dell'anno didattico, l'Attestazione delle Competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

Per quanto concerne nello specifico l'Attestazione delle Competenze in uscita dalla Scuola dell'infanzia, si pone in evidenza che si intende formularla e condividerla con i Genitori in merito agli alunni prossimi al passaggio alla scuola primaria, considerando l'intera gamma dei Campi di Esperienza e la prospettiva globale dell'Educazione alla Cittadinanza (rivisitata ed arricchita, quest'ultima, formulando nella corrente annualità il relativo Piano), al fine di fornire dati sulle competenze utili ad impostare ed avviare il percorso successivo di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione.

Si allegano i Format di rilevazione riguardanti, distintamente, gli alunni di 3, 4 e 5 anni.

Si aggiunge infine che, riguardo all'accesso alla scuola dell'infanzia, si ipotizza, al fine di implementare l'osservazione iniziale e il vaglio della situazione di partenza e su tali basi impostare i processi formativi, la rilevazione, con il contributo delle Famiglie, tramite un Modello da definire, di dati significativi in riferimento agli alunni privi di esperienza scolastica pregressa oppure provenienti da altre Istituzioni Scolastiche e non dotati di corredo documentale relativo alla dimensione educativa già esperita in merito alla scuola dell'infanzia.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda agli ulteriori campi della Sezione Offerta Formativa-Osservazione/Valutazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

RIFLESSIONI SULLA VALUTAZIONE  
DEL GRADO DI MATURAZIONE DEGLI ALUNNI  
CON RIFERIMENTO AL COMPORTAMENTO



**E ALLA DIMENSIONE DELLA RELAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE  
(SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)**

Mettendo a frutto ed implementando ulteriormente l'attenzione per le competenze sociali e civiche, anche in relazione all'Insegnamento di Educazione Civica, previsto per il Primo Ciclo di Istruzione sulla base di interventi propedeutici da condurre già con riferimento alla Scuola dell'Infanzia, sono stati formulati i cardini da considerare per la rilevazione e la valutazione del grado di maturazione degli alunni riguardo alla dimensione relazionale e comportamentale. Si fa presente che la valutazione della dimensione della relazione e della socializzazione concerne sia la Scuola dell'Infanzia, sia i segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, vale a dire la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, mentre la specifica valutazione del comportamento riguarda esclusivamente la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sviluppata tale premessa, si chiarisce innanzitutto che i riscontri formativi riguardanti la dimensione della relazione presentano una maggiore complessità rispetto al mero riconoscimento del comportamento corretto, in quanto la relazione implica non solo il rispetto delle regole, ma anche l'espressione di un'autentica apertura alla condivisione e alla collaborazione, utile a prevenire fenomeni di disagio giovanile, bullismo e devianza minorile.

Inoltre, va evidenziato che anche il comportamento corretto supera il semplice rispetto delle regole, giacché deve connotarsi come consapevolezza del valore delle regole per la crescita individuale e il progresso del gruppo e come interiorizzazione di principi e valori.

Si intende valorizzare le condotte corrette e solidali e lo spirito di iniziativa degli alunni sin dalla Scuola dell'Infanzia, allo scopo di condurre precocemente validi interventi educativi e di porre in essere tempestivamente efficaci azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di bullismo e fuorvianza comportamentale e relazionale, secondo modalità diversificate in base alle caratteristiche distintive delle differenti fasi dell'età evolutiva. Volendo premiare le condotte apprezzabili, si vuole insistere, per il Primo Ciclo di Istruzione, non solo sul riscontro valutativo ma anche sullo spirito di iniziativa e sulla gratificazione simbolica, per mettere ben in evidenza la prospettiva pro-sociale e valoriale, coinvolgendo gli alunni in elaborazioni di coppia e di gruppo basate almeno in parte sull'autodefinizione degli obiettivi, sull'autoregolazione dei processi e sul riscontro consapevole dei risultati, ovviamente con la guida dei Docenti, e prevedendo la partecipazione degli alunni connotati da processi di evoluzione comportamentale e relazionale spiccatamente positivi in peculiari Eventi ed Iniziative di tipo sportivo o estetico-espressivo oppure di altro profilo.

Si segnala altresì che la Scuola considera l'Educazione Civica come terreno su cui radicare attività innanzitutto volte a favorire l'interiorizzazione di condotte pro-sociali ed in fase successiva anche connotate come analisi consapevole delle Fonti in merito a diritti e doveri di singoli cittadini, popoli, Associazioni e Istituzioni, con riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana, alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alle Dichiarazioni Internazionali sui diritti della persona a





partire dai Documenti concernenti l'infanzia e l'adolescenza, agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Si sottolinea che una particolare attenzione va rivolta, attraverso lo sviluppo di input progressivamente più complessi, in coerenza con l'età degli alunni e con la corrispondente fase evolutiva, ad aspetti cruciali della dimensione della cittadinanza, di cui si riportano di seguito esemplificazioni significative, per quanto non esaustive rispetto alla natura articolata della questione di cui si tratta.

Per la Scuola dell'Infanzia l'attenzione è centrata sul promuovere il superamento dell'egocentrismo e l'interazione con gli altri, facendo leva sia sul tema dell'Intercultura, sia su altre componenti della dimensione della cittadinanza, quali l'avvio dell'interiorizzazione dei principi di convivenza civile, democratica e solidale, il rapporto con il mondo naturale, il rispetto dell'ambiente; si sottolinea che tali intenti ed impegni si radicano su processi formativi già attivati negli scorsi anni scolastici con riferimento ai Campi di Esperienza "Il sé e l'altro" e "La conoscenza del mondo" e con rimando alla dimensione di insegnamento-apprendimento connotata come Educazione alla Cittadinanza, di cui rappresentano un ulteriore avanzamento in chiave di approfondimento riflessivo e di approccio progettuale e metodologico.

Per la Scuola Primaria l'attenzione è centrata sullo stimolare l'apertura all'interazione autentica con gli altri, facendo leva sia sulla tematica dell'Intercultura, sia su altri aspetti della dimensione della cittadinanza, quali l'interiorizzazione dei principi fondanti di ogni forma di convivenza civile, democratica e solidale, il rapporto con la natura, il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, senza trascurare, ovviamente, la conoscenza essenziale delle Fonti, nazionali e non solo, riguardanti i diritti e doveri della persona e del cittadino, vale a dire la Costituzione della Repubblica Italiana, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, le Dichiarazioni Internazionali (a partire dai Documenti concernenti l'infanzia), l'Agenda 2030. Si evidenzia che tali determinazioni di intervento educativo-didattico si incardinano su processi formativi già posti in essere nelle scorse annualità con riferimento ai saperi antropologici e al campo di insegnamento-apprendimento caratterizzato come Educazione Civica, di cui costituiscono un'implementazione in termini di riflessione, progettazione, curricolazione e valutazione; a tale scopo, si intende far leva prevalentemente sull'Area Antropologica, ferma restando la valorizzazione dello sviluppo trasversale dell'Educazione Civica.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado l'interesse è focalizzato sul promuovere il rinforzo dell'apertura all'interazione autentica e proficua con gli altri, per l'evoluzione positiva del singolo individuo e del gruppo di riferimento (inteso come collettività progressivamente più ampia, articolata dalla Famiglia alla Scuola, dalla Scuola alla Società, dalla dimensione locale alla dimensione globale), facendo leva sia sulla tematica dell'Intercultura, sia su altre componenti della dimensione della cittadinanza, intese come aspetti cruciali per la maturazione globale, quali l'interiorizzazione degli assunti della convivenza civile, democratica e solidale, il rapporto con la natura, il rispetto e la cura dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, la Netiquette, i rischi della navigazione



in Internet, le azioni e le misure utili a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed altre forme di devianza minorile, l'attenzione per l'identità di genere, l'affermazione del principio di pari opportunità e la lotta contro la violenza sulle donne, la valorizzazione della diversità e la negazione di ogni forma di discriminazione; riguardo alla conoscenza delle Fonti, nazionali e non solo, concernenti i diritti e doveri della persona e del cittadino, si intende esprimere input educativo-didattici tali da motivare e supportare gli alunni nell'analisi riflessiva e critica di passi particolarmente significativi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, delle Dichiarazioni Internazionali sui diritti e doveri della persona e del cittadino (a partire dai Documenti attinenti all'infanzia e all'adolescenza), dell'Agenda 2030. Si evidenzia che tali propositi si innestano su azioni formative già condotte nelle scorse annualità con riferimento ai saperi antropologici e alla dimensione di insegnamento-apprendimento qualificata come Educazione Civica, configurando al contempo una prospettiva di miglioramento e sviluppo in termini di approfondimento riflessivo ed in chiave di approccio progettuale e metodologico e di valutazione; a tale scopo, si vuole far leva prevalentemente sull'ora settimanale di Approfondimento di Materie Letterarie, riconoscendo e valorizzando, ad ogni modo, la natura interdisciplinare dell'Educazione Civica.

**VALUTAZIONE DELLA DIMENSIONE DELLA RELAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE**  
(SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

**INDICATORE**

Interagire con i pari e con gli adulti nei processi di autorealizzazione e di evoluzione positiva del gruppo, sia relativizzando e superando la prospettiva egocentrica, sia manifestando bisogni, proiezioni emotive, propositi, idee e punti di vista, sia riconoscendo le esigenze razionali ed affettive, le opinioni, gli interessi e le intenzioni degli altri

**LIVELLO E RELATIVO DESCRITTORE**  
**PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA**

L'alunno/a dimostra, con riferimento ad azioni fondate su obiettivi condivisi e regole comuni, atteggiamenti attestanti la capacità di condurre adeguatamente il ruolo assegnato dal gruppo o di assumere di propria iniziativa un compito funzionale all'intento, nonché la capacità di rappresentare per i compagni una figura di riferimento o un elemento trainante nel concepire e nell'attuare progetti progressivamente più ambiziosi di miglioramento delle condizioni individuali e delle dinamiche di gruppo perseguendo in ogni caso un interesse collettivo.

**AVANZATO**

L'alunno/a esprime nell'interazione con gli altri punti di vista positivamente connotati in chiave di inclinazione empatica e di propensione alla riflessione e all'analisi critica, con riferimento al vissuto contestuale e situazionale, riconoscendo i punti forti su cui far leva e punti deboli da affrontare nello



scambio di sollecitazioni tra soggetti diversi per vissuto, caratteristiche ed aspettative.

#### INTERMEDIO

L'alunno/a condivide stati d'animo, idee, opinioni, esperienze e conoscenze, interagendo con i compagni e con i Docenti per realizzare progressi individuali e per concorrere al miglioramento del clima relazionale e delle attività del gruppo, potenziando le strategie di accoglienza e di inclusione.

#### BASE

L'alunno/a testimonia ai Docenti e ai compagni l'apertura alla relazione di aiuto e di supporto, intesa come reciprocità derivante dalla diversità, nel perseguire consapevolmente un intento di miglioramento della condizione individuale e di inclusione nella vita di gruppo.

#### INIZIALE

L'alunno/a manifesta ai Docenti e ai compagni i propri bisogni, per ricevere aiuto e supporto nell'affrontare situazioni ordinarie o contingenti condizioni di difficoltà.

#### INADEGUATO/GRAVEMENTE INADEGUATO

L'alunno/a manifesta scarsa/scarsissima motivazione alla relazione positiva con Docenti e coetanei nell'ambito delle dinamiche di gruppo, mostrando resistenza alla collaborazione o tendenza alla prevaricazione.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### (PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

#### LIVELLO E RELATIVO DESCRITTORE

-L'alunno/a rispetta consapevolmente e responsabilmente le regole del contesto scuola , riconoscendo il rilievo dell'attenzione per persone, beni e ambienti in termini di cura e integrità e manifestando l'interiorizzazione del senso delle regole per la positiva evoluzione dell'individuo e del gruppo; Riconduce situazioni nuove a regole già codificate e concorre con spirito di iniziativa all'ottimizzazione della formulazione della regola con riferimento a nuovi casi esperienziali; Esprime un'attitudine propositiva e critica in merito alla condivisione e all'attuazione delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale; Partecipa alle attività scolastiche apportando un puntuale e significativo contributo in termini di definizione, conduzione e raccordo degli impegni rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni, con equilibrio tra adempimento dei ruoli assegnati e autonoma assunzione di specifici compiti; Assume autonomamente e proficuamente condotte collaborative, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei proficue relazioni di scambio e di reciproco supporto; Mostra sensibilità, interesse ed esigenza di approfondimento con riferimento ai principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall'adolescenza , e in relazione alle problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità dalla dimensione locale alla scena globale; Si attiva anche autonomamente per contrastare il rischio di bullismo e cyberbullismo e ogni forma di prevaricazione e discriminazione (PROIEZIONE VERSO



L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10; OTTIMO)

-Rispetta consapevolmente le regole del contesto scuola , avendo attenzione per persone, beni e ambienti in termini di cura e integrità e manifestando l'interiorizzazione del senso delle regole per la positiva evoluzione dell'individuo e del gruppo ; Riconduce situazioni nuove a regole già codificate ; Esprime un'attitudine propositiva in merito alla condivisione e all'attuazione delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Partecipa alle attività scolastiche apportando un significativo contributo in termini di definizione e conduzione degli impegni rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni, sia svolgendo ruoli attribuiti da altri soggetti sia sviluppando ruoli autonomamente assunti ; Assume autonomamente condotte collaborative, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei proficue relazioni di scambio e di reciproco supporto; Mostra sensibilità e interesse con riferimento ai principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall' adolescenza , e in relazione alle problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità dalla dimensione locale alla scena globale; Si attiva per contrastare il rischio di bullismo e cyberbullismo e ogni forma di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9; DISTINTO)

-Rispetta le regole del contesto scuola , avendo attenzione per persone, beni e ambienti e riconoscendo l'importanza dei comportamenti corretti per la positiva evoluzione dell'individuo e del gruppo ; Esprime il proprio apporto in merito all'osservanza delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Partecipa alle attività scolastiche contribuendo alla conduzione degli impegni rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni; Assume, se opportunamente sollecitato, condotte collaborative, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei relazioni di scambio e di reciproco supporto; Mostra sensibilità con riferimento ai principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall' adolescenza, e in relazione alle problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità ; Riconosce le azioni connotate come condotte implicanti il rischio di bullismo e cyberbullismo e di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8; BUONO)

-Rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Riconosce l'importanza dell'osservanza delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Partecipa alle attività scolastiche affrontando gli impegni assegnati rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni; Se opportunamente sollecitato e guidato, collabora con gli altri, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei relazioni di scambio; Conosce i principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall' adolescenza, coglie negli aspetti principali le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità ; Riconosce il rischio di bullismo e cyberbullismo e di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7; DISCRETO)



-Rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Riconosce le regole nei contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Svolge gli impegni scolastici assegnati ; Se significativamente sollecitato e guidato, collabora con gli adulti e i coetanei assumendo ruoli prevalentemente esecutivi con riferimento a determinate richieste e sollecitazioni; Conosce i fondamentali diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dalla adolescenza, e coglie negli aspetti principali le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità ; Riconosce, se adeguatamente stimolato e guidato, forme di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6; SUFFICIENTE)

-Non sempre rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Non mostra consapevolezza delle regole sottese ai contesti del vivere comunitario e non esprime un approccio positivo in termini di svolgimento degli impegni scolastici assegnati , di elaborazione delle sollecitazioni educative degli adulti e di cooperazione con i coetanei; Mostra scarsa sensibilità per i diritti e i doveri della persona e per le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità; Esprime condotte inadeguate, profilabili come forme di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO INADEGUATO: VOTAZIONE 5; INSUFFICIENTE)

-Non condivide e non rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Non mostra consapevolezza dei valori e dei principi sottesi ai contesti del vivere comunitario e si oppone allo svolgimento degli impegni scolastici assegnati respingendo le sollecitazioni positive di adulti e coetanei; Mostra scarsa sensibilità per i diritti e i doveri della persona e per le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità; Esprime condotte gravemente inadeguate, anche profilate come forme di abuso e devianza (LIVELLO GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 4; DEL TUTTO INSUFFICIENTE)

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### VERIFICA E VALUTAZIONE RELATIVAMENTE AL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'attività di verifica e valutazione integra due prospettive, quella relativa ai processi e quella riguardante gli esiti, intendendo processi ed esiti come rappresentazioni dell'irriducibile unicità del percorso formativo di ciascun alunno rispetto alla peculiarità della situazione di partenza e alla specificità delle caratteristiche e potenzialità individuali.

Con riferimento ai processi, l'attività di verifica e valutazione non si limita a riscontri episodici, avulsi dall'evolversi dell'interazione educativa-didattica, ma si proietta sulla complessa dinamica dell'insegnamento-apprendimento, rilevandone lo sviluppo in termini di realizzazione di progressi o di confronto con difficoltà persistenti, attraverso la combinazione fra osservazione e analisi critica, con supporto di rubriche di osservazione, griglie di rilevazione e quadri per la misurazione secondo



standard di riferimento almeno in parte applicabili alla descrizione di percorsi e risultati soggettivamente caratterizzati. Pertanto, anche le esercitazioni non codificate come prove di verifica concorrono a fornire dati per l'osservazione, la riflessione e la conseguente elaborazione di rilievi valutativi, con riferimento ai tempi di maturazione di ciascun alunno e agli stili che ciascun alunno manifesta nelle condotte cognitive, operative ed espressivo-comunicative; inoltre, nell'approccio alla verifica e alla valutazione il Docente investe il proprio grado di consapevolezza circa il fatto che l'attività di riscontro concerne non solo la risposta dell'alunno alle sollecitazioni educativo-didattiche, ma anche l'adeguatezza dell'intervento formativo e la pertinenza della prova stessa.

In merito alla congruità della performance attesa, bisogna considerare l'incidere della periodicità della rilevazione e la coerenza tra la tipologia di prova e la complessità trasversale e/o settoriale dell'avanzamento da testare, nonché la strutturazione della prova in termini di contenuti, soluzioni di presentazione dei dati, codifica della richiesta attesa, durata prevista della performance ed eventuale utilizzo di strumenti di supporto e repertori di informazioni da canalizzare nella prestazione.

Anche in relazione agli esiti, l'attività di verifica e valutazione non può prescindere dal monitoraggio dei processi, poiché essa, collocandosi nelle fasi intermedie e nella fase finale di svolgimento di un determinato modulo formativo, non si traduce in atteggiamento sanzionatorio o premiale derivante da un approccio meramente quantitativo, ispirato da una concezione puramente sommativa, ma consente di riconoscere in corso d'opera eventuali fattori di condizionamento negativo e di introdurre in itinere, se necessario, efficaci correttivi, connotati in chiave di implementazione della qualità dell'interazione educativo-didattica; va altresì considerato che il riscontro degli esiti si innesta sui processi in quanto il livello di significatività dell'esito rilevato dipende dalla situazione di partenza e dalle potenzialità del soggetto, essendo la valutazione un'operazione a connotazione diagnostica e prognostica.

Come elemento discriminante della valutazione bisogna altresì tener presente il caratterizzarsi degli esiti quali acquisizioni profilate secondo diverse tipologie (esiti anche trasversali o prevalentemente settoriali, declinazioni nozionistiche o interiorizzazioni metodologiche e rappresentative, strumenti di comprensione della realtà investibili solo a breve termine o anche a medio-lungo termine per la risoluzione di situazioni problematiche, elementi di apprendimento "significativo e autentico" in quanto integrati in già consolidate architetture di memoria e reti di conoscenza, condotte misurabili o almeno oggettivamente rilevabili in termini di positiva modifica degli atteggiamenti testimoniati in fase iniziale).

E' necessario infine considerare la produttività dell'errore, da segnalare per sollecitare l'alunno alla riflessione e quindi attivare strategie di autocorrezione aventi funzione di gestione, controllo, regolazione e autovalutazione dei processi di apprendimento, nonché di promozione dell'avvio all'autoapprendimento.

Se esperita in ragione della ratio esposta, l'attività di verifica e valutazione catalizza le energie



intellettuali ed operative dell'alunno e del Docente e ne induce il convergere in una prospettiva di costante miglioramento della logica sottesa alla progettazione formativa, dell'azione educativo-didattica e del palinsesto di criteri e modalità cui riferirsi nello svolgersi degli impegni di monitoraggio e riscontro.

Con riferimento alla tipologia delle prove, va tenuto presente che essa deve variare secondo l'avanzamento da testare e il suo grado di complessità rispetto alla tassonomia degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza; pertanto, l'adeguatezza della tipologia della prova non dipende soltanto dalla sua architettura in termini di calibro di oggettività, ma anche dalla modalità di presentazione degli input, essendo le prove strutturate e semistrutturate più adeguate a sondare acquisizioni nozionistiche e le prove aperte e semiaperte più pertinenti riguardo al rilevare il ragionamento, la gestione della performance in chiave di metacognizione e la rielaborazione produttiva, divergente e creativa. Va inoltre sottolineato che la prova è significativa e autentica se non si limita a rilevare contenuti ma concerne strategie e linguaggi, intesi come strumenti per riconoscere e affrontare situazioni problematiche assimilabili alla realtà; bisogna altresì tenere presente che i riscontri episodici o rigidamente periodicizzati non rendono giustizia agli individuali ritmi di maturazione, ragion per cui, per evitare l'accentuarsi delle situazioni di svantaggio, è opportuno riproporre la richiesta di una determinata prestazione, con opportune variazioni, per verificare il ricorrere di criticità o l'avvenuto avanzamento.

Va anche evidenziato che la prova autentica è generativa di nuovi apprendimenti se non si limita a testare un range del tutto codificato di acquisizioni, bensì introduce elementi di difficoltà in modo da indurre l'alunno ad uno sforzo rielaborativo dal quale possano risultare nuovi progressi, sempre che, ovviamente, gli elementi di complessità non risultino eccessivi e quindi tali da ostacolare l'alunno nello svolgimento della performance e generare stress, frustrazione e indebolimento della motivazione.

Infine, si sottolinea che, per garantire l'uniformità dei risultati e l'oggettività dei riscontri a prescindere dal diversificarsi dei Docenti in merito agli stili di insegnamento e riguardo agli approcci alla verifica e alla valutazione, la Scuola somministra bimestralmente, in riferimento ai segmenti del Primo Ciclo di Istruzione, Prove per classi parallele, riguardanti saperi di particolare rilievo, vale a dire Italiano, Matematica e Lingue Straniere (Inglese per la Scuola Primaria, Inglese e Francese per la Scuola Secondaria di Primo Grado); tale pratica è particolarmente utile, in quanto consente di monitorare i progressi dei gruppi classe e dei singoli alunni nel corso di ciascuna annualità, con riferimento a Discipline che per il loro spessore formativo sono anche oggetto delle Prove INVALSI e delle Prove Scritte previste dalla Normativa per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Si fa presente che le Prove per classi parallele presentano importanti connotazioni, anche recependo i punti forti delle Prove INVALSI e delle Prove Scritte d'Esame e compensando i limiti delle Prove INVALSI.



Infatti, le Prove per classi parallele prevedono la produzione scritta in Lingua Italiana e Lingue Straniere (contemplata nelle Prove Scritte d'Esame ma non prevista nelle Prove INVALSI) e l'ascolto per la Lingua Inglese (previsto nelle Prove INVALSI).

Inoltre, le Prove per classi parallele implicano l'attenzione tematica per la prospettiva valoriale, in relazione allo sviluppo orizzontale, verticale e trasversale dell'Educazione Civica.

Un'ulteriore importante caratteristica delle Prove per classi parallele è l'interesse per i processi prima ancora che per i risultati, come dimostra l'articolazione di ciascuna Prova bimestrale e delle diverse Prove somministrate nelle distinte tornate bimestrali in prestazioni di crescente complessità, anche con specifico focus sulle dinamiche evolutive degli alunni a vario titolo in difficoltà ed in ogni caso prevedendo, ove ritenuto necessario, così come per le attività di ordinaria verifica, per le Prove INVALSI e per le Prove d'Esame, adeguate soluzioni di individualizzazione e differenziazione per quanto concerne gli alunni con handicap e di personalizzazione di tempi e modalità per quanto riguarda gli alunni con DSA oltre che gli alunni con handicap.

Considerata la rilevanza delle Prove per classi parallele, gli esiti di tali Prove, vagliati congiuntamente con altri elementi, tratti dall'osservazione continua e sistematica e da ulteriori attività di verifica, concorrono alla valutazione espressa in itinere e in conclusione di annualità, ponendo le premesse per il rilancio della progettazione formativa e dell'interazione educativo-didattica nel corso dell'anno e rispetto all'annualità successiva.

#### PROSPETTO DI MACROINDICATORI E MACRODESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE CONCEPITA ANCHE IN CHIAVE TRASVERSALE

Il presente prospetto rappresenta una essenziale declinazione di macroindicatori e macrodescrittori con riferimento all'apprendimento, alla comunicazione e alla socializzazione, dimensioni che nel loro interconnettersi qualificano la specificità dell'esperienza umana; si è focalizzata l'attenzione su condotte osservabili, e in quanto tali misurabili o almeno rilevabili oggettivamente, riconoscendo il senso prioritario di atteggiamenti rappresentativi di un approccio trasversale al conoscere, all'esprimersi e al relazionarsi.

#### APPRENDIMENTO

Indicatore: Riconoscere situazioni problematiche e individuare i dati utili ad affrontarle, con riferimento al mondo naturale, alla realtà antropica, alla dimensione culturale e artistico-espressiva, al campo dei saperi a rilievo logico- matematico, tecnico-scientifico e tecnologico

#### Descrittori:

-L'alunno/a manifesta scarsa motivazione a consolidare ed ampliare il proprio patrimonio di conoscenze, abilità e competenze, mostrandosi poco ricettivo in merito al riconoscimento di





situazioni problematiche da affrontare (LIVELLO INADEGUATO)

-Individua, nelle proprie architetture di memoria e reti di esperienza, conoscenza e competenza, informazioni e strategie utili ad affrontare la situazione problematica rilevata con efficienza ed efficacia (LIVELLO INIZIALE )

-Interagisce e coopera con i compagni e con i Docenti per acquisire ulteriori dati in merito al problema con cui ci si confronta , formulando domande volte ad ottenere nuove informazioni o chiarimenti o spunti per l'approfondimento (LIVELLO BASE)

-Ricerca, seleziona , consulta diverse tipologie di fonti, con riferimento al problema da trattare, individuando la pertinenza dei dati e l'attendibilità della risorsa, per recepire e condividere nel gruppo altre informazioni e indicazioni in merito a metodi utilmente adottabili (LIVELLO INTERMEDIO)

-Confronta repertori di dati e metodi, integra le proprie strutture profonde di conoscenza e competenza, elabora le nuove informazioni e al contempo rielabora quelle già acquisite costruendo nessi , riconosce ed applica adeguate ipotesi di risoluzione della situazione problematica in oggetto, valorizzando la specificità del proprio stile cognitivo, operativo ed espressivo-comunicativo e al contempo riconoscendo la produttività degli approcci mostrati dagli altri nelle dinamiche dell'apprendimento cooperativo e socializzato; Adotta strategie di autoapprendimento sviluppando input assegnati (LIVELLO AVANZATO)

-Articola soluzioni anche alternative, privilegia gli approcci più efficienti in termini di investimento della risorsa tempo e delle energie investigative, operative ed espressivo-comunicative, trasferisce la conquista individuale al gruppo di studio e di lavoro e sviluppa raccordi trasversali tra i diversi campi del sapere e della comunicazione, valorizzando la qualità anche interdisciplinare di spunti tematici, focus metodologici e linguaggi; Adotta strategie di autoapprendimento e metacognizione anche con riferimento a focus autonomamente definiti (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA)

## COMUNICAZIONE

Indicatore: Riconoscere ed affrontare esigenze espressive e comunicative, in relazione ad un determinato interlocutore in uno specifico contesto situazionale, individuando linguaggi pertinenti, con riferimento anche integrato al codice verbale e ai codici non verbali veicolati dall'immagine, dal suono, dalla gestualità e dal movimento

Descrittori:

-L'alunno/a manifesta scarsa motivazione alla comunicazione e allo sviluppo progressivo della capacità di codifica e decodifica con riferimento ai diversi linguaggi (LIVELLO INADEGUATO)

-Individua, nelle proprie architetture di memoria e reti di esperienza, conoscenza e competenza, informazioni e strategie utili ad affrontare un bisogno espressivo o un'esigenza di interazione comunicativa, in termini di codifica e decodifica (LIVELLO INIZIALE )

-Interagisce con i compagni e con i Docenti, assumendo l'iniziativa della codifica o rispondendo ad



una necessità di decodifica, mediante la messa in campo di linguaggi funzionali all'intenzione espressiva e comunicativa e adeguati alla tipologia di messaggio da veicolare, partendo dalle strategie più congeniali alle sue caratteristiche (LIVELLO BASE)

-Individua e seleziona, con riferimento ad una gamma variegata di linguaggi, una determinata modalità di codifica o decodifica adeguata all'intenzione espressiva e alla dinamica comunicativa, alla tipologia del messaggio, alle caratteristiche dell'interlocutore, coetaneo o adulto, e alla configurazione del contesto situazionale (LIVELLO INTERMEDIO)

-Confronta diversi tipi di linguaggi, valorizzandone, anche in soluzione di integrazione tra mezzo verbale e mezzi non verbali, la codifica e la decodifica dei segni, mediante l'adozione di diversificati stili, tecniche e strumenti, strutturando azioni espressive e comunicative pertinenti ed efficaci, nonché dotate di tratti di originalità derivanti dall'attivazione delle strategie proprie del pensiero produttivo (LIVELLO AVANZATO)

-Articola soluzioni anche alternative, mostrando spiccata propensione al pensiero divergente e creativo nell'affrontare esigenze espressive e comunicative assimilabili per strutture profonde ed intenzioni, pur nella evidente valorizzazione della componente immaginifica, alla complessa realtà dell'interazione con gli altri attraverso i linguaggi di tipo verbale e non verbale (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA)

#### RELAZIONE:

Indicatore: Interagire con i pari e con gli adulti nei processi di autorealizzazione e di evoluzione positiva del gruppo, sia manifestando bisogni, proiezioni emotive, propositi, idee e punti di vista, sia riconoscendo le esigenze razionali ed affettive, le opinioni, gli interessi e le intenzioni degli altri

#### Descrittori:

-L'alunno/a manifesta scarsa motivazione alla relazione positiva con adulti e coetanei nell'ambito delle dinamiche di gruppo, mostrando resistenza alla collaborazione o tendenza alla prevaricazione (LIVELLO INADEGUATO)

-Manifesta ai Docenti e ai compagni i propri bisogni, per ricevere aiuto e supporto nell'affrontare situazioni ordinarie o contingenti condizioni di difficoltà (LIVELLO INIZIALE)

-Testimonia ai Docenti e ai compagni l'apertura alla relazione di aiuto e di supporto, intesa come reciprocità derivante dalla diversità, nel perseguire consapevolmente un intento di miglioramento della condizione individuale e di inclusione nella vita di gruppo (LIVELLO BASE)

-Condivide stati d'animo, idee, opinioni, esperienze e conoscenze, interagendo con i compagni e con i Docenti per realizzare progressi individuali e per concorrere al miglioramento del clima relazionale e delle attività del gruppo, potenziando le strategie di accoglienza e di inclusione (LIVELLO INTERMEDIO)

-Esprime nell'interazione con gli altri punti di vista positivamente connotati in chiave di inclinazione empatica e di propensione alla riflessione e all'analisi critica, con riferimento al vissuto contestuale e



situazionale, riconoscendo i punti forti su cui far leva e punti deboli da affrontare nello scambio di sollecitazioni tra soggetti diversi per vissuto, caratteristiche ed aspettative (LIVELLO AVANZATO)  
-Dimostra, con riferimento ad azioni fondate su obiettivi condivisi e regole comuni, atteggiamenti attestanti la capacità di condurre adeguatamente il ruolo assegnato dal gruppo o di assumere di propria iniziativa un compito funzionale all'intento, nonché la capacità di rappresentare per i compagni una figura di riferimento o un elemento trainante nel concepire e nell'attuare progetti progressivamente più ambiziosi di miglioramento delle condizioni individuali e delle dinamiche di gruppo perseguendo in ogni caso un interesse collettivo (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA)

## LINGUA ITALIANA

### Comprensione

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte nella decodifica di messaggi anche semplici per finalità, contenuti e soluzioni formali (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo e coglie le componenti narrative nell'ambito di sequenze miste (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo, coglie le componenti narrative di sequenze miste e ne riconosce il rimando contestuale e la valenza situazionale (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo, coglie le componenti narrative in sequenze miste, ne riconosce il rimando contestuale e la valenza situazionale e ne individua l'intenzione di fondo (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo, coglie le componenti narrative in sequenze miste, ne riconosce il rimando contestuale e la valenza situazionale, ne individua l'intenzione di fondo e lo scopo, ne recepisce lo spessore argomentativo e proiettivo (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

### Produzione

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte nella codifica di messaggi anche semplici per finalità, contenuti e soluzioni formali (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)



- Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)
- Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo ed esprime componenti narrative in sequenze miste (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)
- Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , sviluppa le componenti narrative in sequenze miste e attiva soluzioni linguistico-comunicative adeguate al contesto e alla situazione (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)
- Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , valorizza le componenti narrative in sequenze miste, attiva soluzioni linguistico-comunicative adeguate al contesto e alla situazione e coerenti con l'intenzione di fondo, seleziona e adotta il registro secondo lo scopo (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)
- Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , elabora le componenti narrative in sequenze miste , attiva soluzioni linguistico-comunicative adeguate al contesto e alla situazione e coerenti con l'intenzione di fondo, seleziona e adotta il registro secondo lo scopo, applica in maniera significativa strategie argomentative e proiettive, manifesta rispetto all'uso del codice verbale un approccio eclettico, produttivo, divergente e creativo (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### Interazione

- L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte nella conduzione di scambi linguistico-comunicativi anche semplici con riferimento a finalità, contenuti, struttura e soluzioni formali (LIVELLO INADEGUATO)
- Partecipa a semplici scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo e augurio; interagisce di propria iniziativa articolando essenziali dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo consapevole e finalizzato del modello domanda-risposta (LIVELLO INIZIALE)
- Partecipa a semplici scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo e augurio; interagisce di propria iniziativa articolando essenziali dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo consapevole e finalizzato del modello domanda-risposta e di tracce descrittive, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza (LIVELLO BASE)
- Partecipa a scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo e augurio, diversificando le soluzioni secondo l'interlocutore, il contesto e la situazione; interagisce di propria iniziativa articolando dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo consapevole e finalizzato del modello domanda-risposta e di tracce descrittive e narrative, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza (LIVELLO INTERMEDIO)
- Partecipa a scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo e augurio,



diversificando e scegliendo le soluzioni secondo l'interlocutore, il contesto e la situazione; interagisce di propria iniziativa articolando dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo consapevole e finalizzato del modello domanda-risposta, di strutture descrittive e narrative e di architetture espositive, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza e alla relazione attraverso la comunicazione linguistica (LIVELLO AVANZATO)

-Partecipa a scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo e augurio, diversificando e scegliendo le soluzioni secondo l'interlocutore, il contesto e la situazione; interagisce di propria iniziativa articolando dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo consapevole e finalizzato del modello domanda-risposta, di strutture descrittive e narrative e di architetture espositive, argomentative e proiettive, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza e alla relazione empatica attraverso la comunicazione linguistica, nella quale investe la carica affettiva, le energie intellettuali e l'esigenza espressiva, anche in chiave immaginifica, metaforica e simbolica (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA)

Integrazione tra codice verbale e codici non verbali

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte in merito all'integrazione tra codice verbale e codici non verbali e riguardo alla selezione del codice adeguato al bisogno comunicativo e alla situazione (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Opta per l'uso del codice verbale o di codici non verbali secondo il bisogno comunicativo e la situazione (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Opta per l'uso del codice verbale o di codici non verbali secondo il bisogno comunicativo e la situazione, attivando, se opportunamente sollecitato essenziali, soluzioni di integrazione tra diversi linguaggi (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Opta per l'uso del codice verbale o di codici non verbali secondo il bisogno comunicativo e la situazione; Attiva anche autonomamente soluzioni di integrazione tra diversi linguaggi, privilegiando le modalità espressive e comunicative corrispondenti alle sue inclinazioni prevalenti (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Opta per l'uso del codice verbale o di codici non verbali secondo il bisogno comunicativo e la situazione; Attiva anche autonomamente soluzioni di integrazione tra diversi linguaggi, privilegiando le modalità espressive e comunicative corrispondenti alle sue inclinazioni prevalenti e al contempo cercando nuovi equilibri e connessioni tra i linguaggi (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Opta per l'uso del codice verbale o di codici non verbali secondo l'esigenza espressiva, il bisogno comunicativo e la situazione; Attiva anche autonomamente soluzioni di integrazione tra diversi linguaggi, privilegiando le modalità espressive e comunicative corrispondenti alle sue inclinazioni prevalenti e al contempo strutturando nuovi equilibri e connessioni tra i linguaggi e sperimentando percorsi creativi (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)



Riflessione sulla lingua

(Nozioni linguistiche)

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte in merito all'arricchimento graduale del patrimonio linguistico a partire dall'ampliamento del lessico sulla base di spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

(Funzioni comunicative)

- L'alunno/a manifesta difficoltà risolte in merito all'utilizzo di un lessico essenziale e di strutture semplici nello scambio di messaggi non complessi a tema prefissato (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

(Nozioni linguistiche)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il patrimonio linguistico a partire dall'ampliamento del lessico, sulla base di spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza un lessico essenziale e strutture semplici nello scambio di messaggi a tema prefissato, con scopo prevalentemente descrittivo o regolativo (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

(Nozioni linguistiche)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il patrimonio linguistico a partire dall'ampliamento del lessico, sulla base di spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando nessi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture semplici nello scambio di messaggi a tema prefissato, con scopo prevalentemente descrittivo, regolativo o narrativo (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

(Nozioni linguistiche)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il patrimonio linguistico a partire dall'ampliamento del lessico, sulla base di spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando rimandi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia e da nessi di iponimia e iperonimia (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture di media complessità e adeguate strategie di articolazione del discorso nello scambio di messaggi a tema con scopo descrittivo, regolativo o narrativo, oppure con intento dichiaratamente espositivo (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

(Nozioni linguistiche)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il patrimonio linguistico a partire dall'ampliamento del lessico, sulla base di spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando rimandi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia e da nessi di iponimia e iperonimia, nonché sviluppando la consapevolezza dei tratti fondanti di linguaggi specifici e gerghi afferenti a diversi



campi di esperienza , conoscenza e competenza (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture di medio-alta complessità e padroneggia adeguate strategie di articolazione del discorso nello scambio di messaggi a tema con scopo descrittivo, regolativo o narrativo, oppure con intento dichiaratamente espositivo , argomentativo e proiettivo (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

(Nozioni linguistiche)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il patrimonio linguistico a partire dall'ampliamento del lessico, sulla base di spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando rimandi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia e da nessi di iponimia e iperonimia, nonché sviluppando la consapevolezza, sia in termini di decodifica sia in chiave di produzione, dei tratti fondanti di linguaggi specifici, registri formali o informali e orali o scritti, gerghi afferenti a diversi campi e situazioni di esperienza , conoscenza e competenza (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

(Funzioni comunicative)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture di medio-alta complessità e padroneggia diversificate strategie di articolazione del discorso nello scambio di messaggi a tema con scopo descrittivo, regolativo o narrativo, oppure con intento dichiaratamente espositivo , argomentativo e proiettivo, o anche con esigenza espressiva assunta a livello di consapevolezza; Gestisce essenziali strategie di analisi contrastiva con riferimento al dialetto e alle lingue straniere (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

LINGUE STRANIERE (LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE)

Comprensione

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento alla decodifica di messaggi anche semplici per finalità, contenuti e soluzioni formali (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo e coglie le componenti narrative in sequenze miste (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , coglie in sequenze miste le componenti narrative del messaggio e ne riconosce il rimando contestuale e la valenza situazionale (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Decodifica messaggi di tipo



prevalentemente regolativo e descrittivo , coglie in sequenze miste le componenti narrative del messaggio, ne riconosce il rimando contestuale e la valenza situazionale e ne individua l'intenzione di fondo (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Comprende forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Decodifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , coglie in sequenze miste le componenti narrative del messaggio, ne riconosce il rimando contestuale e la valenza situazionale, ne individua l'intenzione di fondo e lo scopo, ne recepisce lo spessore argomentativo e proiettivo (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### Produzione

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento alla codifica di messaggi anche semplici per finalità, contenuti e soluzioni formali (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia ; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo ed esprime componenti narrative in sequenze miste (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , sviluppa le componenti narrative del messaggio in sequenze miste, attiva soluzioni linguistico-comunicative adeguate al contesto e alla situazione (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , valorizza le componenti narrative del messaggio in sequenze miste , attiva soluzioni linguistico-comunicative adeguate al contesto e alla situazione e coerenti con l'intenzione di fondo, seleziona e adotta il registro secondo lo scopo (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Produce forme di saluto e congedo e formule di augurio e cortesia; Codifica messaggi di tipo prevalentemente regolativo e descrittivo , elabora le componenti narrative del messaggio in sequenze miste , attiva soluzioni linguistico-comunicative adeguate al contesto e alla situazione e coerenti con l'intenzione di fondo, seleziona e adotta il registro secondo lo scopo, applica in maniera significativa strategie argomentative e proiettive, manifesta rispetto all'uso del codice verbale un approccio eclettico, produttivo, divergente e creativo (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### Interazione

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento a scambi linguistico-comunicativi anche





semplici per finalità, contenuti, struttura e soluzioni formali (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Partecipa a semplici scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo , augurio e cortesia; Interagisce articolando essenziali dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo del modello domanda-risposta (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Partecipa a semplici scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo , augurio e cortesia; Interagisce articolando essenziali dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo del modello domanda-risposta e di tracce descrittive, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Partecipa a scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo, augurio e cortesia, diversificando le soluzioni secondo l'interlocutore, il contesto e la situazione; Interagisce articolando dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo del modello domanda-risposta e di tracce descrittive e narrative, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza attraverso la specificità della lingua straniera (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Partecipa a scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo, augurio e cortesia, diversificando e scegliendo le soluzioni secondo l'interlocutore, il contesto e la situazione; Interagisce di propria iniziativa ed articola dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo consapevole e finalizzato del modello domanda-risposta, di strutture descrittive e narrative e di architetture espositive, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza e alla relazione attraverso la comunicazione anche interculturale veicolata dalla lingua straniera (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Partecipa a scambi linguistico-comunicativi con riferimento a formule di saluto, congedo , augurio e cortesia, diversificando e scegliendo le soluzioni secondo l'interlocutore, il contesto e la situazione; Interagisce di propria iniziativa e articola dinamiche dialogiche a partire dall'utilizzo consapevole e finalizzato del modello domanda-risposta, di strutture descrittive e narrative e di architetture espositive, argomentative e proiettive, manifestando attenzione per gli altri ed interesse alla conoscenza e alla relazione empatica attraverso la dimensione della comunicazione in lingua straniera , nella quale investe la carica affettiva, le energie intellettuali e l'esigenza di relazionarsi con gli altri anche in prospettiva interculturale (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

Riflessione sulla lingua

(Nozioni linguistiche; Elementi di fonetica e fonologia; Spunti di analisi contrastiva)

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento all'arricchimento graduale del lessico attivo, al riconoscimento e all'utilizzo di fonemi e grafemi, alla presa di consapevolezza del basso livello di trasparenza della lingua straniera ; Non attiva o non conduce proficuamente il confronto tra la lingua straniera e la lingua madre (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)



(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento all'utilizzo di lessico e strutture essenziali nello scambio di messaggi non complessi a tema prefissato e coerenti con il vissuto quotidiano (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

(Elementi di civiltà e intercultura)

-L'alunno/a manifesta scarsa motivazione alla conoscenza di altre lingue e culture e poco interesse per gli aspetti di civiltà veicolati da fatti linguistici e per le dinamiche interlinguistiche ed interculturali della realtà contemporanea e della storia delle civiltà (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

(Nozioni linguistiche; Elementi di fonetica e fonologia; Spunti di analisi contrastiva)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il lessico attivo, sulla base di casi notevoli di prestito linguistico, spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali ; Conosce ed utilizza fonemi e grafemi della lingua straniera, testimoniando un'iniziale consapevolezza del basso livello di trasparenza; Coglie elementari spunti di analisi contrastiva attraverso il confronto tra la lingua straniera e la lingua madre (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza un lessico essenziale e strutture semplici nello scambio di messaggi a tema prefissato, con scopo prevalentemente descrittivo o regolativo, partendo dalla quotidianità dell'esperienza vissuta (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

(Elementi di civiltà e intercultura)

-L'alunno/a riconosce elementari differenze e analogie tra culture, anche con riferimento agli aspetti di civiltà veicolati da fatti linguistici; Coglie a livello minimale i segni delle dinamiche interlinguistiche ed interculturali della realtà contemporanea e della storia delle civiltà (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

(Nozioni linguistiche; Elementi di fonetica e fonologia; Spunti di analisi contrastiva)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il lessico attivo, sulla base di casi notevoli di prestito linguistico, spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando nessi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia; Conosce ed utilizza fonemi e grafemi della lingua straniera, testimoniando un'accettabile consapevolezza del basso livello di trasparenza; Coglie spunti di analisi contrastiva mediante il confronto tra lingua straniera e lingua madre (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture semplici nello scambio di messaggi a tema prefissato, con scopo descrittivo, regolativo o narrativo, partendo dalla quotidianità dell'esperienza vissuta (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

(Elementi di civiltà e intercultura)

-L'alunno/a riconosce differenze e analogie tra culture, mostrando interesse anche con riferimento agli aspetti di civiltà veicolati da fatti linguistici; Coglie a livello elementare i segni delle dinamiche



interlinguistiche ed interculturali della realtà contemporanea e della storia delle civiltà (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

(Nozioni linguistiche; Elementi di fonetica e fonologia; Spunti di analisi contrastiva)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il lessico attivo, sulla base di casi notevoli di prestito linguistico, spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando rimandi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia e da nessi di iponimia e iperonimia; Conosce ed utilizza fonemi e grafemi della lingua straniera, testimoniando consapevolezza del basso livello di trasparenza; Coglie utili spunti di analisi contrastiva mediante il confronto tra lingua straniera e lingua madre (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture di media complessità e adeguate strategie di articolazione del discorso nello scambio di messaggi a tema con scopo descrittivo, regolativo o narrativo, oppure con intento dichiaratamente espositivo, privilegiando l'attenzione per spunti tematici condivisibili con i coetanei (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

(Elementi di civiltà e intercultura)

-L'alunno/a riconosce significative analogie e differenze tra culture, mostrando curiosità e interesse anche con riferimento agli aspetti di civiltà veicolati da fatti linguistici; Coglie con discreta consapevolezza i segni delle dinamiche interlinguistiche ed interculturali della realtà contemporanea e della storia delle civiltà (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

(Nozioni linguistiche; Elementi di fonetica e fonologia; Spunti di analisi contrastiva)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il lessico attivo, sulla base di casi notevoli di prestito linguistico, spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando rimandi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia e da nessi di iponimia e iperonimia; Integra intenzionalmente il lessico passivo anche sviluppando la consapevolezza dei tratti fondanti di linguaggi afferenti a diversi campi di esperienza, conoscenza e competenza ; Conosce ed utilizza fonemi e grafemi della lingua straniera, testimoniando una soddisfacente consapevolezza del basso livello di trasparenza; Coglie utili e significativi spunti di analisi contrastiva mediante il confronto tra lingua straniera e lingua madre, attribuendo a tali spunti una valenza riflessiva e generativa (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture di medio-alta complessità e padroneggia adeguate strategie di articolazione del discorso nello scambio di messaggi a tema con scopo descrittivo, regolativo o narrativo, oppure con intento dichiaratamente espositivo , argomentativo e proiettivo, privilegiando l'attenzione per spunti tematici condivisibili con i coetanei (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

(Elementi di civiltà e intercultura)

-L'alunno/a riconosce significative differenze e analogie tra culture, mostrando curiosità, interesse ed esigenza di approfondimento, anche con riferimento agli aspetti di civiltà veicolati da fatti linguistici;



Coglie con soddisfacente consapevolezza i segni delle dinamiche interlinguistiche ed interculturali della realtà contemporanea e della storia delle civiltà (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

(Nozioni linguistiche; Elementi di fonetica e fonologia; Spunti di analisi contrastiva)

-L'alunno/a arricchisce gradualmente il lessico attivo, sulla base di casi notevoli di prestito linguistico, spunti tematici, aree semantiche e categorie funzionali, anche individuando rimandi lessicali risultanti da relazioni di sinonimia e antonimia e da nessi di iponimia e iperonimia; Integra intenzionalmente il lessico passivo anche sviluppando la consapevolezza, sia in termini di decodifica sia in chiave di produzione, dei tratti fondanti di linguaggi afferenti a diversi campi e situazioni di esperienza, conoscenza e competenza, finalizzati all'applicazione formale o informale, orale o scritta; Conosce ed utilizza fonemi e grafemi della lingua straniera, testimoniando una notevole consapevolezza del basso livello di trasparenza; Coglie utili e significativi spunti di analisi contrastiva mediante il confronto tra lingua straniera e lingua madre, attribuendo a tali spunti una valenza riflessiva, generativa e trasformativa, radicata nelle strutture profonde della trama linguistica (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

(Funzioni comunicative)

-L'alunno/a utilizza lessico e strutture di medio-alta complessità e padroneggia diversificate strategie di articolazione del discorso nello scambio di messaggi a tema con scopo descrittivo, regolativo o narrativo, oppure con intento dichiaratamente espositivo, argomentativo e proiettivo, privilegiando l'attenzione per spunti tematici condivisibili con i coetanei e al contempo manifestando interesse per tematiche di civiltà e di attualità e testimoniando una personale e consapevole esigenza espressiva (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

(Elementi di civiltà e intercultura)

-L'alunno/a riconosce significative e complesse differenze e analogie tra culture, mostrando curiosità, interesse ed esigenza di approfondimento autonomamente condotto, anche con riferimento agli aspetti di civiltà veicolati da fatti linguistici; Coglie con acuta e produttiva consapevolezza i segni delle dinamiche interlinguistiche ed interculturali della realtà contemporanea e della storia delle civiltà (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

## STORIA

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento alla capacità di individuare nessi anche semplici tra i fatti procedendo gradualmente dalla storia personale e familiare alla storia collettiva (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Individua, se opportunamente sollecitato, nessi tra i fatti a partire dalla sua storia personale e familiare, esplorata in relazione a bisogni, persone e situazioni, nonché inquadrata in una vicenda collettiva con riferimento a circuiti spazio-temporali d'interazione sociale progressivamente più ampi (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Individua nessi tra i fatti a partire dalla sua storia personale e familiare, esplorata in relazione a



bisogni, persone e situazioni, nonché inquadrata in una vicenda collettiva con riferimento a circuiti spazio-temporali d'interazione sociale progressivamente più ampi, cogliendo relazioni di causa-effetto e ricostruendo sequenze del tipo prima-durante-dopo (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Individua nessi tra i fatti a partire dalla sua storia personale e familiare , esplorata in relazione a bisogni, persone e situazioni, nonché inquadrata in una vicenda collettiva con riferimento a circuiti spazio-temporali d'interazione sociale progressivamente più ampi, cogliendo relazioni di causa-effetto e ricostruendo sequenze del tipo prima-durante-dopo; Riconduce fatti vissuti a livello personale, familiare e sociale ad eventi e dinamiche riconoscibili nell'evolversi della storia delle civiltà, intesa come risposta a bisogni ricorrenti dell'umanità a prescindere dal diversificarsi delle culture (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Individua anche autonomamente nessi tra i fatti a partire dalla sua storia personale e familiare , esplorata in relazione a bisogni, persone e situazioni, nonché inquadrata in una vicenda collettiva con riferimento a circuiti spazio-temporali d'interazione sociale progressivamente più ampi, cogliendo relazioni di causa-effetto e ricostruendo sequenze del tipo prima-durante-dopo; Riconduce fatti vissuti a livello personale, familiare e sociale ad eventi e dinamiche riconoscibili nell'evolversi della storia delle civiltà, intesa come risposta a bisogni ricorrenti dell'umanità a prescindere dal diversificarsi delle culture; Riconosce i tratti distintivi delle diverse culture, cogliendo innanzitutto il nesso tra attività umane e caratteristiche del territorio e tra vissuto materiale, elementi civici e politici di convivenza, dimensione simbolica e sfera dell'immaginario e dell'arte; Applica il metodo investigativo a rilievo storiografico con discreta padronanza e conduce con efficacia la ricerca di dati e fonti (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Individua anche autonomamente nessi tra i fatti a partire dalla sua storia personale e familiare , esplorata in relazione a bisogni, persone e situazioni, nonché inquadrata in una vicenda collettiva con riferimento a circuiti spazio-temporali d'interazione sociale progressivamente più ampi, cogliendo relazioni di causa-effetto e ricostruendo sequenze del tipo prima-durante-dopo; Riconduce fatti vissuti a livello personale, familiare e sociale ad eventi e dinamiche riconoscibili nell'evolversi della storia delle civiltà, intesa come risposta a bisogni ricorrenti dell'umanità a prescindere dal diversificarsi delle culture; Riconosce i tratti distintivi delle diverse culture, cogliendo innanzitutto il nesso tra attività umane e caratteristiche del territorio e tra vissuto materiale, elementi civici e politici di convivenza, dimensione simbolica e sfera dell'immaginario e dell'arte, nonché individuando il rilievo della globalizzazione e dell'accelerazione del progresso scientifico e tecnologico come tratto distintivo dell'età contemporanea; Applica il metodo investigativo a rilievo storiografico con buona padronanza e conduce con efficacia e disinvoltura la ricerca di dati e fonti (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### GEOGRAFIA

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento alla conoscenza del rapporto tra uomo e



ambiente naturale ed antropico, anche partendo dallo spazio vissuto (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Individua i tratti fondamentali dello spazio vissuto, nelle sue connotazioni naturali ed antropiche, in contesti progressivamente più estesi ed articolati, mettendo in campo abilità crescenti di osservazione, esplorazione , orientamento spazio-temporale, discernimento e adattamento;

Decodifica elementi fondamentali del linguaggio cartografico (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6 )

-Individua i tratti fondamentali dello spazio vissuto, nelle sue connotazioni naturali ed antropiche, in contesti progressivamente più estesi ed articolati, mettendo in campo abilità crescenti di osservazione, esplorazione , orientamento spazio-temporale, discernimento e adattamento, utili al riconoscimento dei nessi tra attività umane, utilizzo delle risorse naturali, intervento tecnico-scientifico sulla configurazione naturale del territorio e strutturazione dell'ambiente antropico; Decodifica elementi fondamentali o di limitata complessità del linguaggio cartografico (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7 )

-Individua i tratti fondamentali dello spazio vissuto, nelle sue connotazioni naturali ed antropiche, in contesti progressivamente più estesi ed articolati, mettendo in campo abilità crescenti di osservazione, esplorazione , orientamento spazio-temporale, discernimento e adattamento, utili al riconoscimento dei nessi tra attività umane, utilizzo delle risorse naturali, intervento tecnico-scientifico sulla configurazione naturale del territorio e strutturazione dell'ambiente antropico; Utilizza con discreta padronanza il linguaggio cartografico, valorizzandolo come metodo di analisi oltre che come strategia di rappresentazione e pertanto superando i limiti della decodifica di elementi anche mediamente complessi (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8 )

-Individua i tratti fondamentali dello spazio vissuto, nelle sue connotazioni naturali ed antropiche, in contesti progressivamente più estesi ed articolati, procedendo gradualmente dalla dimensione locale a quella globale, mettendo in campo abilità crescenti di osservazione, esplorazione , orientamento spazio-temporale, discernimento e adattamento, nonché associando esperienza diretta e conoscenza mediata, nel riconoscimento dei nessi tra attività umane, utilizzo delle ricchezze naturali e situazioni di sviluppo o sottosviluppo connesse ad eque o inique soluzioni di distribuzione delle risorse , intervento tecnico-scientifico sulla configurazione naturale del territorio e strutturazione dell'ambiente antropico anche in riferimento ai tratti culturali e artistici ; Utilizza con padronanza il linguaggio cartografico, valorizzandolo come metodo di analisi oltre che come strategia di rappresentazione e pertanto superando i limiti della decodifica di elementi anche complessi; Facendo leva su conoscenze e competenze, formula ipotesi di tutela del territorio in quanto patrimonio della collettività e proiezioni di miglioramento del rapporto tra comunità e ambiente di radicamento (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Individua i tratti fondamentali dello spazio vissuto, nelle sue connotazioni naturali ed antropiche e nelle implicazioni simboliche , in contesti progressivamente più estesi ed articolati, procedendo gradualmente dalla ricognizione della dimensione locale alla conoscenza del quadro globale,



consultando fonti diversificate e mettendo in campo abilità crescenti di osservazione, esplorazione, orientamento spazio-temporale, discernimento e adattamento, utili al riconoscimento dei nessi tra attività umane, utilizzo delle risorse naturali, intervento tecnico-scientifico sulla configurazione naturale del territorio e strutturazione dell'ambiente antropico anche in riferimento ai tratti culturali e artistici; Utilizza con padronanza il linguaggio cartografico, valorizzandolo come metodo di analisi oltre che come strategia di rappresentazione e pertanto superando i limiti della decodifica di elementi anche complessi; Facendo leva su conoscenze e competenze, formula ipotesi di tutela del territorio in quanto patrimonio della collettività e proiezioni di miglioramento del rapporto tra comunità e ambiente di radicamento, traducibili in azioni secondo circostanziate valutazioni di fattibilità e impatto (PROIEZIONE VERSO ALL'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### EDUCAZIONE CIVICA

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento alla presa di consapevolezza delle regole che devono disciplinare ogni contesto di vita comunitaria e mostra labile interesse per l'applicazione dei principi fondamentali del vivere civile e democratico a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Recepisce e rispetta le regole e i ruoli di contesto, sia nelle condotte individuali sia nelle dinamiche di gruppo, considerando il proprio collocarsi nella dimensione famiglia, nell'evento scuola e in circuiti di interazione sociale progressivamente più ampi; Conosce i principi fondamentali della Costituzione e delle Dichiarazioni sovranazionali ed internazionali sui diritti della persona a partire dall'infanzia e dall'adolescenza (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Recepisce e rispetta le regole e i ruoli di contesto, sia nelle condotte individuali sia nelle dinamiche di gruppo, considerando il proprio collocarsi nella dimensione famiglia, nell'evento scuola e in circuiti di interazione sociale progressivamente più ampi; Nel rapporto con adulti e coetanei conosce ed applica con accettabile grado di consapevolezza i principi fondamentali della Costituzione e delle Dichiarazioni sovranazionali ed internazionali sui diritti della persona a partire dall'infanzia e dall'adolescenza (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Recepisce e rispetta le regole e i ruoli di contesto, sia nelle condotte individuali sia nelle dinamiche di gruppo, considerando il proprio collocarsi nella dimensione famiglia, nell'evento scuola e in circuiti di interazione sociale progressivamente più ampi; Nel rapporto con adulti e coetanei conosce ed applica con discreto grado di consapevolezza i principi fondamentali della Costituzione e delle Dichiarazioni sovranazionali ed internazionali sui diritti della persona a partire dall'infanzia e dall'adolescenza, prendendo al contempo atto dei propri doveri con riferimento alla dimensione di gruppo; Ha coscienza delle conflittualità e delle dinamiche interculturali proprie dello scenario contemporaneo (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Recepisce e rispetta le regole e i ruoli di contesto, sia nelle condotte individuali sia nelle dinamiche di gruppo, considerando il proprio collocarsi nella dimensione famiglia, nell'evento scuola e in circuiti



di interazione sociale progressivamente più ampi; Nel rapporto con adulti e coetanei conosce ed applica con consapevolezza, avendone interiorizzato il senso e il valore, i principi fondamentali della Costituzione e delle Dichiarazioni sovranazionali ed internazionali sui diritti della persona a partire dall'infanzia e dall'adolescenza; Considera ed espleta i doveri come riferimenti che congiuntamente ai diritti orientano il processo di autorealizzazione e disciplinano il contribuire del singolo individuo al miglioramento del vivere comunitario; Ha coscienza del peso delle conflittualità e del rilievo delle dinamiche interculturali nello scenario contemporaneo ed elabora le informazioni e le sollecitazioni educative relative a tali tematiche con spunti riflessivi e critici (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Recepisce e rispetta le regole e i ruoli di contesto, sia nelle condotte individuali sia nelle dinamiche di gruppo, considerando il proprio collocarsi nella dimensione famiglia, nell'evento scuola e in circuiti di interazione sociale progressivamente più ampi; Nel rapporto con adulti e coetanei conosce e applica con accettabile grado di consapevolezza, avendone interiorizzato il senso e il valore, i principi fondamentali della Costituzione e delle Dichiarazioni sovranazionali ed internazionali sui diritti della persona a partire dall'infanzia e dall'adolescenza; Considera ed espleta i doveri come riferimenti che congiuntamente ai diritti orientano il processo di autorealizzazione e disciplinano il contribuire al miglioramento del vivere comunitario; Ha coscienza del peso delle conflittualità e del rilievo delle dinamiche interculturali nello scenario contemporaneo, elabora le informazioni e le sollecitazioni educative relative a tali tematiche con spunti riflessivi e critici anche autonomamente sviluppati, esprime condotte consapevolmente connotate dalla messa in atto dei valori di convivenza civile e democratica (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### MATEMATICA

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento al riconoscimento della quantità, al passaggio dalla dimensione concreta alla dimensione astratta, all'applicazione di algoritmi di calcolo non complessi e alla rappresentazione grafico-simbolica del confronto fra quantità (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Riconosce la quantità procedendo gradualmente dalla dimensione concreta e operativa alla dimensione astratta e concettuale; Applica algoritmi di calcolo di limitata complessità con riferimento al calcolo scritto; Comprende elementari rappresentazioni grafiche e simboliche basate sulla discriminazione fra quantità (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Riconosce e confronta quantità procedendo gradualmente dalla dimensione concreta e operativa alla dimensione astratta e concettuale oppure riconducendo semplici casi simbolici a situazioni reali o verosimili; Applica algoritmi di calcolo di media complessità con riferimento al calcolo scritto; Comprende e produce semplici rappresentazioni grafiche e simboliche basate sulla discriminazione fra quantità (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Riconosce e confronta quantità procedendo gradualmente dalla dimensione concreta e operativa alla dimensione astratta e concettuale oppure riconducendo casi simbolici a situazioni reali o





verosimili; Applica algoritmi di calcolo di crescente complessità con riferimento al calcolo scritto e utilizza essenziali strategie di calcolo mentale; Struttura semplici procedure di calcolo utili a rappresentare casi e problemi adottando segni e convenzioni; Comprende e produce, a livello di media complessità, rappresentazioni grafiche e simboliche basate sulla discriminazione fra quantità (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Riconosce e confronta quantità procedendo gradualmente dalla dimensione concreta e operativa alla dimensione astratta e concettuale oppure riconducendo casi simbolici a situazioni reali o verosimili; Applica algoritmi di calcolo di crescente complessità con riferimento al calcolo scritto e utilizza con padronanza strategie di calcolo mentale; Struttura procedure di calcolo utili a rappresentare casi e problemi adottando segni e convenzioni; Comprende e produce, a livello di complessità medio - alta, rappresentazioni grafiche e simboliche basate sulla discriminazione fra quantità (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Riconosce e confronta quantità procedendo gradualmente dalla dimensione concreta e operativa alla dimensione astratta e concettuale oppure riconducendo casi simbolici a situazioni reali o verosimili; Applica algoritmi di calcolo di crescente complessità con riferimento al calcolo scritto e utilizza con padronanza strategie di calcolo mentale; Struttura procedure di calcolo utili a rappresentare casi e problemi anche complessi adottando segni e convenzioni; Comprende e produce, anche ad alti livelli di complessità, rappresentazioni grafiche e simboliche basate sulla discriminazione fra quantità; Mostra intuizione matematica con riferimento a casi e costrutti non precedentemente investigati (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### GEOMETRIA

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento al riconoscimento di forme e dimensioni, al passaggio dalla dimensione concreta a quella astratta, alla capacità di costruzione e misurazione, all'applicazione di formule anche semplici rispetto a casi problematici non complessi (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Riconosce e discrimina forme e dimensioni, procedendo gradualmente dalla sfera concreta e operativa alla sfera astratta e concettuale; Individua i tratti fondamentali delle figure geometriche e manifesta una elementare capacità di costruzione e misurazione; Applica semplici formule utili alla risoluzione di casi problematici non complessi (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Riconosce e discrimina forme e dimensioni, procedendo progressivamente dalla sfera concreta e operativa alla sfera astratta e concettuale oppure riconducendo semplici casi simbolici a situazioni reali o verosimili; Individua le caratteristiche delle figure geometriche e manifesta una sufficiente capacità di costruzione e misurazione; Seleziona ed applica formule utili alla risoluzione di casi problematici non complessi (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Riconosce e discrimina forme e dimensioni, procedendo progressivamente dalla sfera concreta e operativa alla sfera astratta e concettuale oppure riconducendo casi simbolici a situazioni reali o verosimili; Individua le caratteristiche anche intrinseche delle figure geometriche e manifesta una



adeguata capacità di costruzione e misurazione; Seleziona ed applica formule utili alla risoluzione di casi problematici di media complessità (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Riconosce, discrimina e confronta forme e dimensioni, procedendo dalla sfera concreta e operativa alla sfera astratta e concettuale oppure riconducendo casi simbolici a situazioni reali o verosimili; Individua le caratteristiche anche intrinseche di figure e combinazioni geometriche e manifesta padronanza nella costruzione e nella misurazione con riferimento a tecniche e strumenti diversificati; Seleziona ed applica formule utili alla risoluzione di casi problematici anche complessi, combinando approccio deduttivo ed approccio induttivo (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Riconosce, discrimina e confronta forme e dimensioni, procedendo con disinvoltura dalla sfera concreta e operativa alla sfera astratta e concettuale oppure riconducendo casi simbolici a situazioni reali o verosimili; Individua le caratteristiche anche intrinseche di figure e combinazioni geometriche e manifesta padronanza nella costruzione e nella misurazione con riferimento a tecniche e strumenti diversificati; Seleziona ed applica formule utili alla risoluzione di casi problematici complessi, combinando approccio deduttivo-induttivo e ragionamento per assurdo e individuando strategie alternative per l'ottimizzazione del processo risolutivo (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### ELEMENTI DI LOGICA

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento all'aggregare e al classificare secondo caratteristiche comuni o differenze, al riconoscere i dati principali di problemi non complessi e alla conduzione di semplici sillogismi (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Aggrega e classifica sulla base del riconoscimento di caratteristiche comuni e di elementi discriminanti; Riconosce i dati principali di un elementare costruito problematico; Conduce minimali sillogismi procedendo dal generale al particolare o viceversa (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Aggrega e classifica sulla base del riconoscimento di caratteristiche comuni e di elementi discriminanti; Riconosce i dati principali e i dati secondari di un costruito problematico; Conduce semplici sillogismi procedendo dal generale al particolare o viceversa (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Aggrega e classifica sulla base del riconoscimento di caratteristiche comuni e di elementi discriminanti; Riconosce i dati principali e i dati secondari di un costruito problematico; Conduce sillogismi procedendo dal generale al particolare o viceversa; Struttura percorsi risolutivi di media complessità (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Aggrega e classifica sulla base del riconoscimento di caratteristiche comuni e di elementi discriminanti; Riconosce i dati principali e i dati secondari di un costruito problematico, individuando le componenti superflue ed affrontando le carenze di informazione; Conduce sillogismi procedendo con disinvoltura dal generale al particolare o viceversa; Struttura anche autonomamente percorsi risolutivi di media complessità; Struttura e rappresenta con segni e convenzioni casi problematici assimilabili alla realtà o di tipo simbolico (LIVELLO AVANZATO:



#### VOTAZIONE 9)

-Aggrega e classifica sulla base del riconoscimento di caratteristiche comuni e di elementi discriminanti ; Riconosce i dati principali e i dati secondari di un costrutto problematico, individuando le componenti superflue ed affrontando le carenze di informazione; Conduce sillogismi anche complessi procedendo con disinvoltura dal generale al particolare o viceversa; Struttura anche autonomamente percorsi risolutivi di medio-alta complessità; Struttura e rappresenta con segni e convenzioni casi problematici assimilabili alla realtà o di tipo simbolico; Intuisce modelli logico - matematici anticipandone la possibile finalizzazione e l'applicazione operativa (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### SCIENZE

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento al riconoscimento di nessi causa-effetto non complessi e della relazione tra uomo e ambiente per quanto riguarda fatti naturali, fenomeni indotti e costrutti antropici (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Osserva fenomeni naturali cogliendo a livello elementare nessi del tipo causa - effetto; Distingue tra fatti naturali, fenomeni indotti e costrutti antropici, cogliendo la relazione tra vita e ambiente e riconoscendo i principali segni dell'intervento dell'uomo sulla configurazione naturale ( LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Osserva fenomeni naturali cogliendo i principali nessi di tipo causa - effetto; Distingue tra elementi naturali, fenomeni indotti e costrutti antropici, riconoscendo la relazione tra vita e ambiente attraverso la comprensione dei segni dell'intervento dell'uomo e dell'impatto delle attività umane sulla configurazione naturale ( LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Osserva e analizza fenomeni naturali cogliendo nessi di tipo causa - effetto anche a prescindere dall'esperienza diretta; Distingue tra fatti naturali, fenomeni indotti e costrutti antropici, riconoscendo la relazione tra vita e ambiente attraverso la comprensione dei segni dell'intervento dell'uomo e dell'impatto delle attività umane sulla configurazione naturale; Individua basilari relazioni tra sapere scientifico, applicazione tecnica ed evoluzione tecnologica nello studio di elementi e fenomeni anche artificiali; Conduce semplici esperimenti con riferimento a casi problematici non complessi, utilizzando con accettabile padronanza tecniche e strumenti ((LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Osserva e analizza fenomeni naturali cogliendo nessi di tipo causa - effetto anche a prescindere dall'esperienza diretta; Distingue tra fatti naturali, fenomeni indotti e costrutti antropici, riconoscendo la relazione tra vita e ambiente attraverso la comprensione dei segni dell'intervento dell'uomo e dell'impatto delle attività umane sulla configurazione naturale; Individua e attiva relazioni tra sapere scientifico, applicazione tecnica ed evoluzione tecnologica nello studio di elementi e fenomeni anche artificiali; Conduce esperimenti con riferimento a casi problematici anche complessi, manifestando padronanza del metodo sperimentale nel raccordo tra



l'osservazione e la formulazione e la verifica di ipotesi e mostrando disinvoltura nella scelta e nell'utilizzo di tecniche e strumenti ( LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Osserva e analizza fenomeni naturali cogliendo nessi di tipo causa - effetto anche a prescindere dall'esperienza diretta e strutturando percorsi di ricerca di ulteriori informazioni e fonti per l'approfondimento dello studio di casi problematici; Distingue tra fatti naturali, fenomeni indotti e costrutti antropici, riconoscendo la relazione tra vita e ambiente attraverso la comprensione dei segni dell'intervento dell'uomo e dell'impatto delle attività umane sulla configurazione naturale; Individua e attiva relazioni tra sapere scientifico, applicazione tecnica ed evoluzione tecnologica nello studio di elementi e fenomeni anche artificiali; Conduce esperimenti con riferimento a casi problematici complessi, manifestando padronanza del metodo sperimentale nel raccordo tra l'osservazione e la formulazione e la verifica di ipotesi e mostrando piena consapevolezza nella scelta e nell'utilizzo di tecniche e strumenti; Manifesta sensibilità e consapevolezza rispetto alle problematiche dell'ecologia e dell'ecosostenibilità, articolando essenziali proiezioni e azioni di miglioramento in merito al rapporto tra uomo e ambiente ( PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### TECNOLOGIA

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento al riconoscimento dell'importanza della tecnica e della tecnologia nella facilitazione e nel rinforzo delle attività umane attraverso l'uso di strumenti e strategie; Mostra carenze nell'applicazione di strategie elementari e nell'utilizzo di strumenti anche semplici; Testimonia un approccio poco ragionato, per modalità e finalità, alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e all'utilizzo di Internet (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Riconosce il rilievo della tecnica e della tecnologia nella facilitazione delle attività umane attraverso la canalizzazione delle risorse psico-fisiche e l'amplificazione del loro impatto nel rapporto tra bisogno e situazione; Utilizza elementari strumenti e strategie nel confronto con semplici casi problematici; Applica essenziali soluzioni di interfaccia e d'uso con riferimento a dispositivi elettronici e digitali, a canali telematici, a campi virtuali di dati e ad ambienti informatizzati di relazione (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Riconosce il rilievo della tecnica e della tecnologia nella facilitazione delle attività umane attraverso la canalizzazione delle risorse psico-fisiche e l'amplificazione del loro impatto nel rapporto tra bisogno e situazione; Utilizza basilari strumenti e strategie a valenza tecnico - tecnologica affrontando esigenze non complesse ; Applica essenziali soluzioni di interfaccia e d'uso con riferimento a dispositivi elettronici e digitali, a canali telematici, a campi virtuali di dati e ad ambienti informatizzati di relazione ; Affronta con sufficiente grado di conoscenza e competenza la navigazione in rete e l'uso della strumentazione tecnologica (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Riconosce il rilievo della tecnica e della tecnologia nella facilitazione delle attività umane attraverso



la canalizzazione delle risorse psico-fisiche e l'amplificazione del loro impatto nel rapporto tra bisogno e situazione; Utilizza strumenti e strategie affrontando esigenze di crescente complessità ; Seleziona e adotta soluzioni di interfaccia e d'uso con riferimento a dispositivi elettronici e digitali, a canali telematici, a campi virtuali di dati e ad ambienti informatizzati di relazione; Affronta con adeguato grado di conoscenza e competenza la navigazione in rete e l'uso della strumentazione tecnologica; Individua potenzialità e rischi insiti nell'uso di Internet e testimonia un uso consapevole e sufficientemente autonomo e pertinente delle tecnologie (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Riconosce il rilievo della tecnica e della tecnologia e ne valorizza le implicazioni nella facilitazione delle attività umane attraverso la canalizzazione delle risorse psico-fisiche e l'amplificazione del loro impatto nel rapporto tra bisogno e situazione; Utilizza con padronanza strumenti e strategie affrontando anche con autonoma iniziativa esigenze complesse; Seleziona e adotta soluzioni di interfaccia e d'uso con riferimento a dispositivi elettronici e digitali, a canali telematici, a campi virtuali di dati e ad ambienti informatizzati di relazione; Mostra un'adeguata consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione con riferimento alla ricerca e allo scambio di informazioni e riguardo all'interazione con gli altri a prescindere dalle distanze spaziali e culturali ; Affronta con discreta autonomia e competenza la navigazione in rete , l'uso della strumentazione tecnologica e la scelta di soluzioni e dispositivi adeguati al soddisfacimento di esigenze progressivamente più articolate; Individua potenzialità e rischi insiti nell'uso di Internet e testimonia un uso consapevole, autonomo, pertinente ed efficace delle tecnologie, con riferimento a diversificati dispositivi, programmi, applicazioni e tools di uso comune (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Riconosce il rilievo della tecnica e della tecnologia e ne valorizza le implicazioni nella facilitazione delle attività umane attraverso la canalizzazione delle risorse psico-fisiche e l'amplificazione del loro impatto nel rapporto tra bisogno e situazione; Utilizza con disinvoltura strumenti e strategie affrontando con autonoma iniziativa esigenze complesse; Seleziona e adotta con pertinenza soluzioni di interfaccia e d'uso con riferimento a dispositivi elettronici e digitali, a canali telematici, a campi virtuali di dati e ad ambienti informatizzati di relazione; Mostra consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione con riferimento alla ricerca e allo scambio di informazioni, riguardo all'interazione con gli altri a prescindere dalle distanze spaziali e culturali e rispetto all'elaborazione di dati e alla configurazione di documenti; Affronta con buona autonomia e competenza la navigazione in rete , l'uso della strumentazione tecnologica e la scelta di soluzioni e dispositivi adeguati al soddisfacimento di esigenze progressivamente più articolate e di casi problematici di crescente complessità; Individua potenzialità e rischi insiti nell'uso di Internet e testimonia un uso consapevole, responsabile, competente e proficuo delle tecnologie, con riferimento a diversificati dispositivi, programmi, applicazioni e tools di uso comune (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)



## ARTE

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento al riconoscere e all'apprezzare l'espressione artistica nelle sue diverse manifestazioni e in relazione all'utilizzo di segni, tecniche e strumenti anche semplici; Mostra scarso interesse per l'analisi di fondamentali elementi della storia dell'arte anche partendo dall'esperienza diretta (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Riconosce ed apprezza l'espressione artistica nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo i tratti fondamentali delle differenti tipologie; Riproduce semplici costrutti estetico-espressivi manifestando una elementare consapevolezza di segni, tecniche e strumenti; Mostra un essenziale interesse alla interpretazione di performance estetico-espressive; Utilizza semplici soluzioni estetico-espressive per rappresentare desideri, stati d'animo e idee; Conosce elementi di storia dell'arte e li colloca nella dimensione geo-storica e antropica a partire dall'esperienza diretta (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Riconosce ed apprezza l'espressione artistica nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo i tratti caratteristici delle differenti tipologie; Riproduce semplici costrutti estetico-espressivi manifestando una sufficiente consapevolezza di segni, tecniche e strumenti; Mostra interesse per l'interpretazione di performance estetico-espressive; Utilizza soluzioni estetico-espressive non complesse per rappresentare desideri, stati d'animo e idee; Conosce elementi e sviluppi della storia dell'arte e li colloca nella dimensione geo -storica e antropica partendo dall'esperienza diretta e proiettandosi gradualmente verso nuove conoscenze (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Riconosce ed apprezza l'espressione artistica nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo i tratti distintivi delle differenti tipologie; Riproduce costrutti estetico-espressivi manifestando una adeguata consapevolezza di segni, tecniche e strumenti; Attribuisce significato alle performance estetico-espressive e propone interpretazioni condivisibili; Utilizza soluzioni estetico -espressive non complesse per rappresentare desideri, stati d'animo e idee; Conosce elementi e sviluppi della storia dell'arte e li colloca nella dimensione geo-storica e antropica ampliando progressivamente il campo d'indagine partendo dall'esperienza diretta e proiettandosi gradualmente verso nuove conoscenze con interesse e curiosità crescenti anche rivolti alla dimensione interetnica e interculturale (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Riconosce ed apprezza l'espressione artistica nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo i tratti distintivi delle differenti tipologie; Riproduce e produce costrutti estetico-espressivi manifestando consapevolezza di segni e padronanza di tecniche e strumenti; Attribuisce senso e significato alle performance estetico-espressive e propone interpretazioni condivisibili; Adotta soluzioni estetico-espressive, anche complesse e basate sull'integrazione tra vari linguaggi, per rappresentare desideri, stati d'animo e idee; Conosce elementi e sviluppi della storia dell'arte li colloca nella dimensione geo-storica e antropica e approfondisce lo studio nell'intento di ampliare progressivamente il campo d'indagine partendo dall'esperienza diretta e proiettandosi gradualmente verso nuove conoscenze



con interesse e autonomia crescenti anche rivolti alla dimensione interetnica e interculturale; Ipotizza essenziali interventi di tutela e cura del patrimonio artistico con riferimento alla dimensione locale (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Riconosce ed apprezza l'espressione artistica nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo i tratti distintivi delle differenti tipologie; Riproduce e produce costrutti estetico-espressivi manifestando consapevolezza di segni e padronanza di tecniche e strumenti; Attribuisce senso e significato alle performance estetico-espressive e propone interpretazioni condivisibili; Adotta soluzioni estetico-espressive, anche complesse e basate sull'integrazione tra vari linguaggi, per rappresentare in modo originale e creativo desideri, stati d'animo e idee; Conosce elementi e sviluppi della storia dell'arte, li colloca nella dimensione geo-storica e antropica e approfondisce lo studio nell'intento di ampliare progressivamente il campo d'indagine partendo dall'esperienza diretta e proiettandosi gradualmente verso nuove conoscenze con interesse e autonomia crescenti anche rivolti alla dimensione interetnica e interculturale con riferimento allo scenario globale; Ipotizza e attua essenziali interventi di tutela e cura del patrimonio artistico in relazione alla dimensione locale (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### EDUCAZIONE AL MOVIMENTO E ALLO SPORT

-L'alunno/a manifesta difficoltà non risolte con riferimento alla conoscenza delle potenzialità del corpo e alla finalizzazione del movimento in termini di esplorazione dello spazio, interazione ed espressione; Testimonia poco interesse per le problematiche riguardanti la sana crescita psico-fisica e l'attenersi a condotte corrette in termini di salute, igiene e sicurezza; Mostra scarsa consapevolezza circa la valenza educativa della competizione e delle regole dell'attività sportiva (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Conosce lo schema corporeo e gestisce con elementare consapevolezza le risorse, le potenzialità e le funzioni del corpo; Finalizza il movimento con riferimento a bisogni basilari; Esplora, conosce, si esprime e si relaziona attraverso il corpo e il movimento con un accettabile grado di orientamento nello spazio; Canalizza lo sforzo nelle performance sportive individuali e rispetta ruoli e regole nelle prestazioni di squadra; Conosce e applica i principi del fair play; Manifesta una iniziale consapevolezza circa le condotte da assumere per un'alimentazione sana e un equilibrato stile di vita; Mostra iniziale consapevolezza delle problematiche riguardanti igiene, salute e sicurezza (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Conosce lo schema corporeo e gestisce con sufficiente consapevolezza le risorse, le potenzialità e le funzioni del corpo; Finalizza il movimento con riferimento a bisogni gradualmente più articolati; Esplora, conosce, si esprime e si relaziona attraverso il corpo e il movimento con un adeguato grado di orientamento nello spazio; Canalizza lo sforzo nelle performance sportive individuali e rispetta ruoli e regole nelle prestazioni di squadra; Conosce e applica i principi del fair play; Manifesta una fondamentale consapevolezza circa le condotte da assumere per un'alimentazione sana e un



equilibrato stile di vita; Mostra un'accettabile consapevolezza delle problematiche riguardanti igiene, salute e sicurezza (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Conosce lo schema corporeo e gestisce con consapevolezza le risorse, le potenzialità e le funzioni del corpo; Finalizza il movimento con riferimento a bisogni non limitati al soddisfacimento di esigenze primarie; Esplora, conosce, si esprime e si relaziona attraverso il corpo e il movimento con un soddisfacente grado di orientamento nello spazio; Canalizza lo sforzo nelle performance sportive individuali e rispetta ruoli e regole nelle prestazioni di squadra; Conosce, condivide e applica i principi del fair play; Manifesta interesse e consapevolezza circa le condotte da assumere per un'alimentazione sana e un equilibrato stile di vita; Mostra un'essenziale consapevolezza delle problematiche riguardanti igiene, salute e sicurezza; Conosce differenti tipologie di discipline ginnico-sportive; Riconosce nell'attività sportiva un equilibrio tra sana competizione e spinta al confronto e all'interazione (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Conosce lo schema corporeo e ottimizza la gestione delle risorse, delle potenzialità e delle funzioni del corpo; Finalizza consapevolmente il movimento con riferimento a bisogni e scopi anche complessi; Esplora, conosce, si esprime e si relaziona attraverso il corpo e il movimento con un soddisfacente grado di orientamento nello spazio; Canalizza lo sforzo nelle performance sportive individuali e rispetta ruoli e regole nelle prestazioni di squadra; Conosce, condivide e applica i principi del fair play; Manifesta interesse e consapevolezza circa le condotte da assumere per un'alimentazione sana e un equilibrato stile di vita; Testimonia inclinazione per le attività ginniche e le discipline sportive, conoscendone gli aspetti distintivi e le implicazioni fondanti; Mostra consapevolezza con riferimento alle problematiche riguardanti igiene, salute e sicurezza; Riconosce nell'attività sportiva il giusto equilibrio tra sana competizione e spinta al confronto e all'interazione anche connotata in chiave interculturale (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Conosce lo schema corporeo e ottimizza la gestione delle risorse, delle potenzialità e delle funzioni del corpo; Finalizza e ottimizza consapevolmente il movimento con riferimento a esigenze e scopi complessi; Esplora, conosce, si esprime e si relaziona attraverso il corpo e il movimento con un soddisfacente grado di orientamento nello spazio; Canalizza lo sforzo nelle performance sportive individuali e rispetta ruoli e regole nelle prestazioni di squadra; Conosce, condivide, interiorizza, applica e divulga i principi del fair play e i tratti fondanti delle buone prassi in ambito sportivo; Manifesta interesse e consapevolezza circa le condotte da assumere per un'alimentazione sana e un equilibrato stile di vita; Testimonia curiosità e inclinazione per le attività ginniche e le discipline sportive, conoscendone e mettendone autonomamente in atto gli aspetti distintivi e le implicazioni fondanti; Mostra consapevolezza, senso di responsabilità e reattività con riferimento alle problematiche riguardanti igiene, salute e sicurezza; Vive e valorizza l'attività sportiva come armonizzazione tra sana competizione, spinta al confronto e all'interazione anche interculturale e riconoscimento del limite (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)





## MUSICA

-L'alunno/a manifesta scarso interesse con riferimento al cogliere la valenza espressivo-comunicativa del fatto musicale nella fase della fruizione e in termini di riproduzione e produzione anche partendo dal riconoscimento del ritmo nel vissuto quotidiano e dalla valorizzazione di corpo e voce come strumenti a prescindere dal possedere una specifica propensione; Mostra carenze nell'applicazione di segni e convenzioni della notazione musicale anche in relazione a scritture semplici e percorsi guidati; Fa rilevare una debole consapevolezza del collocarsi del fenomeno musicale nel sistema culturale di un gruppo e nelle dinamiche di confronto interculturale (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 5 o 4)

-Riconosce e finalizza corpo e voce come strumenti espressivi attraverso la pratica canora e strumentale, con un essenziale grado di padronanza; Individua e decodifica i segni della notazione convenzionale in chiave di sol, con minimale livello di competenza ; Mostra consapevolezza degli elementi fondamentali della dimensione ritmica; Manifesta interesse per l'attribuzione di significato ad un'elaborazione di tipo musicale; Colloca l'esperienza musicale nella dimensione del quotidiano, la proietta nella sfera dell'immaginario, la connette ad uno sfondo culturale o anche ad una prospettiva interculturale a partire dal vissuto personale; Manifesta l'avvio alla fruizione selettiva e consapevole, apertura all'improvvisazione e un'essenziale capacità di sostenere semplici percorsi guidati di riproduzione e produzione musicale (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6)

-Riconosce e finalizza corpo e voce come strumenti espressivi attraverso la pratica canora e strumentale, con un partecipato grado di padronanza; Individua e decodifica i segni della notazione convenzionale in chiave di sol, con basilare livello di competenza ; Mostra consapevolezza degli elementi fondamentali della dimensione ritmica con un discreto livello di discriminazione audio-percettiva ; Manifesta interesse e sensibilità per l'attribuzione di significato ad un'elaborazione di tipo musicale; Colloca l'esperienza musicale nella dimensione del quotidiano, la proietta nella sfera dell'immaginario, la connette ad uno sfondo culturale o anche ad una prospettiva interculturale a partire dal vissuto personale; Manifesta l'avvio alla fruizione selettiva e consapevole, apertura all'improvvisazione e un'adequata capacità di sostenere semplici percorsi guidati di riproduzione e produzione musicale (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7)

-Riconosce e finalizza corpo e voce come strumenti espressivi attraverso la pratica canora e strumentale, con un soddisfacente grado di padronanza; Individua, decodifica e utilizza in modo pertinente i segni della notazione convenzionale in chiave di sol ; Mostra consapevolezza degli elementi della dimensione ritmica con un buon livello di discriminazione audio-percettiva ; Manifesta interesse e sensibilità per l'attribuzione di significato ad un'elaborazione di tipo musicale nelle sue qualità vocali e strumentali; Colloca l'esperienza musicale nella dimensione del quotidiano, la proietta nella sfera dell'immaginario, la connette ad uno sfondo culturale o anche ad una prospettiva interculturale partendo dal vissuto personale e perseguendo nuove conoscenze anche mass-mediate; Manifesta orientamento alla fruizione selettiva e consapevole, apertura all'improvvisazione



e una soddisfacente capacità di sostenere percorsi guidati di riproduzione e produzione musicale (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8)

-Riconosce, finalizza e valorizza corpo e voce come strumenti espressivi attraverso la pratica canora e strumentale, con un significativo grado di padronanza e autonomia operativa ; Individua, decodifica e utilizza in modo pertinente i segni della notazione convenzionale in chiave di sol e di fa; Mostra consapevolezza degli elementi della dimensione ritmica; Manifesta interesse attivo e sensibilità per l'attribuzione di significato ad un'elaborazione di tipo musicale nelle sue qualità vocali e strumentali e testimonia gusto estetico e discernimento stilistico; Colloca l'esperienza musicale nella dimensione del quotidiano, la proietta nella sfera dell'immaginario, la connette ad uno sfondo culturale o anche ad una prospettiva interculturale partendo dal vissuto personale e perseguendo nuove conoscenze anche mass-mediate; Manifesta un netto orientamento alla fruizione selettiva e consapevole, apertura all'improvvisazione e disinvoltura nel sostenere percorsi anche autonomi di riproduzione e produzione musicale (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9)

-Riconosce, finalizza e valorizza corpo e voce come strumenti espressivi attraverso la pratica canora e strumentale, con un notevole grado di padronanza; Individua, decodifica e utilizza in modo pertinente ed efficace i segni della notazione convenzionale in chiave di sol e di fa cogliendone i nessi armonici ; Mostra una spiccata consapevolezza percettivo-sensoriale della dimensione ritmica e del diversificarsi delle funzioni armoniche; Manifesta interesse attivo e sensibilità per l'attribuzione di significato ad un'elaborazione di tipo musicale nelle sue qualità vocali e strumentali e testimonia gusto estetico e discernimento stilistico; Colloca l'esperienza musicale nella dimensione del quotidiano, la proietta nella sfera dell'immaginario, la connette ad uno sfondo culturale o anche ad una prospettiva interculturale partendo dal vissuto personale e perseguendo nuove conoscenze anche mass-mediate; Manifesta un ben caratterizzato orientamento alla fruizione selettiva e consapevole, propensione e attitudine all'improvvisazione, disinvoltura ed ecletticità nel sostenere percorsi autonomi di riproduzione e produzione musicale, pregnanza e originalità nell'interpretazione e nell'esecuzione esperite individualmente e in gruppo (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10)

#### RELIGIONE CATTOLICA

-L'alunno/a mostra scarsa sensibilità per la dimensione religiosa, non riconoscendone il rilievo di proiezione simbolica il cui spessore risulta dall' antropologia del vissuto come aspirazione all'interpretazione delle potenzialità e al riconoscimento dei limiti della condizione umana; Mostra atteggiamenti di intolleranza verso il credo religioso nelle sue diverse declinazioni (LIVELLO INADEGUATO O GRAVEMENTE INADEGUATO)

-L'alunno/a mostra un'accettabile sensibilità per la dimensione religiosa, riconoscendone il rilievo di



proiezione simbolica il cui spessore risulta dall' antropologia del vissuto come aspirazione al all'interpretazione delle potenzialità e al riconoscimento dei limiti della condizione umana; Mostra rispetto verso altre confessioni (LIVELLO INIZIALE)

-L'alunno/a mostra un'adeguata sensibilità per la dimensione religiosa, riconoscendone il rilievo di proiezione simbolica il cui spessore risulta dall' antropologia del vissuto come aspirazione al all'interpretazione delle potenzialità e al riconoscimento dei limiti della condizione umana; Mostra rispetto verso altre confessioni e ne coglie le analogie con il messaggio evangelico (LIVELLO BASE)

-L'alunno/a mostra sensibilità per la dimensione religiosa, riconoscendone il rilievo di proiezione simbolica il cui spessore risulta dall' antropologia del vissuto come aspirazione al superamento dei limiti della condizione umana; Mostra rispetto verso altre confessioni e ne coglie le analogie con il messaggio evangelico; Esprime condotte ispirate da valori religiosi, evidenziandone la portata civica e pro-sociale (LIVELLO INTERMEDIO)

-L'alunno/a mostra sensibilità per la dimensione religiosa, riconoscendone il rilievo di proiezione simbolica il cui spessore risulta dall' antropologia del vissuto come aspirazione all'interpretazione delle potenzialità e al riconoscimento dei limiti della condizione umana; Mostra rispetto e interesse verso altre confessioni e ne coglie le analogie con il messaggio evangelico; Esprime condotte ispirate da valori religiosi, evidenziandone la portata civica e pro-sociale attraverso lo sviluppo di propositi di aiuto verso il prossimo e la disseminazione di segni di pace e solidarietà (LIVELLO AVANZATO)

-L'alunno/a mostra sensibilità per la dimensione religiosa, riconoscendone il rilievo di proiezione simbolica il cui spessore risulta dall' antropologia del vissuto come aspirazione all'interpretazione delle potenzialità e al riconoscimento dei limiti della condizione umana; Mostra rispetto e interesse verso altre confessioni e ne coglie le analogie con il messaggio evangelico; Esprime condotte ispirate da valori religiosi, evidenziandone la portata civica e pro-sociale attraverso lo sviluppo di propositi di aiuto verso il prossimo e la disseminazione di segni di pace e solidarietà da tradurre in concrete esperienze di condivisione volte ad accogliere vissuti anche problematici (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA)

#### COMPORAMENTO

Per la valutazione del comportamento e della sfera relazionale si rimanda alla specifica Sezione.

#### VALUTAZIONE DESCRITTIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

E' di seguito riportata la gamma degli obiettivi concernenti il "Core Curriculum" della Scuola Primaria,



individuati nel corrente a. s. 2023-2024 per adempiere a quanto previsto dall'evoluzione normativa circa la rivisitazione della valutazione in chiave descrittiva.

Si sottolinea che si tratta di obiettivi di apprendimento a medio e a lungo termine, da considerare sia per lo sviluppo del Curricolo orizzontale, sia per lo sviluppo del Curricolo verticale, in quanto rappresentano i nuclei fondanti della struttura di ciascuna Disciplina, la cui declinazione di dettaglio, per quanto concerne le attese formative e i relativi riscontri, va calibrata secondo le proiezioni di lavoro riguardanti le diverse annualità del percorso di Scuola Primaria.

Tali obiettivi rappresentano l'architettura del Documento di Valutazione, congiuntamente con la descrizione relativa a ciascuno dei 4 livelli previsti dalla Normativa in sostituzione dei voti numerici (Livello di Prima Acquisizione, Livello Base, Livello Intermedio, Livello Avanzato), che suppongono l'armonizzazione tra la valutazione descrittiva e la già consolidata modalità di certificazione delle competenze in uscita, anch'essa articolata secondo 4 livelli.

Si evidenzia che sono poste in allegato le Tabelle recanti macro-obiettivi e descrittori relativamente alle varie Discipline per le cinque annualità del percorso di Scuola Primaria.

#### LINGUA ITALIANA

##### LINGUA ITALIANA CLASSI QUINTE

- Sviluppare la capacità di comprensione, globale e analitica, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura, con graduale incremento del bagaglio di elementi lessicali e nozioni linguistiche e della capacità di gestione di differenti funzioni comunicative e registri stilistici ed espressivi in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofofoni
- Sviluppare la capacità di produzione, partendo dall'oralità e poi passando alla scrittura, con graduale incremento del bagaglio di elementi lessicali e nozioni linguistiche e della capacità di gestione di differenti funzioni comunicative e registri stilistici ed espressivi in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofofoni
- Riflettere sulle strutture profonde della lingua, riconoscendo la funzione di parole e gruppi di parole all'interno dell'enunciato

##### LINGUA ITALIANA CLASSI QUARTE

- Sviluppare la capacità di comprensione, globale e analitica, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura, con graduale incremento del bagaglio di elementi lessicali e nozioni linguistiche e della capacità di gestione di differenti funzioni comunicative in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofofoni
- Sviluppare la capacità di produzione, partendo dall'oralità e poi passando alla scrittura, con graduale consolidamento del bagaglio di elementi lessicali e nozioni linguistiche e della capacità di gestione di differenti funzioni comunicative in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofofoni



- Riflettere sulla lingua, riconoscendo la funzione delle parole all'interno dell'enunciato

#### LINGUA ITALIANA CLASSI TERZE

- Sviluppare la capacità di comprensione, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura, con graduale strutturazione del lessico basilico e della capacità di gestire elementari nozioni linguistiche e le principali funzioni comunicative in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofoni

- Sviluppare la capacità di produzione, partendo dall'oralità e poi passando alla scrittura, con graduale strutturazione del lessico basilico e della capacità di gestire elementari nozioni linguistiche e le principali funzioni comunicative in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofoni

- Riconoscere la funzione delle parole all'interno dell'enunciato, con particolare attenzione per le parole rappresentative di elementi della realtà naturale ed antropica, qualità, azioni e situazioni

#### LINGUA ITALIANA CLASSI SECONDE

- Consolidare la capacità di comprensione globale, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura, sulla base dell'utilizzo di un essenziale bagaglio lessicale, accettabilmente articolato in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofoni

- Acquisire un'essenziale capacità di produzione, partendo dall'oralità e poi passando alla scrittura, sulla base dell'utilizzo di un bagaglio lessicale accettabilmente articolato in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofoni

- Riconoscere all'interno dell'enunciato parole chiave in quanto recanti informazioni di rilievo

#### LINGUA ITALIANA CLASSI PRIME

- Acquisire un'essenziale capacità di comprensione globale, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura, sulla base dell'utilizzo di un bagaglio lessicale elementare ma nel complesso accettabilmente articolato in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofoni

- Acquisire un'essenziale capacità di produzione, partendo dall'oralità e poi passando alla scrittura, sulla base dell'utilizzo di un bagaglio lessicale elementare ma nel complesso accettabilmente articolato in Lingua Italiana, intesa come lingua madre per gli alunni italofoni e come lingua di contesto per gli alunni non italofoni

- Riconoscere all'interno dell'enunciato parole recanti informazioni fondamentali

#### LINGUA INGLESE

##### LINGUA INGLESE CLASSI QUINTE

- Sviluppare la capacità di comprensione, globale e analitica, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura (pur conservando un particolare focus sull'ascolto), con graduale incremento del bagaglio di elementi lessicali e nozioni linguistiche e della capacità di gestione di differenti funzioni



comunicative

- Sviluppare la capacità di produzione, partendo dall'oralità e poi passando alla scrittura (pur conservando un particolare focus sull'oralità), con graduale incremento del bagaglio di elementi lessicali e nozioni linguistiche e della capacità di gestione di differenti funzioni comunicative
- Mostrare attenzione per altre lingue come testimonianza di altre culture ed esprimere interesse per le Lingue Comunitarie come Lingue Internazionali e Lingue Veicolari, nonché riconoscere la valenza della Lingua Inglese nella divulgazione culturale, scientifica e tecnologica

LINGUA INGLESE CLASSI QUARTE

- Sviluppare la capacità di comprensione, globale e analitica, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura (pur conservando un particolare focus sull'ascolto), con graduale incremento del bagaglio di elementi lessicali, nozioni linguistiche e funzioni comunicative
- Sviluppare la capacità di produzione, partendo dall'oralità e poi passando alla scrittura (pur conservando un particolare focus sull'oralità), con graduale incremento del bagaglio di elementi lessicali, nozioni linguistiche e funzioni comunicative
- Mostrare attenzione per altre lingue come testimonianza di altre culture ed esprimere interesse per la Lingua Inglese come Lingua Comunitaria, Lingua Internazionale e Lingua Veicolare

LINGUA INGLESE CLASSI TERZE

- Rafforzare la capacità di comprensione globale, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura (pur conservando un particolare focus sull'ascolto), con graduale strutturazione di un bagaglio basico in termini di lessico, nozioni linguistiche e funzioni comunicative
- Rafforzare la capacità di produzione, puntando soprattutto sull'oralità e passando gradualmente alle prime esperienze di scrittura finalizzata (pur conservando un particolare focus sull'oralità), di un bagaglio basico in termini di lessico, nozioni linguistiche e funzioni comunicative
- Mostrare attenzione per la Lingua Inglese come testimonianza di una cultura diversa da quella di appartenenza e come Lingua Comunitaria ed Internazionale

LINGUA INGLESE CLASSI SECONDE

- Acquisire un'essenziale capacità di comprensione globale, partendo dall'ascolto e poi passando alla lettura (pur conservando un particolare focus sull'ascolto), sulla base di un bagaglio lessicale elementare ma accettabilmente articolato
- Acquisire un'essenziale capacità di produzione, puntando soprattutto sull'oralità e passando gradualmente alle prime esperienze di scrittura finalizzata (pur conservando un particolare focus sull'oralità), sulla base di un bagaglio lessicale elementare ma accettabilmente articolato
- Mostrare attenzione per la Lingua Inglese come testimonianza di una cultura diversa da quella di appartenenza

LINGUA INGLESE CLASSI PRIME

- Acquisire un'essenziale capacità di comprensione globale, partendo dall'ascolto e poi passando gradualmente alla lettura (pur conservando un particolare focus sull'ascolto), sulla base di un lessico



elementare

- Acquisire un'essenziale capacità di produzione, puntando soprattutto sull'oralità e passando gradualmente alle prime esperienze di scrittura finalizzata (pur conservando un particolare focus sull'oralità), sulla base di un lessico elementare
- Mostrare curiosità per la Lingua Inglese come testimonianza di una cultura diversa da quella di appartenenza

MATEMATICA

MATEMATICA CLASSI QUINTE

- Interiorizzare il concetto di quantità e gestire strategie connotate come operatività concreta, calcolo scritto, calcolo mentale e utilizzo ragionato della calcolatrice
- Risolvere casi problematici a partire da un quadro assegnato di dati su cui operare in chiave logica ed aritmetica
- Riconoscere le figure geometriche e le relative caratteristiche e gestire strategie concernenti la classificazione, il confronto e la misurazione

MATEMATICA CLASSI QUARTE

- Interiorizzare il concetto di quantità e gestire fondamentali strategie connotate come operatività concreta, calcolo scritto, calcolo mentale e utilizzo della calcolatrice
- Risolvere casi problematici di media complessità a partire da un quadro assegnato di dati su cui operare in chiave logica ed aritmetica
- Riconoscere le figure geometriche e le relative caratteristiche e gestire fondamentali strategie concernenti la classificazione, il confronto e la misurazione

MATEMATICA CLASSI TERZE

- Interiorizzare il concetto di quantità e gestire con accettabile padronanza fondamentali strategie connotate come operatività concreta, calcolo scritto, calcolo mentale e utilizzo della calcolatrice
- Risolvere casi problematici di limitata complessità a partire da un quadro assegnato di dati su cui operare in chiave logica ed aritmetica
- Riconoscere le figure geometriche fondamentali e le relative caratteristiche e gestire fondamentali strategie concernenti la classificazione, il confronto e la misurazione

MATEMATICA CLASSI SECONDE

- Interiorizzare il concetto di quantità e gestire con padronanza nel complesso accettabile fondamentali strategie connotate come operatività concreta, calcolo scritto e calcolo mentale
- Risolvere semplici casi problematici a partire da un quadro assegnato di dati su cui operare in chiave logica ed aritmetica
- Riconoscere le figure geometriche fondamentali e le relative principali caratteristiche e gestire elementari strategie concernenti la classificazione e il confronto

MATEMATICA CLASSI PRIME



- Interiorizzare il concetto di quantità e gestire con padronanza minima fondamentali strategie connotate come operatività concreta, calcolo scritto e calcolo mentale
- Risolvere casi problematici semplici e poco articolati a partire da un quadro assegnato di dati su cui operare in chiave logica ed aritmetica
- Riconoscere figure geometriche fondamentali e relative principali caratteristiche e gestire con padronanza minima elementari strategie concernenti la classificazione e il confronto

## SCIENZE

### SCIENZE CLASSI QUINTE

- Osservare ed analizzare i fenomeni naturali (in via diretta e/o utilizzando strumenti e/o consultando fonti), per cogliere nessi di causa ed effetto
- Rilevare gli effetti dei fenomeni naturali sul mondo naturale e sulla realtà antropica
- Riconoscere il rapporto tra progresso scientifico ed avanzamento tecnico e tecnologico ed il nesso tra intervento dell'uomo ed impatto ambientale

### SCIENZE CLASSI QUARTE

- Osservare ed analizzare i fenomeni naturali (prima in via diretta, poi passando ad utilizzare fonti, pur conservando il focus sull'osservazione diretta), per cogliere nessi di causa ed effetto
- Rilevare i principali effetti dei fenomeni naturali sul mondo naturale e sulla realtà antropica
- Riconoscere il rapporto tra progresso scientifico ed avanzamento tecnico e tecnologico ed il nesso fra attività umane e trasformazione dell'ambiente

### SCIENZE CLASSI TERZE

- Osservare i fenomeni naturali rilevabili in via diretta, per cogliere evidenti nessi di causa ed effetto
- Rilevare i principali effetti dei fenomeni naturali sul mondo naturale e sulla realtà antropica
- Riconoscere il rapporto tra progresso scientifico ed avanzamento tecnico e tecnologico ed i nessi più evidenti fra attività umane e trasformazione dell'ambiente

### SCIENZE CLASSI SECONDE

- Osservare i fenomeni naturali rilevabili in via diretta, per cogliere i più evidenti nessi di causa ed effetto
- Rilevare i principali effetti dei fenomeni naturali sul mondo naturale e sulla realtà antropica
- Riconoscere il fondamentale rapporto tra progresso scientifico ed avanzamento tecnico e tecnologico ed i nessi più evidenti fra attività umane e trasformazione dell'ambiente, partendo dal rimando alla dimensione esperienziale personale

### SCIENZE CLASSI PRIME

- Osservare i principali fenomeni naturali rilevabili in via diretta, per cogliere i più evidenti nessi di causa ed effetto
- Rilevare i principali effetti dei fenomeni naturali sul mondo naturale e sulla realtà antropica
- Riconoscere il fondamentale rapporto tra progresso scientifico ed avanzamento tecnico e





tecnologico ed i nessi più evidenti fra attività umane e trasformazione dell'ambiente, puntando sul rimando alla dimensione esperienziale personale, da analizzare e comprendere con il supporto dell'Insegnante

## STORIA

### STORIA CLASSI QUINTE

- Riconoscere la differenza tra passato, presente e futuro, cogliendo il nesso tra passato e presente e tra presente e futuro, con riferimento alla vicenda individuale, familiare e collettiva, nonché con rimando alla storia delle civiltà
- Riconoscere il nesso logico-temporale tra i fatti, ricostruendone le dinamiche
- Selezionare e consultare le fonti per l'analisi di eventi e periodi

### STORIA CLASSI QUARTE

- Riconoscere la differenza ed il nesso tra passato, presente e futuro, con riferimento alla vicenda individuale e familiare e alle dinamiche del gruppo classe, nonché con rimando alla storia delle civiltà
- Ricostruire sequenze di fatti secondo il nesso logico-temporale
- Consultare le fonti indicate dall'Insegnante per l'analisi di eventi e periodi

### STORIA CLASSI TERZE

- Riconoscere la differenza ed il nesso tra passato, presente e futuro, con riferimento alla vicenda individuale e familiare e alle dinamiche del gruppo classe, nonché con essenziale rimando alla storia delle civiltà
- Ricostruire sequenze non complesse di fatti secondo il nesso logico-temporale
- Utilizzare i dati e le fonti indicati dall'Insegnante per la comprensione di fatti e dinamiche

### STORIA CLASSI SECONDE

- Ricostruire la vicenda individuale e familiare e le dinamiche di evoluzione del gruppo classe
- Ricostruire elementari sequenze di fatti secondo il nesso logico-temporale
- Utilizzare i dati indicati dall'Insegnante per la comprensione di fatti semplici e dinamiche elementari

### STORIA CLASSI PRIME

- Ricostruire per grandi linee la vicenda individuale e familiare e le dinamiche di evoluzione del gruppo classe
- Ricostruire sequenze molto elementari di fatti secondo il nesso logico-temporale
- Utilizzare i dati indicati dall'Insegnante per la comprensione di fatti e dinamiche di minima complessità

## GEOGRAFIA

### GEOGRAFIA CLASSI QUINTE



- Orientarsi nello spazio vissuto, cogliendone i tratti naturali, le componenti antropiche e il nesso tra mondo naturale e realtà antropica;
- Riconoscere i tratti distintivi di elementi del paesaggio naturale e del contesto antropico, sulla base dell'osservazione, opportunamente integrata dalle fonti
- Confrontare aree geografiche e paesaggi diversificati, cogliendone la specificità in termini di configurazione naturalistica, forme di insediamento, attività umane e configurazioni socio-politiche, sulla base di fonti diversificate

#### GEOGRAFIA CLASSI QUARTE

- Orientarsi nello spazio vissuto, cogliendone i principali tratti naturali, le fondamentali componenti antropiche ed il nesso evidente tra mondo naturale e realtà antropica;
- Riconoscere i principali tratti distintivi di elementi del paesaggio naturale e del contesto antropico sulla base dell'osservazione e delle fonti indicate dai Docenti
- Confrontare paesaggi diversificati, cogliendone la specificità in termini naturalistici ed antropici, sulla base di fonti sufficientemente diversificate

#### GEOGRAFIA CLASSI TERZE

- Orientarsi nello spazio vissuto, cogliendone i principali tratti naturali, le fondamentali componenti antropiche e i nessi più evidenti tra mondo naturale e realtà antropica;
- Riconoscere i più evidenti tratti distintivi di elementi del paesaggio naturale e del contesto antropico, sulla base dell'osservazione
- Confrontare paesaggi diversificati, cogliendone i principali tratti naturalistici ed antropici, con la guida dell'insegnante nella consultazione delle fonti

#### GEOGRAFIA CLASSI SECONDE

- Orientarsi nello spazio vissuto, cogliendone, con il supporto dell'Insegnante, i principali tratti naturali, le fondamentali componenti antropiche e i nessi più evidenti tra mondo naturale e realtà antropica, a partire dalla dimensione esperienziale personale;
- Riconoscere, con il supporto dell'Insegnante, i più evidenti tratti distintivi di elementi del paesaggio naturale e del contesto antropico, a partire dalla dimensione esperienziale personale
- Confrontare paesaggi diversificati, cogliendone, con il supporto dell'Insegnante, i più evidenti tratti naturalistici ed antropici, a partire dalla dimensione esperienziale personale, valorizzando l'osservazione guidata

#### GEOGRAFIA CLASSI PRIME

- Orientarsi nello spazio vissuto, cogliendone, con il supporto dell'Insegnante, i principali tratti naturali, le fondamentali componenti antropiche e i nessi più evidenti tra mondo naturale e realtà antropica, sulla base della dimensione esperienziale personale;
- Riconoscere, con il supporto dell'Insegnante, i più evidenti tratti distintivi di elementi del paesaggio naturale e del contesto antropico, sulla base della dimensione esperienziale personale
- Confrontare paesaggi diversificati, cogliendone, con il supporto dell'Insegnante, i più evidenti tratti



naturalistici ed antropici, sulla base della dimensione esperienziale personale, valorizzando l'osservazione costantemente guidata dall'insegnante

#### TECNOLOGIA E INFORMATICA

##### TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSI QUINTE

- Conoscere le parti del computer e di altri dispositivi di uso comune a partire dal cellulare
- Utilizzare programmi, applicazioni e tools di uso comune per organizzare e rielaborare dati, valorizzando codice verbale, immagini fisse e in movimento, effetti sonori
- Conoscere le potenzialità di Internet in merito alla ricerca di dati e documenti e al comunicare ed interagire, utilizzando le regole fondamentali della netiquette e della sicurezza informatica, con il supporto dell'adulto, avendo consapevolezza crescente di opportunità da valorizzare e rischi da neutralizzare.

##### TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSI QUARTE

- Conoscere le più importanti parti del computer e di altri dispositivi di uso comune a partire dal cellulare
- Utilizzare programmi, applicazioni e tools di uso comune per organizzare dati, valorizzando codice verbale, immagini fisse e in movimento, effetti sonori
- Conoscere le potenzialità di Internet in merito alla ricerca di dati e al comunicare ed interagire, utilizzando elementari regole di netiquette e sicurezza informatica, con il supporto dell'adulto, acquisendo un'essenziale consapevolezza delle opportunità e dei rischi insiti nell'uso della Rete

##### TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSI TERZE

- Conoscere le principali parti del computer e di altri dispositivi di uso comune a partire dal cellulare
- Utilizzare semplici applicazioni e tools di uso comune per organizzare dati, valorizzando codice verbale, immagini fisse e in movimento, effetti sonori
- Riconoscere le potenzialità di Internet in merito alla ricerca di dati, esperendole con la guida costante dell'Insegnante

##### TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSI SECONDE

- Conoscere le fondamentali parti del computer e del cellulare
- Utilizzare elementari applicazioni di uso comune per organizzare dati, valorizzando codice verbale, immagini fisse e in movimento, effetti sonori
- Riconoscere in maniera essenziale le potenzialità di Internet in merito alla ricerca di dati, esperendole con la guida costante dell'Insegnante rispetto a tematiche assegnate

##### TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSI PRIME

- Riconoscere le fondamentali parti del computer e del cellulare
- Utilizzare elementari applicazioni di uso comune per fruire di dati, valorizzando codice verbale, immagini fisse e in movimento, effetti sonori
- Riconoscere in maniera minima le potenzialità di Internet in merito alla ricerca di dati, esperendole



con la guida costante dell'Insegnante rispetto a tematiche assegnate, strettamente coerenti con il vissuto personale e di gruppo

#### ARTE E IMMAGINE

##### ARTE E IMMAGINE CLASSI QUINTE

- Distinguere tra forme, colori e dimensioni, cogliendone le potenzialità espressive e comunicative, anche con integrazione consapevole e mirata tra diversi linguaggi
- Completare, riprodurre o produrre immagini, utilizzando diversi strumenti e tecniche
- Interpretare e valorizzare l'immagine come segno dell'individuo, del gruppo e di una determinata dimensione culturale, anche con riferimento ai beni artistici di altri territori e civiltà

##### ARTE E IMMAGINE CLASSI QUARTE

- Distinguere tra forme, colori e dimensioni, cogliendone le fondamentali potenzialità espressive e comunicative anche con integrazione tra diversi linguaggi
- Completare, riprodurre o produrre immagini, utilizzando diversi materiali e strumenti
- Interpretare e valorizzare l'immagine come segno dell'individuo, del gruppo di appartenenza, di una determinata civiltà

##### ARTE E IMMAGINE CLASSI TERZE

- Distinguere tra forme, colori e dimensioni, cogliendone le fondamentali potenzialità espressive e comunicative anche con essenziale integrazione tra diversi linguaggi
- Completare, riprodurre o produrre immagini, utilizzando con accettabile padronanza diversi materiali e strumenti
- Comprendere ed interpretare l'immagine come segno dell'individuo e del gruppo di appartenenza

##### ARTE E IMMAGINE CLASSI SECONDE

- Distinguere tra forme, colori e dimensioni, cogliendone le fondamentali potenzialità espressive e comunicative anche con elementare integrazione tra diversi linguaggi
- Completare, riprodurre o produrre immagini, utilizzando con essenziale padronanza diversi materiali e strumenti
- Comprendere l'immagine come segno dell'individuo e del gruppo di appartenenza

##### ARTE E IMMAGINE CLASSI PRIME

- Distinguere tra forme, colori e dimensioni, cogliendone le fondamentali potenzialità espressive e comunicative con integrazione guidata tra diversi linguaggi
- Completare, riprodurre o produrre immagini, utilizzando con padronanza nel complesso accettabile diversi materiali e strumenti
- Riconoscere l'immagine come testimonianza dell'individuo e del gruppo di appartenenza

#### EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA



#### EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA CLASSI QUINTE

- Distinguere tra suono e rumore e tra origine naturale, culturale, antropica e artificiale dell'elemento acustico e sonoro
- Cogliere le potenzialità espressive e comunicative del linguaggio musicale, anche con riferimento a diverse culture
- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale, anche integrandolo con il codice verbale, con l'immagine e con la gestualità

#### EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA CLASSI QUARTE

- Distinguere tra suono e rumore e tra origine naturale, culturale, antropica e artificiale dell'elemento acustico e sonoro
- Cogliere le potenzialità espressive e comunicative del linguaggio musicale
- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale, anche integrandolo, sulla base di un adeguato grado di consapevolezza, con il codice verbale, con l'immagine e con la gestualità

#### EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA CLASSI TERZE

- Distinguere tra suono e rumore e tra origine naturale, antropica e artificiale dell'elemento acustico e sonoro
- Cogliere le fondamentali potenzialità espressive e comunicative del linguaggio musicale
- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale, anche integrandolo, sulla base di un accettabile grado di consapevolezza, con il codice verbale, con l'immagine e con la gestualità

#### EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA CLASSI SECONDE

- Distinguere tra suono e rumore e tra origine naturale e non naturale dell'elemento acustico e sonoro
- Cogliere le fondamentali potenzialità espressive e comunicative del linguaggio musicale
- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale, anche integrandolo, sulla base di un grado di consapevolezza nel complesso accettabile, con il codice verbale, con l'immagine e con la gestualità

#### EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA CLASSI PRIME

- Distinguere tra suono e rumore e tra origine naturale e non naturale dell'elemento acustico e sonoro
- Cogliere le fondamentali potenzialità espressive e comunicative del linguaggio musicale
- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale, anche integrandolo, sulla base di un grado minimo di consapevolezza, con il codice verbale, con l'immagine e con la gestualità

#### SCIENZE MOTORIE

##### SCIENZE MOTORIE CLASSI QUINTE

- Conoscere il corpo per struttura e potenzialità, avendo contezza di fondamentali principi di igiene, sicurezza, alimentazione, salute e benessere



- Orientarsi nello spazio coordinando e finalizzando il movimento
- Valorizzare il corpo e il movimento, nella dimensione del gioco-sport ed in chiave immaginativa ed estetica, per esprimersi e comunicare, per interagire secondo obiettivi condivisi e regole comuni, anche in contesti di sana competizione regolati dal fair play

#### SCIENZE MOTORIE CLASSI QUARTE

- Conoscere il corpo per struttura e potenzialità, avendo contezza di elementari principi di igiene e sicurezza, alimentazione, salute e benessere
- Orientarsi e spostarsi nello spazio coordinando il movimento
- Valorizzare il corpo e il movimento, nella dimensione del gioco-sport, secondo obiettivi condivisi e regole comuni, nonché in chiave espressiva e comunicativa, anche in contesti di sana competizione regolati dal fair play

#### SCIENZE MOTORIE CLASSI TERZE

- Conoscere lo schema corporeo, avendo contezza di essenziali principi di igiene, sicurezza e cura dell'alimentazione
- Orientarsi e spostarsi nello spazio coordinando con accettabile disinvoltura il movimento
- Far leva sul corpo e sul movimento, nella dimensione del gioco-sport, secondo obiettivi condivisi e regole comuni, nonché in chiave espressiva e comunicativa

#### SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE

- Conoscere lo schema corporeo, avendo contezza di elementari principi di igiene, sicurezza e cura dell'alimentazione
- Orientarsi e spostarsi nello spazio coordinando il movimento con disinvoltura nel complesso accettabile
- Far leva sul corpo e sul movimento, nella dimensione del gioco-sport, secondo obiettivi condivisi e regole comuni, nonché in chiave espressiva e comunicativa, con la guida dell'Insegnante

#### SCIENZE MOTORIE CLASSI PRIME

- Conoscere lo schema corporeo, osservando principi minimi di igiene, sicurezza e cura dell'alimentazione
- Orientarsi e spostarsi nello spazio coordinando il movimento con disinvoltura almeno nel complesso accettabile
- Far leva sul corpo e il movimento, nella dimensione del gioco-sport, secondo obiettivi condivisi e regole comuni, nonché in chiave espressiva e comunicativa, con la guida e il supporto dell'Insegnante

#### EDUCAZIONE CIVICA

#### EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE

- Collocare la vicenda individuale nelle dinamiche di gruppo, interpretandola secondo obiettivi e regole condivisi, in dimensioni collettive progressivamente più ampie, nelle quali esperire il processo



di autorealizzazione e concorrere all'evoluzione positiva della comunità

- Rispettare gli altri ed esprimere relazioni di collaborazione e di aiuto per la realizzazione di un avanzamento o per il superamento di una difficoltà, riconoscendo la propria specificità e le caratteristiche peculiari di compagni e Docenti
- Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri della persona e del cittadino, a livello locale, nazionale, sovranazionale e globale, esperendo azioni condivise e consultando fonti, anche con attenzione per il diversificarsi dei sistemi simbolico-culturali e per le problematiche rappresentate nell' Agenda 2030

#### EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUARTE

- Collocare la vicenda individuale nelle dinamiche di gruppo, interpretandola secondo obiettivi e regole condivisi, in dimensioni collettive progressivamente più ampie
- Riconoscere le esigenze degli altri ed esprimere relazioni di collaborazione e di aiuto nello sviluppo degli impegni individuali e di gruppo
- Sviluppare la conoscenza dei diritti e doveri della persona e del cittadino, partendo dal livello locale e nazionale, anche con , esperendo azioni condivise e consultando le fonti indicate dall'Insegnante, anche con attenzione per il diversificarsi delle culture e per gli obiettivi indicati nell' Agenda 2030

#### EDUCAZIONE CIVICA CLASSI TERZE

- Collocare la vicenda individuale nelle dinamiche di gruppo, con riferimento a obiettivi e regole condivisi
- Riconoscere le caratteristiche degli altri ed esprimere relazioni di collaborazione e di aiuto nello sviluppo degli impegni individuali e di gruppo
- Sviluppare una prima conoscenza dei diritti e doveri della persona e del cittadino, partendo dal livello locale, esperendo azioni condivise e mostrando attenzione per il diversificarsi delle culture e per gli obiettivi basilari dell' Agenda 2030

#### EDUCAZIONE CIVICA CLASSI SECONDE

- Collocare la vicenda individuale nelle dinamiche di gruppo, con riferimento a obiettivi e regole evidenti e condivisi
- Esprimere essenziali relazioni di collaborazione e di aiuto nello sviluppo degli impegni individuali e di gruppo, comunicando i propri bisogni e rispettando quelli altrui
- Sviluppare una prima conoscenza dei diritti e doveri della persona e del cittadino, partendo dal vissuto esperienziale personale, familiare e scolastico, contribuendo agli impegni di gruppo e mostrando curiosità ed interesse per altre culture e per gli obiettivi basilari dell' Agenda 2030

#### EDUCAZIONE CIVICA CLASSI PRIME

- Collocare la vicenda individuale nelle dinamiche di gruppo, con riferimento a obiettivi e regole evidenti e condivisi
- Esprimere essenziali relazioni di collaborazione e di aiuto nello sviluppo degli impegni individuali e di gruppo, comunicando i propri bisogni e riconoscendo quelli altrui



- Sviluppare una conoscenza minima dei diritti e doveri della persona e del cittadino, partendo dal vissuto esperienziale personale, familiare e scolastico, partecipando agli impegni di gruppo e mostrando curiosità per altre culture e per gli obiettivi basici per l' Agenda 2030

#### RIVISITAZIONE DELL'APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si fa presente che nel corrente a. s. 2023-2024 è stato affrontato il lavoro di adattamento alla specificità della Scuola Secondaria di Primo Grado della gamma di macro-obiettivi e descrittori individuati per la Scuola Primaria riguardo alla rivisitazione descrittiva della valutazione; infatti, è stata riconosciuta dai Docenti della scuola secondaria di primo grado, pur non essendo prevista sul piano normativo, la necessità di continuità tra i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione nell' approccio alla valutazione.

Per la scuola secondaria di primo grado resta ad ogni modo invariata la formulazione del Documento di Valutazione (considerato il fatto che l'evoluzione della Normativa riguarda soltanto la scuola primaria), non escludendo tuttavia la possibilità di rivisitarlo, ove ritenuto opportuno, nelle prossime annualità.

Si evidenzia che sono poste in allegato le Tabelle recanti macro-obiettivi e descrittori relativamente alle varie Discipline per le tre annualità del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### ULTERIORI PROIEZIONI DI LAVORO RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La rielaborazione dell'approccio alla valutazione nella scuola primaria, condotta nel corrente a. s. 2023-2024 al fine di ottimizzare ed integrare le soluzioni adottate in precedenza, così come l'approfondimento della riflessione valutativa per quanto riguarda il raccordo della scuola secondaria di primo grado con la scuola primaria, condotto nella corrente annualità, rappresentano proiezioni di lavoro ulteriormente perfezionabili, anche in merito al nesso con la Certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria ed in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione.

Si evidenzia inoltre che nella corrente annualità, anche in raccordo con la messa a fuoco dell'intento di somministrazione di Prove parallele bimestrali, è stata prevista per la scuola secondaria di primo grado la formulazione della Mini-Scheda di Valutazione bimestrale, che integra la conferma della soluzione quadrimestrale adottata nelle scorse annualità per entrambi i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione; a tale proposito, si segnala che il riscontro bimestrale dei risultati formativi, nel quale canalizzare sia i riscontri delle Prove parallele, sia i rilievi valutativi tratti dall'osservazione continua e sistematica e dall'attività di verifica ordinariamente condotta in merito alle dinamiche di insegnamento-apprendimento riguardanti ciascun gruppo classe, non solo favorisce la condivisione degli esiti con i Genitori degli alunni e ne sollecita la presa di consapevolezza e la collaborazione rispetto ad eventuali criticità, ma consente la rimodulazione degli approcci da parte dei Docenti,





concorrendo quindi, significativamente, a prevenire e contrastare il rischio di insuccesso formativo o di conseguimento di risultati non pienamente accettabili rispetto alle attese.

Si ritiene auspicabile che tale soluzione di rappresentazione bimestrale degli esiti, adottata nella corrente annualità con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, sia al più presto applicata anche con riferimento alla scuola primaria, essendo stato risolto l'impegno di rielaborazione dell'approccio analitico e descrittivo, impegno in ragione del quale, considerata la necessità di effettuare la rivisitazione della valutazione descrittiva entro il range temporale del Primo Quadrimestre, si è evitato un ulteriore aggravio riflessivo e documentale a carico dei Docenti della scuola primaria; il riscontro positivo della sperimentazione da parte dei Docenti della scuola secondaria di primo grado, già rilevato rispetto al primo bimestre della corrente annualità, potrà rappresentare un valido input in merito alla possibile attivazione di tale soluzione anche riguardo alla scuola primaria nella prossima annualità.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA;

CURA DEL NESSO TRA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE; ULTERIORI RIFLESSIONI ED IPOTESI OPERATIVE RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN MERITO AL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La Scuola riconosce l'importanza della Certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dal Primo Ciclo di Istruzione, ritenendola fortemente rappresentativa del profilo di ciascun alunno e quindi tale da integrare in maniera significativa il riscontro espresso con la Valutazione Finale.

Mentre la valutazione è correlata, per definizione, a standard e categorie di riferimento, prevalentemente settoriali, anche quando riferita a percorsi formativi aventi matrice trasversale e/o connotati in chiave di personalizzazione, individualizzazione e differenziazione, la certificazione delle competenze esprime l'attenzione specifica rivolta da tutti i Docenti, congiuntamente, alle peculiarità dell'alunno.

Inoltre, la certificazione delle competenze centra la sua rappresentazione su molteplici componenti, vale a dire le particolarità individuali, il valore "aggiunto" apportato dalla Scuola in termini di promozione dello sviluppo delle migliori caratteristiche soggettive e in chiave di contrasto circa i fattori di condizionamento negativo, gli eventuali apprendimenti (formali, non formali o informali) favoriti dall'extrascuola e valorizzati in ambito scolastico.

Va altresì evidenziato che, rispetto alla valutazione, la certificazione delle competenze è più fortemente focalizzata sull'interiorizzazione di strategie investibili nell'intero percorso dell'esistenza, invece che sull'assimilazione di contenuti limitati e soggetti a facile e veloce obsolescenza. Pertanto, la certificazione delle competenze riconosce come valutabile anche l'irriducibile positività dell'esperienza in quanto dimensione dell'esistere che implica necessariamente lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, rilevanti perché positivamente investibili nel processo di crescita e



nel percorso di vita; ne consegue che la certificazione delle competenze esclude la possibilità di livelli di attestazione del tutto negativa, livelli che invece la valutazione e la docimologia, riduttivamente, prevedono, sacrificando alla pretesa di oggettività la complessità del portato soggettivo.

In ragione delle considerazioni qui esposte, Questa Scuola intende, a partire dalla corrente annualità, integrare e personalizzare i Format strutturati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la certificazione delle competenze in uscita, riportando per ciascun alunno non solo il livello corrispondente a ciascuna delle 8 competenze chiave per l'apprendimento, ma anche i tratti distintivi rilevati rispetto all'Educazione Civica ed in particolare riguardo alle competenze di cittadinanza; rispetto a queste ultime si ritiene opportuno rivolgere una particolare attenzione alla capacità di individuare situazioni problematiche e di affrontarne la risoluzione cogliendo i vincoli e le opportunità del contesto esterno, valorizzando le risorse personali ed interagendo con gli altri, per la propria positiva autorealizzazione e per il progresso del gruppo di riferimento.

Inoltre, si prevede, per la certificazione delle competenze, di mettere in evidenza eventuali peculiari propensioni personali o connotazioni individuali non direttamente conducibili al Curricolo del segmento scolastico di afferenza, così come gli apprendimenti (formali, non formali o informali) favoriti dall'extrascuola e riconosciuti e valorizzati in ambito scolastico.

Va ad ogni modo aggiunto che si attende, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'adeguamento dei Moduli Nazionali di Certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dal Primo Ciclo di Istruzione alla nuova terminologia formulata nella Raccomandazione UE del 2018, in quanto le nuove soluzioni terminologiche non si limitano alla revisione lessicale, bensì implicano la rivisitazione anche concettuale della prospettiva formativa in cui si colloca il riscontro delle competenze per l' inquadramento del profilo in uscita sulla base della ricognizione del processo di avanzamento cognitivo, espressivo-comunicativo, logico-operativo e socio-affettivo di ciascun alunno.

E' parimenti importante porre in rilievo il fatto che la nuova valutazione prevista per la Scuola Primaria contempla non più l'uso dei voti ma la descrizione di 4 livelli, avvicinando la propria ratio alla logica della certificazione delle competenze, parimenti articolata secondo 4 livelli.

E' altresì utile sottolineare che la Scuola ipotizza la possibilità, in merito alla valutazione riguardante il Primo Ciclo di Istruzione, con riferimento ai riscontri quadrimestrali e/o finali, di associare la formulazione del voto numerico e l'indicazione del corrispondente livello.

A tale proposito, si mette in evidenza che l'adozione di tale soluzione non solo renderebbe esplicito, per quanto riguarda il lavoro dei Docenti, il nesso osservativo e riflessivo tra valutazione e certificazione delle competenze, ma consentirebbe ai Genitori di recepire più pienamente il significato dei riscontri formativi così come veicolati dal Modello di Certificazione delle Competenze, essendo quest'ultima espressa in livelli e quindi meno agevolmente decodificabile rispetto all'impatto immediato della valutazione numerica; per di più, per la scuola primaria tale approccio faciliterebbe i Genitori nella lettura del Documento valutativo descrittivo, il cui spessore analitico può



rendere ostica la comprensione delle diverse componenti e del quadro di insieme.

Un ulteriore elemento da segnalare consiste nell'ipotesi di lavoro riguardante il curare la formulazione dei giudizi analitici, non solo per la scuola primaria, che da questo punto di vista vanta una storia anche normativa più solida, ma anche per la scuola secondaria di primo grado, sia in merito ai riscontri quadrimestrali e/o finali, sia riguardo alle Prove d'Esame e all'intera Procedura, al fine di restituire dell'alunno un'immagine articolata, così come avviene integrando e personalizzando la certificazione delle competenze, e di assicurare la rappresentazione trasparente e motivata, non solo sintetica ma anche adeguatamente dettagliata, dei riscontri valutativi.

Si intende canalizzare nei giudizi analitici quadrimestrali e/o finali non solo le riflessioni tratte dall'osservazione continua e sistematica degli alunni, condotta con griglie di rilievo bimestrale in merito alle molteplici dimensioni del processo evolutivo, ma anche i riscontri tratti dall'azione ordinaria di verifica dei risultati e dalla somministrazione delle Prove per classi parallele.

Per quanto riguarda i giudizi analitici da formulare rispetto alle Prove d'Esame e all'intera Procedura, si intende fare riferimento a griglie comuni, per garantire pertinenza, uniformità ed equità.

Volendo approfondire ulteriormente la presente disamina, si segnala che, considerato il rilievo delle Prove INVALSI nel tratteggiare il percorso di ciascun alunno e di ciascuna classe rispetto alle Discipline oggetto di indagine, che costituiscono i saperi fondanti del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione, la Scuola si impegna nella lettura degli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate, relativamente a ciascuna annualità ed al contempo in linea diacronica, sia per reimpostare l'approccio alla progettazione formativa e alla didattica, sia per ricalibrare l'approccio alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

Si evidenzia inoltre che la Scuola intende non solo valorizzare i riscontri forniti dall'INVALSI, ma anche condurre ricognizioni interne.

Per la scuola secondaria di primo grado, non essendo visualizzabili le Prove dei singoli alunni in quanto svolte in modalità telematica, non risulta possibile formulare un riscontro riflessivo per ciascun alunno; ad ogni modo, è auspicabile che la Certificazione delle Competenze derivante dalle Prove INVALSI possa essere acquisita in tempo utile per la formulazione di un congruo profilo in uscita, pur essendo l'esito delle Prove INVALSI non determinante ai fini del superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Per contro, con riferimento alla scuola primaria, grazie allo svolgimento delle Prove INVALSI su supporto cartaceo, è possibile effettuare la ricognizione interna per ciascun alunno e per ciascuna delle classi parallele, considerando elementi fondanti delle distinte Prove, di seguito riportati: comprensione, competenza lessicale e riflessioni sulla lingua per l'Italiano; calcolo e strategie logiche per la Matematica; ascolto e lettura per l'Inglese.

Infine, è importante tornare a sottolineare che la valutazione e la certificazione delle competenze non sono riduttivamente intese come impegni connotanti la conclusione di un percorso, ma anche come elementi di regolazione dei processi formativi, sulla base dei quali sono impostati e rivisitati, se



necessario, i processi di progettazione e le opzioni metodologico-didattiche, facendo convergere i diversificati modi e fronti di acquisizione dei rilievi e recependo anche i riscontri derivanti dallo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica, da eventuali interventi di potenziamento condotti in orario ordinario e dalla eventuale partecipazione degli alunni ad attività formative tali da integrare il Curricolo base, oppure collocate in orario aggiuntivo, o anche esperite in contesti extrascolastici. In tale prospettiva di cura della complessità della valutazione e della certificazione delle competenze si inquadra anche la rinnovata attenzione che la Scuola intende rivolgere, a partire dalla corrente annualità, alla dimensione formativa dell'orientamento in entrata, in itinere e in uscita, sia traducendolo, per l'intero sviluppo del percorso formativo, sin dalla scuola dell'infanzia, in diversificazione delle opportunità per la valorizzazione delle diverse intelligenze e propensioni, sia declinandolo come stimolo alla presa di consapevolezza di sé in termini di inclinazioni, potenzialità, acquisizioni realizzate e difficoltà. In tale ottica, il Consiglio Orientativo formulato dai Docenti per gli alunni in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione assume un nuovo spessore, qualificandosi come componente significativa della valutazione, intesa nelle sue dimensioni prognostiche, oltre che diagnostiche e sommative, e quindi come ulteriore contributo della Scuola rispetto al prevenire e contrastare il raggiungimento non pieno dei traguardi attesi, l'insuccesso formativo, l'abbandono e la dispersione.

Si aggiunge infine che, riguardo all'accesso alla classe prima della scuola primaria, si ipotizza, al fine di implementare l'osservazione iniziale e la valutazione della situazione di partenza e su di esse impostare i processi formativi, la rilevazione, con il contributo delle Famiglie, tramite un Modello da definire, di dati significativi in riferimento agli alunni privi di esperienza scolastica pregressa o provenienti da altre Istituzioni Scolastiche e non dotati di corredo documentale relativo alla dimensione educativa già esperita in merito alla scuola dell'infanzia.

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

RIFLESSIONI SULLA VALUTAZIONE  
DEL GRADO DI MATURAZIONE DEGLI ALUNNI  
CON RIFERIMENTO AL COMPORTAMENTO  
E ALLA DIMENSIONE DELLA RELAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE  
(SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

Mettendo a frutto ed implementando ulteriormente l'attenzione per le competenze sociali e civiche, anche in relazione all'Insegnamento di Educazione Civica, previsto per il Primo Ciclo di Istruzione sulla base di interventi propedeutici da condurre già con riferimento alla Scuola dell'Infanzia, sono stati formulati i cardini da considerare per la rilevazione e la valutazione del grado di maturazione



degli alunni riguardo alla dimensione relazionale e comportamentale. Si fa presente che la valutazione della dimensione della relazione e della socializzazione concerne sia la Scuola dell'Infanzia, sia i segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, vale a dire la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, mentre la specifica valutazione del comportamento riguarda esclusivamente la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sviluppata tale premessa, si chiarisce innanzitutto che i riscontri formativi riguardanti la dimensione della relazione presentano una maggiore complessità rispetto al mero riconoscimento del comportamento corretto, in quanto la relazione implica non solo il rispetto delle regole, ma anche l'espressione di un'autentica apertura alla condivisione e alla collaborazione, utile a prevenire fenomeni di disagio giovanile, bullismo e devianza minorile.

Inoltre, va evidenziato che anche il comportamento corretto supera il semplice rispetto delle regole, giacché deve connotarsi come consapevolezza del valore delle regole per la crescita individuale e il progresso del gruppo e come interiorizzazione di principi e valori.

Si intende valorizzare le condotte corrette e solidali e lo spirito di iniziativa degli alunni sin dalla Scuola dell'Infanzia, allo scopo di condurre precocemente validi interventi educativi e di porre in essere tempestivamente efficaci azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di bullismo e fuorvianza comportamentale e relazionale, secondo modalità diversificate in base alle caratteristiche distintive delle differenti fasi dell'età evolutiva. Volendo premiare le condotte apprezzabili, si vuole insistere, per il Primo Ciclo di Istruzione, non solo sul riscontro valutativo ma anche sullo spirito di iniziativa e sulla gratificazione simbolica, per mettere ben in evidenza la prospettiva pro-sociale e valoriale, coinvolgendo gli alunni in elaborazioni di coppia e di gruppo basate almeno in parte sull'autodefinizione degli obiettivi, sull'autoregolazione dei processi e sul riscontro consapevole dei risultati, ovviamente con la guida dei Docenti, e prevedendo la partecipazione degli alunni connotati da processi di evoluzione comportamentale e relazionale spiccatamente positivi in peculiari Eventi ed Iniziative di tipo sportivo o estetico-espressivo oppure di altro profilo.

Si segnala altresì che la Scuola considera l'Educazione Civica come terreno su cui radicare attività innanzitutto volte a favorire l'interiorizzazione di condotte pro-sociali ed in fase successiva anche connotate come analisi consapevole delle Fonti in merito a diritti e doveri di singoli cittadini, popoli, Associazioni e Istituzioni, con riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana, alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alle Dichiarazioni Internazionali sui diritti della persona a partire dai Documenti concernenti l'infanzia e l'adolescenza, agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Si sottolinea che una particolare attenzione va rivolta, attraverso lo sviluppo di input progressivamente più complessi, in coerenza con l'età degli alunni e con la corrispondente fase evolutiva, ad aspetti cruciali della dimensione della cittadinanza, di cui si riportano di seguito esemplificazioni significative, per quanto non esaustive rispetto alla natura articolata della questione di cui si tratta.

Per la Scuola dell'Infanzia l'attenzione è centrata sul promuovere il superamento dell'egocentrismo e



l'interazione con gli altri, facendo leva sia sul tema dell'Intercultura, sia su altre componenti della dimensione della cittadinanza, quali l'avvio dell'interiorizzazione dei principi di convivenza civile, democratica e solidale, il rapporto con il mondo naturale, il rispetto dell'ambiente; si sottolinea che tali intenti ed impegni si radicano su processi formativi già attivati negli scorsi anni scolastici con riferimento ai Campi di Esperienza "Il sé e l'altro" e "La conoscenza del mondo" e con rimando alla dimensione di insegnamento-apprendimento connotata come Educazione alla Cittadinanza, di cui rappresentano un ulteriore avanzamento in chiave di approfondimento riflessivo e di approccio progettuale e metodologico.

Per la Scuola Primaria l'attenzione è centrata sullo stimolare l'apertura all'interazione autentica con gli altri, facendo leva sia sulla tematica dell'Intercultura, sia su altri aspetti della dimensione della cittadinanza, quali l'interiorizzazione dei principi fondanti di ogni forma di convivenza civile, democratica e solidale, il rapporto con la natura, il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, senza trascurare, ovviamente, la conoscenza essenziale delle Fonti, nazionali e non solo, riguardanti i diritti e doveri della persona e del cittadino, vale a dire la Costituzione della Repubblica Italiana, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, le Dichiarazioni Internazionali (a partire dai Documenti concernenti l'infanzia), l'Agenda 2030. Si evidenzia che tali determinazioni di intervento educativo-didattico si incardinano su processi formativi già posti in essere nelle scorse annualità con riferimento ai saperi antropologici e al campo di insegnamento-apprendimento caratterizzato come Educazione Civica, di cui costituiscono un'implementazione in termini di riflessione, progettazione, curricolazione e valutazione; a tale scopo, si intende far leva prevalentemente sull'Area Antropologica, ferma restando la valorizzazione dello sviluppo trasversale dell'Educazione Civica.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado l'interesse è focalizzato sul promuovere il rinforzo dell'apertura all'interazione autentica e proficua con gli altri, per l'evoluzione positiva del singolo individuo e del gruppo di riferimento (inteso come collettività progressivamente più ampia, articolata dalla Famiglia alla Scuola, dalla Scuola alla Società, dalla dimensione locale alla dimensione globale), facendo leva sia sulla tematica dell'Intercultura, sia su altre componenti della dimensione della cittadinanza, intese come aspetti cruciali per la maturazione globale, quali l'interiorizzazione degli assunti della convivenza civile, democratica e solidale, il rapporto con la natura, il rispetto e la cura dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, la Netiquette, i rischi della navigazione in Internet, le azioni e le misure utili a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed altre forme di devianza minorile, l'attenzione per l'identità di genere, l'affermazione del principio di pari opportunità e la lotta contro la violenza sulle donne, la valorizzazione della diversità e la negazione di ogni forma di discriminazione; riguardo alla conoscenza delle Fonti, nazionali e non solo, concernenti i diritti e doveri della persona e del cittadino, si intende esprimere input educativo-didattici tali da motivare e supportare gli alunni nell'analisi riflessiva e critica di passi particolarmente significativi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Carta dei Diritti Fondamentali



dell'Unione Europea, delle Dichiarazioni Internazionali sui diritti e doveri della persona e del cittadino (a partire dai Documenti attinenti all'infanzia e all'adolescenza), dell'Agenda 2030. Si evidenzia che tali propositi si innestano su azioni formative già condotte nelle scorse annualità con riferimento ai saperi antropologici e alla dimensione di insegnamento-apprendimento qualificata come Educazione Civica, configurando al contempo una prospettiva di miglioramento e sviluppo in termini di approfondimento riflessivo ed in chiave di approccio progettuale e metodologico e di valutazione; a tale scopo, si vuole far leva prevalentemente sull'ora settimanale di Approfondimento di Materie Letterarie, riconoscendo e valorizzando, ad ogni modo, la natura interdisciplinare dell'Educazione Civica.

**VALUTAZIONE DELLA DIMENSIONE DELLA RELAZIONE E DELLA SOCIALIZZAZIONE**  
(SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

**INDICATORE**

Interagire con i pari e con gli adulti nei processi di autorealizzazione e di evoluzione positiva del gruppo, sia relativizzando e superando la prospettiva egocentrica, sia manifestando bisogni, proiezioni emotive, propositi, idee e punti di vista, sia riconoscendo le esigenze razionali ed affettive, le opinioni, gli interessi e le intenzioni degli altri

**LIVELLO E RELATIVO DESCRITTORE**

**PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA**

L'alunno/a dimostra, con riferimento ad azioni fondate su obiettivi condivisi e regole comuni, atteggiamenti attestanti la capacità di condurre adeguatamente il ruolo assegnato dal gruppo o di assumere di propria iniziativa un compito funzionale all'intento, nonché la capacità di rappresentare per i compagni una figura di riferimento o un elemento trainante nel concepire e nell'attuare progetti progressivamente più ambiziosi di miglioramento delle condizioni individuali e delle dinamiche di gruppo perseguendo in ogni caso un interesse collettivo.

**AVANZATO**

L'alunno/a esprime nell'interazione con gli altri punti di vista positivamente connotati in chiave di inclinazione empatica e di propensione alla riflessione e all'analisi critica, con riferimento al vissuto contestuale e situazionale, riconoscendo i punti forti su cui far leva e punti deboli da affrontare nello scambio di sollecitazioni tra soggetti diversi per vissuto, caratteristiche ed aspettative.

**INTERMEDIO**

L'alunno/a condivide stati d'animo, idee, opinioni, esperienze e conoscenze, interagendo con i compagni e con i Docenti per realizzare progressi individuali e per concorrere al miglioramento del clima relazionale e delle attività del gruppo, potenziando le strategie di accoglienza e di inclusione.

**BASE**

L'alunno/a testimonia ai Docenti e ai compagni l'apertura alla relazione di aiuto e di supporto, intesa



come reciprocità derivante dalla diversità, nel perseguire consapevolmente un intento di miglioramento della condizione individuale e di inclusione nella vita di gruppo.

**INIZIALE**

L'alunno/a manifesta ai Docenti e ai compagni i propri bisogni, per ricevere aiuto e supporto nell'affrontare situazioni ordinarie o contingenti condizioni di difficoltà.

**INADEGUATO/GRAVEMENTE INADEGUATO**

L'alunno/a manifesta scarsa/scarsissima motivazione alla relazione positiva con Docenti e coetanei nell'ambito delle dinamiche di gruppo, mostrando resistenza alla collaborazione o tendenza alla prevaricazione.

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**(PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)**

**LIVELLO E RELATIVO DESCRITTORE**

-L'alunno/a rispetta consapevolmente e responsabilmente le regole del contesto scuola , riconoscendo il rilievo dell'attenzione per persone, beni e ambienti in termini di cura e integrità e manifestando l'interiorizzazione del senso delle regole per la positiva evoluzione dell'individuo e del gruppo; Riconduce situazioni nuove a regole già codificate e concorre con spirito di iniziativa all'ottimizzazione della formulazione della regola con riferimento a nuovi casi esperienziali; Esprime un'attitudine propositiva e critica in merito alla condivisione e all'attuazione delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale; Partecipa alle attività scolastiche apportando un puntuale e significativo contributo in termini di definizione, conduzione e raccordo degli impegni rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni, con equilibrio tra adempimento dei ruoli assegnati e autonoma assunzione di specifici compiti; Assume autonomamente e proficuamente condotte collaborative, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei proficue relazioni di scambio e di reciproco supporto; Mostra sensibilità, interesse ed esigenza di approfondimento con riferimento ai principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall'adolescenza , e in relazione alle problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità dalla dimensione locale alla scena globale; Si attiva anche autonomamente per contrastare il rischio di bullismo e cyberbullismo e ogni forma di prevaricazione e discriminazione (PROIEZIONE VERSO L'ECCELLENZA: VOTAZIONE 10; OTTIMO)

-Rispetta consapevolmente le regole del contesto scuola , avendo attenzione per persone, beni e ambienti in termini di cura e integrità e manifestando l'interiorizzazione del senso delle regole per la positiva evoluzione dell'individuo e del gruppo ; Riconduce situazioni nuove a regole già codificate ; Esprime un'attitudine propositiva in merito alla condivisione e all'attuazione delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Partecipa alle attività scolastiche apportando un significativo contributo in termini di





definizione e conduzione degli impegni rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni, sia svolgendo ruoli attribuiti da altri soggetti sia sviluppando ruoli autonomamente assunti ; Assume autonomamente condotte collaborative, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei proficue relazioni di scambio e di reciproco supporto; Mostra sensibilità e interesse con riferimento ai principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall' adolescenza , e in relazione alle problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità dalla dimensione locale alla scena globale; Si attiva per contrastare il rischio di bullismo e cyberbullismo e ogni forma di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO AVANZATO: VOTAZIONE 9; DISTINTO)

-Rispetta le regole del contesto scuola , avendo attenzione per persone, beni e ambienti e riconoscendo l'importanza dei comportamenti corretti per la positiva evoluzione dell'individuo e del gruppo ; Esprime il proprio apporto in merito all'osservanza delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Partecipa alle attività scolastiche contribuendo alla conduzione degli impegni rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni; Assume, se opportunamente sollecitato, condotte collaborative, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei relazioni di scambio e di reciproco supporto; Mostra sensibilità con riferimento ai principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall' adolescenza, e in relazione alle problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità ; Riconosce le azioni connotate come condotte implicanti il rischio di bullismo e cyberbullismo e di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO INTERMEDIO: VOTAZIONE 8; BUONO)

-Rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Riconosce l'importanza dell'osservanza delle regole in tutti i contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Partecipa alle attività scolastiche affrontando gli impegni assegnati rispetto a obiettivi condivisi e regole comuni; Se opportunamente sollecitato e guidato, collabora con gli altri, riconoscendo il ruolo di guida degli adulti e sviluppando rispetto ai coetanei relazioni di scambio; Conosce i principi del vivere civile e democratico in chiave di diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dall' adolescenza, coglie negli aspetti principali le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità ; Riconosce il rischio di bullismo e cyberbullismo e di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO BASE: VOTAZIONE 7; DISCRETO)

-Rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Riconosce le regole nei contesti di esperienza comunitaria , a partire dalla famiglia, dalla scuola e dalla propria trama relazionale ; Svolge gli impegni scolastici assegnati ; Se significativamente sollecitato e guidato, collabora con gli adulti e i coetanei assumendo ruoli prevalentemente esecutivi con riferimento a determinate richieste e sollecitazioni; Conosce i fondamentali diritti e doveri della persona, a partire dall'infanzia e dalla adolescenza, e coglie negli aspetti principali le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità ; Riconosce, se adeguatamente stimolato e guidato, forme di prevaricazione



e discriminazione (LIVELLO INIZIALE: VOTAZIONE 6; SUFFICIENTE)

-Non sempre rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Non mostra consapevolezza delle regole sottese ai contesti del vivere comunitario e non esprime un approccio positivo in termini di svolgimento degli impegni scolastici assegnati , di elaborazione delle sollecitazioni educative degli adulti e di cooperazione con i coetanei; Mostra scarsa sensibilità per i diritti e i doveri della persona e per le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità; Esprime condotte inadeguate, profilabili come forme di prevaricazione e discriminazione (LIVELLO INADEGUATO: VOTAZIONE 5; INSUFFICIENTE)

-Non condivide e non rispetta le regole del contesto scuola con riferimento a persone, beni e ambienti ; Non mostra consapevolezza dei valori e dei principi sottesi ai contesti del vivere comunitario e si oppone allo svolgimento degli impegni scolastici assegnati respingendo le sollecitazioni positive di adulti e coetanei; Mostra scarsa sensibilità per i diritti e i doveri della persona e per le problematiche che in tal senso caratterizzano l'attualità; Esprime condotte gravemente inadeguate, anche profilate come forme di abuso e devianza (LIVELLO GRAVEMENTE INADEGUATO: VOTAZIONE 4; DEL TUTTO INSUFFICIENTE)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

VALUTAZIONE: AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In merito alla deliberazione di ammissione o non ammissione alla classe successiva, si considerano i riferimenti normativi e se ne declina l'applicazione con rimando ai cardini di riferimento di seguito riportati:

- Riconcontro degli esiti concernenti la dimensione dell'apprendimento e della comunicazione
- Riconcontro degli esiti concernenti il comportamento e la relazione anche intesi come espressione di interiorizzazione di competenze di cittadinanza
- Eventuale irrogazione di provvedimenti disciplinari tali da comportare esclusione
- Reiterata condotta scorretta
- Vaglio della frequenza
- Eventuale deroga rispetto alla non validabilità dell'anno scolastico per assenze, con riferimento ai casi deliberati dal Collegio dei Docenti, di seguito riportati:

Documentati problemi gravi, di salute o personali/familiari; Riconcontro di impegno, di soddisfacenti ritmi di recupero e di un congruo grado di autonomia; Conseguimento di obiettivi essenziali sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; Riconoscimento di un adeguato grado di consapevolezza ed autonomia e di un congruo livello di maturazione globale, con riscontro di miglioramenti a livello comportamentale e relazionale



- Per gli alunni portatori di handicap o DSA si considera, rispettivamente, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, rilevando i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza e considerando potenzialità, inclinazioni, deficit o limitazioni, nonché riscontrando il grado di consapevolezza ed autonomia e il livello di maturazione globale

Per la valutazione finale si combina la rilevazione sintetica quantitativa con la declinazione analitica globale della motivazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### **VALUTAZIONE: AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In merito alla deliberazione di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione si considerano i riferimenti normativi e se ne declina l'applicazione con rimando ai cardini di riferimento di seguito riportati:

- Eventuale irrogazione di provvedimenti disciplinari tali da comportare esclusione
- Reiterata condotta scorretta
- Partecipazione propedeutica alle Prove Nazionali Standardizzate INVALSI
- Voto di ammissione
- Percorso scolastico pregresso
- Per gli alunni portatori di handicap o DSA si considera, rispettivamente, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, rilevando i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza e considerando potenzialità, inclinazioni, deficit o limitazioni, nonché riscontrando il grado di consapevolezza ed autonomia e il livello di maturazione globale

Per l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato si combina la rilevazione sintetica quantitativa con la declinazione analitica globale della motivazione.

### **SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In merito al superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione e alla relativa valutazione finale si considerano i riferimenti normativi e se ne declina l'applicazione con rimando ai cardini di riferimento di seguito riportati:

- Voto di ammissione
- Valutazione delle Prove Scritte e del Colloquio
- Riscontro del grado di consapevolezza ed autonomia e del livello di maturazione globale



- Riconcontro del senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare e sostenere le Prove Scritte e il Colloquio
- Per gli alunni portatori di handicap o DSA si considera, rispettivamente, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, rilevando i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza e considerando potenzialità, inclinazioni, deficit o limitazioni, nonché riscontrando il grado di consapevolezza ed autonomia e il livello di maturazione globale

L'attribuzione della lode, da conferire all'unanimità, concerne i casi di eccellenza rilevati con riferimento all'intero percorso di scuola secondaria di primo grado, in merito al profitto e al comportamento, fermo restando il rilievo delle Prove Scritte, del Colloquio e della condotta riguardo alla Procedura d'Esame.

Per la valutazione finale si combina la rilevazione sintetica quantitativa con la declinazione analitica globale della motivazione.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS MOSCATI - CD 64' NAPOLI - NAMM8DG017

### **Criteri di valutazione comuni**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Si allega al presente Campo il file recante le Tabelle di Valutazione relative alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **Allegato:**

Tabelle Valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado\_compressed.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

NA IC 64 RODARI - NAEE8DG018



NA IC - PICASSO - NAEE8DG029

NA IC - G. RODARI - NAEE8DG03A

## **Criteri di valutazione comuni**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Primaria.

Si allega al presente Campo il file recante le Tabelle di Valutazione relative alla Scuola Primaria.

### **Allegato:**

Tabelle Valutazione Scuola Primaria\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Primaria.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con riferimento alla Scuola Primaria.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione "Istituto Principale-Valutazione degli apprendimenti" con



riferimento alla Scuola Primaria.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha lavorato ai percorsi di inclusione per tutti gli alunni. Le attività di recupero e potenziamento sono state avviate all'interno dei singoli consigli di classe e dipartimenti. La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, anche attraverso proficue collaborazioni con l'Asl e con docenti esperti. Il lavoro di inclusione è talmente positivo che negli ultimi anni il numero degli alunni diversamente abili è aumentato. La scuola è riconosciuta sul territorio come riferimento per l'inclusione di alunni DA e per l'alto livello di preparazione e la grande umanità dei docenti di sostegno. Per gli studenti BES e DSA, in continuo aumento, viene elaborato un PDP condiviso in consiglio di classe e con le famiglie. Nella scuola l'incidenza di alunni stranieri è irrilevante, i pochi casi riescono ad integrarsi grazie all'utilizzo dei docenti di sostegno presenti in classe. La scuola realizza progetti finalizzati all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e dell'integrazione. Nei rapporti tra gli studenti il clima di accoglienza e disponibilità attesta che i processi messi in atto danno risultati positivi.

##### Punti di debolezza:

Al fine di utilizzare al meglio le metodologie didattiche inclusive adeguate alle necessità degli alunni BES o DSA certificati, emerge il bisogno di una formazione in costante aggiornamento per i docenti. Altro punto di debolezza è la mancata continuità dei docenti di sostegno, poiché una parte di essi è affidata alla scuola solo in organico di fatto e, pertanto, non sono stabili.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL





Associazioni  
Famiglie  
Eventuali Operatori Assistenza Specialistica  
Eventuali Operatori Assistenza Scolastica  
Servizi Terapeutico-Riabilitativi  
Eventuali Unità di Personale ATA con peculiari profili  
Servizi Socio-Assistenziali  
Eventuali Docenti di potenziamento  
Servizi Sociali

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato è il Documento che in riferimento agli alunni portatori di handicap definisce la situazione di partenza, le limitazioni e le potenzialità, individuando finalità e modalità di intervento secondo le peculiari caratteristiche di ciascun alunno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione del PEI sono coinvolti gli Operatori Scolastici e gli Operatori afferenti ai Soggetti esterni, Istituzionali e non, a vario titolo coinvolti negli interventi di supporto al minore e al suo nucleo familiare. La Famiglia fornisce informazioni utili alla formulazione del PEI.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La Famiglia è coinvolta, in chiave formale ed informale, sia in merito allo scambio di dati e documenti



utili per la formulazione degli interventi, sia in chiave di condivisione e collaborazione per l'attuazione di quanto previsto e per la messa a punto di eventuali correttivi e soluzioni di rimodulazione. Inoltre, la Famiglia è destinataria di accurati Documenti recanti la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita, nonché del Consiglio Orientativo funzionale alla scelta del percorso successivo al Primo Ciclo di Istruzione. Quando ritenuto opportuno, soprattutto nei casi di handicap grave, con la Famiglia sono condivisi stralci documentali significativi in merito ai progressi realizzati dall'alunno e alle difficoltà persistenti, selezionando evidenze relative a peculiari aspetti del processo formativo. Infine, si segnala che la Famiglia è anche valorizzata come Interlocutore della Scuola in merito alla definizione e all'attuazione di progetti di inclusione.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Scambio di dati e documenti; Confronto formale ed informale

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Ulteriori varie tipologie di intervento



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Ulteriori forme di intervento ed eventuale potenziamento
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Eventuali varie tipologie di intervento
Assistenti alla comunicazione	Eventuali varie tipologie di intervento
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Eventuali ulteriori tipologie di intervento

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Ulteriori varie tipologie di intervento
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Ulteriori varie tipologie di intervento
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Ulteriori varie tipologie di intervento

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Con riferimento alle peculiari caratteristiche di ciascun alunno e alla correlata formulazione del PEI, si verificano, rispetto alla situazione di partenza, i progressi realizzati e le difficoltà persistenti, facendo leva sull'osservazione continua e sistematica e sui riscontri relativi a prestazioni comuni ai compagni o personalizzate per modalità e tempi o differenziate. Anche in merito alle Prove INVALSI e alle Prove d'Esame si considerano le peculiarità di ciascun alunno, eventualmente adottando soluzioni dispensative e/o soluzioni di personalizzazione o differenziazione. La valutazione e la certificazione delle competenze in uscita fanno rimando agli obiettivi e ai traguardi fissati nel PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli interventi riguardanti la dimensione della continuità e l'orientamento non implicano esclusivamente la trasmissione di dati e documenti da un segmento scolastico all'altro e la formulazione di indicazioni per la scelta del percorso successivo al Primo Ciclo di Istruzione, bensì concernono tutte le strategie e le azioni che accompagnano l'alunno lungo l'iter formativo, per supportarlo, tramite input adeguati al caso specifico, nel mettere a frutto le sue potenzialità e nel contrastare le limitazioni indotte dalla condizione di handicap.

### Approfondimento

---



Per gli approfondimenti si rimanda al Piano per l'Inclusione, posto in allegato.

## **Allegato:**

Piano Inclusione 2023-2024.pdf



## Aspetti generali

### PREMESSA: CONTENUTI DELLA SEZIONE "ORGANIZZAZIONE"

In merito alla Sezione "Organizzazione", si riportano informazioni fondanti circa l'articolazione del servizio formativo e il funzionamento degli Uffici, ad integrazione dei rispettivi Campi.

E' altresì riportata la struttura del Funzionigramma del corrente a. s. 2023-2024; a tale proposito, si evidenzia che il Funzionigramma è stato modificato, rispetto alle scorse annualità, nella sua impostazione, in relazione all'evolversi delle esigenze di funzionamento interno e di rapporto con l'Utenza e con l'esterno, così come rilevate dalla Figura Dirigenziale di nuovo insediamento sulla base dell'interazione con i Docenti, con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con il Personale ATA e con l'Utenza ed i suoi Rappresentanti. Si chiarisce che la rappresentazione dell'articolazione del Funzionigramma è integrata dalla declinazione dei compiti delle Figure di Sistema e di fondamentali Gruppi di Riflessione e Lavoro, facendo riferimento al coinvolgimento di determinate Unità di Personale Docente e Personale ATA e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sulla base dell'attribuzione di appositi Incarichi da parte del Dirigente Scolastico (nonché facendo rimando al contributo del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Istituto, in qualità di Rappresentanti dell'Utenza, per quanto concerne l'acquisizione di pareri e proposte relativamente all'ottimizzazione e all'integrazione di servizi e prestazioni).

Inoltre, per quanto riguarda i tratti di fondo dell'operato della Scuola, si considerano gli aspetti principali di Reti, Convenzioni o altri tipi di Accordi, attivati o da attivare, oppure ipotizzati come possibili modalità e soluzioni di integrazione del rapporto della Scuola con l'esterno; per le informazioni di dettaglio si rimanda al corrispondente Campo della presente Sezione e alla Sezione "Scuola e Contesto".

Tenendo conto del fatto che la pertinenza e l'efficacia dell'operato dell'Unità Organizzativa dipendono dalla robustezza del profilo professionale del Personale della Scuola, si rappresentano anche le proiezioni concernenti l'aggiornamento professionale del Personale Docente e del Personale ATA; a tale proposito, si rimanda ai rispettivi Campi.

Infine, si riporta il Piano per l'Innovazione Digitale, che concerne tutti i campi di funzionamento della Scuola.



## SERVIZIO FORMATIVO

### (ARTICOLAZIONE DELLA SETTIMANA SCOLASTICA;

### OPZIONI ESPRIMIBILI IN MERITO A TEMPO SCUOLA E PLESSI)

In merito al servizio formativo, è confermata la settimana scolastica "corta", articolata dal lunedì al venerdì, soluzione già vigente nelle scorse annualità, al fine di assicurare congrue soluzioni di organizzazione del servizio formativo e delle prestazioni ad esso correlate ed al contempo garantire l'opportunità di recupero delle energie psicofisiche da parte degli alunni e dei Docenti, anche in raccordo con le dinamiche del vissuto familiare e personale, nonché con lo scopo di contribuire alla risoluzione del bisogno, manifestatosi nelle ultime annualità, di facilitare il risparmio energetico in riferimento all'Ente Locale.

Inoltre, sono confermate, per i tre segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo Statale si articola (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), le opzioni riguardanti il tempo scuola, volte a soddisfare le esigenze e le richieste dell'Utenza, fermo restando il fatto che i tratti di degrado del Territorio di radicamento impongono valutazioni socio-educative basate sul riconoscimento dell'utilità dell'espansione del tempo scuola per favorire una maggiore esposizione dei minori alle sollecitazioni educativo-didattiche.

Per la scuola dell'infanzia, radicata presso 3 Plessi (Plesso Rodari, Via Piemonte n. 61; Plesso Chagall, Via Lombardia; Plesso Van Gogh, Via Mianella), si conferma la soluzione rappresentata dal tempo pieno, corrispondente a 40 ore settimanali con servizio di refezione erogato dal Comune di Napoli.

Si precisa che per il segmento scolastico di cui si tratta è ammessa, sulla base delle Norme e delle Indicazioni Ministeriali vigenti, l'iscrizione di alunni anticipatari, vale a dire connotati dal compimento dei 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico corrispondente al primo anno di frequenza.

Attualmente Questo Istituto Comprensivo Statale non dispone di risorse di potenziamento con riferimento al Personale Docente della scuola dell'infanzia; l'eventuale attribuzione di tali risorse da parte dell'Ufficio Scolastico nella prossima annualità comporterà il vaglio di ipotesi di rinforzo degli interventi educativo-didattici in orario ordinario, oltre all'attivazione di soluzioni per la sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi.

Per la scuola primaria, collocata su due Plessi (Plesso Rodari; Plesso Picasso, Via Cupa Capodichino) si conferma, ove compatibile con le manifestazioni di interesse che l'Utenza esprimerà in fase di iscrizioni per il prossimo a. s. 2024-2025, la possibilità di optare per la classe funzionante su tempo normale (corrispondente a 27 ore settimanali senza refezione per le classi prime e seconde e a 29





ore settimanali senza refezione per le classi terze, quarte e quinte), oppure per la classe funzionante su tempo pieno, corrispondente a 40 ore settimanali con servizio di refezione erogato dal Comune di Napoli.

Si chiarisce che, a seguito della recente evoluzione normativa riguardante la scuola primaria, è stato introdotto, per le classi quinte, a partire dall'a. s. 2022-2023, e per le classi quarte, a partire dal corrente a. s. 2023-2024, l'insegnamento specialistico di Educazione Motoria; tale innovazione sarà gradualmente messa a regime per l'intero percorso di scuola primaria, con attivazione anche per le classi terze nel prossimo a. s. 2024-2025 e, a seguire, in ciascuna delle annualità successive, per le altre classi. Si fa presente che l'inserimento dell'insegnamento specialistico di Educazione Motoria consiste in 2 ore settimanali, da aggiungere obbligatoriamente alle 27 ore settimanali per le classi funzionanti su tempo normale (con passaggio da 27 a 29 ore settimanali e correlata rivisitazione della quantità di tempo scuola da destinare alle altre Discipline del Curricolo); per le classi funzionanti su tempo pieno l'inserimento obbligatorio delle 2 ore settimanali di insegnamento specialistico di Educazione Motoria non comporta l'incremento del tempo scuola rispetto alle già previste 40 ore settimanali (implicando, però, la correlata rivisitazione della quantità di tempo scuola da destinare alle altre Discipline del Curricolo all'interno del range di 40 ore settimanali).

Si mette anche in rilievo che, sulla base dei Contingenti di Personale Docente e Personale ATA che l'Ufficio Scolastico assegnerà alla Scuola nella prossima annualità, sarà eventualmente vagliata, con il contributo dei Genitori, la possibilità di espansione del tempo scuola, fino al massimo di 40 ore settimanali con refezione, per le classi di scuola primaria eventualmente non riconosciute dall'Ufficio Scolastico come funzionanti su tempo pieno sebbene corrispondenti alla formulazione di tale opzione da parte dei Genitori in fase di iscrizione al primo anno. A tale proposito, si chiarisce che si tratta di una soluzione già vigente per una delle attuali classi seconde della scuola primaria, costituita sin dalla scorsa annualità per effetto della specifica determinazione assunta dalla Scuola in autonomia, anche al fine di evitare la congestione numerica delle classi ed il correlato indebolimento dell'azione formativa, e conservata nella presente annualità, sulla base delle medesime motivazioni.

Riguardo alla scuola primaria, si sottolinea anche che per la classe prima è ammessa, in ragione dei Dispositivi Normativi e delle Indicazioni Ministeriali vigenti, l'iscrizione a di alunni anticipatori, vale a dire connotati dal compimento dei 6 anni entro il 30 aprile del primo anno scolastico di frequenza, secondo la valutazione dei Genitori, ferma restando, con riferimento agli alunni interni della scuola dell'infanzia dotati dei requisiti anagrafici per l'eventuale anticipo dell'iscrizione alla scuola primaria, l'utilità della formulazione del parere, sebbene non vincolante per l'Utenza, da parte del Corpo Docente.

Per la scuola secondaria di primo grado, articolata su due Plessi (Plesso Moscati, Via Lombardia n.



28; Plesso Picasso), si conferma il funzionamento su tempo normale, corrispondente a 30 ore settimanali senza refezione, precisando che il Curricolo include Inglese e Francese come Lingue Comunitarie e che la Cattedra di Arte e Immagine si caratterizza per il fatto di essere in parte articolata come risorsa professionale per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici in merito al tempo scuola ordinario.

#### FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E APERTURA AL PUBBLICO

Per quanto concerne il funzionamento degli Uffici di Presidenza e di Segreteria, radicati presso il Plesso Moscati (situato in Via Lombardia n. 28), si sottolinea che le prestazioni lavorative sono articolate su settimana "corta", dal lunedì al venerdì, confermando la soluzione già vigente nelle scorse annualità, al fine di assicurare congrue soluzioni di organizzazione del servizio formativo e delle prestazioni ad esso correlate ed al contempo garantire l'opportunità di recupero delle energie psicofisiche da parte degli Operatori della Scuola, nonché con lo scopo di contribuire alla risoluzione del bisogno, manifestatosi nelle ultime annualità, di facilitare il risparmio energetico in riferimento all'Ente Locale.

Riguardo all'apertura al pubblico, si evidenzia che la Scuola razionalizza gli accessi individuando giorni ed orari di ricevimento, al fine di consentire il regolare e proficuo svolgimento delle attività di funzionamento interno sul piano didattico, amministrativo, logistico-ausiliario ed organizzativo-gestionale.

Inoltre, si segnala che si considera utile strutturare il ricevimento considerando in parte la fascia antimeridiana ed in parte la fascia pomeridiana, soluzione che consente il regolare operato degli Uffici e al contempo soddisfa le esigenze diversificate delle Famiglie degli alunni, del Personale della Scuola e di ogni altro Soggetto portatore di interesse; la reperibilità via telefono è assicurata per l'intera durata della giornata lavorativa e per l'intero arco temporale di articolazione settimanale del funzionamento degli Uffici.

Infine, si sottolinea che gli Uffici di Presidenza e di Segreteria sono a disposizione degli Utenti, in merito a diversificati adempimenti e procedure, non solo per quanto riguarda l'acquisizione di informazioni e indicazioni, ma anche per quanto concerne la fruizione di soluzioni di supporto, sia in presenza, sia tramite richieste formulate dall'Utenza via e-mail (in tal caso, auspicabilmente, anticipando o chiarificando la richiesta tramite contatto telefonico), qualora non risultasse praticabile, per esigenze dell'Utenza o peculiarità di funzionamento della Scuola, l'interazione in



presenza, fermo restando il fatto che il contatto diretto è, in ogni caso, preferibile, a vantaggio dei Soggetti aventi profilo di Genitori/Tutori/Affidatari degli alunni, in quanto facilita l'operato del Settore Didattica dell'Ufficio di Segreteria ed i correlati contributi ed interventi dell'Ufficio di Presidenza.

#### STRUTTURA DEL FUNZIONIGRAMMA E DECLINAZIONE DEI COMPITI

Si riporta di seguito la struttura del Funzionigramma attivato nel corrente a. s. 2023-2024, con la declinazione dei compiti che contraddistinguono le diverse Figure di Sistema ed i vari Gruppi di Riflessione e Lavoro.

#### PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Compito attribuito a Docente di Scuola Secondaria di Primo Grado, anche designata come Referente Supporto Organizzativo in merito alla Scuola Secondaria di Primo Grado-Plesso Moscati)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con la Docente designata come Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Referenti e Vice-Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o altro oggettivo impedimento, con correlata delega, fatta eccezione per le funzioni non delegabili secondo il Quadro Normativo e Contrattuale;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa)



### SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Compito attribuito a Docente di Scuola Primaria, anche designata come Referente Supporto Organizzativo in merito alla Scuola Primaria-Plesso Rodari, nonché operante sul potenziamento organizzativo-funzionale per parte dell'orario di servizio)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con la Docente designata come Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Referenti e Vice-Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o altro oggettivo impedimento, con correlata delega, fatta eccezione per le funzioni non delegabili secondo il Quadro Normativo e Contrattuale;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa)

### REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO SCUOLA PRIMARIA

(Compito attribuito a distinte Unità di Personale Docente della Scuola Primaria per ciascuno dei 2 Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;



Interazione con le Docenti designate come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Vice-Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Monitoraggio Refezione;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa)

#### VICE-REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO SCUOLA PRIMARIA

(Compito attribuito a distinte Unità di Personale Docente della Scuola Primaria per ciascuno dei 2 Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Supporto alle Docenti designate come Referenti Supporto Organizzativo e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento



REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Compito attribuito a distinte Unità di Personale Docente della Scuola Secondaria di Primo Grado per ciascuno dei 2 Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Vice-Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa)

VICE-REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Compito attribuito a distinte Unità di Personale Docente della Scuola Secondaria di Primo Grado per ciascuno dei 2 Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;



Interazione con le Docenti designate come Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Supporto alle Docenti designate come Referenti Supporto Organizzativo e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

#### REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA

(Compito attribuito a distinte Unità di Personale Docente della Scuola dell'Infanzia per ciascuno dei 3 Plessi di radicamento di tale segmento scolastico)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Vice-Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Cura della pianificazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi;

Monitoraggio Refezione;

Sviluppo dell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari, con segnalazione delle situazioni di particolare criticità;

Presidio dei fondamentali snodi logistico-organizzativi ed operativi del sistema scuola (gestione delle variazioni concernenti le prestazioni di servizio del Personale Docente e del Personale ATA; gestione dei cambi dei Docenti; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli alunni; gestione delle criticità riscontrate con riferimento agli Utenti ed ai Soggetti esterni riguardo all'accesso ai Plessi; gestione delle criticità relative all'utilizzo della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale; gestione delle esigenze e delle criticità relative alla sicurezza; supporto all'Ufficio di Presidenza nelle operazioni di acquisizione, controllo ed archiviazione della documentazione educativa)



VICE-REFERENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA

(Compito attribuito a distinte Unità di Personale Docente per ciascuno dei 3 Plessi di radicamento della scuola dell'infanzia)

Interazione con il Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Interazione con le Docenti designate come Referenti Supporto Organizzativo, in riferimento a componenti sistemiche o contingenti;

Interazione con le altre Figure di Sistema;

Supporto alle Docenti designate come Referenti Supporto Organizzativo e subentro in caso di assenza o altro oggettivo impedimento

ALTRI PROFILI DI SUPPORTO RIGUARDANTI SNODI CRUCIALI DEL FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

- DOCENTE DESIGNATA COME COORDINATORE CONSIGLIO DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

- DOCENTI DESIGNATE COME COORDINATORI CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

- DOCENTI DESIGNATE COME COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- DOCENTI DESIGNATE COME COORDINATORI DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

AREA UMANISTICA E ANTROPOLOGICA;

AREA LINGUE STRANIERE;

AREA LOGICO-MATEMATICA, TECNICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA;

AREA ESTETICO-ESPRESSIVA E DELLA MOTRICITA'

- DOCENTI DESIGNATE COME TUTOR PER INSEGNANTI IN ANNO DI FORMAZIONE E DI PROVA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO





- REFERENTE INTERNO PROTEZIONE DATI PERSONALI (Compito attribuito al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi)
- REFERENTE INTERNO LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA (Compito attribuito al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Professionalità interna valorizzata anche in termini di Delega del Dirigente Scolastico per Comunicazioni/Denunce di Infortunio relative ad alunni e Personale della Scuola e in chiave di Delega del Dirigente Scolastico per Rappresentanza della Scuola in Udienze relative a Contenziosi)
- REFERENTE INTERNO SICUREZZA DOCENTI E ALUNNI (Compito attribuito a Docente della scuola secondaria di primo grado, dotato delle relative competenze e quindi incaricato del supporto all'Ufficio di Presidenza, alle Figure di Sistema e all'intera Comunità Professionale)
- REFERENTE INTERNO SICUREZZA PERSONALE ATA (Compito attribuito al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuvato da Docente della scuola secondaria di primo grado dotato delle relative competenze e quindi incaricato del supporto agli Uffici di Presidenza e di Segreteria, alle Figure di Sistema e all'intera Comunità Professionale)
- REFERENTI SICUREZZA PLESSI (Compito attribuito alle Docenti designate come Collaboratori del Dirigente Scolastico e alle Docenti designate come Referenti e Vice-Referenti Supporto Organizzativo, coadiuvate da Docente della scuola secondaria di primo grado dotato delle relative competenze e quindi incaricato del supporto all'Ufficio di Presidenza, alle Figure di Sistema e all'intera Comunità Professionale)
- REFERENTE FORMAZIONE PERSONALE ATA (Compito attribuito al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi)
- REFERENTI FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Compiti attribuiti alle Figure di Staff e alle Unità di Personale Docente impegnate sulla Funzione Strumentale Area 2)

#### FUNZIONI STRUMENTALI

#### DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE PTOF E PIANI CORRELATI

(4 AREE, CONTRASSEGNALE DA SPECIFICI CAMPI DI INTERVENTO,  
CON RACCORDO DEI RISPETTIVI IMPEGNI)



AREA 1 (3 Docenti, di cui 1 Docente di Scuola dell'Infanzia, 1 Docente di Scuola Primaria e 1 Docente di Scuola Secondaria di Primo Grado)

OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO D'ISTITUTO:

PROGETTAZIONE FORMATIVA, CURRICOLO BASICO ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE, CONNOTAZIONE ORIZZONTALE E SVILUPPO VERTICALE;

METODOLOGIE DIDATTICHE, DIDATTICA INTEGRATA DIGITALMENTE

(TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE,

CULTURA DIGITALE, VALORIZZAZIONE DEL VIRTUALE);

SVILUPPO TRASVERSALE PIANI EDUCAZIONE CIVICA.

IMPOSTAZIONE E MONITORAGGIO PROCESSI FORMATIVI:

RICOGNIZIONE CARATTERISTICHE ALUNNI PRIVI DI ESPERIENZA SCOLASTICA PREGRESSA,

RICOGNIZIONE SITUAZIONE DI PARTENZA E TESTING IN INGRESSO,

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA,

DEFINIZIONE, VERIFICA E RIMODULAZIONE INTERVENTI FORMATIVI

RILEVAZIONE E VAGLIO ESITI FORMATIVI:

OSSERVAZIONE STRUTTURATA, CONTINUA E SISTEMATICA DEI PROCESSI DI ESPRESSIONE DI SE', COMUNICAZIONE, APPRENDIMENTO E SOCIALIZZAZIONE, CON RIFERIMENTO AI CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E AGLI AMBITI DISCIPLINARI DEL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, ANCHE INTESI IN CHIAVE TRASVERSALE,

VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI APPRENDIMENTO E ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA,

SUPPORTO A PROCESSI DI FORMULAZIONE PARERE ANTICIPO ISCRIZIONE SCUOLA PRIMARIA ALUNNI INTERNI SCUOLA DELL'INFANZIA,

SUPPORTO A PROCESSI DI FORMULAZIONE CONSIGLIO ORIENTATIVO ALUNNI IN USCITA PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,



ATTESTAZIONE CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA,  
CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA E PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,  
PROVE PARALLELE ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE COMUNITARIE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,  
IMPOSTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO FINALE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO  
CICLO DI ISTRUZIONE

INVALSI:

ADEMPIMENTI PROVE,  
RICOGNIZIONE E LETTURA ESITI PROVE CON CORRELATA DISSEMINAZIONE , ACQUISIZIONE  
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INVALSI ALUNNI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

AUTOANALISI ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO,

MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE:

REVISIONE E RINFORZO DEL FUNZIONAMENTO PROGETTUALE, EDUCATIVO-DIDATTICO,  
VALUTATIVO,  
RICERCA-AZIONE E SPERIMENTAZIONE,  
SUPPORTO A DEFINIZIONE ED OTTIMIZZAZIONE FORMAT DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA,  
SUPPORTO AD ELABORAZIONE DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA,  
CONTRIBUTO A FORMULAZIONE E REVISIONE DOCUMENTI STRATEGICI

RENDICONTAZIONE SOCIALE E CUSTOMER SATISFACTION:

SUPPORTO AI PROCESSI DI RENDICONTAZIONE SOCIALE CON CORRELATI IMPEGNI DI RISCONTRO  
DOCUMENTALE,  
SUPPORTO AI PROCESSI DI RICOGNIZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION CON CORRELATI  
IMPEGNI DI ACQUISIZIONE E VAGLIO PARERI E PROPOSTE

RACCORDO CON LE ALTRE AREE



AREA 2 (2 Docenti, di cui 1 Docente di Scuola Primaria e 1 Docente di Scuola Secondaria di Primo Grado)

RELAZIONI INTERNE, SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, FORMAZIONE DEI DOCENTI:

CURA DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E SUPPORTO AI RELATIVI FLUSSI DI DATI E DOCUMENTI,

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' FUNZIONALI DEI DOCENTI E AGLI IMPEGNI DEI GRUPPI DI RIFLESSIONE E LAVORO,

RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI DOCENTI,

SUPPORTO AGLI ADEMPIMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE CONTINUA DESTINATE AI DOCENTI TRAMITE COINVOLGIMENTO DI PROFESSIONALITA' INTERNE O RECLUTAMENTO DI SOGGETTI ESTERNI

INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON L'ESTERNO:

SUPPORTO AI RAPPORTI CON L'UTENZA REALE E CON L'UTENZA POTENZIALE RISPETTO ALLE SFERE FORMATIVA E AGLI IMPEGNI AD ESSA CORRELATI,

SUPPORTO AI RAPPORTI CON SOGGETTI OPERANTI NEL TERRITORIO IN TERMINI DI CONFRONTO, CONDIVISIONE E COLLABORAZIONE RISPETTO AL SERVIZIO FORMATIVO E ALLE ALTRE PRESTAZIONI EROGATE DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA,

SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA FREQUENZA DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ED AI CORRELATI INTERVENTI IN TERMINI DI INTERAZIONE CON GENITORI/TUTORI/AFFIDATARI E CON SOGGETTI ESTERNI

RACCORDO CON LE ALTRE AREE

AREA 3 (4 Docenti, di cui 1 Docente di Scuola dell'Infanzia, 2 Docenti di Scuola Primaria e 1 Docente di Scuola Secondaria di Primo Grado)

INCLUSIONE E DISPERSIONE,

SOSTEGNO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI,

AUTOREALIZZAZIONE, LEGALITA' E CITTADINANZA:

INTEGRAZIONE ALUNNI CON HANDICAP O DSA, ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI, ALUNNI IN



CONDIZIONE DI SVANTAGGIO COGNITIVO E/O COMPORTAMENTALE,

ALUNNI A VARIO TITOLO PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI;

STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE E DIFFERENZIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO,

SUPPORTO AI PROCESSI DI ACCOGLIENZA, ACCOMPAGNAMENTO, ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA,

PREVENZIONE E CONTRASTO INSUCCESSO FORMATIVO, ABBANDONO E DISPERSIONE IMPLICITA ED ESPLICITA,

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E CON SOGGETTI ESTERNI PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI A VARIO TITOLO IN DIFFICOLTA',

EDUCAZIONE ALL'AUTOREALIZZAZIONE, ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA',

PREVENZIONE E CONTRASTO DEVIANZE COMPORTAMENTALI,

PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO,

AFFIDAMENTI E ADOZIONI, INTERCULTURA;

SUPPORTO AGLI IMPEGNI PER LA STRUTTURAZIONE DEI PEI RELATIVI AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DEI PDP RELATIVI AGLI ALUNNI A VARIO TITOLO IN DIFFICOLTA',

SUPPORTO AGLI IMPEGNI PER L'EVENTUALE STRUTTURAZIONE DEL PORTFOLIO PER ALUNNI CON HANDICAP O GRAVE DSA,

SUPPORTO ALLE PROCEDURE ED AI PROCESSI RELATIVI ALL'EVENTUALE INTERVENTO IN AMBITO SCOLASTICO DI PROFESSIONALITA' ESTERNE OPERANTI IN FAVORE DI ALUNNI A VARIO TITOLO IN DIFFICOLTA',

SUPPORTO ALLE PROCEDURE ED AI PROCESSI RELATIVI ALL'ASSISTENZA SCOLASTICA E ALL'ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI,

PARTECIPAZIONE A RIUNIONI GLO COME DELEGATI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E VERBALIZZATORI;

SUPPORTO AI PROCESSI DI VALORIZZAZIONE DI TALENTI ED ECCELLENZE E ALL'EVENTUALE FORMULAZIONE DEL PDP;



RACCORDO CON LE ALTRE AREE

AREA 4 (3 Docenti, di cui 2 Docenti di Scuola Primaria e 1 Docente di Scuola Secondaria di Primo Grado)

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:

DIMENSIONE RIFLESSIVA, PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA CONTINUITA' CON RIFERIMENTO AL CURRICOLO VERTICALE,

CONTINUITA' VERTICALE TRA LE DIVERSE ANNUALITA' DEL PERCORSO RELATIVO A CIASCUN SEGMENTO SCOLASTICO,

CONTINUITA' VERTICALE TRA SEGMENTI SCOLASTICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER I SEGMENTI SCOLASTICI CONSECUTIVI E PER LE ANNUALITA' PONTE,

INTERVENTI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA,  
INTERVENTI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO ED INFORMATIVO PER ALUNNI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE,

SUPPORTO ALL'INTERAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI PER LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO,

PROCESSI DI FORMULAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO PER ALUNNI IN USCITA DAL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ED IMPOSTAZIONE DELLA RELATIVA INTERAZIONE CON GENITORI/TUTORI/AFFIDATARI,

CONNOTAZIONE ORIENTATIVA COLLOQUIO FINALE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE;

SUPPORTO AI PROCESSI DI CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO ENTRO ED OLTRE IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, CON ATTENZIONE ANCHE DIACRONICA PER I RISULTATI;

RACCORDO CON LE ALTRE AREE

GRUPPO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

ANIMATORE DIGITALE



(Compito attribuito a Docente della Scuola Secondaria di Primo Grado, dotato delle relative competenze)

Supporto alle azioni di innovazione digitale con riferimento alla didattica, alla comunicazione interna, al lavoro d'ufficio, al rapporto con l'Utenza e con l'esterno

Implementazione ed ammodernamento dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale

Protezione dati personali; Sicurezza informatica

Gestione dati e documenti

Formazione basica del Personale Docente e del Personale ATA

Raccordo con Soggetti esterni per l'avanzamento della formazione digitale riguardante il Personale Docente e il Personale ATA

#### TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

3 Docenti

(di cui 1 Docente di Scuola dell'Infanzia, 1 Docente di Scuola Primaria e 1 Docente di Scuola Secondaria di Primo grado, dotate delle relative competenze)

2 Unità di Personale ATA con profilo di Assistenti Amministrativi dell'Ufficio di Segreteria (di cui 1 Unità operante sul Settore "Didattica" e 1 Unità operante sul Settore "Personale della Scuola")

1 Docente con funzione di Pronto Soccorso Tecnico

(Compito attribuito a Docente della Scuola Primaria, dotata delle relative competenze)

Supporto all'Animatore Digitale nella definizione e nell'attuazione delle azioni di innovazione digitale con riferimento alla didattica, alla comunicazione interna, al lavoro d'ufficio, al rapporto con l'Utenza e con l'esterno;

Implementazione ed ammodernamento dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale;

Protezione dati personali; Sicurezza informatica

Gestione dati e documenti



Supporto all'Animatore Digitale nella formazione basica del Personale Docente e del Personale ATA e nel raccordo con Soggetti esterni per l'avanzamento della formazione digitale

Sviluppo di azioni di primo soccorso tecnico con riferimento alla didattica, alla comunicazione interna, al lavoro d'ufficio, al rapporto con l'Utenza e con l'esterno

Sviluppo di azioni di supporto e di primo soccorso tecnico con riferimento al Registro Elettronico, nonché con riferimento all'utilizzo di altre Piattaforme Telematiche correlate al servizio formativo, all'interazione con le Famiglie e al rapporto con l'esterno

Sviluppo di azioni di supporto e di primo soccorso tecnico con riferimento al Sito Web dell'Istituzione Scolastica

#### GRUPPO DI LAVORO SITO WEB

##### REFERENTI SITO WEB

(Compito attribuito a Unità di Personale Docente e ATA dotate delle relative competenze, facenti parte del Team Innovazione Digitale)

##### REFERENTE MONITORAGGIO UTILIZZO SITO WEB

(Compito attribuito al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, avente anche profilo di Referente Interno Protezione Dati Personali e di Referente Interno Legalità, Integrità e Trasparenza)

Divulgazione di Avvisi e Comunicazioni dell'Ufficio di Presidenza

Divulgazione di Avvisi e Comunicazioni dell'Amministrazione Scolastica e di altri Soggetti Istituzionali

Pubblicizzazione di Dati e Documenti concernenti l'operato dell'Istituzione Scolastica, a garanzia di Trasparenza e Rendicontazione Sociale

Implementazione del Sito Web della Scuola in merito all'accesso, ai campi tematici e alla navigabilità

Allestimento e cura della Bacheca "Stile Libero" con riferimento alla rappresentazione di aspetti salienti del servizio formativo in quanto tratto distintivo del funzionamento dell'Istituzione Scolastica

Interazione con Soggetti esterni in merito alla gestione del Sito Web





#### GRUPPO REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA

(Composto da 3 Docenti, rispettivamente rappresentative della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Contributo alla definizione dei Piani per l'Educazione Civica

Monitoraggio dell'attuazione dei Piani per l'Educazione Civica e correlata disseminazione di buone prassi e di spunti per l'ottimizzazione, il miglioramento e l'innovazione positiva

Disseminazione degli spunti tratti dai circuiti riflessivi interni e da eventuali specifici percorsi di Aggiornamento e Formazione

#### GRUPPO ANTI-BULLISMO E ANTI-CYBERBULLISMO

(Composto da Docenti di Scuola Primaria e Docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado, anche con riferimento al Primo Collaboratore e al Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico)

Azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di deriva comportamentale connotato come bullismo

Azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di deriva comportamentale connotato come cyberbullismo

Supporto all'Ufficio di Presidenza nell'interazione con Genitori/Tutori/Affidatari degli alunni e con Soggetti esterni

#### ULTERIORI REFERENTI PERSONALE DOCENTE

- INVALSI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- MONITORAGGIO FREQUENZA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ADOZIONI E INTERCULTURA SCUOLA DELL'INFANZIA , SCUOLA PRIMARIA , SCUOLA SECONDARIA DI



## PRIMO GRADO

- EVENTI ED INIZIATIVE A RILIEVO FORMATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA , SCUOLA PRIMARIA , SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (INCLUSE USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE, INCLUSO VIAGGIO DI ISTRUZIONE, INCLUSI OPEN DAYS)
- PROGETTO "ORIENTALIFE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- PROGETTI "SCUOLA E SALUTE" SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## AMBITI DI SUPPORTO UFFICIO DI SEGRETERIA - SETTORE DIDATTICA

- REFEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- INVALSI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- MONITORAGGIO FREQUENZA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
- ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

## FUNZIONI REFERENTI PERSONALE DOCENTE E REFERENTI UFFICIO DI SEGRETERIA

Supporto sistemico e contingente al funzionamento interno,

agli Uffici di Presidenza e di Segreteria,

allo Staff del Dirigente Scolastico,

ai Docenti impegnati sulle Funzioni Strumentali e alle altre Figure di Sistema,

ai Gruppi di Riflessione e Lavoro,

all'intera Comunità Professionale;

Facilitazione del raccordo con l'Utenza reale e potenziale e del rapporto con l'esterno



NUCLEO INTERNO PER L'AUTOVALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO(NIV)

(PROFILATO IN FORMULA AMPIA COME GRUPPO PER IL MIGLIORAMENTO

TRAMITE INSERIMENTO DI RAPPRESENTANTI DELL'UTENZA)

(AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO,

MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE;

REVISIONE E RINFORZO DEL FUNZIONAMENTO PROGETTUALE E DIDATTICO;

RICERCA-AZIONE E SPERIMENTAZIONE;

DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA,

SUPPORTO ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;

SUPPORTO ALLA RICOGNIZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION;

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO FORMATIVO;

ULTERIORI PRESTAZIONI EROGATE DALLA SCUOLA;

RAPPORTI CON L'UTENZA REALE E POTENZIALE;

RAPPORTI CON L'ESTERNO)

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Docenti designate come Primo Collaboratore e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Docenti designate come Referenti e Vice-Referenti Supporto Organizzativo

Docenti impegnate sulle Funzioni Strumentali

Gruppo per l'Innovazione Digitale

Gruppi di Lavoro e Professionalità interne con impegno nella definizione e nell'attuazione di Progetti

(Ampliamento del NIV come Gruppo per il Miglioramento tramite la valorizzazione dei contributi del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio di Istituto quali Rappresentanti dell'Utenza)



Interazione con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione e la revisione dei Documenti rappresentativi del profilo identitario, della mission istituzionale e della vision di miglioramento e sviluppo dell'Istituto Comprensivo:

Rapporto di Autovalutazione, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, Curricolo di Istituto, Palinsesto Progetti,

Piano Inclusione, Piano Innovazione Digitale e Piano Didattica Integrata Digitalmente,

Piani di Formazione del Personale Docente e del Personale ATA,

Legalità-Integrità-Trasparenza, Protezione Dati,

Ulteriori dimensioni di autoanalisi e di macro e micropianificazione d'Istituto,

Processi di monitoraggio interno,

Rapporti con l'Utenza reale e potenziale e con l'esterno,

Rendicontazione Sociale,

Ricognizione della Customer Satisfaction,

Funzionamento Riunioni di Programmazione Scuola Primaria,

Funzionamento Riunioni di Dipartimento Scuola Secondaria di Primo Grado,

Funzionamento Consiglio di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe,

Funzionamento Collegio dei Docenti, Comitato di Valutazione, Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto, con relativa Verbalizzazione,

Tutela della salute nei luoghi di studio e di lavoro, Misure di Igiene e Sicurezza,

Profilatura dell'Organigramma e correlata Strutturazione del Funzionigramma,

Strutturazione del Funzionigramma relativo alla Sicurezza (composto da Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Unità di Personale Docente e Unità di Personale ATA),

Dispositivi di regolamentazione del funzionamento interno e del rapporto con l'utenza e con l'esterno,



Coordinamento e Monitoraggio funzionamento Gruppi di Lavoro includenti Docenti e Rappresentanti dei Genitori in merito ai tre segmenti scolastici ed eventuali Soggetti Esterni (GLI, Organo di Garanzia, Comitato di Valutazione in formula ampia, Centro Sportivo Scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado, Commissione Refezione di Istituto),

Gruppi di Progetto PNRR e Professionalità interne investite di specifici compiti

(Analisi di contesto e Declinazione della progettazione di massima,

Traduzione della progettazione di massima in progettazione di dettaglio,

Operazioni di verifica delle forniture e di Collaudo,

Attuazione dei Progetti,

Monitoraggio dei processi e dei risultati,

Supporto all'Ufficio di Presidenza e all'Ufficio di Segreteria nel rapporto con eventuali Soggetti esterni impegnati nel supporto alla Scuola e/o nella fornitura di beni e servizi,

Supporto all'Ufficio di Presidenza e all'Ufficio di Segreteria nella gestione del corredo di dati e documenti),

Supporto al funzionamento interno e all'interazione con Soggetti esterni in merito a specifici Accordi, Convenzioni, Reti, Protocolli di Intesa (Raccordo con Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli riguardo al Tirocinio correlato alla Formazione Accademica per l'Insegnamento; Raccordo con Enti e Professionalità eventualmente impegnati nei Progetti di Assistenza Specialistica agli alunni con handicap grave; Raccordo con ulteriori Interlocutori di rilievo, Istituzionali e non),

Aggiornamento professionale del Personale della Scuola per il rinforzo del servizio formativo e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica

#### PROFESSIONALITA' ESTERNE OPERANTI IN AMBITO SCOLASTICO TRAMITE CONTRATTUALIZZAZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

2 Operatori Socio-Assistenziali, alle dipendenze di Napoli Servizi SpA, in assegnazione alla Scuola, per conto del Comune di Napoli, a scopo di assistenza agli alunni con handicap in condizione di gravità



PROFESSIONALITA' ESTERNE CONTRATTUALIZZATE DALLA SCUOLA PER IL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO

- RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SICUREZZA)
- MEDICO COMPETENTE (SORVEGLIANZA SANITARIA)
- DPO (TRATTAMENTO DATI)

PIANO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Ai sensi delle Disposizioni Legislative e delle Indicazioni Ministeriali, Questa Istituzione Scolastica propone come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa la realizzazione di azioni volte all'innovazione digitale; lo scopo consiste nel perseguire gradualmente, a breve, medio e lungo termine, obiettivi di potenziamento del funzionamento del sistema scuola in chiave digitale e virtuale, da articolare gradualmente nell'arco del biennio 2023-2025, considerando per ciascuna annualità le ipotesi di fattibilità, nonché prevedendo il successivo ulteriore affinamento del grado di definizione e del calibro di potenziamento della cultura digitale e dell'uso del virtuale. Le proiezioni di lavoro riguardano l'avanzare della Scuola nel processo di innovazione digitale della didattica e delle attività ad essa funzionali, della comunicazione interna, delle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali, del rapporto con l'Utenza e del raccordo con l'esterno.

Si fa presente che, in ragione del recente configurarsi, in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (inteso nelle sue molteplici declinazioni), di nuovi fronti di azione e finanziamento centrati sul rinforzo della digitalizzazione, il presente Piano si intende integrato dalle ipotesi di lavoro riguardanti tali quadri di riferimento, a proseguimento ed integrazione degli interventi già condotti riguardo al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si precisa, inoltre, che con riferimento all'innovazione digitale della didattica va considerato anche quanto riportato nel Piano per la Didattica Integrata Digitalmente.

Campo della didattica e delle attività ad essa funzionali

- Rinforzo della valorizzazione delle TIC come opportunità di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e relazione, nell'ambito di percorsi di recupero, sostegno, potenziamento e arricchimento, partendo dall'utilizzo ragionato della strumentazione già disponibile e procedendo



con l'ulteriore acquisizione di risorse strumentali, a scopo di innovazione positiva delle modalità di interazione educativo-didattica e di potenziamento dell'inclusione

- Miglioramento delle dotazioni hardware e software della Scuola e potenziamento delle risorse disponibili (anche con riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali in quanto connotati da handicap o DSA o altro disturbo documentato), non solo in termini di strumentazioni ed applicazioni diversificate ad uso della didattica d'aula, ma anche in chiave di strutture, intese come spazi laboratoriali specificamente attrezzati, e di infrastrutture di rete concernenti la portata, la continuità e la velocità della connessione a Internet

- Ricognizione delle esigenze di aggiornamento professionale dei Docenti dei diversi segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone, in materia di innovazione digitale della didattica, anche con riferimento all'inclusione, con conseguente messa a fuoco di soluzioni per la strutturazione e l'ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, partendo dalla formazione di base circa l'uso della dotazione già disponibile, esperibile in soluzione di autoaggiornamento ed autoformazione nell'ambito di gruppi orientati dall'Animatore Digitale e da altri Docenti interni connotati da riconosciuta capacità, e procedendo per crescente grado di complessità, con riferimento alla strutturazione di ambienti integrati di insegnamento-apprendimento a carattere digitale e virtuale, anche attraverso percorsi di eteroformazione concernenti il coinvolgimento di Professionalità esterne afferenti a Soggetti accreditati, Istituzionali e non

- Delineazione di quadri di progettazione educativa e sviluppo di moduli di azione didattica miranti a promuovere negli alunni lo sviluppo della capacità di utilizzare Internet per la ricerca di dati e documenti e l'acquisizione delle competenze digitali utili ad operare, produrre, rielaborare, rappresentare, nonché a sollecitare la presa di consapevolezza della valenza formativa ed antropocentrica della cultura digitale, per favorire il superamento degli approcci acritici e passivi, per promuovere la valorizzazione ragionata delle potenzialità delle TIC, per sensibilizzare e responsabilizzare circa l'applicazione di essenziali misure di sicurezza informatica e l'osservanza della Netiquette e della tutela della riservatezza in Rete

- Promozione di esperienze di Coding per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale

- Promozione di attività utili a prevenire e contrastare le devianze connotate come cyberbullismo

- Sviluppo di Iniziative e di Eventi finalizzati a favorire la presa di consapevolezza da parte di Docenti ed alunni circa il valore delle competenze digitali e della connessione alla Rete Internet come chiavi non solo settoriali ma anche trasversali di rinforzo del calibro dell'insegnamento-apprendimento, utili al potenziamento dei processi e alla realizzazione di prodotti, con il concorso delle varie



Discipline, mediante la ricerca, la selezione, l'organizzazione, la rielaborazione, la rappresentazione e la divulgazione di repertori di dati, documenti, materiali didattici e risorse formative

- Avvio della valorizzazione delle tecnologie per l'espansione virtuale dei processi di insegnamento-apprendimento oltre i limiti spazio-temporali dell'evento scuola, mediante la fruizione di Siti dedicati e di repertori digitali di dati, documenti, materiali didattici e risorse formative, nonché attraverso l'attivazione di appositi canali e ambienti virtuali per lo scambio di informazioni e documenti e per l'interazione finalizzata alla realizzazione di specifici impegni di esercitazione e studio, di ricerca e approfondimento, di tutoring e project work

- Progressivo potenziamento delle esperienze di Coding per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale

- Graduale implementazione dell'utilizzo delle funzioni del Registro Elettronico e delle potenzialità della Piattaforma Telematica "Google for Education"

- Impostazione e sviluppo di nessi virtuali tramite esperienze di gemellaggio elettronico interno tra Docenti e alunni della Scuola, anche con proiezione oltre i confini del gruppo e del segmento scolastico di appartenenza, per lo scambio di idee e materiali, per lo svolgimento condiviso di attività formative in chiave di raccordo orizzontale e continuità verticale e per la diffusione di buone pratiche rispetto a determinate tematiche e metodologie

- Allestimento e cura della Bacheca "Stile Libero" in merito al Sito Web della Scuola, per la disseminazione e la pubblicizzazione di significativi stralci documentali riguardanti le attività formative

- Rinforzo del grado di attenzione da rivolgere alla problematica dell'adozione dei libri di testo in relazione alla componente digitale e virtuale, con valutazione della possibilità di strutturare in chiave digitale, attraverso l'impegno di Docenti ed alunni, archivi di dati e repertori di materiali e risorse da considerare come fonti consultabili ad integrazione e arricchimento dei palinsesti di informazioni e attività prospettati dai libri di testo

- Potenziamento digitale della dimensione della documentazione educativa come condizione necessaria alla diffusione e alla condivisione di buone pratiche educativo-didattiche e come componente della professionalità docente funzionale al rinforzo della carica riflessiva di cui constano gli impegni di progettazione, le azioni di conduzione e monitoraggio dei processi di insegnamento-apprendimento, le attività di verifica e valutazione degli esiti formativi e del grado di adeguatezza degli interventi posti in essere e le iniziative di rimodulazione degli approcci





- Eventuale strutturazione anche digitale, oltre che cartacea, del Portfolio degli alunni con handicap o grave DSA, inteso come graduale raccolta di evidenze documentali utili a rappresentare progressi realizzati e difficoltà persistenti, integrata da commenti dei Docenti, elementi di autonarrazione prodotti dall'alunno/a in segno di consapevolezza di sé e spunti di eteronarrazione prodotti da compagni e alunni tutor
- Attivazione di soluzioni virtuali di contatto e confronto per il potenziamento dei circuiti riflessivi e progettuali interni alla Comunità Professionale costituita dai Docenti, con riferimento agli Organi Collegiali e ai Gruppi di Riflessione e Lavoro variamente costituiti e finalizzati
- Sviluppo della capacità di far leva sulla gestione flessibile della risorsa tempo nei percorsi di aggiornamento destinati ai Docenti, mediante l'attivazione di itinerari di ampliamento delle competenze culturali e metodologiche in soluzione "blended", vale a dire con congrua combinazione di ore da esperire in presenza ed ore da esperire a distanza, per l'armonizzazione tra impegni di aggiornamento professionale, impegni lavorativi ed impegni personali e familiari
- Avvio di soluzioni di gemellaggio elettronico con l'esterno per la condivisione di tematiche e attività, con implementazione digitale e virtuale delle opportunità di comunicazione ed interazione con altre Scuole ed altre Agenzie culturali e educative per lo scambio di dati e per la definizione e la realizzazione di iniziative a rilievo formativo, anche in riferimento alle dimensioni della continuità e dell'orientamento
- Avvio di impegni di ricerca-azione e sperimentazione in materia di innovazione digitale della didattica, con il contributo di Professionalità interne e con il supporto di Professionalità esterne afferenti a Soggetti accreditati, Istituzionali e non, in stretto raccordo con i processi di autoformazione ed eteroformazione, anche valorizzando l'interazione con altre Scuole

#### Campo della comunicazione interna e delle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali

- Potenziamento in chiave digitale e virtuale dei circuiti di comunicazione interna con riferimento alla divulgazione di informazioni, documenti, disposizioni e avvisi emanati dall'Ufficio di Presidenza, dall'Amministrazione Scolastica nella sua articolazione centrale e periferica e da altri Soggetti Istituzionali
- Rinforzo digitale e virtuale della rete di comunicazione tra il Vertice Strategico, i nuclei operativi e le Figure di Sistema poste a coordinamento e monitoraggio di livelli rilevanti e snodi cruciali del funzionamento del sistema scuola e dei servizi e prestazioni da esso erogati



- Rinforzo digitale e virtuale del nesso di raccordo tra la visione di insieme espressa dalla Figura Dirigenziale e la specificità di contributo generata dai diversi sottosistemi, a livello di funzionamento didattico e di funzionamento generale e amministrativo ed in termini di nesso tra le due dimensioni
- Ampliamento digitale e virtuale della strutturazione di condizioni utili alla trasparente e puntuale diffusione degli esiti dei processi decisionali, alla divulgazione dei documenti attestanti le Deliberazioni assunte dagli Organi Collegiali, alla ricognizione dello stato di avanzamento dei circuiti di riflessione e lavoro e di aggiornamento in vario modo strutturati e finalizzati, alla disseminazione di dati e materiali afferenti alla progettazione e alla realizzazione di buone pratiche (mediante posta elettronica, aree dedicate del Sito Web della Scuola ed articolazione di appositi ambienti e bacheche)
- Progressiva neutralizzazione delle difficoltà di comunicazione tra i Plessi e i Padiglioni in cui si articola la struttura dell'Istituto Comprensivo, previo superamento o riduzione dell'impatto dei vincoli logistici mediante la valorizzazione delle opportunità esperibili in termini di dimensione digitale e virtuale
- Promozione digitale e virtuale del raccordo tra la dimensione del funzionamento didattico e i circuiti operativi concernenti la sfera dei servizi generali e amministrativi prodotti dall'Ufficio di Segreteria mediante il suo articolarsi in sottosistemi con specifica finalizzazione operativa
- Coinvolgimento degli Operatori dell'Ufficio di Segreteria in percorsi di aggiornamento (in soluzione "blended", come per i Docenti) a scopo di graduale potenziamento delle competenze digitali, per quanto concerne il nesso tra funzionamento didattico e funzionamento generale ed amministrativo e per quanto riguarda il trattamento dei dati e la gestione dei documenti in chiave di tutela della riservatezza e garanzia di sicurezza, il protocollo informatico, lo sviluppo di procedure riguardanti alunni, Personale, contabilità e funzionamento dell'Unità Organizzativa, ai sensi di ciò che la Normativa attualmente vigente prevede in materia di digitalizzazione e dematerializzazione
- Puntuale definizione di congrui modi e tempi di ampliamento e aggiornamento dei campi di dati e dei palinsesti comunicazionali in cui si articola il Sito Web della Scuola, a vantaggio della comunicazione interna, con specifica attenzione per le aree dedicate al Personale e in particolare ai Docenti
- Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico come soluzione documentale utile alla puntuale registrazione di dati funzionali alla comunicazione interna in merito allo svolgersi dell'evento scuola
- Potenziamento dei tratti di trasparenza dell'azione amministrativa a vantaggio del Personale della Scuola



#### Campo della comunicazione con l'Utenza e con Soggetti esterni

- Potenziamento delle modalità digitali e virtuali di comunicazione con l'Utenza, mediante l'utilizzo dei canali di posta elettronica e del Sito Web, in riferimento ai servizi erogati, all'azione formativa e ai suoi esiti, al raccordo con l'esterno, ai dati e alla modulistica utili per l'effettuazione di determinati adempimenti e procedure, con correlata valorizzazione delle Professionalità interne facenti parte del Gruppo di Lavoro Sito Web, vale a dire DSGA e Unità di Personale Docente e ATA adeguatamente dotate di competenze in tale campo
- Potenziamento dell'utilizzo del Registro Elettronico come soluzione documentale per la puntuale registrazione di dati funzionali alla comunicazione trasparente e tempestiva con l'Utenza
- Potenziamento dell'utilizzo del Registro Elettronico come canale di trasmissione dei riscontri valutativi intermedi e finali e della certificazione delle competenze in uscita con riferimento al Primo Ciclo di Istruzione
- Sviluppo delle modalità di comunicazione e collaborazione con l'Amministrazione Scolastica, con gli Enti Territoriali, con le Università, con l'INDIRE, con i Soggetti accreditati per l'aggiornamento del Personale, con altre Scuole ed altre Agenzie culturali ed educative (operanti nella dimensione locale e oltre), nonché con le Strutture formative riconosciute dalla Regione, per la condivisione di percorsi di aggiornamento professionale, di idee e risorse documentali, di iniziative concernenti la sfera formativa, la continuità e l'orientamento, mediante soluzioni di raccordo strutturate e supportate avvalendosi dei vantaggi della dimensione digitale e virtuale
- Potenziamento dei tratti di trasparenza e rendicontazione sociale dell'azione amministrativa, a vantaggio dell'Utenza reale o potenziale ed a beneficio dell'interazione con altre Pubbliche Amministrazioni e con ulteriori Soggetti, Istituzionali e non
- Coinvolgimento degli Operatori dell'Ufficio di Segreteria in percorsi di aggiornamento (in soluzione "blended", come per i Docenti) a scopo di graduale potenziamento delle competenze digitali per quanto riguarda il bilanciamento fra trasparenza e privacy nella gestione di dati e documenti e nello sviluppo delle procedure in merito al rapporto con l'Utenza e con l'esterno, ai sensi di ciò che la Normativa attualmente vigente prevede in materia di digitalizzazione e dematerializzazione

#### Spunti di riflessione e conseguente dichiarazione di intenti e di impegni circa la funzione dell'Animatore Digitale e la gestione delle risorse umane e materiali disponibili o reperibili per



l'attuazione delle Disposizioni Legislative e delle Indicazioni Ministeriali, secondo le esigenze di azione e comunicazione rilevate in merito al funzionamento della Scuola e al suo rapporto con l'Utenza e con l'esterno

#### Animatore Digitale

L'Istituzione Scolastica ha provveduto all'individuazione dell'Animatore Digitale come Figura di Sistema il cui compito consiste nel favorire e nel coordinare le azioni di innovazione digitale sulla base di competenze specifiche testimoniate, capacità di relazione e comunicazione e spirito di iniziativa.

Si tratta del Prof. Alessandro Dello Iacono, Docente con contratto a tempo indeterminato, operante in soluzione di titolarità su Cattedra di Tecnologia della scuola secondaria di primo grado, già impegnato nel campo dell'innovazione digitale nelle scorse annualità: tale Insegnante rappresenta un valido stimolo e un solido riferimento per l'intera Comunità Professionale ed in particolare per il Corpo Docente.

La qualità di Docente di ruolo ne garantisce il previsto impegno rispetto a più annualità, in conformità con le proiezioni a breve termine e a medio-lungo termine che la declinazione pluriennale del Piano dell'Offerta Formativa suppone in riferimento ai campi di intervento di seguito riportati:

- Rilevazione delle risorse umane, delle dotazioni e dei mezzi finanziari disponibili, con conseguente ricognizione dei bisogni e delle possibili modalità di acquisizione di nuovi contributi
- Formulazione di ipotesi di adeguamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale
- Collaborazione con i Docenti per la declinazione di Curricoli inclusivi di percorsi di insegnamento-apprendimento attenti alla componente digitale e virtuale e al rilievo del Coding e delle esperienze di gemellaggio elettronico interno e con l'esterno
- Definizione, monitoraggio e rimodulazione in itinere delle azioni di innovazione digitale della didattica
- Raccolta e tabulazione dei dati concernenti gli avanzamenti realizzati dagli alunni in materia di competenze digitali attraverso l'interazione educativo-didattica con i Docenti



- Promozione dell'aggiornamento professionale del Personale Docente e del Personale ATA per l'innovazione didattica e la rivisitazione dell'azione amministrativa, a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi mediante consultazione e tramite utilizzo di questionari e/o modelli di autoanalisi
- Coinvolgimento dell'intera Comunità Professionale nella definizione e nell'attuazione di specifiche ipotesi di sviluppo della cultura digitale e dell'uso del virtuale e di peculiari Eventi ed Iniziative

#### Gestione e valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili

La funzione dell'Animatore Digitale, per quanto rilevante, non può soddisfare le esigenze che l'Istituzione Scolastica rileva in materia di potenziamento della dimensione tecnologica, digitale e virtuale a livello di didattica, di funzionamento amministrativo, di comunicazione interna, di rapporto con l'Utenza e con l'esterno e di aggiornamento del Personale Docente e ATA; pertanto, si ritiene opportuno fare in modo che tale Figura cardine venga inquadrata in una sorta di Task Force, configurata a partire dalla costituzione del Team Digitale ed ulteriori Gruppi di Lavoro ad esso correlati, da porre a supporto ed a garanzia dell'attuazione degli impegni assunti dall'Istituzione Scolastica relativamente alle azioni previste, per un'equa e produttiva distribuzione dei compiti, come di seguito ipotizzato:

- Riconoscimento del rilievo dei Soggetti con funzioni di Vertice, vale a dire il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per l'azione di stimolo, orientamento, guida e supervisione che essi esercitano in merito ai molteplici livelli di attuazione del PNRR, secondo le rispettive sfere di competenza
- Acquisizione ed analisi dei Curricula Vitae et Studiorum per l'individuazione, con riferimento al Personale Docente, di Professionalità interne capaci di affiancare l'Animatore Digitale per disponibilità all'impegno e competenze, considerando non solo gli Insegnanti inclusi nel Team Digitale (da valorizzare con riferimento alle esigenze dei tre segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo statale si compone, prevedendo altresì la Figura Interna incaricata del Pronto Soccorso Tecnico, particolarmente significativa se si considera che la Scuola non dispone, all'interno dell'Organico ATA, della Figura dell'Assistente Tecnico), ma anche ulteriori Docenti, a partire dagli Insegnanti impegnati a vario titolo come Figure di Sistema
- Individuazione, in riferimento al Personale ATA operante presso l'Ufficio di Segreteria, di Professionalità interne tali da integrare il Gruppo per l'Innovazione Digitale, con correlata valorizzazione del DSGA e delle Operatrici aventi profilo di Assistenti Amministrativi



- Coinvolgimento delle Professionalità interne già rivelatesi capaci della stesura di progetti per l'acquisizione di risorse finanziarie da destinare al potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, nonché per la rivisitazione in chiave digitale e virtuale del funzionamento del sistema scuola e della didattica, partendo dal riferimento ai molteplici quadri di azione e finanziamento in cui si declina il PNRR

- Analisi e vaglio delle opportunità eventualmente esperibili per il coinvolgimento di ulteriori risorse professionali attraverso l'interazione con l'esterno, mediante adesione a Reti di Scuole e/o attivazione di altre soluzioni di condivisione e collaborazione circa problematiche concernenti la formazione del Personale Docente e ATA e le iniziative miranti all'innovazione didattica e alla riqualificazione delle prassi amministrative

#### Ricognizione, ampliamento e gestione delle risorse materiali e finanziarie

La formulazione di proiezioni e di obiettivi di ampliamento non può prescindere dall'accurata ricognizione delle risorse materiali e finanziarie attualmente disponibili, allo scopo di prendere atto della situazione di partenza e concepire ipotesi di fattibilità in merito allo sviluppo della cultura digitale secondo azioni riferite ai diversi campi di funzionamento del sistema scuola; su tali basi vanno formulati gli intenti e gli impegni concernenti l'acquisizione e l'utilizzo di ulteriori fondi per il potenziamento della dotazione e per l'attuazione dei propositi di avanzamento, con pianificazione da declinare in maniera analitica e circostanziata, secondo le esigenze da affrontare e le opportunità esperibili, sia riguardo agli aspetti strumentali, strutturali ed infrastrutturali, sia riguardo alla formazione del Personale Docente e ATA, sia riguardo all'implementazione della didattica e del funzionamento della Scuola al suo interno e nel rapporto con l'Utenza e con l'esterno.

#### Considerazioni sulla situazione attuale

Volendo fare il punto della situazione attuale, che costituisce il fondamentale riferimento rispetto al quale concepire proiezioni di avanzamento, si sottolinea che la Scuola, con specifica attenzione per la dimensione didattica, ha sviluppato una congrua consapevolezza in merito alla necessità di potenziare la cultura del digitale e del virtuale, anche sulla base della prolungata esperienza della dad, che ha spinto Docenti ed alunni a considerare altre modalità di insegnamento-apprendimento e di interazione, da valorizzare nella didattica in presenza, congiuntamente con altri spunti di innovazione metodologica di tipo laboratoriale e trasversale, per favorire il coinvolgimento attivo e cooperativo.



A tale proposito è necessario considerare le seguenti dimensioni di intervento, già attive o da attivare:

- Ulteriore rivisitazione del Curricolo di Istituto in merito alla valorizzazione dei paradigmi cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi veicolati dalle TIC in quanto opportunità tipiche del vissuto giovanile, facendo leva sulla disseminazione di spunti derivanti dai Docenti in tal senso dotati di esperienze pregresse e competenze
- Caratterizzazione dei Gruppi di Docenti costituiti per la rivisitazione del Curricolo in chiave trasversale e laboratoriale come nuclei di autoformazione anche centrati sugli aspetti della didattica digitale, con valorizzazione dell'Animatore Digitale e di altri Docenti dotati di peculiari competenze
- Utilizzo oculato ed acquisizione di ulteriori fondi per il potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, nonché per la fornitura di consulenze e prestazioni tecnico-specialistiche da parte di Professionalità esterne, sia in termini di aggiornamento professionale del Personale Docente e ATA della Scuola, sia in chiave di consulenza ed operato per la manutenzione, l'ampliamento e l'ammodernamento della dotazione, anche a compensazione della mancanza della Figura dell'Assistente Tecnico tra le risorse professionali attribuite alla Scuola

Il Dirigente Scolastico, nella duplice funzione di Leader della sfera educativa e Soggetto deputato al management organizzativo e gestionale, orienta i processi di acquisizione e valorizzazione delle risorse professionali e materiali per l'innovazione digitale nelle sue molteplici implicazioni, considerando i vari fronti di azione interna e di interazione con l'esterno a tale proposito esperibili, con il supporto delle Figure di Sistema e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

#### PIANO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Nel corrente anno scolastico 2023/2024 la Scuola ha confermato come Animatore Digitale il Prof. Alessandro Dello Iacono, Docente operante con contratto a tempo indeterminato su Cattedra di Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado.

Coerentemente con quanto previsto dai Dispositivi di riferimento, l'Animatore Digitale formula il presente Piano di Intervento, che costituisce lo strumento per favorire l'innovazione digitale rispetto ai diversi livelli di funzionamento del sistema scuola, in coerenza con obiettivi ed azioni previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo tre ambiti di intervento, di seguito riportati:



Formazione interna (da stimolare, anche a prescindere dall'assumere o meno il ruolo di Formatore);  
Coinvolgimento della Comunità Scolastica (da favorire con azioni di sensibilizzazione, ricognizione e supporto, rivolte al Personale Docente e ATA della Scuola e agli alunni, anche mirando al coinvolgimento dei Genitori e di Soggetti esterni rispetto a determinati Eventi e Iniziative);

Creazione di soluzioni di innovazione digitale, correlate allo sviluppo e all'uso di competenze digitali applicate (tramite ricognizione e valorizzazione delle risorse umane e materiali disponibili oppure ulteriormente acquisibili).

Si precisa che il presente Piano ha validità biennale invece che triennale, non essendo stata formulata nell'a. s. 2022-2023 la pianificazione corrispondente alla prima annualità di validità del PTOF relativo al triennio scolastico 2022-2025; ad ogni modo, le ipotesi di lavoro qui rappresentate in merito al corrente a. s. 2023-2024 e riguardo al prossimo a. s. 2024-2025 si radicano sulle azioni condotte nell'a. s. 2022-2023 grazie al contributo del Prof. Alessandro Dello Iacono, già operante quale Animatore Digitale, e di ulteriori Docenti dotati di ben strutturate competenze nel campo digitale.

Si sottolinea che si considerano 3 campi di intervento, vale a dire la formazione interna, il coinvolgimento della Comunità Scolastica e la creazione di soluzioni innovative, da implementare progressivamente nel corso del biennio di riferimento.

Si evidenzia, inoltre, che il Piano potrebbe subire variazioni, secondo il mutare delle esigenze di funzionamento dell'Istituzione Scolastica ed in ragione dell'evolversi dei bisogni formativi del Personale Docente e ATA della Scuola e degli alunni.

#### FORMAZIONE INTERNA

- Progressiva implementazione degli impegni concernenti la Formazione dell'Animatore Digitale e la sua partecipazione a Comunità di pratica in rete con altri Animatori, relativamente alla dimensione locale e al quadro nazionale
- Progressiva implementazione degli impegni di segnalazione di Iniziative, Eventi ed altre opportunità, con riferimento al Personale Docente e ATA della Scuola e agli alunni
- Progressiva implementazione della promozione della Formazione del Personale Docente e ATA della Scuola in merito alle competenze digitali di base e rispetto alle ulteriori competenze digitali da acquisire riguardo ai differenti ruoli e profili





- Progressiva implementazione della promozione della Formazione dei Docenti circa Registro Elettronico, altre Piattaforme Telematiche, utilizzo della dotazione tecnologica disponibile (anche con specifica attenzione per gli alunni connotati da bisogni educativi speciali o da particolare propensione per il digitale)
- Progressiva implementazione del supporto ai Docenti rispetto all'uso del Coding nella didattica per la promozione dello sviluppo del pensiero logico-computazionale
- Progressiva implementazione della Formazione dei Docenti sull'utilizzo dei dispositivi digitali, delle TIC e di Internet nella didattica, sulla valorizzazione di determinati programmi, apps e tools, sull'uso degli strumenti del Web 2.0-3.0-4.0 e sull'individuazione di risorse formative e materiali didattici, sulla strutturazione di ambienti di insegnamento-apprendimento integrati digitalmente, sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD), sulla sicurezza e sulla privacy in Rete

#### COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Progressiva implementazione del Gruppo di lavoro, configurato a partire dal Dirigente Scolastico, dall'Animatore Digitale, dagli altri Membri del Team per l'Innovazione Digitale, dalle altre Figure di Sistema e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nonché integrato tramite il coinvolgimento di ulteriori Professionalità interne
- Progressiva implementazione di uno Sportello permanente di supporto, presso tutti i Plessi e con particolare attenzione per i Plessi presso i quali sono radicati i segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione
- Progressiva implementazione della disseminazione dei contenuti e delle indicazioni veicolati dai Documenti di riferimento in materia di Innovazione Digitale, formulati dai Soggetti Istituzionali coinvolti e dalla Scuola
- Progressiva implementazione dell'utilizzo di Format per la rilevazione delle esigenze di formazione digitale con riferimento al Personale Docente e ATA della Scuola e agli alunni
- Progressiva implementazione dell'attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio dei processi, rispetto al Personale Docente e ATA della Scuola e agli alunni
- Progressiva implementazione dell'attività di rilevazione dei risultati in termini di sviluppo ed uso delle competenze digitali rispetto al Personale Docente e ATA della Scuola e rispetto agli alunni (considerando, in merito agli alunni, anche le strategie di inclusione concernenti i bisogni educativi



speciali, così come le eccellenze)

- Progressiva implementazione dell'utilizzo di soluzioni di raccolta e condivisione di documenti e risorse in forma digitale e virtuale (repository, cloud)
- Progressiva implementazione della realizzazione di prodotti audio-video da parte di Docenti e alunni, per la documentazione e la disseminazione interna di buone pratiche e per la rappresentazione all'esterno dei processi educativo-didattici attivati e dei risultati formativi conseguiti
- Eventuale promozione dello sviluppo, da parte di Docenti e alunni, di Iniziative ed Eventi aperti ai Genitori e al Territorio (con riferimento ai seguenti focus tematici: cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Eventuale promozione della partecipazione a Bandi e Concorsi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso Accordi di Rete con altre Istituzioni Scolastiche, Università, ulteriori Enti Istituzionali, Associazioni ed altri Soggetti non Istituzionali impegnati nella promozione sociale, culturale e valoriale

#### CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Progressiva implementazione degli impegni di ricognizione e valorizzazione delle risorse umane e materiali (anche finanziarie) utilizzabili, in quanto disponibili o acquisibili, secondo le priorità da perseguire
- Progressiva implementazione degli impegni per l'acquisizione della consulenza tecnico-specialistica di risorse professionali esterne
- Progressiva implementazione dello stimolo alla messa a frutto delle competenze digitali del Personale Docente e ATA della Scuola, raccordando autoformazione, eteroformazione ed operato sul campo
- Progressiva implementazione dello stimolo alla messa a frutto delle competenze digitali sviluppate dagli alunni in attività diversificate
- Progressiva implementazione dell'utilizzo del Registro Elettronico e di altre Piattaforme Telematiche, anche con formulazione di ipotesi di avvio dell'utilizzo di soluzioni adeguate in riferimento alla specificità della scuola dell'infanzia, ferma restando la conservazione del cartaceo



per tale segmento e, con riferimento a determinati rilevanti adempimenti documentali, per tutti i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone

- Progressiva implementazione della strutturazione del Curricolo, in orizzontale e in verticale, per l'innovazione digitale della didattica in chiave settoriale e trasversale
- Progressiva implementazione degli impegni di pianificazione ed attuazione della Didattica Integrata Digitalmente, secondo metodologie condivise
- Progressiva implementazione dell'utilizzo di dispositivi digitali, programmi, applicazioni e tools da parte di Docenti e alunni, anche riguardo all'inclusione degli alunni in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze
- Progressiva implementazione della pratica del Coding per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale
- Progressiva implementazione dell'uso di soluzioni digitali e virtuali di raccolta e condivisione di risorse (repository, cloud)
- Progressiva implementazione della strutturazione e dell'uso di ambienti virtuali di interazione (forum, blog, classi virtuali) per l'amplificazione dell'evento scuola
- Avvio e progressivo potenziamento della robotica educativa
- Avvio e progressivo potenziamento dell'uso di risorse educative aperte (OER) e della costruzione di contenuti digitali
- Avvio e progressivo potenziamento di ulteriori forme di utilizzo dei dispositivi digitali, delle TIC e di Internet nella didattica, anche con attenzione per determinati programmi, apps e tools, per gli strumenti del Web 2.0-3.0-4.0, per l'individuazione di risorse formative e materiali didattici, per la strutturazione di peculiari ambienti di insegnamento-apprendimento integrati digitalmente, per l'uso circostanziato di dispositivi individuali a scuola (BYOD), per la sicurezza e la privacy in Rete

#### ESEMPI DI ATTIVITA'

Sono di seguito riportate ipotesi di lavoro relative a significative esemplificazioni di attività, riguardanti i diversi fronti di intervento per l'innovazione digitale, vale a dire la didattica, l'aggiornamento professionale dei Docenti e il rinforzo dell'operato dell'Ufficio di Segreteria.



#### Attività: Nuovi Ambienti e Nuove Opportunità per la Didattica

L'Attività ipotizzata è volta a promuovere il rinforzo delle competenze digitali degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione, facendo leva sulla dotazione tecnologica dei Plessi dell'Istituto, al fine di rafforzare l'articolazione dell'ambiente di insegnamento-apprendimento, secondo le modalità di seguito riportate, da praticare con crescenti livelli di complessità:

- Fruizione consapevole e mirata di strumenti, applicazioni e tools, per la diversificazione e l'integrazione dei paradigmi cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e rappresentativi
- Utilizzo di Internet per la ricerca di dati e documenti di vario tipo, con riconoscimento dei tratti di attendibilità dei Siti in riferimento alle fonti e a tempi e modalità di aggiornamento e supervisione dei contenuti
- Sviluppo di compiti significativi perché assimilabili a situazioni problematiche reali, rispetto a focus tematici di rilievo disciplinare o trasversale, da trattare anche valorizzando la multimedialità e la multimodalità col supporto del digitale e del virtuale
- Sviluppo di soluzioni di apprendimento cooperativo supportate dal digitale e dal virtuale
- Articolazione di impegni di Coding per la strutturazione e il rinforzo del pensiero logico-computazionale, anche in soluzione ludiforme e quindi più motivante e stimolante

#### Attività: Scenari Innovativi

L'Attività ipotizzata prevede la partecipazione degli alunni del Primo Ciclo di Istruzione ad Iniziative caratterizzate da una specifica attenzione per la cultura del digitale e del virtuale come opportunità di valorizzazione delle soluzioni che caratterizzano le giovani generazioni in merito ai modi di conoscere, esprimersi, comunicare e relazionarsi.

L'impegno in oggetto suppone il rinforzo di Iniziative già condotte con successo nelle scorse annualità e al contempo prevede lo sviluppo di nuove Iniziative, secondo crescenti livelli di complessità in merito al coinvolgimento attivo degli alunni.

In particolare, si ipotizza di strutturare e rinforzare progressivamente la Bachecca virtuale di Istituto (da allestire sul Sito WEb della Scuola come campo denominato "Stile Libero"), facendo leva su Internet e sull'approccio informatizzato come opportunità di divulgazione di elaborati prodotti dagli



alunni integrando differenti codici per la trattazione di spunti tematici riguardanti il vissuto personale ed interpersonale esperito in ambito scolastico mediante le opportunità di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione strutturate nell'articolarsi e svolgersi dell'evento scuola, anche con specifico riferimento alla natura trasversale dell'Educazione Civica ed ai Personaggi illustri che danno il nome ai Plessi della Scuola e quindi con armonizzazione tra saperi estetico-espressivi e saperi civici e pro-sociali.

Inoltre, si ipotizza lo sviluppo di tour virtuali per l'analisi di contesti distanti geograficamente e culturalmente, al fine di ampliare la prospettiva in cui collocare la formazione della persona e del cittadino.

Si riportano in sintesi i risultati attesi:

- Rinforzo delle competenze di apprendimento e delle competenze di cittadinanza;
- Sviluppo del pensiero produttivo, divergente e creativo, a partire dal rinforzo del ragionamento logico e dalla positiva canalizzazione delle proiezioni dell'immaginazione;
- Potenziamento delle capacità e dei tempi di attenzione e concentrazione, con riferimento alla conduzione di impegni di analisi, comprensione e rielaborazione di dati afferenti a saperi e linguaggi diversificati;
- Miglioramento delle strategie di ricerca di dati e fonti e delle tecniche di consultazione e selezione, a partire dal vaglio dell'attendibilità e del grado di veridicità;
- Rinforzo dei processi cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi utili all'organizzazione e alla rappresentazione di campi di informazioni e flussi di ragionamento, a scopo di condivisione e divulgazione;
- Valorizzazione dell'apprendimento laboratoriale e cooperativo rispetto allo sviluppo di compiti significativi tramite la canalizzazione dei contributi individuali;
- Valorizzazione della motivazione e dei processi di gratificazione come spinta alla partecipazione proficua.

#### Attività: La Formazione dei Docenti come leva dell'Innovazione Digitale

L'Attività ipotizzata implica che Professionalità interne dotate di esperienze pregresse e competenze in merito al digitale e al suo uso nella sfera educativo-didattica siano valorizzate come "Promotori"



dell'Innovazione Digitale con riferimento all'insegnamento-apprendimento, coinvolgendo gli altri Docenti nello sviluppo di circuiti riflessivi ed operativi raccordati con esperienze di formazione specifica.

In particolare, si ipotizzano percorsi di aggiornamento professionale per il rinforzo delle competenze digitali degli Insegnanti, conferendo agli itinerari una forte valenza applicativa in merito a dispositivi e programmi di uso comune e alle relative funzioni e potenzialità, da veicolare nel rinnovarsi degli approcci metodologici; l'azione condotta sul campo è intesa come messa alla prova delle nuove acquisizioni e al contempo come spinta al progredire della formazione, con il supporto di Professionalità interne o anche con il contributo di Professionalità esterne rispetto agli ulteriori avanzamenti da realizzare.

L'eventuale successivo confronto con Esperti esterni si radicherebbe, dunque, su una trama di esperienze almeno in parte già strutturata, con conseguente configurarsi di un crescente grado di conoscenza, abilità e competenza.

#### Ulteriori impegni: Rinforzo dei servizi dell'Ufficio di Segreteria

##### Attività: Dematerializzazione in corso

L'Attività ipotizzata riguarda il processo di avanzamento della dematerializzazione con riferimento ai compiti degli Assistenti Amministrativi dell'Ufficio di Segreteria; il nucleo di sviluppo su cui si ritiene utile concentrare l'attenzione riguarda il crescente adeguamento delle prestazioni alle prescrizioni normative, sulla base del graduale rinforzo di conoscenze, abilità e competenze, in merito ai focus operativi di seguito indicati:

- Digitalizzazione delle procedure riguardanti gli alunni, il Personale, l'amministrazione, la contabilità, il rapporto con l'Utenza e il raccordo con l'esterno ;
- Gestione dei flussi informativi e documentali;
- Gestione dei programmi per il trattamento di dati e documenti tramite bilanciamento fra trasparenza e privacy;
- Gestione di essenziali misure di sicurezza informatica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

Riscontro bimestrale, oltre che  
quadrimestrale, esiti formativi  
scuola secondaria 1° grado

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico (Docente Primo Collaboratore, Docente Secondo Collaboratore, Docenti Referenti e Vice-Referenti Supporto Organizzativo designate in merito a Plessi e segmenti scolastici) coadiuva l'Ufficio di Presidenza riguardo al funzionamento della Scuola, al suo interno e nei rapporti con l'Utenza e con i Soggetti esterni.	14
Funzione strumentale	Le Docenti impegnate sulle Funzioni Strumentali supportano il funzionamento dell'Unità Organizzativa rispetto a componenti strettamente correlate alla sfera formativa e ai raccordi con le Famiglie e con i Soggetti esterni eroganti servizi ai minori e ai loro nuclei familiari.	12
Team digitale	Il Team Digitale include Docenti e Unità di Personale dell'Ufficio di Segreteria il cui impegno consiste, avendo come Figura di riferimento l'Animatore Digitale, nel supportare l'innovazione digitale della didattica e delle	7



	attività ad essa funzionali, della comunicazione interna, delle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali, dei rapporti con l'Utenza e con l'esterno.	
Coordinatori Consiglio di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Casse	Le Docenti con funzione di Coordinatori dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe supportano gli impegni di tali Organi Collegiali in merito alla sfera formativa, alle attività ad essa funzionali e al rapporto con le Famiglie e con i Soggetti esterni eventualmente coinvolti.	15
Coordinatori Dipartimenti Scuola Secondaria di Primo Grado	I Docenti con funzione di Coordinatori dei Dipartimenti della Scuola Secondaria di Primo Grado supportano gli impegni degli Insegnanti facenti parte di tali Consessi microcollegiali in merito a proposte ed ipotesi di lavoro riguardanti la progettazione, la didattica e il riscontro di processi formativi e risultati, nonché le azioni di accoglienza e accompagnamento e gli interventi di continuità e orientamento.	4
Docenti aventi funzione di Tutor dei Docenti in anno di formazione e di prova	Le Professionalità interne con funzione di Tutor dei Docenti in anno di formazione e di prova ne favoriscono l'integrazione e la valorizzazione nelle dinamiche di riflessione e lavoro interne alla Comunità Professionale e ne supportano la conduzione degli adempimenti operativi e documentali previsti.	7

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---





Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Assegnazione alle classi; Utilizzo di una parte delle ore di servizio per il potenziamento degli interventi educativo-didattici in orario ordinario, con supporto a classi e alunni a vario titolo in difficoltà; Sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi; Implementazione del tempo scuola con riferimento al regime di tempo pieno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Assegnazione alle classi; Utilizzo di una parte delle ore di servizio per il potenziamento degli interventi formativi in orario ordinario; Sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi sulla base del Progetto "Napoli Gran Tour", riguardante l'analisi e la rappresentazione iconica delle bellezze paesaggistiche ed artistiche di Napoli, in raccordo con Curricolo e Uscite Didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostituzione Docenti assenti per brevi periodi; Valorizzazione talenti; Recupero comportamentale</li></ul>	3
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina il Personale ATA e il funzionamento dell'Ufficio di Segreteria (articolato in Settore Protocollo, Settore Didattica, Settore Personale della Scuola) e supporta il Dirigente Scolastico sul piano amministrativo-contabile ed in chiave di attività negoziale volta all'acquisizione di forniture di beni e servizi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Ulteriori forme di valorizzazione del Sito Web della Scuola nei processi di dematerializzazione dell'attività amministrativa



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Convenzione Università Suor Orsola Benincasa**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio per Soggetti impegnati in Percorsi Universitari di Formazione per l'Insegnamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

### Denominazione della rete: **Rete di Ambito Campania NA-13**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione digitale dei Docenti

---

Promozione dello sviluppo delle competenze digitali dei Docenti per il rinforzo delle metodologie didattiche e per la facilitazione delle attività funzionali di ricerca/strutturazione/condivisione di risorse formative e materiali didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Formazione online, E-learning

Formazione di Scuola/Rete

Soluzione da valutare

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Soluzione da valutare

### Approfondimento

---



## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### INTRODUZIONE

Si ha consapevolezza dell'importanza dell'aggiornamento professionale del Personale della Scuola per il potenziamento delle competenze e quindi delle performance singole e di squadra, sia per quanto riguarda i Docenti, sia per quanto concerne il Personale ATA. In particolare, la Scuola rivolge una forte attenzione all'aggiornamento professionale del Personale Docente per il miglioramento dei servizi correlati alla sfera formativa, in quanto la dimensione dell'insegnamento-apprendimento e le prestazioni ad essa correlate rappresentano il tratto distintivo del funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

Infatti, il Quadro Normativo e Contrattuale attualmente vigente mette in risalto l'importanza della formazione continua per quanto riguarda gli Insegnanti, sulla base del riconoscimento del rilievo fondamentale che la funzione docente assume nel promuovere il successo formativo e nel prevenire e contrastare il rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, tramite l'impegno nelle dinamiche riflessive di progettazione del Curricolo, nell'interazione educativo-didattica con gli alunni, nel verificare e valutare i riscontri formativi, nel rapportarsi con i Genitori, nel collaborare con i Soggetti esterni eroganti azioni di supporto ai minori a vario titolo in difficoltà e alle loro famiglie.

Inoltre, la Legislazione scolastica, definendo l'aggiornamento professionale come diritto-dovere dei Docenti, ed in alcuni casi specifici profilandone l'obbligatorietà, sottolinea che gli Insegnanti, pur esercitando il diritto alla libertà di insegnamento, sancito dalla Costituzione, sono tenuti a concorrere positivamente al lavoro di Team e alle performance dell'intera Unità Organizzativa e quindi a potenziare costantemente il bagaglio di conoscenze e competenze, non solo in relazione al proprio profilo individuale, ma anche riguardo al lavoro condiviso con i Colleghi e al funzionamento dell'intera Unità Sistemica rispetto al servizio formativo.

Pertanto, Questa Scuola, nel rivisitare il Piano di Formazione del Personale Docente come parte integrante della revisione e dell'integrazione del PTOF per il corrente a. s. 2023-2024 e relativamente al triennio scolastico 2022-2025, considera, in tutta la sua pregnanza, l'importanza da attribuire ai Percorsi e agli Eventi formativi volti all'arricchimento delle competenze dei Docenti, in merito alla caratterizzazione progettuale e metodologica degli interventi educativo-didattici e alle soluzioni da adottare per migliorare l'impostazione anche relazionale, comunicativa ed organizzativa dei processi di insegnamento-apprendimento, sulla base delle Indicazioni Ministeriali e delle Disposizioni Legislative, nonché in stretto raccordo con i processi di autoanalisi ed autovalutazione interni alla Comunità Professionale, con la rilevazione delle esigenze dell'Utenza e delle caratteristiche del



Territorio, con la disponibilità e la reperibilità di risorse professionali e mezzi materiali.

Si precisa ad ogni modo che le proiezioni riguardanti la formazione dei Docenti nel corrente a. s. 2023-2024, profilate, secondo l'evolversi del Sistema Normativo e Contrattuale e del quadro situazionale, ad integrazione delle esperienze di aggiornamento professionale eventualmente già affrontate nelle annualità precedenti tramite la valorizzazione di Professionalità interne o il coinvolgimento di Soggetti esterni, sono da intendersi come ipotesi di lavoro utilmente confermabili per l'intero triennio scolastico 2022-2025, fatta salva, ovviamente, la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche secondo il mutare delle esigenze di funzionamento della Scuola al suo interno e nel rapporto con gli Utenti e con il contesto esterno; tali proiezioni sono di seguito rappresentate, mettendo in risalto anche le riflessioni ad esse sottese.

#### MODALITA'

Innanzitutto, va evidenziato che si ritiene particolarmente efficace, per il rinforzo del profilo professionale dei Docenti, insistere sul riferimento alle seguenti modalità:

- combinare autoformazione ed eteroformazione;
- armonizzare il contributo di Professionalità interne con l'intervento di Esperti esterni;
- coniugare l'interazione con Scuole connotate da analoghe esigenze con il rapporto con Scuole di altri contesti;
- equilibrare l'impegno in presenza e l'impegno a distanza;
- curare il nesso tra l'aggiornamento professionale e l'azione condotta sul campo.

L'autoformazione si riferisce ai processi esperiti dai Docenti, nell'ambito dei Consessi micro e macrocollegiali e dei Gruppi di Riflessione e Lavoro variamente costituiti, in termini di disseminazione di buone prassi e segnalazione di criticità ed in chiave di scambio di dati, idee e suggerimenti, a scopo di interazione in merito a differenti sfere di conoscenza e competenza, con rimando all'espletamento della mission istituzionale e alla definizione ed attuazione della vision di miglioramento e sviluppo della Scuola.

Per quanto riguarda l'eteroformazione, si mette in rilievo la presa di consapevolezza del fatto che il contributo di Esperti esterni, afferenti a Soggetti accreditati, Istituzionali e non, connotati da elevata professionalità circa nuclei tematici e metodologici di specifico interesse, alimenta proficuamente gli approcci riflessivi, progettuali ed operativi, soprattutto se l'intervento di Professionalità esterne è



realizzato in associazione con lo sviluppo interno delle dinamiche di autoformazione, in quanto in tal modo si configurano opportunità di rielaborazione congiunta, in chiave analitica e critica, degli input derivanti dall'eteroformazione e degli stimoli risultanti dal confronto interno alla Comunità Professionale.

Inoltre, si segnala che si ritiene opportuno anche valorizzare Professionalità interne, in caso di riconoscimento di profili di conoscenze e competenze utilmente investibili nell'aggiornamento professionale del Corpo Docente ed in caso di disponibilità di risorse finanziarie a tale scopo destinabili; si tiene a sottolineare che la valorizzazione delle Professionalità interne è particolarmente utile, sia perché implica il coinvolgimento delle energie intellettuali ed operative di Soggetti dotati di adeguata conoscenza dell'Utenza e delle caratteristiche distintive della Scuola in termini di espletamento della mission istituzionale e di vision di miglioramento e sviluppo, sia perché consente al Corpo Docente di individuare Figure cui far riferimento anche dopo la conclusione dell'esperienza di formazione, amplificandone in tal modo l'impatto.

Si mette altresì in evidenza che le consapevolezza acquisite dai Docenti attraverso i circuiti riflessivi e progettuali esperibili quali Dipartimenti, Riunioni di Consiglio, Incontri di Progettazione e Programmazione o altre tipologie di Gruppi di Riflessione e di Lavoro, riqualificati come dimensioni di autoformazione attraverso lo scambio di sollecitazioni e l'emergere di Docenti capaci di animare, regolare e canalizzare il confronto, nonché potenziati tramite l'interazione con la Figura Dirigenziale, intesa nella sua funzione di leadership della sfera educativa, devono fungere da terreno sul quale innestare l'intervento di Esperti esterni e il contributo delle Professionalità interne, al fine di evitare la recezione acritica degli input e per contro favorire la costante e dinamica rielaborazione degli stimoli derivanti dalla formazione ed il suo stretto raccordo con l'azione condotta sul campo.

Va posto in rilievo anche il fatto che bisogna garantire equilibrio fra la tempistica dell'aggiornamento professionale e lo sviluppo temporale dell'azione educativo-didattica e dei correlati impegni di progettazione, monitoraggio dei processi e dei riscontri e rimodulazione degli interventi, al fine di strutturare un ciclo virtuoso grazie al quale calibrare le opzioni di formazione dei Docenti secondo gli spunti derivanti dall'operare sul campo e al contempo testare gli esiti della formazione degli Insegnanti proiettandoli nel vivo dell'interazione educativo-didattica.

Va altresì sottolineato che, al fine di gestire flessibilmente la risorsa tempo e conciliare al meglio gli impegni di aggiornamento professionale, il carico del lavoro didattico e funzionale e le dinamiche del vissuto personale e familiare, si considera opportuno armonizzare la combinazione delle ore di autoformazione e di eteroformazione esperibili in presenza con modalità di interazione virtuale e di scambio a distanza di materiali e risorse documentali, facendo leva sulle tecnologie digitali per il





superamento dei vincoli spazio-temporali.

Infine, si evidenziano le potenzialità del canale virtuale e digitale per lo sviluppo di Percorsi di Formazione anche proiettati oltre i confini della Comunità Professionale rappresentata dai Docenti operanti presso Questo Istituto Comprensivo Statale, valorizzando la partecipazione degli Insegnanti a Reti costituite formalmente o informalmente, sia per l'interazione con Scuole del Territorio, caratterizzate pertanto da esigenze e problematiche affini, sia per il confronto con Scuole radicate in altre aree e quindi tali da offrire nuovi stimoli riflessivi ed operativi.

### TEMATICHE

Sulla base dei Documenti e Dispositivi di riferimento, nazionali e sovranazionali, e delle correlate Indicazioni Ministeriali, nonché in ragione del profilo identitario assunto dalla Scuola rispetto all'Utenza e al Territorio di radicamento, si riconosce, per quanto riguarda i campi tematici corrispondenti ai prevalenti bisogni di aggiornamento professionale dei Docenti, la necessità di insistere sulla rivisitazione dell'Offerta Formativa e del Curricolo di Istituto rivolgendo una specifica e prioritaria attenzione ai contenuti di seguito indicati:

- consolidamento e sviluppo delle coordinate socio-psico-pedagogiche della funzione docente;
- potenziamento della capacità di progettare ed insegnare per competenze ed in chiave trasversale e laboratoriale;
- innovazione anche digitale delle metodologie (fortemente rilevante al fine di avvicinare l'evento scuola ai modi di conoscere, comunicare ed interagire del vissuto giovanile);
- implementazione del nesso tra la verifica-valutazione dei processi e degli esiti e il miglioramento dei metodi e dei risultati;
- definizione e realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto relative al disagio giovanile (connotato come demotivazione, deriva comportamentale e relazionale, bullismo e cyberbullismo) e al rischio di insuccesso formativo e di abbandono e dispersione;
- orientamento formativo in ingresso, in itinere e in uscita (inteso come diversificazione degli input e come supporto agli alunni rispetto alla presa di consapevolezza di sé e alla strutturazione di congrue premesse per il successo formativo e l'autorealizzazione e per la formulazione di scelte ragionate e consapevoli, anche basate sull'equivalenza delle opportunità rispetto all'identità di genere);
- ottimizzazione dell'interazione con i Genitori per la condivisione di dati e punti di vista utili



all'impostazione e alla conduzione del patto formativo;

- razionalizzazione del rapporto con i Soggetti esterni eroganti servizi ai minori e ai nuclei familiari in difficoltà;

- rinforzo della qualità inclusiva degli approcci progettuali e didattici (intendendo l'inclusione come diversificazione delle strategie e quindi come valorizzazione di molteplici intelligenze e soddisfacimento di varie tipologie di bisogni educativi speciali, per la promozione del successo formativo e la lotta all'insuccesso, all'abbandono e alla dispersione, in merito agli alunni con handicap o DSA o altri disturbi evolutivi oppure a vario titolo in difficoltà sul piano cognitivo e/ o comportamentale, così come riguardo agli alunni non connotati da svantaggio e agli alunni proiettati verso l'eccellenza);

- affinamento della cura dell'Educazione Civica nelle sue molteplici declinazioni.

Va segnalato che a tali ambiti tematici si aggiungono i focus di contenuto che il Dirigente Scolastico prospetta ai Docenti come particolarmente rilevanti, vale a dire la formazione in merito alla deontologia, ai Documenti normativi ed ordinamentali, alle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali in materia di istruzione, educazione e formazione, nonché la formazione avanzata per quanto concerne le possibili declinazioni dell'autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche, il middle management e la sicurezza.

Si tratta di nuclei tematici concernenti strettamente i Docenti impegnati nella collaborazione con la Figura di Vertice o in tal senso interessati, ma al contempo tali da poter riscuotere l'interesse di tutti gli Insegnanti, a prescindere dall'assunzione di peculiari impegni di supporto alla Comunità Professionale, dalla formalizzazione di rapporti di collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e dalle aspirazioni di avanzamento di carriera, in quanto riguardano l'assetto di fondo della funzione docente, l'etica professionale e il compito di concorrere al funzionamento dell'organizzazione.

E' il caso di evidenziare che il contribuire al funzionamento dell'Unità Organizzativa, superando il confine della didattica d'aula e dell'interazione con i Genitori degli alunni, rientra nelle componenti imprescindibili della professionalità docente, congiuntamente con l'innovazione della progettazione e della didattica e con l'apertura alla formazione continua, ai sensi della Legge di Riforma 107/2015, Legge che, per di più, ha individuato la formazione continua come componente "obbligatoria, permanente e strutturale" in merito a tutti i Docenti di ruolo (quindi non limitatamente ai Docenti neoassunti o passati a nuovo ruolo).

Si sottolinea, infine, l'obbligatorietà della formazione basica e dell'aggiornamento periodico dei



Docenti, di ruolo e non, in merito alla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro.

#### FUNZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RISPETTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente Scolastico, in quanto figura dal profilo professionale complesso, consistente in leadership educativa, volta a sollecitare ed indirizzare, e in management organizzativo, finalizzato a gestire e valorizzare le risorse umane, espleta la propria funzione di stimolo e orientamento, anche mettendo in campo le proprie conoscenze e competenze in materia di riferimenti socio-psico-pedagogici e in termini di didattica generale, in modo da far convergere nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento del sistema i processi variamente strutturati di autoformazione ed eteroformazione, concernenti la ridefinizione del calibro della professionalità docente in termini di progettazione, didattica, valutazione e ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di soluzioni positivamente innovative.

Infatti, il Dirigente Scolastico si impegna nel promuovere lo sviluppo dei circuiti riflessivi interni, nel favorire l'elaborazione degli input derivanti dell'autoformazione e nell'integrare i processi di eteroformazione attraverso le proprie competenze didattiche e metadidattiche, sia garantendo presenza assidua nei Consessi microcollegiali e fungendo quindi da elemento propulsore rispetto alle dinamiche riflessive, sia concorrendo alla disseminazione di input importanti in merito alle opportunità esperibili rispetto all'aggiornamento professionale e alla formazione continua.

Con la guida della Figura Dirigenziale, si vuole puntare sull'intersezione tra itinerari comuni, perché prevalenti, ed itinerari opzionali, perché corrispondenti a formulazioni minoritarie o individuali, allo scopo di calibrare gli impegni di formazione secondo le esigenze manifestate da ciascun Docente, sia come parte di una compagine lavorativa impegnata in determinate proiezioni di miglioramento, sia come figura professionale connotata da proprie necessità di potenziamento del calibro culturale e del taglio metodologico dell'azione educativo-didattica, nonché da proprie esigenze di rinforzo della capacità di esprimere supporto organizzativo in merito al funzionamento interno dell'Unità Sistemica e ai rapporti con l'Utenza e con l'esterno.

In particolare, la Figura Dirigenziale considera opportuno sollecitare la partecipazione dei Docenti ad itinerari di arricchimento del profilo professionale in coerenza con gli impegni assunti attraverso il PTOF ed i Piani ad esso correlati, in quanto Documenti che qualificano la mission istituzionale della Scuola e caratterizza la vision di miglioramento e sviluppo che l'Istituzione Scolastica intende perseguire.

In tale prospettiva, avvalendosi del contributo delle Figure di Sistema, l'Ufficio di Presidenza segnala,



agli Insegnanti e ai Gruppi di Riflessione e Lavoro variamente costituiti, rilevanti opportunità di formazione, erogate da Soggetti accreditati, Istituzionali e non, a titolo oneroso o gratuito, per il potenziamento, secondo i casi specifici, del profilo di tutti i Docenti e del bagaglio di conoscenze e competenze degli Insegnanti impegnati su particolari Incarichi individuali o di squadra.

#### RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

La messa a fuoco dei bisogni formativi dei Docenti è praticabile non solo tramite l'analisi del Curriculum Vitae et Studiorum e mediante le operazioni di ricognizione promosse dagli Enti eroganti il servizio, ma anche sulla base dello sviluppo di processi interni di rilevazione di esigenze prevalenti o di esigenze minoritarie ma in ogni caso attinenti al PTOF di Istituto, facendo leva sui Consessi micro e macrocollegiali, dai quali emergono i bisogni formativi comuni e quelli specifici, o anche effettuando la ricognizione con appositi Format; il punto di partenza è in ogni caso rappresentato dalla rilevazione dei processi di formazione eventualmente già esperiti dai Docenti in passato, operando presso Questa Scuola o presso altre Scuole.

Mirando al soddisfacimento dei bisogni formativi ampiamente condivisi e al contempo intendendo valorizzare l'utilità della risoluzione dei bisogni formativi di determinati Gruppi di Lavoro e dei singoli Insegnanti, si individuano significativi Percorsi ed Eventi, con il supporto dell'Ufficio di Presidenza e delle Figure di Sistema, in coerenza con la mission istituzionale e la vision di miglioramento e sviluppo della Scuola, anche con specifico riferimento a spunti da proporre ai Docenti in anno di prova perché neoassunti o beneficiari di passaggio di ruolo, in aggiunta rispetto alla formazione obbligatoria prevista per tale tipologia di Insegnanti.

Non si esclude, comunque, la possibilità di avviare, in tempi più maturi, per tutti gli Insegnanti, la formulazione periodica del Bilancio delle Competenze, per rilevare le carenze iniziali e i progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza grazie all'autoformazione e all'eteroformazione, e del Patto Formativo per lo Sviluppo Professionale, per individuare gli elementi costitutivi del piano personale di progressivo rinforzo del calibro di conoscenze e competenze, considerato che tali Strumenti si rivelano molto utili per gli Insegnanti in anno di prova e potrebbero essere quindi proficuamente estesi all'intero Corpo Docente.

A tale proposito, si fa presente che nella corrente annualità il Dirigente Scolastico ha prospettato al Collegio dei Docenti la possibilità, esperibile con autodeterminazione volontaria individuale, di condurre la riflessione sul proprio profilo professionale utilizzando il Format per il Bilancio Iniziale delle Competenze previsto per i NeoDocenti; infatti, tale Format individua utilmente gli standard minimi di espletamento della funzione docente, declinati in molteplici descrittori, tenendo conto



delle 3 Aree della professionalità docente evidenziate nella Legge di Riforma 107/2015, vale a dire l'Area relativa agli impegni di progettazione, didattica, valutazione-documentazione educativa e rapporto con le Famiglie, l'Area relativa al contribuire, anche a prescindere dall'assunzione formale di Incarichi, al funzionamento dell'organizzazione scuola al suo interno e nel rapporto con l'esterno, l'Area della formazione continua per il costante rinforzo delle molteplici dimensioni del profilo professionale del Docente.

#### CONNOTAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

#### AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE COME DIRITTO-DOVERE DEI DOCENTI

Si auspica una puntuale rivisitazione del Quadro Normativo e Contrattuale, con armonizzazione tra fonti legislative e fonti pattizie, anche sulla base dei recenti sviluppi giurisprudenziali, non solo riguardo alla definizione quantitativa del calibro minimo di formazione da sostenere in una determinata annualità e nel triennio scolastico di riferimento, ma anche in merito all'interpretazione autentica da attribuire al concetto di formazione dei Docenti come diritto-dovere, essendo l'aggiornamento un elemento indispensabile per lo sviluppo professionale del singolo Insegnante e per l'implementazione della performance dei Team di afferenza e dell'intera Unità Sistemica.

Con riferimento ai parametri quantitativi, si evidenzia che non è fissato un impegno minimo in ore, da osservare annualmente e nel triennio scolastico di riferimento, giacché le Disposizioni Legislative e le Indicazioni Ministeriali insistono sulla qualità e sulla pertinenza della formazione piuttosto che su netti riferimenti riguardo alla componente quantitativa. Pertanto, i Percorsi e gli Eventi esperibili concorrono al graduale arricchimento del Curriculum di ciascun Docente a prescindere dalla durata, fermo restando il fatto che l'offerta formativa articolata dai Soggetti accreditati, inclusi i Soggetti eroganti la formazione per i Docenti delle Scuole delle Rete di Ambito Campania NA-13, cui Questa Istituzione Scolastica afferisce, corrisponde prevalentemente, secondo le Indicazioni Ministeriali, a Moduli di 25 ore (coincidenti con 1 Credito Formativo Universitario in caso di formazione erogata dalle Università).

Riguardo alla natura dell'aggiornamento professionale come diritto-dovere dei Docenti rispetto allo sviluppo del profilo di conoscenze e competenze, si evidenzia, come già accennato, che la Legge di Riforma 107/2015 prevede l'obbligo di formazione continua per i Docenti di ruolo; per di più, i più recenti sviluppi normativi prospettano come vincolante, per i Docenti di ruolo e non, la formazione in materia di inclusione e di didattica digitale.

Parimenti, si ritiene opportuno mettere in risalto che ogni ipotesi di formazione connessa a PTOF e



Piani correlati è da intendersi come impegno professionale estendibile in ogni caso, a prescindere dal sussistere o meno dell'obbligatorietà o del vincolo, ai Docenti non di ruolo, in quanto coinvolti anch'essi, al pari dei Docenti di ruolo, nell'espletamento della mission istituzionale e nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento della Scuola. Pertanto, è auspicabile che anche i Docenti operanti con contratto a tempo determinato si aprano alla prospettiva della formazione continua, per concorrere al rinforzo dei processi e dei risultati, nella sfera individuale, nel lavoro di Team, nell'estrinsecazione delle performance di squadra e nel contributo al funzionamento dell'Organizzazione, a prescindere dal far parte di specifici Gruppi di Riflessione e di Lavoro e dall'assumere peculiari Incarichi e Funzioni di collaborazione con la Figura Dirigenziale.

Infine, si sottolinea che vige da diverse annualità l'obbligo normativo di formazione in materia di sicurezza sia per i Docenti con contratto a tempo indeterminato, sia per i Docenti con contratto a tempo determinato.

#### SOGGETTI EROGANTI LA FORMAZIONE; RISORSE FINANZIARIE UTILIZZABILI

Per ciò che riguarda i Soggetti eroganti la formazione, va segnalato innanzitutto che la Scuola vaglia la possibilità di organizzare essa stessa determinati Percorsi, quindi facendo leva su Professionalità interne, ove possibile in termini di disponibilità di risorse umane e mezzi finanziari ed ove opportuno in chiave di valutazione di fattibilità e di impatto. Non si esclude la possibilità di attivare, mettendo a frutto la dimensione di Rete come soluzione di raccordo con altre Scuole, Eventi e Percorsi rivolti ai anche a Docenti esterni; tuttavia, si considera prioritario il rivolgersi al Corpo Docente della Scuola, intendendo valorizzare l'aggiornamento professionale degli Insegnanti rispetto alle caratteristiche dell'Istituzione Scolastica, dell'Utenza e del Territorio.

In particolare, si ipotizza di destinare determinati Soggetti facenti parte della Comunità Professionale al formare i Docenti interni in merito all'innovazione digitale della didattica e al correlato utilizzo di dispositivi, applicazioni e tools, nonché riguardo al potenziamento dell'uso del Registro Elettronico, in continuità con le scorse annualità, valorizzando come Formatori l'Animatore Digitale ed altri Insegnanti connotati da adeguate conoscenze e competenze, trattandosi di Professionalità a loro volta impegnate nella formazione continua per l'implementazione del proprio profilo.

Ad ogni modo, viene considerata come soluzione prevalente, per immettere nuove idee ed energie nei circuiti interni, neutralizzando il rischio di autoreferenzialità ed assicurando incisivi contributi specialistici, la formazione ad opera di Esperti esterni, facendo riferimento all'Amministrazione Scolastica, a Reti di Scopo tali da coinvolgere altre Scuole ed altri Soggetti portatori di competenze, alla Rete di Ambito Campania NA-13 e ad Enti accreditati, Istituzionali e non, a partire dalle



Università, da autorevoli Associazioni di Categoria e dai Soggetti rappresentati sulla Piattaforma S.O.F.I.A.

La partecipazione a Reti di Scuole costituisce un'opportunità particolarmente significativa, non solo per lo scambio di sollecitazioni tra Docenti afferenti a diversi contesti lavorativi, ma anche per la condivisione di risorse umane e materiali e per l'agevole risoluzione di problematiche organizzative e logistiche; in tal senso, la modalità prioritariamente praticabile è rappresentata dal fatto che la Scuola aderisce alla Rete di Ambito Campania NA-13, avvalendosi, per ciascuna annualità, dell'erogazione della formazione rivolta agli Insegnanti.

La Scuola della Rete di Ambito a tale proposito deputata pianifica ed attua Percorsi formativi rivolti ai Docenti delle Scuole della Rete, sulla base di appositi Sondaggi relativi ai bisogni, a partire dal range di campi tematici individuati tramite Disposizioni Legislative e Indicazioni Ministeriali; si segnala che tali Sondaggi, effettuati nelle diverse annualità, fanno emergere il prevalere di specifiche esigenze, consentendo alla Scuola, anche a prescindere dall'utilizzo di ulteriori modalità e strumenti di rilevazione, di operare la propria ricognizione interna.

Si sottolinea, con riferimento alle iniziative di formazione organizzate riguardo alla Rete di Ambito, che i Docenti di ruolo possono partecipare diffusamente; per di più, attraverso la Rete di Ambito è possibile fruire anche della formazione rivolta ai Docenti impegnati come Figure di Sistema in quanto Collaboratori del Dirigente Scolastico, oppure assegnatari delle Funzioni Strumentali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, oppure Membri del Team per l'Innovazione Digitale, oppure Referenti circa aspetti cardine del funzionamento del sistema scuola.

Il Sondaggio relativo alla corrente annualità non è stato ancora lanciato alle Scuole della Rete di Ambito; ad ogni modo, si auspica che siano offerte rilevanti e variegata opportunità formative, per tutti i Docenti e per le Figure di Sistema, anche per il corrente a. s. 2023-2024 (nonché per la prossima annualità in quanto conclusiva del triennio scolastico di riferimento 2022-2025, ovviamente con gli adattamenti che l'evolversi del quadro di riferimento e delle esigenze potrebbe richiedere nello svolgersi del triennio).

Inoltre, con riferimento alla Rete di Ambito, va messo in rilievo che nelle ultime annualità la gestione delle risorse finanziarie da parte della Scuola fungente da fulcro per la Rete ha lasciato il posto alla possibilità, per le singole Scuole, di optare eventualmente per la gestione diretta ed autonoma della propria quota di finanziamento; tale opportunità può connotarsi come chance significativa, tanto per la formazione obbligatoria dei Docenti in materia di sicurezza, quanto per la formazione dei Docenti rispetto ad altri focus tematici e professionali.



Volendo analizzare ulteriormente la provenienza delle risorse finanziarie, va messo in evidenza che la fonte prevalente è rappresentata dai finanziamenti pubblici e che tali finanziamenti riguardano non solo la formazione dei Docenti nella Rete di Ambito, ma anche la formazione dei Docenti che la Scuola è chiamata ad attuare sulla base di altri quadri di riferimento, centrando l'attenzione sia sulla dimensione digitale, sia su altre sfere di aggiornamento professionale, prevalentemente tramite le molteplici declinazioni del PNRR.

Si sottolinea, inoltre, che per la fruizione di percorsi di Formazione rivolti ai Docenti la Scuola intende non solo tenere conto delle risorse finanziarie disponibili o acquisibili, interagendo con l'Amministrazione Scolastica e con ulteriori Soggetti Istituzionali, ma anche vagliare e valorizzare eventuali ulteriori soluzioni.

A tale proposito, si mette innanzitutto in rilievo il fatto che è possibile per i Docenti di ruolo destinare ad impegni formativi almeno una parte del beneficio corrispondente alla Carta del Docente, annualmente riconosciuta dallo Stato ai Docenti con contratto a tempo indeterminato per le spese relative all'aggiornamento professionale; pertanto, non si esclude il far leva finanziariamente anche su tale opportunità, ove possibile in base ad eventuali determinazioni volontarie individualmente assunte da ciascun Insegnante di ruolo.

Per di più, va recepita positivamente la tendenza giurisprudenziale, profilatasi di recente a seguito di contenziosi, ma non ancora configuratasi come vantaggio erga omnes, a riconoscere il beneficio della Carta del Docente anche in caso di contratto a tempo determinato, soluzione, questa, la cui conferma da parte del Legislatore è decisamente auspicabile.

Ad ogni modo, si intende valorizzare la possibilità di estendere ai Docenti non di ruolo ogni iniziativa di formazione non implicante spesa per gli Insegnanti, a partire dalle opportunità esperibili nella Scuola e nella Rete di Ambito; si sottolinea anche che la Scuola intende far leva su ulteriori opportunità di formazione esperibili gratuitamente da parte degli Insegnanti, di ruolo e non di ruolo, prevalentemente attuate in modalità e-Learning, considerando prioritariamente Percorsi ed Eventi correlati a Soggetti tali da garantire adeguati standard di pertinenza e qualità, quali INDIRE, INVALSI, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Associazioni accreditate.

Infine, si mette in risalto che per adempiere all'obbligo di formazione relativo alla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, si intende, facendo riferimento a risorse finanziarie di rilievo pubblico, disponibili o acquisibili, valorizzare l'interlocuzione con la Professionalità esterna designata come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'individuazione del Soggetto erogante e per la messa a fuoco del taglio contenutistico, secondo le esigenze della Scuola ed i bisogni di





aggiornamento del Personale Docente, non solo rispetto alla formazione basica e al suo l'aggiornamento periodico, da rivolgere a tutti i Docenti, ma anche riguardo alla formazione integrativa concernente Anti-Incendio, Primo Soccorso, Preposti e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, da destinare ad Unità di Personale Docente opportunamente individuate in base ad eventuali rapporti di collaborazione diretta con l'Ufficio di Presidenza ed in ragione delle caratteristiche individuali.

#### IMPATTO DEL PNRR SULLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per quanto riguarda i finanziamenti PNRR, che nella presente annualità, così come nelle ultime annualità, costituiscono la modalità prevalente di assegnazione di fondi alle Scuole, non solo rispetto al rinforzo del Curricolo di Istituto e dell'azione educativo-didattica, ma anche in merito alla formazione del Personale Docente in quanto elemento in tal senso determinante, si fa presente che la destinazione d'uso prevista dalle correlate Disposizioni e Indicazioni operative attiene soprattutto alla formazione in merito all'integrazione digitale della didattica, al rinforzo delle dinamiche di insegnamento-apprendimento delle Discipline STEM, al multilinguismo, alla lotta contro l'insuccesso formativo e la dispersione, alla valorizzazione dell'inclusione, dell'orientamento e della parità delle opportunità formative secondo l'identità di genere, all'Educazione alla Cittadinanza nelle sue variegate implicazioni.

Tali fronti di azione rappresentano dunque il nuovo orizzonte di senso in cui collocare gli intenti e gli impegni della Scuola, sia sulla base dei palinsesti progettuali già definiti per grandi linee e da tradurre quanto prima in dettaglio, con riferimento a determinate tipologie di finanziamento, già profilatesi nelle scorse annualità, sia secondo le nuove ipotesi progettuali che la Scuola provvederà a formulare con riferimento alle più recenti soluzioni di assegnazione di risorse finanziarie, configuratesi nella corrente annualità.

#### CONSIDERAZIONI DI RIEPILOGO E CONCLUSIVE

E' fatta salva la possibilità di introdurre integrazioni o modifiche, nello svolgersi dell'annualità e del triennio scolastico, rispetto alle proiezioni qui rappresentate circa la Formazione dei Docenti, lasciando comunque invariati gli assetti di fondo, perché strettamente attinenti alla funzione docente e all'identità della Scuola in termini di mission e vision; ove necessario, la revisione sarà condotta secondo il mutare del quadro contestuale e situazionale, della composizione del Contingente di Personale Docente, della disponibilità di risorse umane e finanziarie e dell'interazione con l'Utenza, nonché in ragione del riscontro circa l'efficacia dei percorsi di autoformazione ed eteroformazione affrontati, dell'eventuale incidere di fattori interni o esterni in precedenza non



configurati e dell'eventuale emergere di bisogni in precedenza non rilevati o non pienamente riconosciuti e vagliati.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione digitale degli assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione per il rinforzo delle competenze digitali degli assistenti amministrativi dell'Ufficio di Segreteria

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- E-learning

Formazione di Scuola/Rete      Soluzione da valutare

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La Scuola intende valorizzare le Professionalità interne dotate di adeguate competenze per l'attività di formazione, senza escludere la possibilità del coinvolgimento di Soggetti esterni per la promozione di ulteriori avanzamenti.

### Approfondimento

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Si riconosce il rilievo dell'aggiornamento professionale per il rinforzo delle competenze del Personale della Scuola e quindi delle prestazioni individuali e di squadra, sia per quanto riguarda i Docenti, sia per quanto concerne il Personale ATA.



In merito al Personale ATA, si evidenzia che il punto di avvio è rappresentato non solo dal riconoscimento delle esigenze di funzionamento e miglioramento dell'Unità Sistemica, al suo interno e nel rapporto con l'Utenza e con l'esterno, e dalla rilevazione dei correlati bisogni formativi dei Lavoratori (riconoscibili, questi ultimi, sulla base dell'osservazione delle condotte professionali e/o mediante confronto e consultazione, o anche tramite appositi Format di ricognizione, partendo dalla rilevazione e dal riscontro dell'impatto delle eventuali iniziative di formazione pregressa già curate da Professionalità interne e/o da Soggetti esterni), ma anche dalla dichiarata disponibilità alla formazione.

Infatti, per il Personale ATA, secondo il Quadro Normativo e Contrattuale, la cui evoluzione in tal senso appare lenta ed accidentata e non priva di ambiguità, l'aggiornamento professionale è volontario, fatta eccezione per specifici ambiti, vale a dire la formazione sulla sicurezza e sulla tutela della salute e dell'incolumità nei luoghi di studio e di lavoro, obbligatoria per entrambi i profili, e la formazione sulla tutela della riservatezza e sulla digitalizzazione, vincolante per gli assistenti amministrativi.

Ad ogni modo, va sottolineato che i più recenti Interventi Legislativi e le correlate Indicazioni Ministeriali, sulla base di nuovi quadri di azione e finanziamento di rilievo pubblico, tra i quali sono particolarmente significativi quelli afferenti al PNRR, rappresentano la formazione del Personale Scolastico come componente imprescindibile per l'adeguamento a determinati standard di pertinenza e qualità dei servizi e delle prestazioni, ragion per cui, attualmente, l'approccio al Piano di Formazione del Personale ATA va rivisitato considerando il dovere dei singoli Dipendenti rispetto al concorrere proficuamente al funzionamento dell'Unità Sistemica, oltre che il diritto dei Lavoratori allo sviluppo professionale.

Configurata tale premessa, si sottolinea che si intende radicare le proiezioni di aggiornamento professionale, secondo i differenti profili, sui percorsi di formazione in servizio erogati dai Soggetti accreditati, Istituzionali e non, a partire da opportunità tali da combinare formazione in presenza e formazione a distanza per la necessaria armonizzazione tra impegni di aggiornamento, impegni lavorativi ed impegni personali e familiari; non si trascura, inoltre, il vaglio di opportunità non implicanti oneri di spesa, purché connotate da adeguato livello di qualità degli input formativi o anche da facile fruibilità in quanto articolate, almeno in parte, in forma di e-learning.

Innanzitutto, si intende tenere conto delle opportunità di aggiornamento professionale erogate dall'Amministrazione Scolastica, centrale e periferica, e dalla Rete di Ambito Campania NA-13, cui la Scuola afferisce, ferma restando la facoltà di autodeterminazione dell'Istituzione Scolastica in merito alla prevalente valorizzazione di determinate opzioni, sulla base degli specifici bisogni formativi del



Personale ATA, da correlare al mandato istituzionale della Scuola e alla sua vision di miglioramento e sviluppo rispetto ai tratti del contesto interno e alle caratteristiche dell'Utenza e del contesto esterno.

In riferimento ai bisogni formativi del Personale ATA di Questa Scuola ed alle correlate ipotesi di aggiornamento professionale, si fa presente quanto segue, rappresentando le distinte ipotesi di intervento per le Unità di Personale con profilo di assistente amministrativo e per le Unità di Personale con profilo di collaboratore scolastico.

In merito agli assistenti amministrativi, si considera non solo il rilievo della formazione per il rinforzo della protezione dei dati personali e del trattamento di informazioni e documenti con bilanciamento fra trasparenza e tutela della riservatezza, sulla base della Normativa nazionale e sovranazionale vigente in materia, ma anche l'importanza della formazione per l'avanzamento dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione; su tali processi insistono particolarmente, nelle ultime annualità e nella corrente annualità, i Dispositivi Legislativi e le Indicazioni Ministeriali, con riferimento all'utilizzo di specifici finanziamenti ed in particolare con rimando all'utilizzo dei fondi PNRR, di cui Questa Scuola è assegnataria. A tale proposito, si evidenzia che i finanziamenti destinati a Questa Scuola prevedono la definizione e l'attuazione di peculiari Progetti a vantaggio del Personale della Scuola, tramite la valorizzazione di Professionalità interne, ove disponibili, oppure tramite il reclutamento di Formatori esterni, secondo fronti di azione e cardini di riferimento che, per quanto riguarda il Personale ATA, prioritariamente rimandano, per obiettivi e contenuti, al rinforzo del profilo professionale degli assistenti amministrativi.

Nello specifico, per gli assistenti amministrativi si sottolinea la necessità di implementare le competenze d'uso delle tecnologie, sia in termini di bagaglio basico, sia in chiave, più avanzata, di informatizzazione di dati e documenti e delle procedure relative al Personale e agli alunni, di osservanza consapevole di misure essenziali di sicurezza informatica, di valorizzazione delle molteplici funzionalità del protocollo informatizzato, di potenziamento delle prassi amministrative riguardanti il servizio formativo e le prestazioni rivolte alle Famiglie, di affinamento degli adempimenti amministrativo-contabili, di rinforzo della gestione dell'inventario, di consolidamento dell'interazione con l'Amministrazione Scolastica e con Soggetti esterni. Si precisa che, preso atto delle attuali esigenze prevalenti dell'Ufficio di Segreteria, si riconosce la necessità di rivolgere una particolare attenzione alle prassi amministrative concernenti il Personale, innanzitutto con riferimento a ricostruzioni di carriera, pratiche pensionistiche ed utilizzo del Sistema Passweb.

Riguardo ai collaboratori scolastici, si tiene conto dell'importanza prevalente della formazione per il potenziamento del calibro delle prestazioni relative all'assistenza agli alunni portatori di handicap,



intesa sia come supporto basico, sia come intervento qualificato in caso di alunni portatori di handicap in condizione di gravità. Tali aspetti assumono particolare rilievo come proiezioni di aggiornamento professionale dei collaboratori scolastici non solo considerando l'elevato numero di alunni con handicap e di situazioni di documentata gravità rispetto ai differenti segmenti scolastici e Plessi, ma anche tenendo conto del poter contare attualmente, così come nelle scorse annualità, su sole 2 Unità aventi profilo di Operatori Socio-Assistenziali afferenti a Napoli Servizi SpA per conto del Comune di Napoli.

Va aggiunto che per entrambi i profili del Personale ATA una specifica attenzione è rivolta alla formazione in materia di sicurezza, riguardo, innanzitutto, al percorso basico obbligatorio e al relativo aggiornamento periodico, che costituisce il fronte prioritario di impegno, nonché rispetto all'esigenza della Scuola circa la formazione sulla sicurezza riguardo a declinazioni di livello più complesso, concernenti Anti-Incendio, Primo Soccorso, Preposti e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, rispetto alle quali coinvolgere determinate Unità di Personale ATA, per implementare adeguatamente il Funzionigramma relativo alla Sicurezza, anche tenendo conto della complessità logistica e strutturale della Scuola.

Infine, va precisato che l'apertura del Personale ATA all'aggiornamento professionale e alla formazione in servizio è considerata dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi come aspetto utilmente ed auspicabilmente correlabile all'assegnazione di Incarichi specificamente remunerati ed alla configurazione di ulteriori forme di incentivazione economica sulla base del Quadro Normativo e Contrattuale e della Contrattazione Integrativa di Istituto.

#### CONSIDERAZIONI DI RIEPILOGO E CONCLUSIVE

L'Ufficio di Presidenza opera allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare il Personale ATA rispetto all'utilità dell'aggiornamento professionale, interagendo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con rimando alle Norme di settore, alle Indicazioni e Disposizioni dell'Amministrazione di riferimento e alle caratteristiche dell'Unità Organizzativa e dell'Utenza, per individuare, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e con riferimento all'eventuale offerta di servizi a titolo gratuito, opportunità di particolare rilievo, sia perché coerenti con le esigenze di funzionamento e miglioramento dell'Unità Sistemica e con i correlati bisogni formativi dei Dipendenti, sia perché fruibili secondo soluzioni logistico-organizzative tali da facilitare e favorire il raccordo con gli impegni lavorativi e personali/familiari.

Si conclude la presente disamina segnalando che il Piano di Formazione del Personale ATA qui profilato per il corrente anno scolastico 2023-2024 è revisionabile fino alla conclusione del triennio



scolastico 2022-2025 (lasciando comunque invariati gli assetti di fondo, strettamente attinenti ai profili di assistente amministrativo e collaboratore scolastico), sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse umane e finanziarie, dell'evolversi delle esigenze di servizio e funzionamento, dell'emergere di bisogni non preventivamente considerati o non pienamente riconosciuti in precedenza, dell'incidere di fattori interni o esterni in precedenza non rilevati o non adeguatamente vagliati o non condizionanti; pertanto, è fatta salva la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche nel proseguire dello svolgersi del triennio scolastico di riferimento, secondo il mutare del quadro contestuale e situazionale, della composizione del Contingente di Personale ATA e della disponibilità di risorse professionali e materiali, nonché sulla base di eventuali nuovi sviluppi per quanto concerne la Normativa e il Contratto del Comparto Scuola.